



*L'imponente adonata di sessantamila Balilla a Milano: S. E. il Cardinale Schuster benedice i labari, le drappelle e i moschetti delle giovanissime Legioni. (Vedi pag. 50).*

# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO 0,80  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172

I poderosi apparecchi **"SIARE"**  
sono da preferirsi perchè.....

praticamente insensibili ai disturbi

**SIARE 62 A** Mobicetto da tavolo **L. 1375**

A rate L. 300 in contanti e 12 rate da L. 100

**SIARE 62 B** Mobile trasformabile in R.F. **L. 1875**

A rate L. 450 in contanti e 12 rate da L. 135

**SIARE 62 C** Radio-fonografo **L. 2375**

A rate L. 520 in contanti e 12 rate da L. 175

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento Eiar)

Sette stadi accordati. Due pentodi di R.F. Un pentodo multimu. oscillatore. Un duodiado pentodo 2 B 7. Un pentodo di B.F. 2 A 5 e un duodiado rivelatore. Efficacissimo dispositivo antifading. Rivelazione lineare a diodo. Alimentazione con qualsiasi tensione delle reti italiane a corrente alternata. 42/50 periodi. Controllo automatico della sensibilità anche in caso di sovraccarico (ricezione della "locale") e in caso di evanescenza. **DISURBI ELETTRICI ED ATMOSFERICI ELIMINATI**. I valori della sensibilità e della selettività sono elevatissimi e uniformi su tutta la gamma di ricezione. Dispositivo fonogalico equilibrato e silenzioso. **ALTOPARLANTE ELETTRO DINAMICO A GRANDE CONO E DI GRANDE PURITZZA.**

**RICEZIONE E AMPLIFICAZIONE  
ARMONIOSE FEDELI E POTENTI**

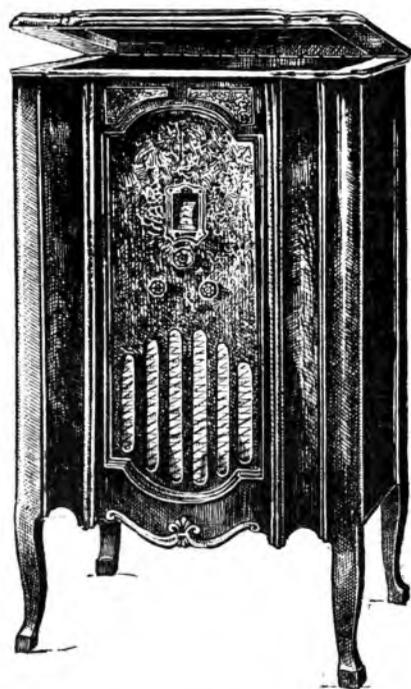
**I PIÙ ADATTI PER AUDIZIONI ALL'APERTO**

Organizzazione  
in Italia della

**SIARE**

**PIACENZA** - Via Roma, 35 - Telefono 25-61 - Telegrammi SIARE PIACENZA  
**MILANO** - Via Carlo Porta, 1 (angolo Via Principe Umberto) - Telefono 67 442  
**ROMA** - REFIT RADIO - Via Parma, 3 (angolo Via Nazionale) - Telefono 44 217  
**CATANIA** - ARS - Agenzia Radio Sicula - Via G. De Felice, 22 - Telefono 14 708

Moderno Circuito  
SUPERETERODINA  
A **6 VALVOLE**



PRODUZIONE  
NAZIONALE 1934

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

Nel 75° anniversario dell'invenzione della dinamo

## La celebrazione nazionale di Antonio Pacinotti

**S**OLENNI onoranze nazionali saranno rese in Pisa il 24 maggio prossimo alla memoria di Antonio Pacinotti, presenti Guglielmo Marconi ed altri insigni, ricordando il 75° anniversario della invenzione di quel celebre *« quella »* che divenne l'organo fondamentale delle macchine dinamo-elettriche a corrente continua, e trovò numerose applicazioni in quelle a corrente alternata.

C'è, nel destino di Antonio Pacinotti, qualcosa che commuove. Inventore, a diciotto anni, di un meccanismo decisivo per la civiltà umana, visse il resto dei suoi giorni nella città natale, schivo e modesto fra casa e scuola.

Solo assai più tardi, quando il suo schema geniale si era affermato industrialmente per opera d'altri, e la dottrina che, ancora incerta ed oscura, lo aveva sedotto adolescente era divenuta una scienza rigorosa e feconda, lui — candido vecchio — sfiorò finalmente l'ala della Gloria.

Il plauso spontaneo della Nazione, il riconoscimento dei più insigni scienziati stranieri lo trovarono sereno, confuso a momenti come un fanciullo. Non era stato amaro nei tempi dell'oblio: fu commosso e grato nell'ora del trionfo. Senatore del Regno, Gran Cordone dell'Ordine Civile di Savoia, si spense in Pisa, nella stanza dove era nato, il 25 marzo del 1912. Riposa oggi nel Camposanto Monumentale.

Il nome di Pacinotti è legato anzitutto a quella faticosa campagna del '59, che un generoso d'ogni parte della Penisola per la conquista dell'Indipendenza nazionale.

Studiante giovanissimo dell'Ateneo pisano — un ragazzo, si può dire — egli era corso ad arruolarsi sotto le bandiere del Gran Re. Seguiva la nobile tradizione delle Scuole toscane, che avevano dato undici anni prima tributo d'eroismo e di sangue nei fatti di arme di Curtatone e Montanara.

Andando alla guerra, Antonio lasciava interrotte delle esperienze di elettromagnetismo che aveva iniziato sotto la guida del padre, professore di fisica. Una macchinetta embrionale, costruita l'anno prima, già gli aveva consentito di ottenere una corrente elettrica ininterrotta, continua e costante, facendo ruotare una spirale anulare di lami di poli di due calamite.

Fu una sera al campo, presso Gatto, mentre i fuochi si spegnevano nei bivacchi e si accendevano in cielo le stelle, che il volontario Pacinotti ebbe come una improvvisa ispirazione sulle principali modifiche da introdurre nello schema già sperimentato, per ottenerne i risultati che egli se ne attendeva.

Borroni sotto la tenda — lo ha narrato lui stesso — gettò giù uno schizzo a matita, oggi purtroppo disperso. Nascivano virtualmente in quell'ora, con la invenzione



Antonio Pacinotti volontario di guerra del 1859.

dell'*« quella »*, la dinamo ed il motore a corrente continua.

Congedato nel '60, ritorna a casa, e l'anno stesso fa costruire la « macchinetta » che descriverà sul *Nuovo Cimento*, nel fascicolo di giugno del 1864.

Abbiamo sott'occhio quella breve memoria, e non possiamo rileggerla senza emozione. Vi si trovano in germe, esposti con esemplare semplicità, quei concetti e quegli accorgimenti che, sviluppati e perfezionati più tardi attraverso l'opera di studiosi, di sperimentatori e di tecnici, condussero alla creazione delle macchine industriali, impiegate per la grande produzione di energia elettrica. Vi è chiaramente indicata, fra l'altro, la invertibilità del nuovo apparecchio, atto non solo a trasformare energia meccanica in energia elettrica (dinamo), ma altresì energia elettrica in energia meccanica (motore).

Nel luglio del '65 il Pacinotti — da poco professore a Bologna — fu incaricato dal Ministero di recarsi a Parigi per raccogliere notizie sulla organizzazione dei servizi meteorologici e per acquistare alcuni strumenti.

In quel viaggio doveva occorrergli un episodio che avrebbe assunto più tardi una importanza storica.

Come il racconto, come lo ha scritto e pubblicato il Pacinotti, senza che alcuno abbia potuto sentirlo:

« Fui alla Officina Froment, Rue Notre Dame des Champs; parlai col signor Dumoulin (successore del Froment) in un salotto di studio a terreno; gli dissi che desideravo acquistare un micrometro finamente diviso sul cristallo; mi rispose che lo aveva a casa e non nell'officina e che, se gli davo le undici lire del costo, me lo avrebbe mandato nella giornata al mio albergo; pagai, e fattora ho il bel micrometro, serbato nel suo scatolino di cartone, che spesso mi ha ricordato quella mia visita... »

« ... allora tirai fuori l'opuscolo della macchina elettromagnetica, lo spiegai mettendone in evidenza il disegno, e lo consegnai al signor Dumoulin dandogli ampie spiegazioni ed esponendogli il desiderio di asso-



Antonio Pacinotti e lo storico modello della sua macchina.



chiamò con lui per la costruzione della macchina in maggiori dimensioni. Avvertì che per la trasmissione della forza mediante cinghia sarebbe convenuto mettere l'asse di rotazione in posizione orizzontale, e che si potevano veder facilmente altre modificazioni utili; ed offerì di mandargli un disegno perfezionato, domandandogli soltanto che ne facesse in scritto la richiesta. Mi ringraziò per la mia offerta, ed in modo che per un momento mi sentii contento, come se avessi concluso un affare soddisfacente.

« In quel momento di letizia dissi: che avrei avuto piacere di vedere l'ollicina; rispose: « Andiamo, ma non ci trovate gli operai perchè è l'ora della refezione; vi trovate soltanto il signor X ».

« Allora dissi: « Non desidero parlare con questo signore, che non conosco affatto »; e il Dumoulin: « Sentite, il signor X è un capo officina, è una brava persona che ci può aiutare, ed io faccio molto conto dei consigli di lui, è bene che lo informiate... ».

« Entrammo in una galleria... dove soltanto al primo tornio vi era un lavorante. Misi il Dumoulin, che teneva tuttora la memoria, a chiedermi spiegazioni sulla figura, e mi fece ripetere la descrizione dicendo che non intendeva, e si mostrò assai scettico, insistendo con difficili insussistenti; invece il signor X, lavorante addetto al tornio, che aveva sospeso il suo lavoro, mi prestava la più accurata attenzione.

« Io, vedendomi contrariato, dissi al Dumoulin: « Credo che se costruirà con questo sistema se ne troverà molto bene; spero che mi scriverà onde io possa mandargli il disegno perfezionato ».

« Il Dumoulin rimase riservato; ma il capo officina dal suo tornio, con un sorriso che mi parve benevolo, mi disse: « Sì, sì ». Ed io, credendo di aver trovato un avvocato per decidere in mio favore il signor Dumoulin, tornai a parlare... della reversibilità e della grande importanza della corrente indotta continua... e terminai dicendo che il trovarmi continuamente obbligato ad occuparmi estraneo mi aveva persuaso di non potere di me riuscire ad organizzare una utile industria nella costruzione delle macchine magnetico-elettriche: perciò ricorrevi alla loro collaborazione.

« Quel capo officina non era giovanetto, era uomo... alto... aveva la faccia regolare e rosea, gli occhi cenerini e i baffi castagni... ».

« Qualche giorno dopo rividi il signor Dumoulin per la via, lo salutai di lontano per potergli parlare nuovamente; ma esso voltò strada ».

Fin qui, il racconto del Pacinotti. Tornato in Patria, egli attese invano qualche notizia da coloro che aveva conosciuto a Parigi.

Ed ora, o lettori, sapete voi chi fosse il signor X dagli occhi cenerini, che prestava al Nostro una così benevola attenzione? Era il belga Zenobe Gramme, colui che cinque anni dopo avrebbe inventato (sic!) e brevettato la « dinamo », in cui l'anello di Pacinotti — non protetto purtroppo da alcuna privativa — è integralmente adottato. La macchina, che il Gramme presentava come propria, appariva descritta la prima volta nel fascicolo del 17 luglio 1871 dei Rendiconti dell'Accademia delle Scienze di Parigi.

Sulla polemica che ebbe inizio allora, e che adolorò profondamente l'animo delicato e leale del Nostro, non è il caso di ritornare. La priorità del Pacinotti è oggi universalmente riconosciuta, ed il suo nome è iscritto per sempre fra quelli dei grandi Pionieri. Intorno alla sua tomba convergono gli Italiani per celebrarne la memoria, che non è soltanto di un Inventore insigne, ma anche di un Cittadino esemplare.

EDOARDO LOMBARDI.

DM. Yorkshire, il sig. George D. Jones: E' con vivo piacere che ho ricevuto la meravigliosa trasmissione della *Traviata*. La Radio si rende benemerita quando ci trasmette un'opera come questa, tra le migliori che siano mai state eseguite nel Teatro « Alla Scala ». Il canto di Tito Schipa, Giuseppina Cobelli, Danise e degli altri artisti è stato una vera festa dell'anima. Io considero i cantanti Italiani come i migliori del mondo e il mio passatempo preferito è di ascoltarli... ».

*Testimonianza straniera che ci è cara, doppiamente cara, per l'elogio meritatamente fatto ai nostri artisti e per il riconoscimento della bontà della trasmissione. Queste approvazioni che giungono dall'estero ci fanno sempre più numerosi e siamo lieti di dimostrare che la radiofonica italiana gode di un prestigio sempre più vasto e non ha nulla a temere dai confronti di programma e di esecuzione con le consorelle degli altri Paesi.*

RIPORTIAMO in blocco alcune lettere nelle quali vengono espressi dei giudizi sul cartellone della Stagione lirica dell'Eiar. Giudizi disparati, naturalmente, ma nella sostanza tali da dimostrare che il cartellone ha avuto favorevole accoglienza.

Da Trieste il prof. Giacomo Castellano: « Splendido il cartellone della Stagione lirica dell'Eiar, ma con dispiacere rilevo che per il gruppo settentrionale non vi figurano le opere *Ernani* e *Don Carlos* di Verdi. Non dispongo, e me ne duole, che di un apparecchio a galena e con la presente mi permetto, anche a nome di molti altri radiomatori triestini, tutti galvanisti, di pregare l'Eiar a voler includere queste due opere anche nel cartellone delle Stazioni settentrionali, magari in sostituzione di altre due che a teatro o per Radio si ebbe più volte occasione di udire: il *Don Carlos* da ben quarant'anni non si è stato rappresentato a Trieste ».

Da Torino l'abbonato 108340: « Nell'elenco delle opere che l'Eiar trasmetterà durante questo anno, e che è magnifico, specialmente per le opere vecchie, che preferisco, perchè mi ricordano l'epoca migliore della mia vita, rilevo che non è stata compresa qualche opera dell'infelice maestro Petrella, tanto ingiustamente dimenticato; eppure alcune sue opere come la *Jone*, i *Promessi Sposi*, la *Contessa d'Amalfi*, hanno avuto il loro momento di celebrità e furono molto rappresentate. Perchè tanta ingiustizia per il povero Petrella che fu già tanto infelice in vita? Faccio voti che l'Eiar non lo dimentichi nelle sue annunciate serate dedicate alla musica di opere di maestri italiani ».

Da Brescia il signor Gino Morotti: « Non so perchè l'Eiar si ostini a trasmettere opere di vecchio o di nuovo repertorio, sconosciute alla quasi totalità degli abbonati. Saranno belle le vecchie e magnifiche opere, ma sono sconosciute e dalla Radio sono le opere note che si vogliono. Da sei anni sono abbonato all'Eiar e ogni anno ho sempre protestato per il criterio di scelta delle opere, ma senza avere la soddisfazione di veder seguire un'altra via ».

Da Zara il signor Brano Franchi: « Non si può negare che l'Eiar abbia avuto mano felice nella composizione del cartellone della sua prossima Stagione lirica, in quanto che, accanto ad opere di repertorio che quest'anno non sono state trasmesse dai principali teatri, ne ha messe di quelle nuove e di quelle ormai quasi dimenticate, ma non per questo meno belle ed interessanti, specialmente per i giovani che ne sentono parlare come di cose svanite nella notte dei tempi. Una cosa raccomando: non troppo Wagner. Dico questo a proposito delle trasmissioni da Firenze. La musica di Wagner, pure essendo sublime ed avendo i suoi cultori appassionati, non credo sia tale da ottenere lo scoppo che si prefigge l'Eiar e cioè di rendere popolare la musica alle masse ».

Da San Giovanni di Valdarno il rag. Antonio Guadalupe: « Il programma nel complesso è attraente e variato, benchè non manchi la novità, ed eccessiva sia l'uso delle « novità » indesiderabili e alle « esumazioni » stucchevoli. E per il gusto di chi? Pongo la domanda e attendo la risposta ».

Da Prato il sig. Giuseppe Campani: « Tutti ormai dovrebbero essere persuasi che certe opere

delle quali la musica è tutto e la scena è niente, sono le sole che dovrebbero far parte dei programmi destinati ai radioscultori ai quali, invece, troppo spesso si procurano radiotrasmissioni di opere di maestri nuovi per le quali è necessario il completamento dell'effetto scenico al fine di renderle, non dico piacevoli, ma sopportabili. Lasciamo al Teatro il compito di battezzare le opere nuove ed alla Radio l'altro di diffondere la conoscenza soltanto di quelle destinate a rimanere in vita per aver superato felicemente il necessario collaudo ».

Da Campi Bisenzio il signor Ugo Ballerini: « Anche quest'anno come già negli anni scorsi, l'Eiar mi formò il cartellone per la sua Stagione lirica con molte opere sconosciute e semisconosciute. Rilevo che sarebbe preferibile per la stagione estiva diffondere le opere già conosciute e più gradite agli ascoltatori a mezzo di dischi incisi dai migliori artisti ».

Da Padova l'abbonato 108340: « Troppe opere di repertorio nel cartellone dell'Eiar della prossima Stagione lirica. Plaudo alle esumazioni e indistintamente a tutte le opere nuove presentate: tutti gli autori sono maestri i quali hanno qualche diritto a veder portate le loro opere a conoscenza del vasto pubblico degli ascoltatori; ma mi sembra che si sarebbe potuto fare a meno di inserire nel cartellone quelle altre opere che già fanno parte normalmente del cartellone dei teatri, e che sono ascoltate per le serate che si ascoltano durante l'inverno: un po' di grazia almeno per la primavera e per l'estate ».

Rispondiamo in blocco in armonia al riferimento. Affiora in tutte le lettere la questione delle opere nuove e di quelle così poco conosciute da poter essere considerate come nuove, e vi è naturalmente chi protesta contro l'Eiar, anche quando il cartellone ha meritato di essere rappresentato parecchie opere di repertorio, anche delle opere nuove e delle opere da tempo non più rappresentate. Rispondiamo: l'Eiar non può limitarsi a far eseguire e trasmettere le opere che formano il repertorio normale dei Teatri lirici, esse deve, per assolvere i suoi compiti artistici e culturali, fare qualche cosa di più; e cioè: cooperare attivamente alla valorizzazione del patrimonio musicale nazionale, cosa che non può fare che in due modi: consentendo ai giovani (a tutti i giovani, anche quelli che hanno i capelli bianchi, ma conservano il cuore e lo spirito agile e fresco) di fare delle esperienze e di affermarsi compiutamente, e mantenendo vive le opere del passato per le quali ingiusto sarebbe l'oblio. A questi compiti culturali ed artistici l'Eiar non è mai venuta meno e non intende venirne; non soltanto per quanto riguarda la musica, ma anche per tutte le altre forme d'arte che danno materia alle trasmissioni. « Alla Radio », scrive l'abbonato bresciano, sono soltanto le opere note (cioè quelle viste in teatro) che si vogliono sentire » e perché? Che l'assolo di opere che già si hanno nell'oracchio richieda meno attenzione e procri un più facile diletto, d'accordo; ma contestiamo non si possa gustare un'opera per Radio, solo perchè non la si è vista prima in teatro. Se così fosse, numerosissimi sarebbero gli ascoltatori che dovrebbero cadere e torcersi il collo, quando si sono delle trasmissioni liriche perchè, anche a largheggiare, non è che una minoranza quella che si trova nella privilegiata condizione di risentire quello che ha già sentito e visto. A differenza dello scorso anno, in questo, l'Eiar ha fatto due sostituzioni per la sua Stagione lirica: una per le Stazioni centro-settentrionali e l'altro per le settentrionali; e nell'assegnazione delle opere, in questo o quel cartellone, ha tenuto conto dei molti fattori dai quali non si può prescindere nell'organizzare una Stagione lirica; spostamenti o mutamenti non sono possibili né consigliabili. I maestri del passato che non saranno ricordati quest'anno (o lo saranno soltanto da questo o da quel gruppo), troveranno posto nei futuri cartelloni.

SCRIVE da Milano il dott. Luciano Tomasi: « Proprio in questo istante è terminato il concerto dei pianisti Wiener e Doucet, ed io mi affretto a buttar giù queste impressioni senza sapere che domani sia sopravvenuto in me il parere del « lasciar correre ». Premetto che ho

ascoltato il concerto con tutta serenità, ad evitare appunti in proposito; e tanto per indicare qual è il nocciolo della mia chiacchierata, elimino gli argomenti secondari, dicendo che le capacità tecniche dei due pianisti si rivelano solide e la «bravura» mirabile. Quelli da cui voglio parlare è la musica. Stasera abbiamo udito una antologia storica di musica da jazz, e la prima osservazione che si può fare è questa: la musica da jazz, col passar degli anni (di pochi anni), invecchia. Di questo, a meno di non voler passare per ottusi musicalisti, tutti devono convenire; questa impressione stasera l'ho avuta non solo da quei ballabili che furono popolari appena usciti (come il Charleston di Mac Johnson o Alleluja di Youmans), ma anche, e piuttosto, dai pezzi a me più conosciuti; né varrà, a toglier valore a questa osservazione, il dire che forse si tratta di pezzi scritti quando la musica da jazz non aveva ancora trovato il suo orientamento; no, e per due ragioni; prima: perché anche nei pezzi più recenti si notano il solito vuoto di contenuto musicale, la solita monotonia (sissignori, monotonia) di armonizzazione, il solito povertà di invenzione, che si nota non nei pezzi più vecchi; seconda: perché l'impressione di invecchiamento si nota anche in tutti i pezzi non recentissimi, scritti in anni in cui ormai l'orientamento della musica da jazz era deciso; e questo non estarsi in cura Voronoff praticata a tali pezzi dai due pianisti, per mezzo della trascrizione per concerto su due pianoforti. O come va, che quando capita di sentire qualche toccata, anche sconosciuta, di Frescobaldi, o qualche fuga, anche ignoratissima, di Bach, non sente l'odor di muffa? Come si spiega che un qualsiasi pezzo di Charleston o Pox, o Rumba di tre anni fa è già decrepito, mentre i pezzi dei musicisti che ho citato o ora serbano tutta la freschezza di quando furono scritti, *temporibus illis?* Mi si dirà: i concerti tenuti dai pianisti Wiener e Doucet hanno avuto ovunque successi clamorosi. Rispondo: quasi tutti quei concerti erano composti di una parte di musica classica (la prima, che serviva per riscaldare l'ambiente) e una di musica da jazz, nella quale i nostri esecutori, sfoggiando le doti tecniche e la bravura già lodate, si mantenevano il favore del pubblico. E allora diremo che la ragione per cui oggi la musica scritta trecento anni fa da Frescobaldi, è divina, mentre quella scritta tre anni fa dal signor Cole Porter è stantia, è questa: in quella c'è, con pochissima ricerca di effetto, molta sostanza musicale; in questa c'è zero sostanza musicale e solo effettismo, dato per di più dalla esecuzione brillante. E questo fa sì che i pezzi di musica da jazz non potranno mai divenire opera d'arte, almeno finché gli autori non cambino sistema. Non parliamo poi dei deturpamenti della musica altrui (povero Chopin!). Tutta questa chiacchierata è che cosa vuole parare? Direttamente, soltanto a dare sfogo a quello che sento; indirettamente invece serve anche a far notare che se stasera abbiamo udito per un'ora di tale musica, ciò si è sopportato un po' perché l'audizione di stasera usciva dal comune per il valore dei Concertisti, e un po' per la curiosità; ma certo si è che dovendosi ripetere il fatto di vedere in programma per un'ora

intera di roba simile, converrà senz'altro girare il bottone e fare un girata... a letto (si va verso l'estate e l'estero non attacca più); ne guadagnerà il sistema nervoso. Intanto lo ringrazio l'Eiar di avermi dato l'occasione di fare queste considerazioni (molte altre se ne potrebbero fare in proposito); non pretendo di avere ogni sera il genere che preferisco; bisogna contentare un po' tutti; ma porre a base di una serata intera il jazz sarebbe un... radiorrore ».

*Ancora una lettera sulla musica da jazz? Era nostra intenzione, e lo abbiamo scritto, considerando la questione come superata, ma la sua lettera, egregio dottor Luciano, che pubblichiamo molto volentieri perché si addentra nel vivo della questione, ci fa mancare di parola. Che la musica da jazz, anche quella che si accaparra la popolarità, particolarmente questa, presto invecchi, non deve affatto stupirci: la musica da jazz non può sottrarsi a quella che è la sorte comune e della quale, in linea d'arte, non si sottraggono che i capolavori. E capolavori sono quelli che lei ricorda: ciò che è rimasto di vivo tra cumuli e cumuli di altre cose morte, uscite dalla mente di musicisti nella stessa epoca, e magari salutati con maggiore favore, mentre la musica da jazz che lei elenca e che già vede volare, fughe appartiene al cumulo delle cose non destinate a sopravvivere o comunque destinate ad estinguersi solo quando da cose vecchie saranno diventate delle cose antiche. Che la sostanza sta qui: invecchiare è di tutti (è la legge), ma il sopravvivere, diventando le cose che restano a far testimonianza del passato, è di pochi: poche persone e poche opere. Noi siamo d'opinione che nella musica da jazz, nel ritmo e nelle forme che la contraddistinguono, vi è qualche cosa di vitale dal quale possono venir fuori delle cose durature, dei capolavori, ma un giudizio non lo potranno dare con sicurezza che i nostri figli o, meglio ancora, i nostri nipoti.*

L'ABBONATO Luca Lebedef da Terracina: «Ci sono delle opere (per esempio *Linda di Chamonix*) che la Radio sembra voglia farci imparare a memoria e delle altre (esempio *Aida*) che la Radio pare voglia farci dimenticare... ».

*L'Aida per ragioni indipendenti dalla volontà della Direzione dell'Eiar, non poté essere trasmessa, benché annunciata, né dal Reale dell'Opera, né dal San Carlo di Napoli, ma non va dimenticato che era stata trasmessa solo nel mese di novembre dal Vittorio Emanuele di Torino e che anche di recente è stata irradiata dal Massimo di Palermo.*

L'ABBONATO 307.361 da Milano: «Per poter ascoltare la maggioranza degli ascoltatori dovrebbe fare un referendum tra tutti gli abbonati e ripartire proporzionalmente la materia dei programmi. Su cento abbonati sono sicuro che ve ne sono cinquanta che desiderano commedie, quarantatré opere e operette, e una musica sinfonica. Per musica sinfonica, se lo volete sapere, intendo certe suonate che finiscono come sono incominciate e dopo averle ben ascoltate non ci lasciano il minimo ricordo, perché sono tutti usuali da cima a fondo e non hanno alcun spun-



In Germania il 13 maggio è stata celebrata la festa della Matriem. Ecco un aspetto meno illustrato della santa gioia materna: non il bimbo bisognoso di cure ma il giovane sano e forte che protegge, con ferezza, la sua vecchia mamma.

to melodico od orecchiabile che colpisca i nostri sensi. Io sto tra i cinquanta che vogliono le commedie e credo che per la Radio occorrono commedie drammatiche a forti contrasti e commedie di genere comico molto spassoso e senza disquisizioni teoriche. Mi piacciono anche le opere, ma quelle che sono tutta musica melodica e non quelle altre come il *Parisi!* che possono consigliarsi a coloro che soffrono d'insonnia. Il concerto del venerdì dovrebbe sostituirlo con una serie di dischi di celebrità, come fate la domenica alle 13, ora un po' scomoda perché alle 13.30 si deve uscire per recarsi sui campi sportivi. Una serata tutta fatta con dischi di celebrità soddisferebbe veramente e riuscirebbe per tutti interessante ».

*C'è della musica che scuote i sensi, ce n'è che parla allo spirito e di quella che parla al cuore. E vi è chi ama l'una e chi ama l'altra e l'Eiar non può, per acccontentare lei e chi la pensa come lei, dimenticare gli altri: non le pare? I dischi di celebrità piacciono a tutti, ma irradiali con misura: se l'Eiar si decidesse a dedicare tutta una sera ai dischi di Divi stancherebbe anche lei, che pure non vuole sentire altro. La trasmissione dei dischi di celebrità alle ore 13 della domenica è ritenuta conveniente da molti che ci hanno scritto. Ma lei alle 13.30 vuole essere sui campi sportivi... Bisognerebbe che si decida a fare qualche rinuncia!*

L'ABBONATA Pinina Bruni, da Santa Maria Versa (Pavia): «Desidererei che l'abbonato dottor Del Moro di Pistoia sapesse che il Ufofo di commedie che si permette (chiedendo lena) di ribattere quanto egli afferma sulla commedia... è una tifosa che non sa tacere nel vedere qualificata roba da peccati il genere di teatro che preferisce. Nella «Posta» è già stato risposto in modo soddisfacente, ma lo aggiungo che la commedia è gustata e apprezzata da tanti giovani, come me, specie se essa riflette ambienti, fatti e persone prese dalla vita dal qual si può attingere un insegnamento e una morale. La commedia, quando è arte, è specchio della vita; attraverso i personaggi e i diversi loro stati d'animo noi impariamo a conoscere più profondamente noi stessi e a comprenderci meglio. Questo per ciò che riguarda le commedie dense di significato; per le altre gale, si può affermare che esse costituiscono per noi giovani una ricreazione dello spirito. E non è giusto quello che afferma il dott. Del Moro e cioè che solo la musica ricrea lo spirito. Appassionata per la musica, gusto moltissimo anche la commedia e prego il dott. Del Moro e i suoi amici di essere un pochino gentili e generosi e hanno modo di dimostrarlo uniformandosi ai desideri e ai gusti di quanti la pensano come me e non inquietandosi se vi è chi rivolge vive preghiere all'Eiar di trasmettere frequentemente delle commedie belle e gustose.

*D'accordo, d'accordo, d'accordo!*



I vincitori della «Coppa Eiar» nella giornata remiera per la disputa della Coppa Lisistrata.

# GIOVANNI DELLE BANDE NERE

CONVERSAZIONE  
DI SEM BENELLI

Il popolo italiano s'è valso finora della sua storia come l'avaro di un tesoro: vive quasi in sospetto che si sappia quel che ha; nemmeno lui lo conosce; non vuole aprire i forzieri per paura di sorpresa; si contenta ogni tanto di guardare inventari e cataloghi polverosi e a volte falsi; dice a se stesso che è ricco; ma finisce col crederci povero perché la sua ricchezza non gli serve a nulla.

Eppure non c'è modo più edificante per creare la coscienza nazionale di un popolo che quello di costruire la sua leggenda col tesoro della sua storia.

Ad ogni popolo s'addice una leggenda inversa.

Noi italiani, innamorati per istinto del vero e della chiarezza, non possiamo, come tanti altri, appagare di fantasie. Abbiamo bisogno di una verità da esaltare; ma questa esaltazione deve essere la nostra leggenda per accrescimento della nostra coscienza nazionale.

Ma questo miracolo di esaltazione leggendaria non possiamo farlo che i poeti.

Per ciò, in questo periodo di anelli nuovi di nostalgia, la storia e la poesia unite sono desiderate ed amate come non mai. E questo è gran segno; e questo è realtà, modernità, fede.

La nostra storia è la più varia e la più espressiva che possa avere un popolo: è l'opera immediata del più schietto ardore vitale.

Quel che è stato compiuto o di bene o di male non è stato per astrazione; ma per umana dolorosa o gloriosa ragione.

Non esiste da noi, nemmeno nella leggenda, l'eroe per impulso superuo o per incantesimo di maghi. Non abbiamo né anelli né spade fatate.

Dal popolo e dai mercanti, dalla terra e dall'ingegno nascono tutti i nostri eroi, individui e famiglie, esemplari unici e schietti dire a morire.

Dal sangue di due di queste possenti famiglie, quella dei Medici e quella degli Sforza, è nato Lodovico, Giovanni delle Bande Nere.

Il quale trovò l'Italia nella forza e con la forza l'avrebbe fuggita, fuggì gigantesco e trovando, se il destino non avesse troncata la sua giovane vita.

Il padre suo era del ramo cadetto dei Medici, gente che in Firenze viveva quasi in agguato per avere il predominio; tesi i nervi, lo spirito, il pensiero; avvezzi alla critica, sdegnosi in apparenza, vogliosi di tutto.

La madre era quella maravigliosa Caterina Sforza dalle molte vite, spesso volte più forte del suo stesso erudito destino.

Nacque in Forlì quasi in segreto perché la madre non voleva far sapere le sue relazioni e i suoi legami per timore di perdere il diritto al governo.

Crescendo, questo ragazzo parve indomabile e sfrenato. Solamente la madre gli inculcava rispetto.

Il padre gli era morto che aveva poche settimane; la madre gli morì che aveva undici anni.

Venne su sdegnoso, permaloso, violento, feroce.

Non a torto è stato da qualcuno rappresentato come un criminale.

Litigioso, aggressore, smanioso di star sopra a tutti, senza paura sempre, come sua madre, che diceva: « *Non prima per sentire le balle che per avere paura* »; ma egli fu più fiero di sua madre.

Apriva col pugnale le viscere ai suoi soldati se non facevano quel che pareva a lui.

E' vero. Ma questa sua ferocia, con un procedimento quasi miracoloso, si trasformò in tremendo amore per l'Italia. E fu un

miracolo davvero perché a quel tempo i grandi capitani erano al servizio di chiunque e spesso il modo di far la guerra di molti di loro aveva l'aspetto della poltroneria.

Giovanni fin da bambino aveva detto: « L'onore io me lo conquisterò con l'armi ».

Ma nell'armi trovò la patria, mentre gli altri cercavano la vanità personale e spesso trovavano la vergogna. Ecco la sua grandezza.

L'Italia fu trovata dai poeti nell'esaltazione dell'armonia, della conoscenza e del sentimento.

Fu trovata dai geologi e dai geografi nello studio del più bel miracolo mediterraneo.

Fu trovata politicamente dagli eredi di Roma Repubblicana come Creso e tanti altri che anelavano alla rinascita romana.

Fu intravista da qualche tiranno o principe ambizioso; ma Giovanni la trovò per primo nell'attiro dell'armi.

Stringendo la spada i suoi muscoli, i suoi nervi esaltarono in lui l'anima che non volle combattere che per l'Italia.

Così la sua ferocia, la sua stessa delinquenza si tramutarono in coscienza, in elevazione spirituale; trovarono il nobile oggetto a cui servire: i suoi soldati che prima lubbidivano per paura e per ammirazione del suo portentoso coraggio, lo videro illuminato di una luce santa e lo seguirono come un eroe purissimo.

Ed allora egli procede con passo leggendario.

Nessun ostacolo dinanzi a lui.

I suoi fedeli soldati sentono che combattere non è un mestiere; ma è un impeto rosso che diventa angelico quando serve ad una nobile causa.

E' questa l'alba della coscienza italiana.

## CELEBRAZIONE NAZIONALE DELL'ENTRATA IN GUERRA

DA TUTTE LE STAZIONI

Giovedì 24 Maggio, ore 17

## FESTA GINNASTICA NAZIONALE DELLA O. N. B.

TRASMISSIONE DAL  
FORD MUSSOLINI DI ROMA

dei comandi impartiti per l'esecuzione simultanea in tutti i Caspuluoghi di Provincia di esercizi ginnici

Nella confusione dei principi senza metà, siano uomini o donne, fanciulli o vecchi, italiani o stranieri, sorge la voce di Niccolò Machiavelli che detta la morale politica.

Giovanni delle Bande Nere nell'ardore del combattere trova la morale delle armi.

Da questi eroi del pensiero e della forza nasce la vera Italia moderna.

In virtù di questa coscienza nuova e, bisogna pur dire, per fondamento fiorentino, Giovanni delle Bande Nere comincia a spregiare i capitani che pigliano il soldo dagli stranieri; combatte Francia e Spagna, andando ora con l'una ora con l'altra pur di combattere contro tutt'e due. Le vuole scacciare dall'Italia.

Le sue milizie fanno finalmente la guerra con l'anima.

Aggressive, leggere, subitance; giungono come la piena dei fiumi all'improvviso, si buttano nella mischia come diavoli; non riconoscono nessun sistema organico se non quello ordinato da lui al modo del suo coraggio; seguono lui che par diventato la patria, la patria senza sillogismi, senza fronzoli retoriche, la patria che è atto e fatto, lui che ha un soprannome che splende, lui che è chiamato per soprannome *Italia*.

I suoi fatti d'arme sono come le parti di un poema più drammatico che epico; sono svelti e conclusivi.

Il suo sangue non ha prezzo e, lui, lo regala come un marino.

Egli che rompe tutti gli ostacoli non si riposa mai e pare realmente chiuso in un'immensa gabbia di ferro tanta è la frenesia, la rapidità e la violenza con le quali s'avventa contro tutto ciò che non è italiano puro.

La sua fine è come quella dei più alti eroi, coronata dal martirio: vita troncata dal destino che vuol mettere il bene a più dura prova del male.

Il suo stesso coraggio, il suo medesimo folgorante valore lo portano verso un agguato preparato a lui vigliaccamente da tedeschi e da italiani.

Egli procede nella battaglia come Marte raggiungendo e acciollendo chi fugge dinanzi a lui; ma chi fugge sa di doverlo portare là dove l'agguato è pronto, là dove sono appostati tre falconetti del Duca di Ferrara, la nuova artiglieria.

Cade colpito alla gamba destra, col femore fraccassato, in un punto dove era già stato ferito a Pavia.

E' raccolto e condotto a Mantova.

Bisogna segare la gamba con i sistemi di allora.

Egli dette un grido solo, un mugugno di leone ferito, quando gli segarono l'osso; ma tenne la candela da sé per far lume a chi l'operava.

Non bastò: la cancrena fece il suo corso.

Sentendo di morire buttò via le bende e gli impiastri e volle esser messo su un letto da campo.

La sopra svanisce questa grande speranza della patria. Egli aveva nel volto, come dice Scipione ammirato, quella terribilità con la quale andava a combattere.

Era la notte tra il 29 e il 30 novembre del 1526.

Aveva solamente 28 anni. La sua coscienza italiana era matura, io affermo, come quella di un profeta.

Il suo corpo era coperto di ferite: era ammalato di malaria.

Non s'era riparniato mai; non aveva esitato dinanzi a nessun pericolo in dieci anni di battaglie.

E' un eroe che aspetta l'esaltazione della Poesia!

# CRONACHE DELLA RADIO



Una trasmissione scientifica.

Le stazioni sovietiche hanno diffuso un interessantissimo reportage dai laboratori del celebre scienziato russo professor Pavloff, laureato del premio Nobel 1904 e fondatore della teoria dei «riflessi condizionati» che ha fatto fare un passo decisivo alla fisiologia del sistema nervoso degli esseri viventi. Per tre quarti d'ora gli ascoltatori hanno potuto seguire la visita, sotto la guida degli assistenti dello scienziato, ai laboratori dove si eseguivano importanti esperimenti, tra i quali interessantissimo quello sui riflessi sonori di un cane rinchiuso in una cabina insonora. Questa «radiocursione» — così vien chiamata in Russia — fa parte di un ciclo di reportages di vulgarizzazione ai quali partecipano i più grandi scienziati sovietici.

## Il nuovo regime della Radio spagnola.

La Radio viene dichiarata in Spagna «servizio nazionale» e la rete di stazioni moderne dovrà essere completata in tre anni. Madrid avrà una trasmittente da 120 a 150 kW. con onda di 1639 metri ed una regionale di 100 kW. Le città principali — così come il Marocco — saranno fornite di stazioni di 20 kW. L'una, Barcellona si oppone però a tale progetto chiedendo per la Generalità Catalana una potenza almeno eguale a quella di Madrid.

## I cinesi e l'origine della musica.

La stazione di Nanchino ha diffuso una radioconferenza sopra la origine della musica secondo la leggenda cinese. Il critico Scudo ha narrato che duemillesessant'anni avanti Cristo un primo ministro venne incaricato dal suo imperatore di mettere un po' d'ordine nel disordine che esisteva nelle scale musicali. Il ministro si recò in un bosco di bambù e, presa una canna, la tagliò tra i due nodi e la suonò del midollo. Soffiandovi dentro ottenne un suono che considerò il generatore della serie. In questo frattempo due passeri si erano posati su un albero vicino e il maschio mettendosi a trillare fece sentire sei note diverse. La femmina rispose con altre sei tonalità e così, con questi dodici suoni riuniti, il ministro formò i dodici gradi della scala musicale. Per ottenere ciò, legò assieme dodici pezzi di bambù in modo da avere i diversi toni. L'imperatore Yao — nel 2357 — diede subito una prima applicazione alla musica. Fuori del palazzo aveva fatto apporre un quadro sul quale ogni cittadino poteva scrivere ciò che, a suo parere, era necessario l'imperatore conoscesse per il bene dell'impero. Ad ogni scrivente, suonatori speciali ne avvertivano Yao. Così, narrano gli annali, nacque la musica in Cina.

## Radiodiffusioni scolastiche.

Ad Orford W. H. Perkins ha tenuto una serie di conferenze sulla Radio scolastica dimostrando che molti corsi, come la biologia, che mancano di maestri specializzati, possono ottenere la necessaria diffusione soltanto mercè la Radio. Anche gli insegnamenti delle lingue e della musica sono più efficaci se tenuti al microfono. Perkins ha invitato la B.B.C. ad iniziare dal prossimo inverno dei corsi speciali per i più piccoli composti di ritmica e di canto. In Inghilterra oltre 5 mila alunni partecipano regolarmente ai corsi radiostolastici rurali inviando le loro risposte e concorrendo ai premi. A Berna l'altoarleano è ormai obbligatorio in ogni classe scolastica.



## Novità nell'etere.

Anche quest'anno la B.B.C., durante il periodo estivo, escluderà dai suoi programmi pomeridiani qualsiasi trasmissione di carattere serio. Le Autorità francesi annunziano che vengono identificate e sequestrate almeno due stazioni clandestine al giorno. Una grande ditta americana ha iniziato la costruzione di otto nuove stazioni radio nella Cina del Sud. Il Governo turco ha deciso di finanziare saldamente le trasmissioni nazionali in modo che il numero degli ascoltatori possa subire un sensibile aumento. Infatti in Siria si nota già un movimento crescente e Anagora, tra breve, inaugurerà la sua nuova stazione di 150 kW.

## Scambi di programmi.

La B.B.C. ha inaugurato uno scambio di programmi con Mosca, composti di musiche caratteristiche dei due Paesi. Anche il Giappone, secondo quanto pubblica il Japan in Pictures, ha deciso di partecipare largamente ai programmi internazionali. Nel 1927 ne ha realizzato uno; nel 1931 essi erano già saliti a sette, per superare la trentina lo scorso anno. Lo scambio di programmi suscita grande interesse presso i nipponici cosicché si è deciso di realizzarlo regolarmente.

## Radionotizie.

La soppressione delle stazioni non autorizzate continua negli Stati Uniti. Due radiodilettanti sono stati arrestati e sentiti deferiti davanti ai tribunali del Texas e dell'Oklahoma. Nella Nuova Zelanda il numero dei radiosubscrittori aumenta in ragione del 27 per cento.



Lo scrittore americano Ernest De Weert che la sera del 6 maggio ha parlato in inglese per le stazioni italiane e americane della «Biennale di Venezia».



Gli interpreti del «Don Giovanni» al Comunale di Firenze: Gino Cigna, Mafalda Favero, Iva Pacetti, Ernesto Badini, Dino Borgioli, Ezio Pinza, Giulio Tamei, Tancredi Passero.

## La Radio nel mondo.

Le stazioni francesi hanno celebrato la «Festa della Radio» alla quale hanno partecipato, per un programma unico, diffuso in radio, i migliori artisti di ogni trasmittente concentrati a Parigi. In Russia la tassa sugli apparecchi privati è stata aumentata da 18 a 24 rubli. In Giappone è stata esperimentata una trasmittente militare portatile montata a dorso di cavallo e della potenza di 4 watt.

## La rivoluzione siamese.

Nel Siam, durante l'assenza dei sovrani, è stata tentata una rivoluzione capeggiata da un ex-ministro che voleva impadronirsi del potere. I piani del movimento sono caduti nelle mani dell'Autorità. Interessante notare come i rivoltosi, avanti tutto, intendevano occupare la stazione radio della capitale e, poi, gli uffici pubblici e gli aeroporti. Nel Siam, il valore della Radio è perfettamente conosciuto. Bangkok oltre la stazione europea ad onde corte, possiede una trasmittente in lingua nazionale che vanta non meno di 20.000 fedeli abbonati. Essa è installata nel Palazzo Reale di Thya-Thai e lavora su un'onda di 350 metri. La sua attività si inizia verso le 19 con programmi musicali e teatrali. La domenica diffonde una radioconferenza di un monaco buddista e, ogni venerdì, un'esecuzione dell'orchestra particolare del Sovrano. Il Re del Siam è un appassionato radiofilo ed amante della musica europea.

## Radio religiosa.

I Pastori americani sono modernissimi ed usano largamente della radiodiffusione. Alcuni, come il Pastore Schubert di California, hanno già da lungo tempo la loro personale stazione trasmittente. Altri hanno stipulato contratti con le grandi società. Nella regione di Detroit è conosciuto il Padre Coughlin per sentire le cui prediche domenicali vengono persino organizzati dei treni speciali. Il Pastore Rutherford fa anche incidere i dischi delle sue prediche ed essi vengono poi diffusi da trecento stazioni degli Stati Uniti e del Canada.

## La Radio umanitaria.

In occasione dell'inaugurazione della trasmittente governativa di Abu-Zaabal, S. E. il Leva Russell passò, comandante della polizia del Cairo, ha informato il Ministero delle comunicazioni che farà trasmettere una serie di conferenze — alcune delle quali tenute da lui stesso — sui narcotici e i loro danni, sul modo di combattere gli stupefacenti e sul miglior modo di aiutare la polizia nella sua lotta contro i contrabbandieri dei paradisi artificiali.

## Radio clandestine.



Il celebre centro tessile clandestino di Ahmed si è da lungo tempo acquistata la fama di paradiso delle radio clandestine. Molte di queste stazioni segrete sono costruite a scopo politico, ma non poche di loro sono programmate da musicisti e da cantanti alle sole stazioni radiofoniche ufficiali. La locale polizia è continuamente mobilitata per impedire tali abusi. Così, nei giorni scorsi, alcuni trasmettitori clandestini sono stati sorpresi in flagrante dagli agenti che avevano circondato la casa e gli erano penetrati dalle finestre. Si era però appena iniziato il processo che veniva segnalata una trasmettente nuova che sostituisce quella scoperta dalla polizia.

## Radio russa.



In Russia sono state iniziate trasmissioni speciali destinate ai soldati. Vengono diffuse scene artistiche e letterarie di carattere militare, racconti, resoconti. Recentemente è stata trasmessa una radiocommedia riguardante il servizio di fazione, alla quale hanno partecipato non soltanto i soldati dell'Armata Rossa, ma anche la popolazione civile. La stazione di Mosca ha dedicato uno dei suoi ultimi programmi alle donne musiciste diffondendo pagine di Giulia Vaisberg, la Gairova ed altre. Le ore infantili sovietiche sono formate ormai con la presentazione biografica e musicale dei grandi musicisti.

## Radio polacca.

La statistica del primo trimestre del corrente anno dà per la Polonia 327.582 radiodiffusori, con un aumento di oltre 5 mila sui precedenti totali. È entrata in attività la nuova stazione di Poznan — 10 kW — che diffonde ormai programmi completi. Frattanto sono stati iniziati i lavori per la trasmettente di 24 kW a Torun la quale potrà entrare in funzione verso il primo dicembre. La Commissione dei Programmi della Polska Radio è stata completamente riorganizzata e sono state istituite nuove Commissioni per la musica, la letteratura, l'agricoltura.

## Trasmissioni cinesi.



Con l'ingresso in onda della stazione di Nankino il Comitato nazionalista cinese per i programmi radio sta studiando grandi miglioramenti. Le trasmissioni si iniziano al mattino con un corso di cultura fisica al quale seguono alcuni dischi di musiche europee intercalati da notizie e informazioni. Le trasmissioni cambiano completamente di carattere: vengono diffuse vecchie preghiere e musiche che risalgono ai primi tempi del confucianesimo. Il pomeriggio è dedicato allo sviluppo intellettuale. Vengono trasmessi corsi di igiene e di medicina; conferenze agricole; lezioni di inglese e di tedesco. La sera, conferenze sull'arte cinese ed europee, discorsi politici e ritrasmissioni dal teatro di Nankino.

## Un dramma reale.

La stazione di Bâle stava diffondendo un radiodramma intitolato Sulle un L. 303 (Stenzion attorno al L. 303) — descrizione fittizia del varo di un grande dirigibile dell'avvenire — quando si sentirono al diffusore alcune urla di terrore, agitazione e poi più nulla. Lo speaker annunciò che il vento aveva strappato i cavi del dirigibile il quale era scamperso alla deriva. Il radioreporter che era a bordo dell'aeronave poté poi ristabilire il collegamento e far assistere gli ascoltatori al dramma che si viveva a bordo del dirigibile alla deriva. Molti radioscrittori furono convinti che si trattasse di un dramma reale ed una signora di Bâle chiese che l'annunziatore della stazione le servisse come padrino per un suo bimbo che era nato durante la drammatica trasmissione.

Un giornale spagnolo pubblicò in prima pagina l'annuncio con tanto di titolo: La catastrofe del L. 303. E l'indomani era costretto a rettificare spiegando che si era trattato di «una riuschissima radiocommedia»!

## Il fedifrago melomane.



È un gustosa storiella parigina. Un marito fedifrago aveva abbandonato il domicilio coniugale e, per quanto ricerche ne avesse fatte, l'abbandonata non riuscì a scovare l'indirizzo del consorte. Infine la poveretta fu annunciata ad ogni ulteriore ricerca quando, sera o sono, mentre stava in ascolto alla radio, sentì una notizia che la faceva sussultare. La voce dell'annunziatore diceva: « Adesso trasmettiamo Ebrezza richiesta da signor tale, abitante a Parigi, via tale, numero tale » (in Francia si usa dare l'indirizzo completo di coloro che richiedono un determinato pezzo musicale). La persona che chiedeva Ebrezza era il marito fedifrago e così la povera moglie, grazie alla radio, poté comunicare al suo avvocato il cercato indirizzo.

## ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile, ogni tua patria è cantabile ».

## SOSTE DELL'ITALIANO: TARANTO

La bella marina s'incifa, e fa rido alle rondini armate, e tuba al Juntò i colori più belli e canta di sirene come di merli di lungo fiato inselvititi in alberi di navi e foglie di bandiere. Respira vento d'Africa; mette verdure usatinate, cieli assoluti; apre due braccia di fronte nell'addio alle navi che partono, nel saluto alle navi che tornano. S'incifa di fumi neri, simbianche di belle divise; vibra di fanfare fallidiche; s'addobba di reti iniziati d'altomare; odora di pesce pescato; ferisce il bianco degli bito-



Taranto.

(Da una vecchia stampa).

nachi col sangue improvviso dei gerani penduli. Canzoni sboccano dal cuore delle chitarre, nei vicoli freschi; belle donne sorridono al mondo con denti immacollati.

I marinai bevono sulle porte e alzando il bicchiere vedono nel cielo i colori d'un altro mare da navigare.

## DEL LIBRO E DELLA SUA FESTA

I Greci avevano degli amanuensi la cui professione consisteva nel copiare dei libri, ed erano chiamati *bibliographoi* o *kalligraphoi*. I libri, o venditori di libri, erano chiamati *bibliopoli*. Avevano questi al loro ordini gli amanuensi. I libri erano allora dei lunghi rotoli membranacei incollati gli uni agli altri. A Atene i libri avevano delle botteghe pubbliche ove si davano convegno i sapienti.

I copisti romani si chiamavano *librarii* e i mercanti di libri *bibliopoli*. Per incollare i rotoli avevano degli abilissimi schiavi chiamati *glutinatores*.

Prima dell'invenzione della stampa i libri giurati dell'Università di Parigi facevano trascrivere i manoscritti e sottoponevano le copie alla revisione dei deputati delle facoltà, per otte-

## Statistiche mondiali.



Secondo gli ultimi censimenti della U.I.R., il numero dei radioscrittori nel mondo è in continuo aumento. Nel 1933 si sono contati 20 milioni di radioamatori in più dell'anno precedente e stanno al primo posto gli Stati Uniti che possono oggi vantare 50 milioni e mezzo di radiodiffusori. Segue la Russia con 18 milioni e mezzo e il resto dell'Europa con 21 milioni, superando così il Nord America. Al terzo posto sta l'Asia che dimostra un interesse sempre crescente per la radiofonia, con il Giappone in testa, i cui radioamatori hanno subito — nel solo 1932 — un aumento del 45 per cento. Il Sud America è molto indietro con l'Argentina (400 mila radiodiffusori), il Cile (200 mila) e il Brasile (150 mila). Per l'Africa e l'Australia non si posseggono ancora dati esatti. In tutto la popolazione radiofonica del mondo si aggirerebbe, oggi, intorno ai 45 milioni di apparecchi ricevitori e, se si calcolano almeno 4 ascoltatori per apparecchio, si hanno così 180 milioni di persone che ascoltano la radio.

nerne l'approvazione senza di cui il libro non poteva essere posto in vendita. I libri erano allora letterati e sapienti ed erano chiamati: *clercs-libraires*.

Così sorgere della stampa il libro diventò il più forte e talora temibile veicolo del pensiero e della civiltà. Il libro fu nobilitato esteticamente fino a diventare un oggetto prezioso d'arte e di gusto. In Italia fu per opera di Plantino, di Vitruve, di Robert di Carlo e Enrico Elzevier, di Aldo Manuzio, di Elzevis, di Bodoni, ecc.

Oggi, diventato genere di prima necessità, cibo dell'anima, compagno della vita, ferro di mestiere e aia dello spirito, il libro è portino in piazza, davanti agli occhi di tutti, vestito di colori affascinanti, chiamato con i nomi più invitanti. E si può ben dire, a proposito del libro, che analfabeta, oggi, non è chi non sa leggere ma chi non compra libri.

L'amore al libro non è mai una vanità; nasconde sempre un desiderio di altezza. Ogni libro ci innalza non del suo numero di pagine ma del suo spessore ideale. Chi regala un libro sa più dire di avere seminato.

Vi sono libri che divertono soltanto e non insegnano nulla. Sono come i cibi che piacciono al palato e lasciano una fame desolante e pericolosa.

## CANTO DI STERZATORI

Morde feroce lo stierro

il piccone dente di ferro.

Scava, affonda, cerca, fruga...

La terra invecchia di un'altra ruga...

Portiamo il sole, croce rovente,

sudiamo sangue senza colore,

questa carne più non sente

lo staffile del dolore.

Ma questa sera, posato il picco,

dure le braccia da portare,

non è al mondo chi sia più ricco

se hai un figlio da baciare.

Dalla terra alla tua bocca

l'ari e ci bevì un sorso d'amore.

Eri radice e senti il fiore,

avevi sete ed ecco la brocca.

## IL TEMPO CHE FARA'

Dopo un maggio piovoso e temporaleso avremo giugno arido e giorni di sole, e calore di piena estate. Qualche burrasca a mezzo mese, ma non inquietante: grandinata nell'ansa alpina, Marina invitante, e precoce di calore l'acqua.

Pochi frutti sugli alberi. Molto il grano in campo e di spiga ricca.

## CONSIGLI PER VIVER BENE

Non spendere danaro prima di averlo guadagnato.

Non comprare nulla che non ti sia utile, col pretesto dell'occasione o del buon mercato.

Abituati a fare ogni mese qualche risparmio: in ciò è il segreto della pace e dell'agiatezza. Ritieni che il lavoro fatto di buon animo non stancava.

Conta fino a dieci prima di parlare quando sei di malumore e fino a cento quando sei in collera.

IL BUON ROMEO.

# PELLEGRINAGGIO A PONTECCHIO

**N**on siamo certo vittime di allucinazioni felicistiche, ma sta il fatto che certi ambienti e certi paesaggi sembrano veramente dominati da un *genius loci* di cui tutti avvertono la presenza. La storia parla delle pietre e non è necessario che siano nobili e ornate, non è necessario che siano marmi preziosi, artisticamente scolpiti; anzi l'umiltà della materia rende più viva la commovente di chi, ricordando una data, un avvenimento, visita il luogo e la sede dove esso si svolse. Considerazioni che abbiamo fatte varcando la soglia ospitale della villa di Pontecchio, alla quale, nel pomeriggio del 6 maggio, si sono recati in doveroso pellegrinaggio gli intervenuti al Congresso della Radio, tenutosi a Bologna e inaugurato dalle LL. EE. Marescalchi e Marconi. Pontecchio, nome di una piccola borgata emiliana, si può considerare come il modesto santuario della radiotelegrafia. La bianca e semplice casa sorride accogliente al sole, tra il verde della collina, ai visitatori venuti ad onorare Guglielmo Marconi nello stesso luogo dove or sono quarant'anni il grande inventore fece i primi esperimenti di radiocomunicazione a distanza. Il luogo non ha nulla di meraviglioso e di magico, eppure, nella sua modestia, induce i visitatori ad un senso di riverenza e di meditazione. E' una grande stanza nuda, al secondo piano della villa. Con la semplicità che gli è abituale, Guglielmo Marconi si accosta ad una finestra ed indica ai suoi ospiti le alture di fronte.

«Le prime prove — dice — furono fatte fra questa finestra e quella prima collina, poi anche dietro la collina, poi con quella seconda più alta, dove c'è il vigneto».

Sul pavimento è situato un riflettore parabolico, di costruzione primitiva, fatto con lastre di biondone inchiodate sopra una rozza intelaiatura di legno. E' un cimelio scientifico degno di essere conservato accanto alla pila di Volta; di esso si servì l'insigne inventore per dirigere le onde nella primissima prova. Il sistema antenna-terra venne poi. Non è senza significato, a conferma che la genialità creativa si rivela già tutta nel felice lampo dell'intuizione, che al riflettore parabolico, con il quale iniziò le prime esperienze, Marconi sia ritornato nelle attuali esperienze con le onde ultracorte.

Compiuta la breve visita i congressisti si sono radunati nella sala a terreno della villa dove il



S. E. Guglielmo Marconi.



All'ingresso della Villa Marconi.

relatore del Congresso, Ducati, ha esaltato le benemerite di Marconi che con la sua invenzione va annoverato tra i più grandi benefattori dell'umanità. E sembra veramente che la stanza si annulli e sconfini in un orizzonte immenso, panoramico, popolato di visioni drammaticamente grandiose. Quali affreschi potrebbe suggerire ad un pennello michelangiolo la storia dei salvataggi avvenuti in terra e in mare per merito della radiotelegrafia?

Con il pellegrinaggio di Pontecchio, si è chiuso degnamente il Congresso della Radio. Due giorni densi di attività. Sono stati discussi quattro temi sotto la presidenza dell'ing. Renzo Norsa, presidente del Gruppo costruttori radio italiani.

Come abbiamo detto, Ducati ha svolto il tema concernente la radioindustria italiana, mettendo in rilievo come essa abbia veramente incominciato ad affermarsi nel 1931 quando il Governo Fascista decise di fare una politica di protezione doganale. Oggi lo sviluppo della radioindustria nazionale è dimostrato da cifre significative: 3000 operai, 300 ingegneri, 100.000 apparecchi all'anno, 100 milioni di lire. Ma non sono che cifre «di partenza». Non sarà lontano il tempo, così ha auspicato l'oratore, che la produzione annua salirà a 300.000 apparecchi e darà lavoro a 20.000 operai. Sul commercio radio ha parlato l'ing. Norsa, presidente del Congresso, con la competenza di un industriale provato.

In tal senso è significativa la dichiarazione dell'ing. Norsa che «lungi dall'essere considerato un intermediario non utile fra la produzione e il consumo, il commercio-radio è destinato a portare un valido contributo affinché i poli estremi — il fabbricante ed il consumatore — possano trovare il giusto equilibrio». Sul terzo tema «La tecnica dei radiocircuitori e i suoi ultimi sviluppi», ha parlato l'ing. Vecchiacchi affermando «che se dal punto di vista dei risultati che l'utente può aspettare la tecnica italiana ha ormai raggiunto, se non superato, le tecniche straniere più progredite e se per conseguenza il progresso raggiunto non può consentire nei prossimi anni un ritmo di perfezionamento così rapido come per il passato, tuttavia, specialmente in fatto di economia di costruzione, un progresso è ancora raggiungibile nel campo costruttivo».

Con un sereno ed efficace dibattito tra il presidente Norsa e il prof. Majorana, direttore della Scuola di fisica e successore nella cattedra che fu già di Augusto Righi, sulle possibilità e sui mezzi di una più stretta collaborazione fra la scienza e l'industria in questo specialissimo campo della tecnica, si è chiuso la mattina del 6 maggio l'importante Congresso, a cui — come si è detto — ha fatto seguito nel pomeriggio il pellegrinaggio a Pontecchio che, tutta imbandierata ed ornata di manifesti multicolori, ha voluto festeggiare con gli ospiti il genio immortale di Guglielmo Marconi, laureato in scienze fisiche *honoris causa* dall'Università di Bologna.



Villa Marconi a Pontecchio. - La finestra segnata con una croce è quella della stanza ove furono installati gli apparecchi per le prime esperienze di radiotelegrafia.



Le colline dove Marconi ricevette i primi segnali.

# LA COMMEMORAZIONE DI SALVATORE DI GIACOMO



Maestro E. Tagliaferri.



Salvatore Di Giacomo.



Grand'uff. Murolo.



Soprano Carmen De Angelis.



Tenore V. Parisi.



Soprano Ada Bruges.



Macchietista Maldacea.



Soprano Rosa Moretti.



Tenore S. Papaccio.



Comico Sirabella.



La sera del 4 maggio la radio ha diffuso la poesia di Salvatore Di Giacomo, commemorato da Ernesto Murolo. Il programma comprendeva, oltre le Canzoni interpretate da un gruppo di artisti di cui sopra pubblichiamo i ritratti, le *Liriche* dette da Murolo e *Mese Mariano*, recitato da Viviani e dai suoi compagni d'arte.

# Petrarca e Chopin nelle novità di Mario Castelnuovo-Tedesco

Nel Salone dei Duecento a Palazzo Vecchio, e precisamente nell'ultima tornata del Festival di musiche contemporanee svoltesi recentemente a Firenze, la cantatrice Madeline Grey presentò, colla intima e susurrata dizione che le è propria, tre madrigali del Petrarca adattati su musiche di Chopin da Mario Castelnuovo-Tedesco. L'arte della Grey e quella fluida, smagliante, espressiva del pianista, che era l'autore stesso, contribuirono a rendere più gradevole l'audizione, sì che uno dei madrigali dovette essere replicato per il desiderio di molti. Compiacimento giustificato, poiché la bizzarria di quelle composizioni, dove tre spiriti tanto diversi e tanto lontani appaiono fusi in un tutto armonico, così nel concetto come nella forma, è piacevolissima e interessante. Anzi, la piacevolità è tale da far apparire impropria la qualifica di bizzarra. I tre preludi coi quali Castelnuovo commenta i tre madrigali, non potevano essere scelti con mano più felice, con più delicato buon gusto. L'immaginazione pianistica avvolge la parola petrarchesca in una cornice sentimentale e coloristica efficacissima, e il verso s'esprime in una melodia che, pur vivendo di luce riflessa, è di per sé stessa attiva.

Non deve far meraviglia se i tre madrigali, scritti originalmente per voce di basso, furono cantati dalla Grey, che la loro grazia intima ben s'addice anche a voce femminile. Precisamente a questa morbida eleganza dovrà badare l'interprete: grazia di fraseggio, di ritmo, di dizione, freschezza vocale tutto italiana.

Non al suo amante più Diana piaceva reca una dolcezza suadente nella squadratura stessa del tempo, nell'ondeggiamento del disegno melodico, nella chiarezza giovanile e leggiadra della tonalità. Nelle battute iniziali sta il nucleo dell'intero madrigale.



che bisognerà cantare, nel senso più evidente, vuol dire, nel più ingenuo della parola, abbandonandosi alla carezza della favella toscana al piacere della musica lieve, scorrevole, cullante, senza neppur valorizzare ogni parola, giacché gli accenti cadono naturalmente col ritmo; d'altra parte il frequente rubato favorisce, senza ricerca, con naturale spontaneità, l'esatta accentuazione della rima.

Il tono grave e intimo del secondo madrigale *Perché il viso Amor portava insegna*, sul secondo preludio di Chopin, conserva, pur nella gravità, la chiarezza ornata del verso e della parola del Poeta. Non accenti forzati, non pompose declamazioni, ma intimità di narrazione, poiché anche nel dire la pena d'amore si può semplicemente narrare. L'intensità del fraseggio risulterà dal calore della voce, dalla concentrazione dell'accento, dal timbro che sarà un poco oscuro e intenzionalmente intimo e profondo.

peccato ma significativo, intenso, vibrante anche nella mezza voce. La descrittività di una frase come questa:



la gravità della chiusa: *E torna 'ndietro quasi a mezzo il giorno*, efficacemente emergeranno della intonazione calma, della patetica mezza tinta, consiglia una linea pianistica del preludio. Il gusto, soprattutto, deve guidare certe esecuzioni, e con esso un vigilante senso delle sonorità e dei rapporti fra voce e pianoforte. Una grande leggerezza di loco impronta anche la melodia del terzo madrigale *Nova angelieta sopra l'ate accorta* scende dal cielo in su la fresca riva. Il decimo preludio, su cui s'innevano le vaghissime parole, è tutto un alitar di primavera, un'odorosa frescura; la melodia sale e discende, ad esso flessuosamente allacciata, messa dallo stesso anello di giovinezza. Questa fluidità, spensierata, quasi fresco sapore di vita richiamano alla mente certi vapori pastelli arcadici o certe incisioni classiche, come la danza femminilissima, spontanea e quasi aerea di Matilde Sakaroff. Direi che, simile a questa danza, così fluida, così primaverilmente ardente, dovrebbe atteggiarsi la vocalità di questa lirica. Delicatezza di tocco, occorre, ma anche slancio, e poi un riposo, nella chiusa: *Allor lui preso, e non mi spiacevo poi, si dolce lume usciva degli occhi suoi*, quando, insieme col diradarsi delle note pianistiche, si placa la voce. La Casa un'ora ha pubblicato anche *Due Sonetti del Petrarca*, originali di Castelnuovo. Una vena melodica spontanea, dolce, trasparente, ne è la caratteristica fondamentale. Il sonetto petrarchesco si scioglie in quella leggerezza e fluidità, tipiche del Castelnuovo, che adeguano la Casa un'ora di pubblicazione anche *Due Sonetti del Petrarca*, originali di Castelnuovo. Una vena melodica spontanea, dolce, trasparente, ne è la caratteristica fondamentale. Il sonetto petrarchesco si scioglie in quella leggerezza e fluidità, tipiche del Castelnuovo, che adeguano la Casa un'ora di pubblicazione anche *Due Sonetti del Petrarca*, originali di Castelnuovo.

come in alcune frasi del secondo. Modernità e tradizione, genialmente commiste.

Il primo sonetto *Zefiro torna e 'l bel tempo rimena* è un'ora di nostalgico e intimamente dolente che bene trova la sua espressione nel ripetersi dei gruppi di terzine, nella frequenza degli accordi arpeggiati, chiari, sì, ma stanchi e malinconici. La voce svolge una spanata melodia, cui qualche cromatismo dà sapore di pena e di rimpianto. Ed precisamente col rimpianto nella mente e nel cuore che il cantante dovrà eseguire questa dolce lirica, dicendola con semplicità persuasiva, con una dizione aderente all'avvicinarsi delle nostalgiche immagini, ripensando al paesaggio sentimentale creato dal poeta che mirabilmente trasmutava in fantasia le vicende della realtà umana. Non debbono essere banditi gli accenti più forti. Le ultime battute sono piene di significato drammatico. Errebbe chi le traducesse in vaporosità indefinibile, in tenui gamme di colori ritmici. Quasi parlate, energicamente accentate, le ultime parole determineranno il quel poetico fantasticare il sentimento umanissimo.

*Benedetto sia 'l giorno e 'l mese e l'anno, e la stagione e l'ora e 'l punto e 'l bel paese e 'l loco ov'io fui quanto da duo degli occhi che legato m'hanno.* Così sfoga la sua gioia un cantore di Lanza e le gaie, grate parole sono incise in un melodizzato quaestore popolare, festosissimo, tutto affettuoso. Il pianoforte, gaio anch'esso e spensierato, qua arpeggia, quasi liuto, la scampana rusticamente sempre fluendo di passaggio in passaggio, o tenero o sospirato o fervidamente deciso. Anche qui la spontanea vena musicale del Castelnuovo ha creato un quadro leggiadro, inconfondibilmente italiano nello spirito e nella forma. Non importa, per cantare quel sonetto, la poca o la molta voce. Il tenore squillante che il soprano robusto o la piccola voce vi troveranno la più sempre gioia, poiché qui tutto è piano, tutto è vocalissimo. Occorre (e non è poca cosa!) saper essere artisticamente giocondi, teneri, canori. La lirica scaturirà da sé, colla stessa bella e signorile facilità colla quale si pensa sia stata composta.

BETTINA LUPO.

# ALBENIZ COMMEMORATO DA ADRIANO LUALDI

Il 25 maggio 1899 moriva a Cambù-les-Bains, nei Pirenei, Isacco Albéniz, pianista e compositore, fondatore della rinascita musicale spagnola; ecco che Adriano Lualdi — come riverente omaggio alla memoria dell'artista scomparso, in occasione del venticinquesimo anniversario della morte — ha dedicato la prima parte del concerto sinfonico, che dirige, venerdì, al «Teatro di Torino» alle musiche di questo compositore il quale si calcola abbia scritto circa 500 lavori, tra pezzi pianistici (in prevalenza), sinfonici, musica da camera e da chiesa, opere, operette, liriche, ecc. La produzione di Albéniz, attingendo per le melodie e per i ritmi alla fonte inesauribile della massa popolare, è un mirabile esempio — scrive Mario Castelnuovo-Tedesco, suo fervente ammiratore — di quell'arte nazionale iberica che ha trovato poi i suoi continuatori in Granados e De Falla, ma di cui Albéniz resta tuttora il campione tipico e genuino. La sua natura esuberante ed irrequieta, di rapsodo mal si prestava alle grandi linee dell'opera teatrale; lasciò invece nei lavori pianistici di più breve mole, tracce significative e feconde, frasi di lirica smagliante e squisita. Gli ammiratori di *Sérénade espagnole*, rimasero dapprima indifferenti agli splendori di Iberia; mentre essa, frutto della piena maturità e di una maggiore concentrazione, resta, e tale è considerata oggi, il capolavoro di Albéniz il suo testamento spirituale, il monumento della moderna musica spagnola. Questa bellissima suite è una serie di dodici impressioni per pianoforte, in quattro volumi, composta nel 1908 (*Evoación, El Puerto, Fête-Dieu à Séville, Rondeña, Almería, Triana, El Albacín, El Polo, Lavapiés, Málaga, Xéres, Eritaria*); sono vividissimi affreschi, evocazioni stupende di regioni diverse e di vari atteggiamenti della vita popolare; non si sa cosa ammirare di più in quest'opera, se la fluida bellezza canora dei temi melodici o il carattere incisivo dei ritmi ardenti e nervosi, se l'ampio respiro musicale o la mirabile veste pianistica, multiforme e iridescente.

Se per qualche esuberanza virtuosistica, Albéniz fa talvolta pensare a Liszt, più spesso si appropria, per la squisitezza dell'arabesco strumentale, per l'incantevole poesia sonora, alle opere più perfette di Chopin e di Debussy.

Della suite Iberia, il maestro Lualdi eseguirà — oltre le trascrizioni orchestrali di Arbos — tre delle impressioni più caratteristiche di essa e precisamente: *Festa del Corpus Domini a Siviglia, Triana, e El Albacín. Il Corpus Domini* è una pagina musicale ricca di elementi pittoreschi e passionali; ad episodi di grande semplicità ritmica altri se ne alternano di irruenta forza e di intima dolcezza. *Triana* trae il suo nome da quello del quartiere gitano, pure di Siviglia, e consta di due elementi: un *passo doppio* e una *marcia torera*; l'ultimo brano è ispirato ad una caratteristica scena spagnola.



Adriano Lualdi.

Sabato 26 - Domenica 27  
Da tutte le Stazioni

## 1° Giro automobilistico d'Italia

### Coppa d'oro del Littorio

Trasmisione durante la  
giornata dei comunicati ufficiali  
del R.A.C.I. sullo svolgimento della corsa

LE TRASMISSIONI LIRICHE

## IL « DON GIOVANNI » DI MOZART

**D**AVANTI al genio di Mozart l'umanità tutta si è trovata e si troverà sempre in perfetta sincronia di sentimenti e di idee. Passato il primo brevissimo periodo durante il quale, in ogni epoca, l'apparire di un nuovo lavoro è sempre sottolineato, quasi per forza di tradizione, da disparità di pareri, i pubblici anonimi di tutte le più opposte Nazioni si sono inchinati senza parola dinanzi all'opera del compositore salisburghese. I musicisti più grandi, i rappresentanti più famosi e più autentici di questa o di quella scuola, gli innumerevoli seguaci dell'una o dell'altra tendenza, i difensori ed i sostenitori più tremendamente inattaccabili ed implacabili di un nazionalismo musicale, Rossini, Wagner e mille altri ancora, hanno avuto per Mozart un amore ed una ammirazione illimitata.

Si potrebbero fare di ciò moltissimi esempi. Per Rossini il genio di Mozart fu oggetto di vera e propria venerazione; lo considerava « il solo », « il maestro dei maestri » e ci piace di lui riportare questo magnifico motto scritto sotto un ritratto donato ad un giovane compositore: « Il fut l'admiration de ma jeunesse, le désespoir de mon âge mur, il est la consolation de ma vieillesse ».

In che cosa consista questa somma genialità, questa superiore potenza non è possibile dire. Si tratta davvero — è il caso di dirlo — di un

Parlare di caratteri e di pregi principali ed essenziali a proposito del *Don Giovanni*, sarebbe ingenuo. La perfezione non ammette confronti; qualcuno potrà non gustare questo spartito, potrà magari rifiutarlo anche nella sua integrità, pur riconoscendolo un capolavoro, ma non si potrà mai, però, farne una differenziazione di qualità e di valori. La coesione, l'unità perfetta del lavoro non lo consentirebbero. Ciò che stupisce anzitutto, è il senso della proporzione nell'individuare la scena ed il carattere di ogni singolo personaggio; la misura, l'abilità costruttiva sono ammirevoli ed ineguagliabile è la stilizzazione di ogni tipo.

La figura del protagonista è senza dubbio la più avvincente; vi è nella delineazione del personaggio di Don Giovanni, pur attraverso i vari



Atto II - Scena I.

sentimenti, un senso di candore, di ingenuità, di castità, starei per dire, musicale, che invece di contrastare con l'effettiva personalità, la equilibra e la individua meravigliosamente nel tempo, creando un *Don Giovanni* inconfondibilmente settecentesco.



Atto II - Scena II.

Passando poi ad una considerazione di indole più generale, è giusto dire come nel *Don Giovanni* compaiono, sintetizzate e raffinate, le qualità musicali definitorie del gusto italiano oltretre tedesco. L'influsso dell'opera settecentesca italiana su Mozart è ormai fuori di discussione. L'opera comica in Italia aveva già dato alcuni capolavori per merito di Pergolesi e di Paisiello, di Piccini e di Cimarosa; i caratteri geniali dell'opera buffa nostrana furono assimilati dal Mozart nella loro totalità e, con l'aiuto della saggezza riflessiva tedesca, essi costituiscono addirittura l'arte sua, contribuendo in gran parte a formare il suo stile. E questa assimilazione non significò, come potrebbe apparentemente sembrare, mancanza di originalità inven-



Atto II - Scena III.



M° Tullio Serafin.

tiva, ma costituì capacità personalissima e perfettamente equilibrata.

Una sola cosa, a questo proposito, è interessante far rimarcare. Cioè, come Mozart nel suo aspetto generale di musicista e, in particolare, di operista, non può dirsi affatto un autentico rappresentante dello spirito nazionale della sua razza. Mozart è uno di quei geni misteriosamente miracolosi e mirabilmente inspiegabili, davanti ai quali ogni tentativo di considerazione e di giustificazione è veramente vano.

L'esecuzione del *Don Giovanni* preparata a Firenze dall'Ente autonomo del Teatro Comunale si preannuncia veramente eccezionale. La concertazione e la direzione è affidata a Tullio Serafin; interpreti vocali sono i soprani Iva Pa-



Atto II - Scena V.

ccoli (*Donna Anna*), Gina Cligna (*Donna Elvira*) e Mafalda Favero (*Zerlina*); i bassi Ezio Pinza (*Don Giovanni*), Tancredi Pasero (*Leporello*) e Giulio Tomei (*Commendatore*); il baritone Ernesto Badini (*Masetto*) ed il tenore Dino Borgioli (*Don Ottavio*).

RENATO MARIANI.



Atto II - Scena VI.



Atto I - Scena I.



Atto I - Scena II.

miracoloso dono, di una facoltà portentosa che non ammette ricerche, né richiede spiegazioni o giustificazioni. Appunto per questa sua impossibilità di definizione, appunto per questo suo spirito così sovranamente superiore ad ogni maniera ed espressione tanto collettiva che individuale, l'arte di Mozart può dirsi universale.



Atto I - Scena IV.

**BIRECA - ITALIA S. A. - MILANO**

VIA LUIGI SETTEMBRINI N. 108 - TELEFONO 286-059

OROLOGI ELETTRICI ED APPARECCHI DI CONTROLLO DI FAMA MONDIALE  
RAPPRESENTANTI 70 ANNI DI ESPERIENZA NEL RAMO OROLOGI



**Orologi Elettrici Permanenti**  
per inserzione diretta alla  
corrente elettrica.



**Orologi Elettrici Secondari**  
comandati da un Regola-  
tore principale.

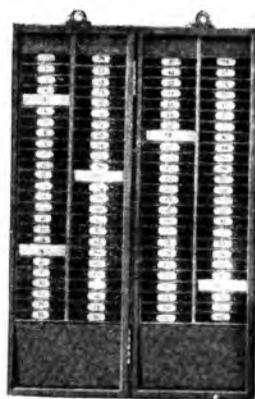
**Orologi Regolatori Prin-  
cipali** per il comando di  
Orologi secondari.

**Orologi Regolatori con Se-  
gnalazione** per azionare  
suonerie, sirene, ecc.



**Orologi di Controllo a Scheda od a Firma.**

**Orologi di Controllo per guardie notturne.**



Chiedete preventivi alla:

**BIRECA - ITALIA S. A. - MILANO**

VIA LUIGI SETTEMBRINI N. 108 - TELEFONO 286-059

## LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## ILLUSTRAZIONE DELLA «TURANDOT»

**N**egli ultimi giorni del settembre 1924, in una sala appartata della Scala nella penombra di un crepuscolo livido e triste, Giacomo Puccini, seduto al piano, suonava, accompagnandosi con in voce stanca e velata, il terzo atto di *Turandot*. Curvo vicino a lui Arturo Toscanini ascoltava, seguiva, commentava, approvava, voltando meno a mano le pagine dello spartito, e più la melodia procedeva, più noi che eravamo raccolti silenziosi in un angolo sentivamo il grande creatore e il grande interprete spiritualmente fusi in un accordo dolorosamente segreto. Il mistero di quel segreto ci fu rivelato quando, sull'ultimo vantre della musica che accompagnava il piccolo corpo di Liu verso l'eterna ombra, Puccini, mascherando scherzosamente l'oscuro presagio che era nell'anima sua, disse: « Se non riuscirò a finire, giunto a questo punto tu annuncerai al pubblico: qui il maestro è morto ».

Così, ahimè, avvenne. Arturo Toscanini, la sera della prima rappresentazione, il 25 aprile 1926, ripeté al pubblico scaligno le parole che il maestro, a due mesi dalla tragica fine, gli aveva suggerite, e depose la bacchetta.

Eppure, forse nessuna altra opera era stata creata con più intensa gioia. Nessuna opera fu da lui tanto amata come questa, nata da un inerrabile, ardente desiderio di succersi dal così detto dramma borghese, per tentare quelle « vie non battute » che da tempo affascinarono il suo spirito avido ed irrequieto. Quattro anni di lavoro intenso, durante i quali *Turandot* era maturata, cresciuta, dopo ricerche infinite, men-

tre nell'anima del Maestro inoperoso erano una insaziata sete e un perenne tormento: « Ho la febbre di lavorare, e non ho libretto, e mi torturo », egli scriveva. Ma, come gli era sempre accaduto, prima della scelta definitiva, quante idee erano naufragate, quanti progetti crollati, frantumandosi contro quella mirabile visione del teatro e quell'infalibile istinto, che costituiva una delle virtù supreme del grande scomparso.

C'era da disperare, da disperare veramente. Per quanto noi avessimo avuto una specie di incarico ufficiale e ci fossimo tuffati nella ricerca con amore, con fede e con volontà, eravamo sgomenti. E il Maestro non lavorava, e le sue lettere pittoresche vibravano di impazienza e di invocazione.

Puccini era venuto a Milano. Una di quelle sue scappate rapide, con in cuore, fin dal momento dell'arrivo, il desiderio di riparare, di rintanarsi, come diceva lui, fra i suoi pini. E fu proprio in quel pomeriggio di primavera del 1920, fu proprio a poche ore dalla partenza che, come ultimo tentativo disperato, Simoni gli disse: « E Gozzi?... Se ripensassimo a Gozzi? Una fiaba che fosse magari la sintesi delle altre fiabe più tipiche?... Non so... qualche cosa di fantastico e di remoto. Interpretato con sentimento di umanità e presentato con colori moderni?... ».

La scintilla era caduta precisa a suscitare d'improvviso vampate alte e festose. E tra fumi e faville, ecco balzar fuori chiaro, limpido, fosforescente il nome della Principessa crudele; e fra una sarabanda di figure cinesi e un profumo di sottili aromi e di ciprie settecentesche, farsi

largo, imperiosa e regale, Turandot la bellissima. Puccini s'era portato via il volume che conteneva la fiaba gozziana nella versione dello Schiller, e pochi giorni dopo, la scelta del soggetto diventava definitiva.

Ma dalla ingenua fattura antica bisognava far zampillare freschissima la sorgente nascosta. Carlo Gozzi non aveva infatti scritto *Turandot* per rispondere alle accuse di « fondarsi tutto sui prestigi delle macchine e delle fantasmagorie » e per uscire dal carattere eroico e magico, per avvicinarsi all'atmosfera semplice e poetica della fiaba? E se altri, prima di lui, avevano attinto a questa antichissima novella persiana, da Shakespeare che nel *Mercante di Venezia* sostituisce con i tre cofani di Porzia i tre enigmi di Turandot, a Molière che nella *Principessa d'Elide* s'ispira al carattere della principessa cinese fieramente ribelle dell'amore, voleva ben dire che una base drammatica c'era, pur che si sapesse abilmente trarne profitto.

Turandot, principessa crudele, che per allontanare i principi pretendenti che da ogni parte del mondo giungono a lunghe carovane alla Corte di Pekino, pone tre oscurissimi enigmi, pena la morte a chi non li risolverà; e non vale l'esempio dei molti che han lasciata la testa, tale è la bellezza ed il fascino della irraggiungibile: Turandot doveva rivivere.

Le raccomandazioni di Puccini fiocavano. I suoi suggerimenti ci aprivano sempre nuove luci. E spesso bastava un tocco, un segno, un'intenzione a far scaturire nuove fasi, a dare svolte originali alla trama ad arricchirla nella sua



Antonio Bagnari (Calaf).



Clara Jacobo (Turandot).



Luigi Bernardi (Ping).

linea vasta e nei suoi particolari, nella sua essenza spirituale e nelle lacature della decorazione. Così, abbandonati il Gozzi e lo Schiller, nasceva a poco a poco una *Turandot* nuova, vibrante, commovente, umanissima, come Puccini sentiva e voleva.

Le sue lettere rievocavano tutte le varie fasi

attraverso le quali l'opera raggiunse la forma definitiva, e documentano la grande passione con cui Puccini lavorava, e sfatano molte leggende sulla facilità della sua musica e della sua fortuna. Dimostrano, cioè, quale grande autore di teatro egli fosse, con quale ansiosa ricerca, con quanto ardore e con quanto tremore egli s'accostasse all'arte, e soprattutto come vivesse giorno per giorno, ora per ora l'angoscia e la gioia della sua alta fatica.

Talvolta era preso da scoramenti infiniti. Ma se, per caso, sentiva che questa sua tristezza si ripercuoteva in noi, si ribellava e faceva squillare alto e sonante il richiamo.

Di mano in mano che le difficoltà si spianavano e il lavoro procedeva, la fede aumentava. L'opera, ormai, era alla fine, ma cominciavano le preoccupazioni per il male. E nessuno voleva pensare che Puccini morisse.

Nelle sue lettere ultime c'è un brivido di disperazione, e palpita nascosta la speranza per la sua vita e per la sua arte, con uguale spasimo: «Che volete ch'io vi dica?... Sono in un periodo terribile. Questo mio mal di gola mi tormenta, ma più moralmente che per pena fisica. Andrò a Bruxelles da un celebre specialista. Mi si curerà? Mi si condannerà?... Così non posso più andare avanti... E *Turandot* è lì... I versi son quelli che ci volevano e che io avevo sognato. Così il duetto è completo. Al ritorno mi metterò subito al lavoro...»

E non è tornato più!

Aveva portato con sé, nella clinica tragica, il suo manoscritto del finale dell'opera, esattamente trentasei fogli di composizione e di appunti. Sperava ancora di poter lavorare, anche laggiù. Sperava di poter completare questa sua



Iris Adami Corradetti (Liù).

musica, fatica che — come egli stesso diceva — non avrebbe richiesto più di una ventina di giorni. Il destino non ha voluto.

Giacomo Puccini chiuse gli occhi per sempre insieme alla sua ultima creatura, con un canto sommo e commosso, di dolcezza, di bontà, di poesia.

GIUSEPPE ADAMI.



Turandot appare a Calaf.



Pang - Ping - Pong.

(Disegni di C. Bini)

## IL VERO PUCCINI

**G**iacomo Puccini è forse il musicista del quale non si deve più parlare perché già troppo lontano dai nostri tempi e dalle nostre sensibilità? Non lo credo, perché le opere di Puccini continuano a fare da padrone sui cartelloni di tutti i teatri del mondo. Soltanto nei riguardi di Puccini tutti si sono ormai rassegnati ad accettare una popolare sentenza, e la sentenza è questa: musica facile, simpatica, seducente e gustosa... ma musica di seconda qualità. Insomma: amore senza stimoli... Non è giusto. Puccini merita un più attento esame. Io non sono certo un fanatico pucciniano; e non posso esserlo perché in musica amo i poeti come Vincenzo Bellini, gli scultori come Wagner, ed i pittori come Debussy, tuttavia riconosco che il posto che Puccini occupa nella storia della musica teatrale contemporanea non può essere compromesso dal troppo sbrigativo improvvisatori di giudizi artistici. Una gloria, indubbiamente autentica, non la si sfaccia come un giocattolo di stoppa. Colui che domina un qualsiasi fenomeno artistico è sempre un eroe. Ebbene: se vi fu eroismo in Puccini, quest'eroismo si deve ricercarlo nella sua modestia artistica, e l'analfita pucciniana deve appunto essere fatta sulla base di una siffatta modestia. La storia degli artisti non la si può e non la si deve fare amazzando quello che essi avrebbero dovuto essere, bensì indagando quello che sono riusciti a fare in rapporto ai loro ideali. Ma purtroppo si va sempre più diffondendo il pessimo sistema di chiedere agli artisti quello che essi non vogliono e non possono dare. Certi critici, maniaci e megalomani, fanno davvero l'impressione di pazzi che guardano un lago per vedere le onde del mare. Errore gravissimo ed allucinazione sterile!

Giacomo Puccini, il «vero Puccini», non è né il figlio né il padre di una speciale tendenza artistica. Egli non fece, con le teorie, delle prigioni alle sue attitudini naturali; non arricchì delle ascensioni che non fossero adeguate alle sue possibilità ed alla sua resistenza artistica. La modestia fu per lui una forza enorme. Ai critici che lo hanno giudicato, spesso troppo fuocamente, Puccini pote ben dire di essersi già accennato prima di loro. Infatti pochi sono gli artisti che meglio di Puccini si siano visti tanto chiaramente nello specchio della propria anima e della propria mente. In quell'epoca in cui Riccardo Wagner e Giuseppe Verdi facevano da colonne a tutta la musica da teatro, non era facile davvero di trovare un piccolo e modesto rifugio che non fosse l'ombra di quei due colossi, e Puccini vi riuscì, ed il fatto di esservi riuscito forse sorpassa l'importanza delle sue stesse opere.

Sino dai suoi primi tentativi musicali, Giacomo Puccini sentì od intuì di possedere una naturale inclinazione per il teatro. Infatti vera in lui quello specialissimo ambiente spirituale che sospinge l'ispirazione verso l'espressione e la forma teatrale.

Ogni musicista, si sa, diventa operista o compositore di musica pura, per inclinazione spontanea, e raramente, si deve riconoscerlo, una inclinazione fu più pura di quella che dimostrò subito il Puccini per la costruzione scenica. Cercare di discutere questa che fu la sua più autentica sincerità non è possibile; e ripeto la parola «sincerità» perché per le sole vie della sapienza e della malizia non si può arrivare davvero a scrivere un'opera come la *Bohème*.

Certe virtù, oppure virtuosismi, se si vuole chiamarli così, non si possono avere che istintivamente. E' importante quindi di non invocare sul punto di partenza che afferma la personalità di Puccini nel suo vero temperamento ed in quelle che furono le vibrazioni spontanee e non ancora addomesticate dell'artista.

L'intuito, o l'inclinazione, se così si preferisce chiamarla, che il Puccini ebbe per il teatro, ha fatto sì che egli, anche negli anni giovanili, invece di abbandonarsi, si controllasse; ed in quell'età in cui la maggior parte degli artisti ridono, piangono, amano, odiano, discutono ed

urlano senza un metodo e senza una logica, egli invece rese subito evidente quella che in lui era una seconda natura, e cioè la disposizione a costruire un ben ordinato edificio operistico intorno al suo pensiero musicale.

La musica per la musica, l'effetto per l'effetto, la polifonia per la polifonia, l'impressionismo per l'impressionismo, non sedussero mai Puccini perché non rappresentavano un punto di vista «teatrale».

Chi volesse rileggere con spassionata indagine le partiture pucciniane non può fare a meno di notare che in esse gli effetti ed i colori sono distribuiti, pesati e dosati con una intuizione che supera la sapienza. Interessante è anche di notare come il musicista sia riuscito a trovare quella giusta via di mezzo tra il vecchio recitativo ed il moderno declamato melodico, tra il passato accompagnamento musicale ed il nuovo e vago commentare armonico. All'esame insomma appare evidente come il Puccini, prestando la sua sensibilità alle più diverse tendenze, sia riuscito a costruirsi una sua personalità.

Non credo, come credono molti, che la musica di Puccini sia una ostinata ed artificiosa aspirazione alla popolarità, ma credo che la popolarità fosse nella stessa natura del musicista, e si affermasse esprimendosi.

Se Puccini fece cantare degli umili personaggi invece che degli eroi, degli esaltati o degli dei, si fu perché egli volle scegliere i suoi interpreti misurandosi sulle sue stesse possibilità. Per questo la sua lirica non poté che spandersi nel clima di una sostanziale modestia.

Sino dalla *Manon*, Puccini seppe risolvere il suo problema personale di musicista e di operista. Già in *Manon* fu palese la tendenza di Puccini a non servire l'idea musicale, ma a servirsi di essa per costruire e ordinare il suo edificio teatrale.

L'arte, disse un filosofo, consiste nel saper nascondere l'artificio. Riuscì sempre il Puccini a nascondere l'artificio della sua arte? Crediamo di poter far credito all'ingenua e per questo rispettabilissima opinione generale che continua ad accordare alla musica di Puccini il merito di saper toccare il cuore del pubblico, ed una siffatta constatazione non può che fare riflettere seriamente anche i più scettici per l'ottima ragione che è assurdo pensare che la folla possa essere ingannata proprio in quelli che sono i suoi sentimenti più istintivi.

Se i procedimenti per imporsi intellettualmente al pubblico sono moltissimi, di procedimenti per farlo ridere o piangere ve n'è uno solo: «la sincerità». Dobbiamo allora logicamente concludere che Giacomo Puccini fu un sincero anche se le sue opere mostrano qua e là le cure.

Non subì mai crisi artistiche e crisi di coscienza Giacomo Puccini? Sì, le subì come tutti i suoi colleghi di arte e di stile, ma seppe difendersi meglio di tutti.

Il giusto periodo della sua crisi fu tra la *Madame Butterfly* e *La fanciulla del West*, e cioè tra il 1904 e 1910.

La verità storica è che non fu Puccini ad affrontare il Novecento, ma fu il Novecento ad aggredire Puccini. Fu soprattutto l'influenza della moderna musica russa e francese che invase la semplicità pucciniana, e la invase con le nebbie delle armonie imprecise e degli impressionismi orchestrali. In un primo tempo le innovazioni che Puccini introdusse nella sua tecnica parvero più una preoccupazione che non una aspirazione; ma poi, grazie ad una facilità rara di ambientare ogni tendenza alla propria sensibilità, Puccini riuscì a rendere pucciniane delle forme non sue. Il coraggio definitivo di disertare dal suo pubblico non lo ebbe mai, ed anche quando fece qualche fuga intellettuale in Russia od in Francia, la sua fuga fu breve e terminò ben presto per ritornare in patria. Se mai, ingannò i doganieri del suo Paese trafugando qualche mercanzia... di marca forestiera.

Il Puccini che amiamo noi non è però questo, ma bensì quello che non ingannò i suoi sentimenti istintivi, e fu semplicemente verso le sue folle, non come l'eroe pomposo di una falsa

## La favola di Turandot

«Popole di Pekino».

La legge è questa: Turandot, la Turca, sposa sarà di chi, di sangue regio, spieghi i tre enigmi ch'ella proporrà. Ma chi ha affrontato il mistero a volto resta porge alla scure la superba testa.

Dalla sommità di uno spalto delle mura che circondano la grande città imperiale, un Mandarin legge questo tragico decreto alla pittoresca folla cinese che immobilità, grimesse il piazzale sul quale si aprono le tre gigantesche porte della città Violetta. «Il Principe di Persia... continua il banditore - avverta delle fortune: Al sorgere della luna, per mai del toà, muoia!».

A questo annuncio la folla rompe la sua immobilità. Percorrendo essa chiama il carnefice perché affretti il supplizio e tenta d'invadere lo spalto, ma le guardie faticano la respingono e nel tumulto molti cadono. Anche il vecchio Timur, che la giovane schiava Liù aveva inutilmente proteggero dall'ira della folla, è gettato per terra. Un giovane accorre in soccorso del vecchio; è il principe Calif, che riconosce in Timur il proprio padre vecchio re, ramingo in segreto, dopo la sconfitta che lo privò del trono. Intanto, la gelida freddezza della luna si diffonde sui gli spalti ed ecco apparire il corteo funebre che accompagna al patibolo il giovanissimo principino di Persia. Alla vista della vittima che procede smarrita, trasognata, la folla della folla si tramonta in un indicibile pete. Si muove grazia per lui ma Turandot che si presenta, incerta incerta, con una visione dall'alto della morte, impetora e implacabile, si accanisce a gridare al carnefice e di condanna e il lugubre corteo prosegue oltre gli spalti. Calif, abbacinato dalla radiosa bellezza di Turandot, è rimasto immobile, estatico come se l'infante visuale avesse fallacemente puntato al suo destino. Insieme Timur e la puerella lui innamorata di lui o per tre volte uccidere. Ping, Pong e Ping tentano furtivamente via, egli non ascolta più né neppure, né minacce e, travolto dalla sua esseri, perduto per tre volte il fatale «gong».

Il secondo atto si inizia con un colloquio delle tre donne, che si affrettano a nascondere il loro segreto, nascondendo non-talatamente i giorni migliori, ma il rumore della reggia che si risveglia, richiama alla realtà le ministri i quali, moeti moeti, si avviano a gettarsi frettolosamente supplizio. Nel secondo quadro, l'imperatore, padre di Turandot, dopo aver cercato invano di persuadere Calif di desistere dall'affrontare il primo ordine di venienza, Calif risolve i tre enigmi, ma la crudele principessa, smarrita di sdegno e di dolore, scembrata il padre di non donarla come una schiava, momento di vergogna, allo straniero che ella per la vittoria che ha impedito così di lei e in un momento di orgoglio, rivoltone grida disperata: «Calif! Non s'ero mai Non voglio mai nessun nuavere». Audacemente, allora, Calif, le dichiara di acconsentire a morire se, prima dell'alba, ella saprà dirgli il suo nome. E Turandot accetta la sfida.

Invano l'impero stesso a rumore nessuno si come si chiama il giovane principino che era giungere un gruppo di schiavi che trasmano, pesti, affretti, insanguinati, il vecchio Timur e lui «Sono il vecchio e la giovane che ucciso parlavano con te», grida a Calif le tre maschere. «Il nome ignoto è chiuso in questo che ho lei schiava». E per strapparla il suo nome la puerella Liù è corrucciata alla fortuna. Ma ella sopporta stoicamente i crudeli tormenti, sa che, facendo, salva la vita a Calif e gli dà Turandot. Questo sacrificio è l'offerta suprema d'amore che il suo cuore offre al suo signore. Ecco, però, che al tempo stesso si prepara più la invaglie forse che, invaglieva, mentre il nome le sfugge e allora, con una resistenza, strappa dalla cintola di uno schiavo un anagramma uguale e se lo pianta nel petto. Turandot, presente alla tragica scena, ha, nel sacrificio della puerella schiava, la rivelazione di un sentimento tenuto. Compreso la poesia dell'amore e, abbandonando Calif, la vita il proprio nome, disposto a morire, ella non approfitta del segreto, ma dinanzi al padre proclama che il nome dello sconosciuto è Amore e s'abbandona, vinta, nella braccia di lui.

(In una Musica di Bianchi - Milano).

e retorica letteratura musicale, ma come l'interprete schietto di una borghesia che può anche essere definita per anti-artistica, ma che per nessuna ragione può essere definita per anti-umana.

Il «vero Puccini», il Puccini che non morrà, è il musicista del terzo atto di *Bohème* e della morte di Liù.

Questo è il Puccini d'ieri, di oggi e di sempre: «il vero Puccini».

RENZO BIANCHI.

# RADIOCORRIERE

## SUSURRI DELL'ETERE

**D**ebbo — poiché lo promisi la settimana scorsa — una postilla alla lettera del dottor Fachinotti, delegato per l'Italia dell'Unione Universale Esperanto. Debbo rispondere all'obiezione mossami della difficoltà creata al latino dalla diversità del modo che gli stranieri seguono nel pronunciarlo. Ho detto che questa obiezione è di qualche conto; ma, soggiungo, non tocca la tesi generale qui sostenuta: quella di servirsi del latino come lingua internazionale ausiliaria per le comunicazioni d'ordine scientifico. Siccome tali comunicazioni solitamente avvengono mediante la stampa, l'ostacolo della diversa pronuncia non ha soverchia importanza.

Ma, forse, qualche altra lingua internazionale va liberata da un simile inconveniente? Sì, ho letto anch'io, di questi giorni, riprodotto da molti giornali, il racconto dell'esperimento tentato al microfono di non so più quale stazione radioemittente straniera. Si fecero parlare alcuni esperantisti di nazionalità diverse e si invitarono i radioascoltatori esperantisti a dichiarare di quali degli speakers, occasionali o assenti, riconoscevano il paese d'origine attraverso particolarità constatate nel loro modo di articolare.

L'esperimento sarebbe riuscito negativo; a credere a quella notizia, il tedesco e il francese, nonché, magari, l'Arabo, il Parto e il Siro, quando parlano esperanto, lo pronunciano in modo identico, differenze di tonalità, di sonorità e di emissione, dipendenti magari dalle differenze di conformazione dell'apparecchio vocale verificanti nelle diverse razze, scomparirebbero al solo parlare l'esperanto!

Vi sono popoli che strascicano l'esse, che arritano l'erre; esprimendosi in esperanto, miracolosamente, riparerrebbe al difetto. Ma! Se i francesi dei Vespri Siciliani avessero saputo l'esperanto, sarebbero riusciti a sfuggire a chi dava loro la caccia pronunciandolo correttamente il famoso «ceci» rivelatore della loro nazionalità.

Anche codesto esperimento va, dunque, archiviato fra le trovate pubblicitarie dell'esperantismo, insieme ai tanti episodi ed aneddoti che farfalleggiano ogni qualvolta se ne discute? Non so; so tuttavia che ogni italiano di mediocre cultura distingue facilmente se sia napoletano o veneziano colui che gli parla in lingua italiana. Così un francese distingue un provenzale da un normanno, così in tutte le lingue, chi ben le conosca, scopre la regione natale del suo interlocutore, anche se questi usa la lingua e non il vernacolo. Gli uditori partecipanti dell'esperimento radiofonico che non seppero riconoscere la differenza, non già semplicemente di regione o di provincia, ma addirittura di nazione, degli esperantisti alternativi al microfono, dimostrano una sola cosa: di non conoscere l'esperanto abbastanza bene da percepire la diversità dei suoni, così come uno straniero che non conosce bene l'inglese non distingue se lo parli un ablabite di Londra o di Manchester.

Detto ciò, e per tornare al latino, di differenze nel pronunciarlo se ne sono sempre, per quanto lievi, constatate persino in Italia. Non solo per le cadenze regionali, che basta sentir cantare le Litane a Firenze o a Catania per accorgersi come esistano, ma fin nei giornali c'erano professori che insistevano a leggere mi, la dove sta scritto nihil ed altri che leggevano nich, a uedere prima del tempo nefasto in cui i filologi tedeschi pretendessero di farci dire Kikero in luogo di Cicero, mentre i francesi seguivano a chiamar Siserò il principe degli oratori romani.

Tra parentesi, era il tempo nefasto in cui, a forza di obbligarsi a leggere mi, in codice squisito, a discernere cum da quum, a scrivere uedere invece di volvere e a studiare le gerarchie delle varianti dell'Eneide secondo i codici palatino, vaticano e laurenziano, i professori teutonizzanti si dimenticavano di farci amare Virgilio e sentire la poesia di Ovidio contenuta in quell'antichissimo poema della nostra gente romana italiana! Ho il sospetto che i primi italiani convertitisi alla religione dell'esperanto fossero dei disamorati del latino, grazie a quel regime refrigerante e sterilizzatore...

D'altronde, se la pronuncia del latino in alcuni paesi suona diversa da quanto, per una lunghissima tradizione culturale e chiesiastica, suona in Italia, dove si parla con la lingua neolatina che più assomiglia al latino letterario, bisognerà concludere che il latino debba essere escluso dall'ufficio di lingua internazionale scientifica, non già per le comunicazioni stampate — dove, si è detto, la pronuncia non conta — ma per quelle a una voce, anche qualora fossero fatte, più largamente che non ora, per mezzo della radio? Dico: più largamente, poiché — mi sia perdonata la ripetizione — lo Scientiarium Nuncius Radiophonius, radiotrasmissione periodicamente dalla stazione vaticana, è già felicemente in funzione, né si sa che la preta pronuncia italiana dei suoi lettori abbia suscitato lamenti o proteste da parte degli scienziati stranieri.

Quando pronunciano il latino diversamente da come si usa fra noi, gli stranieri hanno torto. Sicché anzi mi sembra che, dal punto di vista del buon senso, oltre che da quello della tradizione filologica e storica, noi italiani non si dovrebbe neppure accettare su ciò la discussione come non l'accetteremo con un nostro conazionale delle lagune, qualora egli paradossalmente, per il fatto che da più secoli i veneti sopprimono e riducono ad una semplice le consonanti raddoppiate, volesse sostenere che l'italiano va pronunziato a quel modo, scempiando le doppie. Sono gli stranieri che hanno torto; i francesi, quando pensano che Cesare abbia esclamato, sul punto di cadere trafigito, «Tu koké, Bruté, fill mi!», e gli inglesi, quando immaginano che gridasse, dopo la vittoria su Farnace nel Ponto: «Vinaí, vadaí, valcaí», invece di «veni, vidi, vici».

Ma l'errore per gli uni e per gli altri non è difficile da correggere, e appunto nelle chiese cattoliche in Francia s'è già cominciato a pronunziare l'idioma di Roma secondo le regole che vigono a Roma. Se resistenze vi s'incontrano, sono d'ordine imperialistico, non di ordine culturale né pratico.

Molti francesi lo riconoscono. E fin dal 25 dello scorso marzo lo riportavo la notizia che il senatore De Camas, in una riunione del Gruppo franco-italiano del Senato francese, aveva proposto che una volta per settimana le stazioni radiofoniche esercite dallo Stato francese avessero ad includere nel programma recitazioni di versi italiani e di versi latini, pronunziati all'italiana.

Che se poi è vero che all'estero si pronunzia il latino con qualche errore di accentuazione e di suono, non c'è niente di più savio per noi, che i servizi dei mezzi di trasmissione orale — fra questi, primissima, la radio — per insegnare la vera pronuncia del latino agli stranieri, i quali, per il latino, si metteranno sull'onda delle stazioni italiane, con altrettanta certezza di trarne l'insegnamento più sicuro, come fanno quando si mettono sull'onda delle stazioni inglesi o germaniche per farsi l'orecchio al suono perfitto delle lingue di Shakespeare e di Goethe.

G. SOMMI PICENARDI.

Da oggi al 31 Dicembre abbonamento al

**RADIOCORRIERE**  
**Lire 20**

Via Arsenalè N. 21  
TORINO



Un gesto simbolico: le sorelle Pickens, notissime musiciste della radio americana, fanno avanzare le lancette di un orologio, inaugurando l'ora legale...

## SETTIMANA RADIOFONICA

**D**ON GIOVANNI, ossia Il dissoluto punito — che in questa settimana le stazioni italiane ritrasmettono dal Teatro Comunale di Firenze — fu composto da Mozart su libretto di Da Ponte e rappresentato per la prima volta a Praga il 29 ottobre 1788. Ne furono interpreti ottimi cantanti italiani: il Bassi,

il Ponziani, il Baglioni, il Lolli, la Saporiti, la Bandini, la Micelli. I pregi di questo lavoro — il migliore forse di quelli scritti per il teatro dal genio di Salisburgo — sono anche oggi ben noti: grazia e profondità di sentimento, originalità delle frasi melodiche e novità di ritmi, strumentazione sempre ricca di effetti nuovi e sapientemente studiati.

Ma — dice Wagner — la musica ha raggiunto una maggiore ricchezza d'individualità, mai essa ha avuto il potere di rendere dei caratteri con altrettanta sicurezza e fedeltà o con una così abbondante completezza.

Alla musica di Isacco Albeniz di cui ricorre quest'anno il venticinquesimo anniversario della morte, è dedicata la prima parte del concerto, diretto dal M<sup>o</sup> Adriano Lualdi, venerdì 25, al Teatro di Torino e ritrasmissione dalle stazioni settentrionali. Pianista e compositore spagnolo, Albeniz risente nei suoi lavori dell'influenza della neo-scuola francese creata da Debussy e può essere considerato uno dei primi musicisti «impressionisti». A soli sei anni, come «fanciullo prodigo», iniziò la carriera di pianista dando concerti in molte città d'Europa e di America. Compositore fecondo, scrisse molta musica per pianoforte, che egli stesso fece conoscere eseguendola nei propri concerti, dedicatosi alla composizione teatrale scrisse zarzuele ed opere, di cui ricorderemo *Peptia Jimenez*, con la quale Albeniz rivela un nuovo stile, la seconda maniera, che comprende il poema *Catalogna* e i quattro volumi per pianoforte delle *Iberia*. La seconda parte del concerto comprende due composizioni di Lualdi: *Sire Hulewun*, canzone romanza per soprano e orchestra da camera e la *Suite Adriatica*, composta nel 1931 e suddivisa in tre tempi, il cui contenuto e sviluppo sono puramente musicali; vale a dire che non seguono alcun programma letterario, né hanno finalità descrittiva.

Tra le commedie di particolare importanza, che sono trasmesse in questa settimana, segna-

liano la registrazione del *Coriolano* di Shakespeare, da Palermo, e quella de *Il più forte* di Giacosa, da Roma-Napoli-Bari; Bolzano trasmette la brillante commedia in tre atti *Il sire di Rochardie* di Reinach, e quella di Rochardie, Diana di Rochardie, strenuamente attaccata al suo albero genealogico, vien fatto credere che Letizia Fremontin, essendo di aristocratica discendenza, avrebbe potuto far da nutrice al suo piccolo; Letizia, invece, non è che una semplice borghesina, condotta da Pietro di Rochardie, fratello della matrecca, e da costui introdotto nel castello colla speranza di indurre più facilmente la madre Anna, e lo zio Leone a concedere il consenso matrimoniale. Attraverso un seguito di divertenti vicende, Letizia vince tutte le ostilità, comprese quelle di Diana che erasi dimostrata la più irriducibile, e può sposare suo Roberto e dare il nome di Rochardie al bambino, frutto del loro amore. In un atto: *La piuma sul cappello* di Giuseppe Adami e *Musica di foglie morte* di Rosso di San Secondo, caratteristica e significativa commedia del pensoso poeta siciliano che, recentemente, l'Accademia d'Italia ha insignito del « Premio Mussolini ». Il motivo che è nota del predominio del Rosso) è dato qui dalla musicalità la quale esprime, in secondo piano, quasi il commento alle crepuscolari parole del grigio protagonista. La regia svilupperà quindi l'interpretazione della commedia su questi toni musicali, perseguendo il concetto che le due massime arti, letteratura e musica, formino nel teatro per radio un'unica completa espressione di stati d'animo.

Nel campo operettistico avremo: *Primavera*

A caratteristica quanto nota commedia in tre atti di Feltrino Sardo: *Madama Sansone* che verrà in onda, domenica 20, dalla stazione di Lyon-La-Doua. Accennando al nome dell'illustre scrittore drammatico francese, non si può a meno di ricordare congegni, dall'immaginazione superiore per cultura e stile, possedesse in altissimo grado la qualità per le grandi azioni sceniche. Si debbono a lui numerosi commedie e drammi, scritti con singolare abilità, pel teatro come: *Nos intimes*, *Les paties de mouche*, *La famille Benoiton*. (Lavoro chebbè clamoroso successo, specie perché rappresentato al tempo di una questione molto seria e discutibile, come quella del « lusso sfrenato delle donne »).

Lunedì dalla stazione di Juan-les-Pins si dà *L'amour et le voyageur*, commedia in tre atti di P. Morand (radio-teatro).

Martedì: emissione d'insieme delle stazioni della Rete di Stato, ad eccezione di quella di Radio Parigi, con l'opera buffa *La bella* in tre atti di Em. Chabrier (dal Conservatorio di Parigi).

Mercoledì Parigi Poste Parisisn mette in onda l'altra opera buffa pure in tre atti, *La bella Elewa* di G. Offenbach; Lyon-La-Doua diffonde una serata musicale dedicata al compositore Jules Busson e la Radio Parigi un concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, sotto la direzione del M. D. E. Inghelbrecht.

La stazione di Parigi P. P. giovedì, eseguisce la commedia *La Mariage de Mlle Beulemans* di Fouson e Wicheler, la Radio Parigi la commedia *Tourterelle*, tre atti di J. Deva, mentre la stazione di Lyon-La-Doua dà un concerto con la Grande Orchestra di Lione (sessanta professori) diretto da J. Witkowski.

Venerdì, da Parigi P. P. si ritrasmette, dal Teatro di Porta San Martino, l'opera *Les dragons* di Villars di Almè Maillart, compositore e direttore di grande originale talento. Nativo di Montpellier (1817), decedette all'età di 54 anni. La stazione di Radio Parigi rappresenta *Scavopoli*; nella commedia in tre atti di Dario Niccodemi; quella di Tolosa dà un concerto sinfonico sotto la direzione del M. H. Combaux (offerta dal giorno); *La Despêche*, e la commedia di Strausburg, trasmette l'opera di compositori alzaini e lorenesi, con l'orchestra della Radio Strausburg, sotto la direzione del maestro M. De Villers (nove numeri).

Infine, sabato, vengono radiodiffuse le seguenti opere: da Radio Parigi: *Les canards mandarins*, commedia musicale in tre atti di H. Duvernois, musica di L. Beydais e P. Portoux. Direttore d'orchestra M. R. Labis; da Bordeaux-Lafayette: *Les dragons* di Villars (come venerdì); e da Parigi Torre Eiffel (tre recite): 1° *Il mazzo di fiori* di Fr. de Teramonde e M. Guerrier; 2° *Un pestilo* di seta di H. Charsson; 3° *La scoperta dell'America* di Guy de Teramonde.

scagliata di Strauss dalle stazioni settentrionali, *Acqua cheta* di Pietri da Palermo, e *Bambù* di Carabela da Roma-Napoli-Bari.

Per gli sportivi, in questa settimana, sono particolarmente interessanti le trasmissioni cononca e dell'ordine di arrivo dei concorrenti di ciascuna tappa del 22° giro ciclistico d'Italia (un servizio speciale d'informazioni è stato già organizzato per poter comunicare, con la massima celerità, notizie su questa contesa che si dilinea, intensissima, tra prevalenti di vigorosi e combattivi atleti e terribilmente appassionati per la suprema incertezza (della vittoria) e la trasmissione delle notizie sullo svolgimento del giro automobilistico d'Italia per la Coppa d'oro del Littorio, la più grandiosa gara automobilistica italiana di società).

Nel pomeriggio della maggio avrà luogo la trasmissione, dal Foro Mussolini, di Roma dei comandi che verranno impartiti, per l'esecuzione simultanea in tutti i capoluoghi di provincia del Regno, degli esercizi ginnici in occasione dell'annuale festa ginnastica dell'Opera Nazionale Balilla. Dal Duomo di Napoli sarà trasmesso, la mattina di domenica 20, il solenne pontificale per i festeggiamenti a S. Giovanni Bosco, celebrato da S. E. il cardinale Ascalesi; nel pomeriggio dalla chiesa di S. Rocco di Bari verrà radiodiffuso il concerto vocale e strumentale d'inaugurazione del grande organo di detta chiesa, concerto al quale parteciperanno il celebre organista Ulisse Matthay e la Società Polifonica Barese, e, la sera, l'accademico P. T. Marinetti parlerà del « Futurismo mondiale » illustrandone l'espansione nell'arte internazionale.

ANS SACHS, il polarissimo protagonista wagneriano dei *Maestri Cantori*, è un uomo di una lunga storia, egli nacque a Norimberga nel 1494 e morì longevo, ad ottantun anni. Sin da giovane ebbe una predilezione per la poesia, e sotto la sua guida la *Schola cantorum* di Norimberga acquistò in Germania una notorietà immensa. Come fu immensa la quantità di canzoni scritte dal popolare poeta calzaio Wagner, che si era proposto di donare ai suoi compatrioti un'opera giovinile di sana e semplice filosofia, che li confortasse a vivere patriarcalmente e nella quale essi si riconoscessero. Il fatto, non poteva essere una scelta più felice. Il terzo atto dei *Maestri Cantori* sarà trasmesso nel programma nazionale del 22 maggio.

La prima trasmissione della serie *Empire Day Programmes* risale al 1933. Lo scorso anno fu infatti irradiata al titolo di *News of Home* un'ampia cronaca, a potrebbe di *panoramica*, dell'attuale Inghilterra, a soddisfazione degli inglesi residenti all'estero. Quest'anno, il 24 maggio, per celebrare l'*Empire Day* sarà invece trasmesso un programma australiano, con messaggi, musica e cronaca descrittiva della regione. Un nuovo e bizzarro dramma radiofonico di Lunce Sieveking, che sarà trasmesso la sera del 25 nel programma nazionale, è *Wings of the Morning*. Si tratta della storia di un fantastico delitto commesso nella famosa e misteriosa *quarta dimensione* che i più eminenti matematici ammettono senza per altro riuscire a dimostrare con precisione pratica. Una interessantissima novità è l'esecuzione di *Cantata Profana* di Béla Bartók.

Un padre ama teneramente i suoi nove figli, gran cacciatori. Un giorno i figli, seguendo le tracce di un cervo gigantesco, si perdono nella foresta e non ritornano più a casa dove la madre li aspetta con ansiosa e gelosa cura, mette in cerca della preda, scopre nella foresta le orme di nove cervi giganteschi; seguendole, arriva ad una fonte dove scorge i nove cervi che si dissetano. L'istinto del cacciatore si risveglia nel padre che sta per colpirli, ma ad impedire un terribile libicidio interviene il più adulto dei cervi che, parlando, lo avverte della loro vera entità: *siamo i tuoi nove figli trasformati in cervi per inquantismo. Non tentare di colpirli perché, pur amandoti sempre teneramente, saremmo costretti a difenderci e a cornate ti faremo in pezzi.* Il padre crede e li implora di tornare a casa dove la mamma li aspetta. *Impossibile. I patchi delle nostre corna sono così alti che non possiamo passarli dalla porta di casa.* Il padre si accorge più vino e dormire in un letto. A noi l'acqua di fonte e il giardino di foglie sotto la luna. Il padre se ne ritorna a casa disperato. *Cantata Profana* fa parte del Concerto di musica contemporanea del 24 maggio.

FIGLI DI J. S. BACH è il titolo di una trasmissione musicale che, organizzata dallo studio della stazione di Lipsia, sarà ritrasmissa anche da tutte le altre stazioni tedesche martedì 22 maggio dalle 20.15 alle 21 durante l'Orchestra Nazionale.

J. S. Bach riconobbe subito nei propri figli la speciale tendenza musicale e diresse i loro studi nella giusta direzione per farli specializzare nel modo migliore. Essi hanno dapprincipio fatto proprio lo stile del padre ma poi ognuno ha trovato la propria strada ed è diventato famoso nel proprio ramo nella storia della musica.

In generale è considerato Guglielmo Friedemann Bach, nato nel 1710 a Weimar, come il più geniale dei quattro figli del grande Giovanni Sebastiano. Con tutto ciò poco di lui è conosciuto. Egli sarebbe però già da solo bastato per avere rappresentato con nuove idee l'arte del padre. Ma il suo speciale carattere non permise che le speranze che su di lui fondavano i suoi contemporanei si sviluppassero in pieno.

Il suo alto tipo e con diverso significato, rimasta intatta fino a noi, è l'arte di Carl Filippo Emanuel. Questi eccelse nel suo tempo come pianista e compositore per piano e può considerarsi come il tratto d'unione tra l'antica musica di stile classico e quella moderna del 18° secolo e del principio del 19°. E' nota la sua attività quale concertista di Federico il Grande e la sua permanenza in Amburgo dove fu chiamato a succedere al Telemann. Le sue sonate di piano ed i concerti di cembalo sono esempi classici della sua arte, opere piene di spirito, che si meritano bene l'opinione di Mozart, che disse una volta parlando di lui: « Egli è il padre, noi siamo i ragazzi, di cui noi ha fatto qualche volta qualche cosa di buono ha imparato da lui ».

Abbastanza famoso è diventato anche il terzo figlio Johann Christoph, nato in Lipsia nel 1732, che ricevette il soprannome di « il Bach di Büchberg » in quanto fu maestro di corte del conte von Schamburg di Büchberg. Anche egli fu un fecondo compositore senza per altro raggiungere la fama del padre o di uno dei fratelli.

Il più giovane figlio dell'immortale Bach fu Johann Christian, nato in Lipsia nel 1735. Egli si mosse in seguito, attirato dal museo italiano, a Milano, fu anche allievo del notaio Padre Martini in Bologna e si imbevve tanto della musica italiana che restò noto come « il Bach di Milano ». Scrisse oltre ad opere di stile italiano, delle sinfonie che si avvicinano a quelle di Haydn e di Mozart.

Del quattro figli di Bach tutte le stazioni tedesche trasmetteranno una delle opere più caratteristiche che saranno eseguite dall'orchestra sinfonica di Lipsia e da alcuni solisti di grido.

## GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione supina - gambe unite e tese - *Stendere le gambe in fuori uccellare i talloni alle caviglie e le punte dei piedi fra loro* e quindi *estendere* (tornare alla posizione di partenza) e *piegare* le gambe.

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi - gamba sinistra avvicinata fra loro - avampate unite - braccia in alto senza alcuna piegatura - *Stendere le gambe* (inclinare il busto avanti) *per avanti* (scendere con abbandono le braccia per avanti in basso) e quindi *il ribaltato tornare a quiete rate, ripartire* (braccia e gambe unite in alto, esecuzione rilassata ed elastica).

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi - braccia flesse con le mani alla nuca - *Inclinare il busto avanti* (abbassate sino a formare un angolo retto con gli arti inferiori) e quindi *sollevarle energeticamente* (quindi prima in basso e poi interamente indietro) (movimento a tutto busto) e infine *continua* (braccia distese ed a scatti).

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - gambe divaricate in fuori - braccia flesse - mani alle spalle - *Estendere* (movimento in avanti) *inclinare il busto* (contemporaneamente *stendere il corpo indietro* (guardata alla mano del braccio esteso) e quindi *riportare* alla posizione di partenza) (braccia e gambe unite).

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi - *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli arti respiratori).

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

E' notevole la tendenza delle principali stazioni radiofoniche di tutta Europa di dedicare molto del loro tempo alla trasmissione di musiche e canzoni popolarissime: canti tradizionali di montanari, zingari e solenni, o di agricoltori, giocatori e pizzicotti e lievemente nostalgici di nomadi eternamente piantati.

E', questa delle trasmissioni popolaristiche, una consuetudine indelebilitissima e che merita di essere seguita con attenzione, poché nessuna musica meglio di essa esprime con semplicità, con spontaneità naturalezza, priva di raffinatezze tecniche e di artifici sia pure artistici, l'anima vera e naturale dei popoli, le loro passioni, le loro tendenze, il loro grado di educazione e il livello del loro gusto: elementi sufficienti a comporre un loro ritratto psichico e il destino cui sono avvinati.

Fra tutte, strana in particolare modo ci è parsa la musica popolare ungherese. Eravamo assuefatti a considerarla tutt'uno con la musica zingana che, specialmente nell'anteguerra e negli anni immediatamente successivi, ha invaso l'Europa con le sue melodie e con i suoi ritmi appassionati, quasi sensuali. Abbiamo appreso invece, attraverso una serie di audizioni che ci hanno rapito, che gli autentici canti dei contadini ungheresi sono tutt'altro che sensuali.

Per quali ragioni in tutto il mondo si è fatta e si fa confusione fra la vera musica popolare ungherese e quella degli zingari o, per chiamarli con voce esotica ma più diffusa, degli « tzigani »? Di questo popolo, razza completamente a sé e diversa da tutte le altre abitanti nei paesi balcanici, esistono tribù, oltre che in Ungheria, in Cecoslovacchia, in Jugoslavia, in Romania e qualcuna anche, recentemente immigrata, in Spagna e in Inghilterra. Ma gli zingari ungheresi furono a scoperti e rivelati con le loro musiche, a tratti rudi e chiosose o sentimentali e lascive, dall'Arciduca Giuseppe (1833-1905) che li introdusse alla Corte di Vienna donde divennero di moda in tutto il mondo, soppiantati poi dalle danze e dai ritmi dei negri.

A incutire questo imporsi della musica zingaresca in quella autentica popolare ungherese contribuì un altro fattore: mentre tutte le musiche caratteristiche regionali o nazionali si valgono principalmente di uno strumento particolare — guita, cetra, chitarra, fisarmonica, balataca, zampogna — la musica ungherese non ha scelto e adottato uno strumento « suo ». Inoltre la sua canzone popolare non si presta a forme di espressioni collettive: anche quando i suonatori sono molti, cantano generalmente all'unisono, e solo in qualche cadenza arricchiscono l'armonia con accordi di terza o di quinta, mentre normalmente si accontentano di completare la melodia con accordi di ottava. Musicisti di grande valore come Béla Bartók e Zoltán Kodály, oltre a tanti altri la cui fama non corre il mondo come per questi due, hanno tentato di rimangiare alcune fra le più belle tra queste melodie perché potessero essere interpretate da orchestre e da cori a più voci, ma esse hanno perso allora le loro caratteristiche essenziali.

Ecco da che dipende il predominio musicale degli zingari, che d'altronde sono dotati di intrinseche qualità che fan sì ch'essi meritino non solo tale posto nel loro paese, ma anche la notorietà che si sono conquistata nel mondo.

Dalle loro tribù, del resto, sono usciti — non dimentichiamolo — musicisti insigni come un Humperdinck e, nel secolo scorso, un Liszt.

GALAR.



# DOMENICA

20 MAGGIO 1934-XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 743 - m. 489,8 - kw. 50  
NAPOLI: Kc. 1106 - m. 251,7 - kw. 1,5  
BARI: Kc. 1160 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: Kc. 1158 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: Kc. 137 - m. 221,1 - kw. 0,2  
ROMA II (onda corte): Kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9  
MILANO II (onda corte): Kc. 11,810 - m. 25,40 - kw. 9  
MILANO II o TORINO II dalle ore 20,45

9.40 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10. L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12.30 (Napoli): Trasmissione dal Duomo di Napoli.

SOLENNE PONTIFICALE  
IN ONORE DI SAN GIOVANNI BOSCO  
OFFICIANTE S. EM. IL CARDINALE ALESSIO ASCALATI.  
11-12 (Roma-Bari): Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.  
12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: Roma: Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.  
12.30: Dischi.

12.45: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.30-13.45: DISCHI di CELEBRITÀ' (Vedi Milano).  
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.  
16.15-16.30: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

16.30: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.

16.45: Dischi e notizie sportive.  
17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista MARIA LUISA FAINI, del soprano ELISA CAPOLINO e del tenore GIOVANNI MALIPIERO.

18: MUSICA LEGGERA e DA BALLO ESEGUITA DAL QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO  
18-18.50 (Bari): Trasmissione dalla Chiesa di S. Rocco: CONCERTO D'ORGANO con il concorso del M° ULRICE MATTHEY e dell'ACCADEMIA POLIFONICA BARESE.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Popolavoro - Notizie.

19.40: Soprano NADIA KRÜSSEVA: Canzoni bulgare.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.15: F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale », conversazione.  
20.30: Dischi.

Bambù

Operetta in tre atti  
Musica del M° EZIO CARABELLA.  
Negli intervalli: « Roma sparita: tipi e macchiette », conversazione di Carlo Montani. -  
Notiziario cinematografico.  
Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III  
MILANO: Kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: Kc. 1140 - m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: Kc. 980 - m. 204,3 - kw. 10  
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 215,5 - kw. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20  
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9.40-9.55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11-12 (Torino): Trasmissione dal Duomo di Torino: MESSA PONTIFICALE IN ONORE DI SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLINGO - OFFICIANTE S. EM. IL CARDINALE MAURELIO FOSSATI.

DA TUTTE LE STAZIONI

GIRO CICLISTICO  
D'ITALIA

Durante la giornata trasmissioni di notizie sullo svolgimento della corsa, e alla sera col "Giornale radio..", commento sui risultati della tappa



11-12 (Milano-Genova-Trieste-Firenze): Messa cantata dalla Basilica Santuario di Firenze.  
12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesu nell'Evangelo »; (Torino-Genova): Don Giocando Fino: « Lo Spirito »; (Firenze): Mons. Emanuele Magli: « Episodi evangelici »; (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.  
12.30: Dischi.

12.45: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.30-14.15: DISCHI di CELEBRITÀ'. Brani d'Opera, romanze e canzoni cantate da Enrico Caruso: 1. Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio »; 2. Leoncavallo: *La Bohème*, « Tista adorata »; 3. Di Capua: *O sole mio*; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udir »; 5. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle »; 6. Bizet: *Agnus Dei*, canto sacro; 7. Meyerbeer: *Africana*, « O Paradiso »; 8. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « O Lola »; 9. Gaeta-Ricciardi: *Amore mio*; 10. Leoncavallo: *I pagliacci*, « No, pagliacc-

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

CONCERTO  
POPOLARE

Musiche di  
VERDI - MARTUCCI  
MASCAGNI - CATALANI - PUCCINI  
ROSSINI - MASSENI  
WEBER - GRIEG  
GOUNOD - LIADOF

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

BAMBÙ

Operetta in tre atti  
Musica di  
E. CARABELLA

## DOMENICA

20 MAGGIO 1934 - XII

cio non sono: 11 Massenet: *Manon* (sogno); 12. Posados: *Noche feliz*; 13 Flotow: *Marta*; 5. *Map-pari* 5.  
16-17: Dischi e notizie sportive.  
16.30: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
17-18 (Torino):

## Il Servitore dei Poveri

Radiodiografia sceneggiata in tre tempi di GALAR e ARTU.  
(Vedi quadro a pag. 22).

17-18 (Milano-Genova-Trieste-Firenze): **MUSICA VARIA** e Notizie sportive.  
18-19.15: Notizie sportive.  
19.15-19.20: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
19.15: Notizie sportive e varie.  
19.20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.40: Notizie varie e sportive - Dischi.  
20: Notizie sulla seconda tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
20.15: F. T. MARINETTI: « Futurismo mondiale ».  
20.30: Dischi.  
20.45:

## Concerto popolare

diretto dal M<sup>o</sup> Ugo TANSINI.

1. Verdi: *Mabuco*, sinfonia.  
2. Gounod: *Faust*, valzer.  
3. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, intermezzo.  
4. Glinka: *Konarikskaja*.  
5. Catalani: *A sera*.  
6. Grieg: *Danza d'Anitra*.  
7. Massenet: *Thais*, meditazione.  
8. Weber: *Invito al valzer*.  
9. Martucci: *Notturmo*.  
10. Liadov: *Une tabatière à musique*.  
11. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo.  
12. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia.  
Nell'intervallo: Conversazione di Battista Pellegri - Dopo il concerto: Musica da ballo.  
23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 306 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10 L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11: Musica religiosa.  
11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.  
12.35-13.30: CONCERTO DEL FLAUTISTA ROBERTO FURLANI: 1. Bach: *Sonata n. 4*; 2. Andante, presto; b) Allegro; c) Adagio; d) Minuetto; 3. Kuhlau: *Divertimento n. 2*, op. 68; 3. Huguès: *Fantasia capriccio*; 4. Liberali: *Carnesale di Napoli* - Negli intervalli ed alla fine: Dischi.  
17-18: Dischi e Notizie sportive.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.  
20.45-23: Vedi Milano.

## Convincetevi!

con l'esperienza a non con le parole che la cura della **STITICHEZZA** si ottiene con il

**MATHÈ**  
DELLA FLORIDA

composto esclusivamente di vegetali.

Chiedete GRATIS l'interessante opuscolo at

Concessionari  
esclusivi del SAZ & FILIPPINI  
MILANO - Via G. Uberti, 37

## PALERMO

Kc. 265 - m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
(Vedi Roma).

11.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Cusiola).  
12: Messa cantata dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Conventuali.  
12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Bauckner: *L'oiseleur*, ouverture; 2. Strauss: *Una notte di danze*, selezione; 3. Duetto; 4. Manno: *Sinfonia*, intermezzo; danza; 5. Brunetti: *Danza orientale*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Pao: *Giacometta*, mazurca all'antica; 8. Szokoll: *Canzone dell'aeroplano*, fox-trot.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.30: Dischi.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

**SEGNALAZIONI:** Monte Ceneri - Ore 20.45: Spettacolo della « Settimana della Luce », organizzato dal consorzio della Radio Svizzera italiana: *Concerto Riccardo Wagner*. - Lipsia - Ore 20: *Valzer perduto* (« Due cuori in tempo di valzer »), operetta in tre atti di H. Stolz; - Copacabana - Ore 20: *Il colle degli amanti*, opera in cinque atti di Kullab; - Bucarest - Ore 20: *Un angolo di paradiso*, operetta di Borovani; Orchestra diretta da Ruzalski; - Lyons-La Doua - Ore 20.30: *Madame Sans Gêne*, commedia in tre atti e un prologo di V. Sardou; - Berlino - Ore 20: *Maggio di Pentecoste*, opera in un atto di Heinrich Marschner; - Amburgo - Ore 20: *Musica già*; Composizioni varie di illustri maestri (molta musica); - Praga - Ore 20: *Il bacio*, opera in due atti di F. Smetana; - Bruxelles II - Ore 21: Concerto sinfonico. Opere di Auguste Die Bauck.

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 59; m. 556,8; kW. 120. - Graz: Kc. 656; m. 335,2; kW. 1. - Ore 17.45: Concerto di sinfonici a ballo. - 16.35: Storie gale di Penelope. - 19: Segnale orario. - Programma di dondoli. - Notiziario. - 19.30: Concerto su due pianoforti. - 19: *Horomni* (due voci), cantata di 2 atti. - 22: *Notturno*. - 22.15: Concerto orchestrale. Musica brillante.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 16. - Ore 17: Concerto di musica da ballo. - 17.30: *Notturno sportivo*. - 17.35: Orchestra di genere. - 18.30: Concerto orchestrale sinfonico. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. In un intervallo: *Solo di Bostanische*. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. *Deuxes*, ouverture di *Le roi de l'air*; 2. Widor: *Franchini del Naviglio d'Aprile*; 3. Intermezzo di aria per baritone e libretto sinfonico; 4. German: *Danza per Tom Jones*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto orchestrale di musica popolare. - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiammingo): Kc. 927; m. 321,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18: Commemorazione di Abu Nahon (conversazione e canto). - 18.30: Concerto di dischi. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra d'alta stazione. - 20.45: Recitazione. - 21: Concerto sinfonico. Opere di Auguste Die Bauck: 1. *Sinfonia*; 2. *Melodie* (trattati); 3. *Fantasia su canzoni belgiche*; 4. *Una danza*; 5. *Rapsodia del Duhamel*. - 21: Giornale parlato. - 22.16: Musica brillante e da ballo. - 24: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

Praga: Kc. 638; m. 470,7; kW. 120. - Ore 17.30: « L'Assidua, paese dei cristiani veri », confer. - 17.45: Dischi. - 17.55: Trasmissione tedesca. - 18.45: Programma della trasmissione musicale estivo-crociata della settimana. - 19.05: *Beffa di Pentecoste*. - 19.55: Informazioni in tedesco. - 19.55: *Prozessiona vario*. - 20: Concerto epichorale all'opera seguente. - 20: Trasmissione di gala dal Teatro di Praga: Smetana: *Il bacio*, opera in 2 atti. - 21: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.15: Ultime notizie. - 22.30: Informazioni in tedesco. - 24.40: Brno.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,1; kW. 13,5. - Ore 17.30: *Kostice*. - 18.10: Emissione ungherese. - 18.55: Praga. - 22.10: Informazioni in ungherese. - 22.30: Brno.

20.20-20.45: Dischi.  
20.25: Notizie sportive.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45:

## Concerto teatrale

diretto dal M<sup>o</sup> FORTUNATO RUSSO.

1. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.  
2. Leoncavallo: *I Pagliacci*, prologo (baritono Tita).  
3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, a) *Pre-ludio* e Siciliana, b) *Intermezzo* e *Addio alla madre* (tenore Pollicino).  
4. Massenet: *Erodiade*, « Visioni fuggitive » (baritono Tita).  
5. Verdi: *I vesperi siciliani*, sinfonia.  
6. Poni: *Operture in do minore*.  
7. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.

Negli intervalli: G. Longo: « L'Assino nella favola greca », conversazione - Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

Orno: Kc. 922 - m. 325,4 - kW. 32. - Ore 17.30: Lettura. - 17.40: Dischi. - 17.55: Trasmissione tedesca. - 18.55: Praga. - 22.00: Musica brillante.

Mexico: Kc. 1172; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.50: Concerto dell'orchestra di mandolini dell'Associazione giunonica degli operai. - 18.10: Bratislava. - 18.56: Notiziario in ungherese. - Praga. - 22.30: Brno.

Moravská-Ostřava: Kc. 1158; m. 229,1; kW. 11,9. - Ore 17.30: Letture letterarie. - 17.50: Dischi. - 17.55: Brno. - 22.40: Brno.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 25,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 238; m. 196,1; kW. 7,5. - Ore 17: Trasmissione di una funzione religiosa. - 18.30: Conversazione. - 18.50: *Metodi*. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: *Conversazione*. - 20: *Canzone*. *Kullab: Il colle degli amanti*, opera in 5 atti. - 20.15: *Reitholm*. - *Notturno* per piano. In un intervallo: *Notturno*. - 20.30: *Il*. - 22.45 **23.10**: *Messa russa* parlata e brillante.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 276,6; kW. 12. - Ore 18.55: *Radio-giornale* di Francia. - 19.45: Bollettino sportivo. - 20: Estrazione di premi e dischi a richiesta. - 20.15: Concerto di dischi. - 20.45: *Sagra di musica*. 1. *Requiem* di Henri Avram; 2. *Canzone*, commedia in un atto; 3. *Les Bastia*. *La sagra* è diretta da Léonard capitaine de Petite Louis. - In seguito: *Notiziario* e segnale orario.

Lyon-La Doua: Kc. 648; m. 464; kW. 15. - Ore 18.55: *Radio-giornale* di Francia. - 19.30: *Concerto di dischi*. - 19.45: *Consiglio per il radio-amatore*. - 19.55: *Conversazione sul ballo*. - 20: *Concerto di dischi*. - 20.30: *Concerto sinfonico*. *Antonino Sardin*. *Antonino Sardin*, tre atti e un prologo. - In seguito: *Notiziario*.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,6; kW. 8. - Ore 18: *Radio-giornale*. - 18.55: *Radio-giornale*. - 20.30: *Conversazione*. *Emo Lyon la Doua*.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,9; kW. 2. - Ore 20: *Trasmissione religiosa di culto cattolico*. - 20.50: *Programma degli stitici*. - Bollettino sportivo. - 20.45: *Radio-concerto*. - 21: *Informazioni dell'Association de Mice*. - 21.15: *Radio-concerto*. - 22: *La mezz'ora degli ascoltatori (dischi)*. - 22.30: *Trasmissione speciale in lingua inglese*.

Parigi P. 6 (Francese): Kc. 359; m. 317,8; kW. 100. - Ore 18.50: *Conversazione cattolica*. - 19.20: *Giornale parlato*. - 19.25: *Bollettino sportivo*. - 19.35: *Concerto di dischi*. - 19.45: *Trasmissione offerta da un radio-amatore*. - 19.55: *Intermezzo*. *Herbert de Mickels*. *Parigi senza piano*, commedia in un atto. - 20.40: *Intermezzo*. - 20.55: *Audizione dell'Ida Mabus* (seconda parte). - 21.25: Dischi. - 22.30: *Notiziario*.

Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1356; kW. 13. - Ore 18.45: *Giornale parlato*. - 19: *Notiziario*. - 19.30: *Meteo*. - 19.30: *Attualità*. - 19.45: *Risultati della corsa*. - 20: *Concerto epichorale*. *Antonino Sardin*. - 20.15: *Parigi senza piano*. - 20.30: *Parigi senza piano*. - 20.35: *Parigi senza piano*. - 20.40: *Parigi senza piano*. - 20.45: *Parigi senza piano*. - 20.50: *Parigi senza piano*. - 20.55: *Parigi senza piano*. - 21: *Parigi senza piano*. - 21.05: *Parigi senza piano*. - 21.10: *Parigi senza piano*. - 21.15: *Parigi senza piano*. - 21.20: *Parigi senza piano*. - 21.25: *Parigi senza piano*. - 21.30: *Parigi senza piano*. - 21.35: *Parigi senza piano*. - 21.40: *Parigi senza piano*. - 21.45: *Parigi senza piano*. - 21.50: *Parigi senza piano*. - 21.55: *Parigi senza piano*. - 22: *Parigi senza piano*. - 22.05: *Parigi senza piano*. - 22.10: *Parigi senza piano*. - 22.15: *Parigi senza piano*. - 22.20: *Parigi senza piano*. - 22.25: *Parigi senza piano*. - 22.30: *Parigi senza piano*. - 22.35: *Parigi senza piano*. - 22.40: *Parigi senza piano*. - 22.45: *Parigi senza piano*. - 22.50: *Parigi senza piano*. - 22.55: *Parigi senza piano*. - 23: *Parigi senza piano*. - 23.05: *Parigi senza piano*. - 23.10: *Parigi senza piano*. - 23.15: *Parigi senza piano*. - 23.20: *Parigi senza piano*. - 23.25: *Parigi senza piano*. - 23.30: *Parigi senza piano*. - 23.35: *Parigi senza piano*. - 23.40: *Parigi senza piano*. - 23.45: *Parigi senza piano*. - 23.50: *Parigi senza piano*. - 23.55: *Parigi senza piano*. - 24: *Parigi senza piano*.

Chiedete ovunque solo **TACHYS** *masche meravigliose indispensabili a tutti*

**TACHYS**

Tutto attacco - insolubile - invisibile

Concessionario: BITTA EMILIO PERERA  
VIA CASTEL MOSKONE, 6 - MILANO



## CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

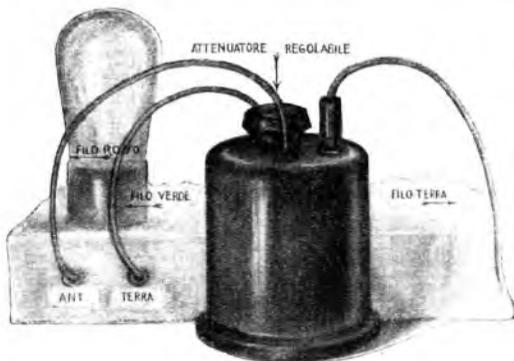
CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA  
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TEL. 53-743

### CONTRO I RADIO-DISTURBI

# Soltanto gli incompetenti

affermano che non si possono attenuare i radio-disturbi. Noi siamo in grado di provarvi il contrario, cioè che, mediante i nostri dispositivi anti-disturbatori RETEX e VARIANTEX, si possono ridurre i radio-disturbi sino ad un minimo trascurabile.

**Sicuri del fatto nostro, rimborsiamo il prezzo pagatoci, meno le spese postali, per i nostri dispositivi anti-disturbatori qualora l'acquirente ce li ritorni entro tre giorni data arrivo.**



## VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

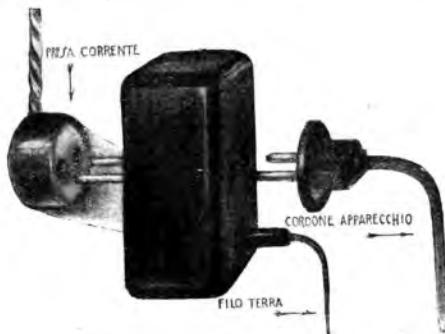
Questo nostro dispositivo applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore ha tre funzioni distinte:

1° Sostituisce un'antenna esterna di una lunghezza di circa 30 metri aumentando quindi considerevolmente il rendimento dell'apparecchio radio e permettendo di ricevere le stazioni piccole e lontane con la massima chiarezza.

2° Filtra l'onda captata attraverso il collegamento terra mediante un sistema bobina-congegno condensatori riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, disturbi di antenna, ecc.) ad un minimo trascurabile.

3° Accorda mediante il suo regolatore la sensibilità del ricevitore con le condizioni di ricezione permettendo quindi d'aumentare notevolmente la selettività del ricevitore eliminando quasi completamente le interferenze.

Si spedisce c/ assegno di L. 48.



## RETEX

Questo nostro dispositivo filtra la corrente elettrica, mediante un congegno di bobina invertitrice-condensatori, dalle sue impurità, sbalzi bruschi e scosse. Attenua quindi i disturbi provocati da apparecchi disturbatori convogliati con la rete (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc.). Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo di apparecchio radio.

Si spedisce c/ assegno di L. 60

**RADIOAMATORI!** Voi stessi constatate giornalmente quanto la Vostra ricezione sia continuamente disturbata, sia dai disturbi atmosferici che dai disturbi elettrici. Contro ambedue gli inconvenienti Vi raccomandiamo caldamente i nostri due dispositivi anti-disturbatori VARIANTEX e RETEX abbinati, dispositivi che Vi spediremo al prezzo ribassato di complessive L. 100 assegnate.

**Chiedete listini delle nostre insuperabili Supereterodine originali americane CRANE**



**NORVEGIA**

**Oslo:** ke 152; m 1185; kW 80. — Ore 17: Concerto di un coro popolare da Stavanger. — 17:45: Trasmissione di sorpresa. — 18: Conversazione. — 18:30: Concerto di solisti. — 19:35: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19:30: Segnale orario. — 19:50: Concerto di musica da camera. 1. Mozart: *Flauto in 7 mi in sol maggiore*; e Max Bruch: *3 pezzi alla polca*. 2. Liszt: *Andante*. 3. Liszt: *Clarineto e viola*. — 20: Hugo von Hoffmannsthal: *La leggenda di Opprimo*, radiodramma. — 21:45: *Provisioni meteorologiche*. — Notiziario. — 22:00: Conversazione di actualidad. — Concerto dell'orchestra della stazione diretta di Ugo Kræm. 1. Mendelssohn: *Sopra di una notte d'estate* ouverture. 2. Bizet: *Suite dell'Arlesienne*, n. 1 e 2. 3. Nielsen: *Polaris*.

**OLANDA**

**Hilversum:** ke 995; m 301,5; kW. 20. — Ore 17:10: Concerto variato di musica da ballo e popolare. — 17:40: Trasmissione sportiva. — 18: Dischi. — 18:10: Trasmissione di una notte. — 19:40: Segnale orario. — 19:41: Notiziario. — 19:55: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: *Tema Concerto* per piano e orchestra, in do minore. — Negli intermezzi: Soli di piano di Paganini, cadenzas. — 20:25: Lettere. — 20:45: Concerto per organo con aria per tenore. — Musica religiosa. — 21:31: Radiogiornale e dischi. — 21:45: Concerto di musica lirica. — 22:10: Concerto di dischi. — 22:25: Musica brillante. — 23:10: Dischi. — 23:30: Fine della trasmissione.

**POLONIA**

**Varsavia:** ke 214; m 1401; kW 121. — Katowice: ke 768; m 395,8; kW. 12. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Canzoni e musica popolare regionale. — 18: Trasmissione di una radiodramma. — 19: Programma di danzas. — 19:5: Vari. — 19:30: Conversazione per i giovani. — 19:45: Rassegna teatrale. — 19:50: Pensieri scelti. — 19:52: Concerto di musica lirica per l'orchestra della stazione, con 10 intermezzi di canto. — 20:50: Giornale radio. — 21: Conversazione sulla Turchia. — 21:15: Trasmissione allegria da Leopoli. — 21:45: Bollettino sportivo. — 22:25: Musica da ballo variata. — 23: Bollettini diversi. — 23:51: Continuazione del concerto di musica da ballo.

**ROMANIA**

**Brasov:** ke 160; m 1875; kW 10. — Bucarest: ke 232; m 364,5; kW 18. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18:15: Continuazione del concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19:30: Concerto di mischi. — 19:45: Cronaca della settimana. — 20:10: *Il viaggio di Paradiso*, opera di orchestra diretta da Logeski. — Dopo il primo atto. — Conversazione. — Alla fine dell'opera: Giornale radio.

**SPAGNA**

**Barcelona:** ke 255; m 377,4; kW. 5. — Ore 18:30: Conversazione agricola in catalano. — 19:30: Trasmissione di un concerto corale ed orchestrale. — 21: Trasmissioni di ballabili. — 22: Campione della settimana. — Concerto di dischi. — 23:45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine. — Madrid: ke 1095; m 274; kW 7. — Ore 18: Campione. Musica brillante. Concerto di violoncello e piano. — 19:30: Intermzzo letterario. — Concerto orchestrale da un albergo. — 22: Campione. Segnale orario. — Conversazione di vulgarizzazione astronomica. — Concerto del sesteto della stazione. — 23: Segni di una nuova tauromachia. Concerto vocale per soprano. — Intermzzo di Ramon Gomez de la Serna. — Canzoni flaminche. 1. Campione. — Fine della trasmissione.

**SVEZIA**

**Stoccolma:** ke 705; m 426,1; kW. 65. — Metala: ke 310; m 1289; kW 40. — Göteborg: ke 341; m 218,1; kW 12. — Hovby: ke 131; m 253,1; kW. — Ore 17:5: Conferenza. — 17:25: Dischi. — 18: Cultura. — 19:30: Concerto. Canto con accompagnamento di liuto. — 19:50: Shakespeare: *La Tempesta*. — 21:00: Concerto orchestrale. 1. Grieg: *Notte d'Inverno*. 2. J. S. Bach: *Aria*. 3. Rosenber: *Mariazell*. 4. Honegger: *Pastorale d'estate*. 5. Haydn: *Due arie*. 6. Lindberg: *Per Spelman*, rapsodia svedese.

**SVIZZERA**

**Beromünster:** ke 569; m 539,8; kW 80. — Ore 17:30: Musica religiosa (dischi). — 17:45: *Prattica cat. tobra*. — 18:30: Conversazione. — *Sibilo e falto*. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie sportive. — 19:8: *Lieder* con accompagnamento di liuto. — 19:30: Concerto corale. — 20:30: Conferenza. — Ricordi storici di alcuni ritorni del *Leinsingen*. — 21: Meteorologia. — Ultimo notizie. — 21:10: Concerto d'organo. — 22:15: Cronaca sportiva. — Monte Ceneri: ke 1167; m 257,1; kW. 15. — Ore 17:30: *Trasmissione del Theconcerto dal casinò Celi*. — 17:30: *Primi risultati sportivi*. — *Duetto per harmonica*. — 18: Al microfono dei piccoli. — *Stasera ho voglia di cantar*, di ballar di giocare. — 18:15: *Pezzi caratteristici* (dischi). — 18:30: Per i ragazzi. — 18:45: *Risultati sportivi*. — *Ballabili* (dischi). — 19:15: « Un bambino in casa. *Sarrogati* alla natura ». — Conferenza. — 19:30: Assoli di piano: *Nino Hopschel*. — 19:45: *Notiziario*. — Musica sacra (corale. — Concor dia). — 20:30: « Cosa leggo questa settimana », conversazione. — 20:45: *Trasmissione dello spettacolo della « Settimana della Luce »*, Lugano, organizzato col concorso della Radio Svizzera italiana. Concerto Riccardo Wagner. Solista: Lotte Burk, soprano. Or-

chestra dell'Ente orchestrale della CMA di Lugano. Direzione: M<sup>o</sup> Leopoldo Casella. 1. *Idillio di Saffrid* (orchestra); 2. *Saffrid*, « Io ritorno fili » (soprano); 3. *La Lallata*, cavalcata (orchestra); 4. *Tristano e Isolde*, morte d'Isotta (soprano); 5. *Lohengrin*, corale festivo alla cattedrale (orchestra); 6. *Tandahuser*, nautico alla cattedrale (orchestra); 7. *Tandahuser*, « Amor vien nell'antro filo » (soprano); 8. *Tandahuser*, marcia d'ingresso (orchestra); 9. *Il crepuscolo del lago*, « Il mio ritorno » (soprano); 10. *Il crepuscolo*, « Venire forchista ». — 22 (telex): *Lo sport della domenica*. — Fine.

**UNGHERIA**

**Budapest:** ke 546; m 545,5; kW 120. — Ore 18: Concerto di un'orchestra zingari. — 19: Conversazione. — 19:45: Trasmissione di un'opera ungherese dalla radio. — 22:15: *Giornale parlato*. — 22:30: Concerto di musica da ballo per un'orchestra jazz da un albergo. — 23:10: Concerto di musica zingari da un albergo.

**U. R. S. S.**

**Mosca:** ke 175; m 1714; kW 500. — Ore 18:30: Conversazione di propaganda politica. — 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18:30: Trasmissione per le camogine. — 19:30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conv-

erazione in lingua estera. — 21:45: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — 22:5 e 23:5: Conversazioni in lingua estera.

**Mosca:** ke 401; m 748; kW 100. — Ore 17: Conversazione. — 17:30: Trasmissione per i giovani. — 18:30: *Trasmissione letteraria*. — 19:30: Concerto vocale e strumentale. — 19:55: Segnale orario. — 21:30: Notiziario. — 21:45: Dalla Piazza Rossa. — Campione del Cremlino. — 22:5: Programma di documenti. — 23:10: Intermzzo musicale. — 22:25: Rassegna della Pravda.

**STAZIONI EXTRAEUROPEE**

**Algeri:** ke 941; m 318,8; kW 13. — Ore 19: Dischi. — 19:45: *Dizionario*. — 20: *Arie di opere liriche*. — 20:30: *Dischi*. — 20:45: *Esitazioni di premi*. — 20:55: *Notiziario*. — 21: Segnale orario. — 21:2: *La giornata sportiva*. — 21:16: *Dischi*. — 21:25: *Notiziario*. — 21:30: *Arie tratte da opere diverse*. — 22: *Musica da ballo*. — 22:30: *Notiziario*. — 22:35: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 22:55: *Notiziario*.

**Rabat:** ke 803; m 499,3; kW. 8,5. — Ore 18:18: *Radiodramma del Gran Premio automobilistico di Anfa*. — 18:30: *Trasmissione in arabo*. — 20:50: *Conversazione turistica*. — 21:23: *Trasmissione di un concerto variato di musica lirica e popolare*. — Negli intermezzi: *Dischi*. — 21:30: *Concerto di dischi*.

il caldo arriva....  
un frigorifero è indispensabile

il tipo che vi occorre lo troverete certamente tra i modelli della meravigliosa

“MASTER SERIES”

Un prodotto costruito nelle colossali officine della

**VESTINGHOUSE ELECTRIC INTERNATIONAL Co. - NEW YORK**

è sinonimo di perfezione e offre tutte le garanzie di un lunzionamento sicuro.



TIPO CAPACITÀ  
BL 45 LITRI 136

Lire 3950

Illuminazione elettrica della  
callo - Callo e congelatore rivestiti in porcellana - Consumo di corrente minimo - Controllo bi-automatico - Funzionamento silenziosissimo.

Dieci anni di  
GARANZIA SCALARE

Esclusiva per l'Italia e Cabilia:

**ELECTRADOMUS S. A. - MILANO**  
VIA STATUTO, 10 - TELEF. 65-855



# LA CETRA PRESENTA LE ULTIME NOVITÀ INCISE SU DISCHI PARLOPHON

**LE CANZONI ROMANE** interpretate dal tenore Comm. ALFREDO SERNICOLI:

*Serenatella amara*, disco G. P. 91232 — *Signora fortuna*, disco G. P. 91232.

**LE CANZONI NAPOLETANE DI S. E. SALVATORE DI GIACOMO**

interpretate dal tenore FRANCO PERULLI: *Marechiaro*, disco G. P. 91234 —

*A Retirata*, disco G. P. 91234.

**LE CANZONI DI SPETTACOLI E FILMS SONORI:** Dal film L'IMPIEGATA

DI PAPÀ: *Cara, sei un uomo di cuore*, con refrain cantato dal tenore Vincenzo

Capponi, disco G. P. 91240 — *Soltanto una parola* (Nelly Nelson e Vincenzo

Capponi), disco G. P. 91243 — Dal film TENEBRE: *Ritorno* (tenore Vincenzo

Capponi), disco G. P. 91242 — Dal film RAGAZZO: *Vorrei tornare con te* (Ines

Maria Ferraris), disco G. P. 91244 — Dalla commedia musicale ECCO PAPÀ:

*Passa la fanfara* (tenore Vincenzo Capponi), disco G. P. 91241 — Dal film IO E

L'IMPERATRICE: *Dimmi ancora che mi vuoi bene* (Duo vocale Nelson), disco

G. P. 91243.

**LE CANZONI:** interpretate dal tenore VINCENZO CAPPONI: *Il pescatore*,

disco G. P. 91240 — *Vent'anni*, disco G. P. 91241 — *Sei troppo bella*, disco G. P.

91242 — *Non piangere mio Bandoneon*, disco G. P. 91245 — *Un tango*, disco

G. P. 91245 — *Tango inutile*, disco G. P. 91246 — *Terra messicana*, disco G. P. 91246

— *Ricordo di un valzer tirolese*, disco G. P. 91247 — *Come il fuoco*, disco G. P.

91247 — *Tango del tormento*, disco G. P. 91233 — Interpretate da RICCARDO

MASSUCCI: *La Marianna non va in campagna*, disco G. P. 91248 — *Marinai*,

disco G. P. 91248 — Interpretate da INES MARIA FERRARIS: *Il mio amore è*

*centro attacco*, disco G. P. 91244 — Interpretate dal tenore Comm. ALFREDO SER-

NICOLI: *T'amo troppo*, disco G. P. 91233.

## Orchestra CETRA — Dischi da centimetri 25 a L. 12

**IL DISCO RIEVOCANTE I**

**"FIORI MUSICALI DEL**

**PASSATO**„ interpretato da

INES MARIA FERRARIS: **La**

**serenata**, disco B 27559

**Il bacio**, disco B 27559

Disco da cm. 25 a L. 15

**LA BANDA RURALE** ha inciso: *Le père la victoire*, disco G. P. 91235 —

*Mazurka del ballo Excelsior*, disco G. P. 91235 — *L'usignolo*, disco G. P. 91236 —

*Quand l'amour meurt*, disco G. P. 91236 — *Bella bocca*, disco G. P. 91237 — *Che*

*ridere*, disco G. P. 91237.

**IL QUINTETTO DEI SUONATORI AMBULANTI** ha inciso: *La Czarina*, disco

G. P. 91238 — *Fior d'amore*, disco G. P. 91238 — *Serenata*, disco G. P. 91239 —

*L'esprit français*, disco G. P. 91239.

## Dischi da centimetri 25 a L. 12

**Tutte le Stazioni radiofoniche italiane trasmetteranno questi dischi  
giovedì 24 maggio dalle 13 alle 13,30 e dalle 13,45 alle 14,15**

**RICHIEDETE I DISCHI PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI OPPURE ALLA**

# C E T R A

**VIA ARSENALE 21, TORINO**

DISCHI NUOVI

LYDIA JOHNSON

Come mai, fra tanta ataractia di richiami lanciati dal fonografo nel campo della lirica leggera, non fosse ancora venuto in mente a Lydia Johnson di fare una capatina in sala d'incisione, è cosa che ella stessa non mi ha saputo — o voluto — spiegare. Eppure, ella possiede tante risorse canore e tanto spirito e tanta versatilità, e gode inoltre di una notorietà così larga e sicura, che un disco inciso da lei sarebbe potuto apparire, anche a priori, destinato a un notevole successo. Ma non ci si era ancora pensato. Oggi, finalmente, il dado è tratto; e sotto gli auspici della « Odeon », e con la collaborazione valida ed entusiastica del maestro Mariotti, le prime incisioni di questa personalissima attrice si trovano già in vendita, e incontreranno — o io m'inganno di grosso — molta fortuna.



Lydia Johnson.

Son dieci canzoni, per ora; e non è facile udirne tutti i giorni di così bene eseguite. La Johnson ha una sua singolare arte d'interprete e una sua maniera di cantare piena d'espressività e di sentimento. Sentite quanta passione mette nel Canto del Nido di Brown-Pred o in quella Canzone d'amore cubana di Hugo-Di Mariotti che, non più recente, acquista per virtù di lei una nuova sorprendente freschezza; e quanta drammaticità in Stormy Weather di Arlen-Köhler o nel Nostalgico Sioy di Marj-Mascheroni. C'è in lei veramente, interprete, un'interprete appassionata e intelligente, in una nuova canzoncina ricca d'ispirazione e di vena melodica — di Mariotti-Di Napoli, Tu non mi sai capir, ella profonde tanto sentimento quanta grazia dimostra in Per le strade di Parigi di Caslar-Galdieri e in tutte le altre. Si sente, in questi dischi, un temperamento che non ama seguire le strade molto battute e che preferisce inoltrarsi nei sentieri meno agevoli ma più profumati. L'Orchestra, diretta da Mario Mariotti, integra egregiamente la bellezza di questi dischi, che possono senz'altro annoverarsi fra i migliori del genere.

KIEPURA E LA EGGERT

Di Jan Kiepara, il notissimo tenore polacco che, dopo i successi ottenuti alla Scala e in molti altri teatri, ci si è da qualche tempo rivelato come piacerolissimo interprete di films, la stessa « Odeon » pubblica ora due nuove amabili incisioni: quelle di Ninon e di Oh, Madonna, entrambe di Kaper-Jurman ed entrambe appartenenti al film « Aspetto una signora » che da qualche mese ha iniziato il giro degli schermi italiani. Si tratta di due motivi leggendari, il primo patetico il primo e gaio il secondo, tutti e due ricchi di fresca e sorridente melodia; e il Kiepara li canta da par suo, profondendo generosamente i tesori della sua voce gagliarda e ricca di estensione. Questo disco varrà, senza dubbio, ad accrescere la popolarità di queste due canzoni, che son fra le più belle venuteci dalla più recente produzione cinematografica.

Un altro film — « Angeli senza Paradiso », proclamato capolavoro anche dalla critica più severa — offre pure, alla « Odeon », l'occasione per pubblicare quattro incisioni dell'ammirabilissima interprete di esso, Martha Eggert. Naturalmente, son quattro pagine di Schubert: la Serenata, l'Ave Maria, la carda Song' inr's immer wieder, e Ungeduld, quest'ultima non appartenente al film. Ora, io non oserei che, nella Eggert, la cantante, super l'attrice, che ci è apparsa veramente di gran classe; ma tuttavia è da credere che queste incisioni — nelle quali non difettano grazia e garbo — non mancheranno di destare, per la personalità dell'interprete, il più vivo interesse, e verranno accolte con gioia dagli ammiratori molti e convinti, della leggiadra e valorosa « stella » tedesca.

CAMILLO BOSCIA

21 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 1164 - Hc. 211.7 - KW. 13  
BARI: Kc. 1059 - Hc. 203.5 - KW. 20  
MILANO II: Kc. 1338 - Hc. 222.6 - KW. 4  
TORINO II: Kc. 1157 - Hc. 221.4 - KW. 0.2  
ROMA II (GOMI ORTOL.): Kc. 11410 - Hc. 25.50 - KW. 3  
MILANO II (TRASMISSIONI ALLE ORE 17.10)  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.15

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: Wanda Pietrini: «L'altra sponda dell'Italia», visita a Tripoli.

12.30-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.  
13-14.15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA E MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

15.30: Giornale del fascicolo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Roccherini-Kreisler: Allegretto, b) Regel-Dushkitt: Valzer tedesco (violinista Luisa Carlevarini); 2. a) Respighi: Venuto a vedere 'l mio piccino, b) Zandonai: L'assiuolo (soprano Maria Serra Massara); 3. a) Verdi: Luisa Miller, «Quando le sere al placido», b) Thomas: Mignon, romanza, c) Puccini: Manon Lescaut, «Donna non vidi mai» (tenore Mario Cavagnis); 4. a) Itchmannov-Press: Serenata, b) Blinr Finrichild: Danza russa (violinista Luisa Carlevarini); 5. a) Massenet: Enchanted, b) Zanelia: Egnina (soprano Maria Serra Massara).

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere - «Bari»: Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive.  
20.15: Pianista UCOLINA TRACT.  
20.30-20.45: CHRONACHE DEL REGIME.  
20.45-21.45 (Milano II-Torino II): Dischi.  
20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dal radioscoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

- 21.45: Guido Puccio: «Paesaggio biellese», conversazione.
- 22: MUSICA LEGGERA.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - Hc. 308.0 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1150 - Hc. 203.2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 306.7 - Hc. 304.3 - KW. 10  
TORINO: Kc. 1229 - Hc. 245.5 - KW. 10  
FIRENZE: Kc. 610 - Hc. 414.8 - KW. 30  
ROMA III: Kc. 1208 - Hc. 308.5 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (vedi Roma).  
11.30-12.30: MUSICA VARIA.

BOLZANO  
Ora 20

**LA BOHEME**

Opera in 4 atti di  
**G. PUCCINI**

Trasmissione  
longografica

MILANO - TORINO  
GENOVA - FIRENZE  
Ora 17

**Corso Superiore  
di Studi Romani**

Dr. VALENTINO  
ORSOLINI CENCELLI

«L'Organizzazione tecnica» e «aperta» della  
Fondazione Pontina»

- 12.30: Dischi.
- 12.45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.
- 13.30-13.45: Dischi e Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
- 16.35: Giornale radio.
- 16.45: Cantuccio dei bambini.
- 17: TRASMISSIONE DEL CORSO SUPERIORE DI STUDI ROMANI DALLA SALA BORROMINI IN ROMA: On. dott. conte Valentino Orsolini Cencelli: «L'organizzazione tecnica e agraria della rendenzione Pontina - Dopo il discorso: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notezze agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
- 19.30-20 (Milano II-Torino II) Musica varia.
- 19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.
- 20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico, 20.15: Dischi.
- 20.30: CHRONACHE DEL REGIME.
- 20.45-21.45 (Roma III): Dischi.
- 20.45:

Programma Campari

(Musiche richieste dal radioscoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Piero Gadda: «I grandi viaggiatori italiani - Gaetano Oscurati», 22:

Concerto di musica da camera

con concorso del M<sup>e</sup> LUIGI GALLINO, del Quartetto d'archi dell'E.I.A.R. e del soprano MARIA FIORENTINA CIAMPPELLI.

- 1. Haydn: «All'ungherese» dal Trio per piano, violino e violoncello.
  - 2. a) Monteverdi: Aria di Arnatia; b) Montsigny: Due ariette comiche (soprano M. F. Ciampelli).
  - 3. Perosi: «Adagio» dal Quartetto.
  - 4. a) Bach: Aria dalla Cantata dell'Ascensione, con violino obbligato; b) Pizzetti: La pesca dell'anello, con quartetto d'archi (soprano M. F. Ciampelli).
  - 5. Dvorak: Quartetto in fa maggiore.
- Dopo il concerto: Musica da ballo.  
23: Giornale radio.

# LUNEDÌ

## 21 MAGGIO 1934 - XII

### BOLZANO

K. 130 - m. 529.7 - KW. 1

*Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.*

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO del violinista Leo PETRONI: 1. Schumann: Dalla Sonata in re minore: a) Andante, b) Scherzo; 2. Mendelssohn: Andante; 3. Beethoven: Rondo; 4. Raff.: Concertino; 5. Romano: Improvviso; 6. Dussek: Rondò; 7. Grieg: Serenata ad Arlecchino.

Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

13.30: Giornale radio.

17: MUSICA VARIA: 1. Vidale: La trombeta di Bebbè; 2. Dax: Piccola lady; 3. Audran: La Mascotte, fantasia; 4. Canzone; 5. Riccardi: Chitarrata napoletana; 6. Cuscinà: Un letto di rose, selezione; 7. Canzone; 8. Rampoldi: Gran Bazar; 9. Rusconi: Lucilla; 10. Mariotti: Il mio amore e centro attacco.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Trasmissione fonografica:

### La Bohème

Opera in quattro atti di G. PUCCINI  
Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Ente.

Alla fine dell'opera: Giornale radio

### PALERMO

K. 130 - m. 531 - KW. 3

*Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.*

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

12.45: Dischi.

13.30. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18. Dischi.

18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLILI.

Corrispondenza di Futina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comu-

nico della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - 20.45:

### Concerto Standard

diretto dal M<sup>o</sup> ISAIA DOBROWEN.  
ORCHESTRA STANDARD

Omaggio della Soc. Italo-Americana per Petrolio. (Registrazione).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Lussemburgo - Ore 20 e 20.40: Concerto varietale di musica italiana. Orchestra della Stazione - Musiche di Bellini, Wolf-Ferrari, Corelli, Catalani, Verdi. - Lipsia - Ore 20: Serata di opere. Musiche di Mozart, Weber, Marschner, Ciolekowski, Verdi, Puccini, Strauss, Reizick. - Helsinki - Ore 20: Aria di primavera, operetta in tre atti di E. Rejz. - in nome di Sionov. - Jussus les Pines. - Ore 21.15: L'Amour et le voyageur, commedia in tre atti di P. Morand (Radioteatro). - Parigi Torre Eiffel - Ore 20.30: Concerto sinfonico (due numeri). - Berlino - Ore 20: I quattro furbi, farsa musicale in tre atti di W. W. Grege. - Praga - Ore 19.55: Il segreto, opera in tre atti di E. Smetana (dal Teatro Nazionale). - Francoforte - Ore 24: Oello, opera in quattro atti di G. Verdi. - Monaco - Ore 19.35: Aida, opera in quattro atti di G. Verdi (dal Teatro Nazionale).

### AUSTRIA

Vienna: ke 591; m. 108.8; kW. 120. - Graz: ke 886; m. 326.6; kW. 7. - Ore 16.30: Concerto polifonico. - 18.40: Conferenza - Charles Sackfield. - 18.40: Segnale orario - Programma di domani. Cronaca sportiva - 18.55: Dal Teatro di Stato di Vienna: Wagner: Lohengrin, opera in 3 atti - 22.60: Musica leggera.

### BELGIO

Bruxelles I (Franco): ke 624; m. 403.2; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 18: Conferenza - 18.15: Conferenza di dischi - 18.30: Soli di violoncello e piano - 19: Dischi. - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.15: Concerto di quartetto a. Layone. Fata mautule, 3. Schumann: Dabinsche, pol-pouri russo; 4. Intervento di canto; 5. Saint-Saens: Utlego up passabato per violoncello e orchestra; 6. Wood Haydn: Egito; 7. Dischi. - 21.15: Comunicazione del concerto. Programma di valzer popolari - 22: Giornale parlato - 22.10: Concerto di dischi. - 22: Dischi. - 22: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Flamminga): ke 938; m. 291.9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.45: Trasmissione per i fanciulli - 18.30: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto orchestrale sinfonico - 20.45: Conferenza - 21: Ripresa del concerto orchestrale sinfonico. - 21.15: Soli di piano - 21.30: Concerto sinfonico (continua). - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi. - 22: Dischi. - 24: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke 674; m. 470.9; kW. 190. - Ore 17.30: R. eschi del teatro - 17.45: Dischi. - 17.45: Emmissione tedesca. Notizie - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Informazioni - Notizie di stampa - 19.10: Conferenza lituristica - 19.30: Bratislava - 19.55: dal Teatro Nazionale: Smetana: Il segreto, opera in 3 atti - 21: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.30: Ultime notizie di stampa - 22.45: Informazioni vari - 22.60: La Cecoslovacchia alla vigilia dell'elezione del nuovo Presidente, conferenza. - 23.06: Dischi - 24: Rassegna politica.

Bratislava: ke. 1004; m. 208.8; kW. 13.5. - Ore 17.30: Conferenza « Venticinque anni ». - 18: Persie di E. H. Lukac. - 18.10: Trasmissione musicale. - 18.55: Praga. 19.5: Conferenza « Dalla Grecia in Egitto ». - 19.20: Musica da ballo con refraini cantati. - 19.55: Praga. - 22.45.33: Informazioni in ungherese.

Brno: ke. 912 m. 326.4. kW. 32. - Ore 17.30: Dischi - 17.55: Gioiella Parie prima del Faust - 18.55: Praga. - 19: Conferenza « La collaborazione slava ». - 19.55: Bratislava. - 19.55.21. Praga.

Koscice: ke. 1113; m. 289.5; kW. 2.6. - Ore 17.30: Trasmissione dalle grotte di Jasov con soli di violino. - 18.15: Canzoni popolari e cori per un coro di maestri e scolari. - 19.30: Notiziario in ungherese. - 18.55: Un disco. - 19: Praga. - 19.30: Bratislava - 19.55: Praga. - 22.42.23: Bratislava.

Moravsko-Ostrava: ke. 1158; m. 269.1; kW. 11.7. - Ore 17.30: Gioiella di Antonio Brak. - 18.15: Praga. - 17.55: Brno. - 19.20: Bratislava. - 19.55.22.45: Praga.

1. Weber: Oberon.
2. Dvořak: Quinta sinfonia in mi minore, op. 95 (dal Nivno Moido); di Adriano - Allegro molto; b) Largo; c) Molto vivace, di Allegro con fuoco.
3. Berlioz: « Marcia ungherese », dall'opera La damnazione di Faust.
- 21.45: Giuseppe Fotti: « La leggenda di Tannhäuser », conversazione.
- 22: Dischi PARLOPHON.
- 23: Giornale radio.

### DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1176; m. 325.1; kW. 10. - Ore 17.30: Radiogiornale di Francia - 19.30: Informazioni e cambi. - 19.35: « La settimana a Boudoux cent anni fa », conversazione. - 19.50: Estrazione di nomi - 20: Un quarto d'ora di dischi. - 20.45: Notiziario - Bollettino diversi e dischi - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bossini: L'ultima di Alberti, ouverture; 2. Falli: La straniera, suite di valzer; 3. Lecocq: La petite mariche, fantasia; 4. Intervento di canto; 5. Waldteufel: I baci, valzer; 6. Messager: Italia, fantasia; 7. Philippon: Monetto allegro; 8. Lohor: Fantasia sulla lingua delle libertate; 9. Intervento di canto; 10. Indules: Le roi s'amuse, arie di danza. - In seguito: Notiziario.

### FRANCIA

Bordeaux-Latayette: ke. 1077; m. 378.6; kW. 12. - Ore 17.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Informazioni e cambi. - 19.35: « La settimana a Boudoux cent anni fa », conversazione. - 19.50: Estrazione di nomi - 20: Un quarto d'ora di dischi. - 20.45: Notiziario - Bollettino diversi e dischi - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Bossini: L'ultima di Alberti, ouverture; 2. Falli: La straniera, suite di valzer; 3. Lecocq: La petite mariche, fantasia; 4. Intervento di canto; 5. Waldteufel: I baci, valzer; 6. Messager: Italia, fantasia; 7. Philippon: Monetto allegro; 8. Lohor: Fantasia sulla lingua delle libertate; 9. Intervento di canto; 10. Indules: Le roi s'amuse, arie di danza. - In seguito: Notiziario.

Lyon-La-Doua: ke. 608; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia - 19.30: Concerto di dischi - 19.55: Conferenza di valorizzazione aeronautica. - 19.55: Francia: gli A.S. 200: Concerto sinfonico con intermezzo vocale; 1. Bizet: Ouverture in Patria; 2. Ravel: Ma maitre l'oiseau, suite; 3. Intervento di canto; 6. Ludov. Kolman: 7. Houski-Kouskov: Il solo del catalano; 8. Chamberlain: Impressioni d'Italia. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400.8; kW. 5. - Ore 17: Radiogiornale. - 18.15: Radiogiornale. - 19.30: Musicali. - 19.31: Musica riproposta - 19.40: « La donna e il fanciullo nella vita sociale », conferenza. - 20.10: Segnale - Estrazione dei premi - Cronaca degli spettacoli - 20.55: Cronaca sportiva - 20.30: Come Lyon-La-Doua.

Nizza-Juan les Pins: ke. 1253; m. 940.2; kW. 2. - Ore 20: Programmazione degli spettacoli. Bollettino finanziario Borsa - Fondi - Corse - Programma della giornata. - 20.10: Bollettino sportivo. - 20.20: Radio concerto. - 21: Informazioni dell'Enteuvre de Nice - Bollettino meteorologico. - 21.45: Radiogiornale Parlophon. L'Amour et le voyageur, commedia in tre atti.

Parigi P. P. (Poste Parigine): ke. 959; m. 317.8; kW. 100. - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa - 18.50: Conferenza scientifica. - 18.55: Dischi - 19.10: Giornale



Per le vostre scarpe usate solo  
**Guttalin**  
la prima fabbricata in Europa

**un campione di Olio Carli gratis**

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete il vostro e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

**Fratelli Carli**  
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA  
**ONEGLIA**



# LUNEDÌ

## 21 MAGGIO 1934 - XII

### NORVEGIA

Oslø: ke 253; m 1188; kW 46. — Ore 17,14: Concerto di orchestra brillante. — 18,15: Radiocorona — 18,45: Canti di melodia religiosa. — 19,15: Previsioni meteorologiche. — Notiziario. — 19,30: Segnale orario. — In seguito: Convezione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,10: Recitazione. — 21,40: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 22: Convezione di attualità. — 23,24: Musica da ballo (dischi).

### OLANDA

Milwerum: ke 696; m 301,5; kW 20. — Ore 17,10: Musica brillante. — 18,40: Convezione turistica. — 19,10: Concerto di piano. — 19,40: Segnale orario. — 19,45: Notiziario. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione con aria per soprano. — Selezione di opere: 1. Weber: *Il favoso incantato*; 2. Wagner: *Lohengrin*; 3. Rimoldi: *Enski*; 4. Wagner: *Traubzauber*. — 20,10: Bidon. — 21: Concerto orchestrale di musica leggera con aria per tenore. — 21,40: Disco. — 22,10: Musica da ballo. — 23,10: Fine della trasmissione.

### POLONIA

Varsavia I: ke 314; m 1401; kW 120. — Katowice: ke 708; m 305,8; kW 12. — Ore 17,30: Convezione. — 17,45: Primo concerto del ciclo «Oratoria e cantate». — 18: Concerto vocale. — 18,20: Trasmissione di una radio-reclama per i soldati. — 18,45: Concerto di dischi. — 19: Programma di domani. — 19,15: Xarcie. — 19,50: Concerto di dischi. — 19,45: Ras-sena teatrale. — 19,50: «Pensieri» scelti. — 19,52: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con aria per basso. — 1. Rossini: *Apertura del Giulio Cesare*; 2. Liszt: *Primo preludio di Herzog*; 3. Nessler: *Fanfara dell'opera La cenerentola di Tallkemp*; 4. Intermzzo di canto. — 2. Debussy: *Suite di danza*; 5. *Concerto per violino*. — 21: Convezione. — 21,15: Concerto di violino e piano: 1. Locatelli: *Sonata in re maggiore*; 2. J. S. Bach: *Sinfonia e presto della Sonata in sol minore*; 3. Szybowski: *Canzone romantica*; 4. *Tre ultimi*; 5. *Ballate*; 6. Debussy: *Minstrels*. — 22: Informazioni. — 22,10: Loggiero (musica di dischi). — 23: Bollettini diversi. — 23,15: Concerto di musica da ballo da un album.

### ROMANIA

Bucarest: ke 160; m 1875; kW 20. — Cluj: ke 927; m 126,5; kW 12. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Segnale orario. — Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Convezione. — 19,20: Concerto vocale. — 19,45: Convezione. — 20: Concerto per due pianoforti. — Musica da ballo e brillante. — 20,30: Convezione. — 20,45: Concerto per quartetto vocale. — 20,45: Musica da ballo (dischi). — 23: Giornale radio.

### SPAGNA

Barcellona: ke 704; m 317,4; kW 8. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — Continuazione del concerto. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Convezione di catalano. — 21: Dieci minuti di radiopedagogia. — 21,10: Trasmissione di vulgarizzazione aviatoria. — 21,20: Concerto di dischi. — 21,30: Lezioni di educazione per fanciulli. — 21,45: Giornale parlato. — 22: Campagne del Catastro. — Previsioni meteorologiche. — 22,5: Note di società. — Quotazioni di merci, valori e cotoni. — 22,40: Rivista festiva in versi. — 22,20: Scintille eseguite dalla Corda Barcellona Albert Martí. — 23: Lettura di un racconto. — 23,10: Selezione orchestrale di zarzuela. — 23: Musica da ballo ritrasmessa. — Notiziario. — 1: Fine della trasmissione.

Madrid: ke 1094; m 274; kW 7. — Ore 18: *Empañe*. — Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Concerto vocale. — 19,30: Quotazioni di Borsa. — Convezione medica. — Concerto orchestrale. — 20,30: Giornale parlato. — Concerti del so-stello della stazione. — 21,16: Bollettino sportivo. — Continuazione del concerto strumentale. — 22: Campagne del Palazzo del governo. — Segnale orario. — Selezione di un'opera (dischi). — 23: Giornale parlato. — Continuazione della ritrasmessione dell'opera. — 24: Giornale parlato. — 1: Campagne. — Fine.

### SVEZIA

Björklinge: ke 704; m 428,1; kW 65. — Motala: ke 818; m 1388; kW 40. — Gäddede: ke 641; m 318,8; kW 12. — Nørby: ke 1131; m 286,3; kW 10. — Ore 17,5: Recitazione. — 17,35: Mendelssohn: *Sonata n. 3 in re maggiore*. — 18: Conferenza. — La Svezia in Persia. — 18,30: Disco. — 18,30: O. Sirén: *Sceno d'un valzer*. — 23: Musica da ballo.

### SVIZZERA

Bernmunster: ke 554; m 629,8; kW 80. — Ore 17: Convezione. — Ricordi d'infanzia. — 17,30:

Concerto di orchestra. — 18: Conferenza. — 18,30: Concerto di organo. — 19: Segnale orario. — Notizie sportive. — 19,10: Disco. — 19,40: Lettura. — 20: Concerto per 4 voci con canto e piano. — 21: Meteorologia. — Notiziario. — 21,10: Selezione di opere. — 22,15: Cronaca sportiva.

Monte Generi: ke 1107; m 327,1; kW 15. — Ore 19: Notiziario. — 20 (da Zurigo): Concerto di una banda (formata da ragazzi di Zurigo). Collabora il quartetto doppio «Jodeli Turverren Neumünster». — 21 (Langnau): *Il cane del vicino*, rivella di Cosmo Gionzieri (contri). — 21,10 (da Zurigo): Brani d'opere tedesche note. — 22,15: Fine.

### UNGHERIA

Budapest I: ke 548; m 549,5; kW 120. — Ore 17,40: Convezione con dischi. — 18,25: Radiodia logo allegro. — 19,10: Concerto di piano. — 19,40: Convezione. — 20,15: Concerto vocale. — 21,45: Notizie sportive. — 22,10: Concerto di un'orchestra zingari da un album. — 23,30: Musica da ballo di un'orchestra zingari da un album.

### U. R. S. S.

Mosca I: ke 175; m 1714; kW 500. — Ore 16,30: Convezione di propaganda politica. — 17,30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18,30: Trasmissione per le campagne. — 19,30: Convezione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Convezione.

stazione in lingua estera. — 21,55: Dada Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22,5 e 23: Convezioni in lingua estera.

Mosca III: ke 407; m 728; kW 130. — Ore 17: Convezione. — 17,50: Trasmissione per i giovani. — 18,20: Trasmissione letteraria. — 19,20: Concerto vocale e strumentale. — 19,55: Segnale orario. — 21,20: Notiziario. — 21,55: Dada Piazza Rossa. — Campagne del Cremlino. — 22,5: Programma di domani. — 22,16: Intermzzo musicale. — 22,25: Ras-sena della Pravda.

Mosca IV: ke 323; m 300,8; kW 100. — Ore 12: Convezione di propaganda. — 17,25: Trasmissione da un teatro o convezione. — 18,30: Concerto (eventuale). — 21,30: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Alex: ke 941; m 318,8; kW 18. — Ore 19: Concerto di musica orientale variata. — 20: Bollettini diversi. — 20,10: Movimento del giorno. — 20,18: Meteorologia. — 20,20: Convezione agricola. — 20,35: Estazione di prezzi. — 20,45: Sott. di rilevamento. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — Negli intervalli e in luce: Notiziario. — 21,30: Musica da ballo. — 21,35: Convezione di propaganda politica. — 21,30: Concerto di dischi. — 20: Musica popolare. — 21: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — In un intervallo alle 23: Attualità della settimana.

**ROSSO** porpora per Signora

**BIANCO** per adulti e fumatori

**ROSA** per bambini

**PRODOTTO ITALIANO DI LUSSO**

Medica - Disinfetta - Imbianco

**STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)**

## IL LIBRETTISTA DI BELLINI

## MARTEDI

22 MAGGIO 1934 - XII

Nelle prossime rievocazioni belliniane, nella rievocazione che dell'immortale sublime melodia del maestro catanese verrà fatta, vi sarà taluno che ricorderà il librettista caro all'operaista della Norma, della Beatrice di Tenda, della Sonnambula? Ahimè, leno di no.

Nell'esaltazione dell'operaista, il poeta, il drammaturgo, che pure doveva stendere il soggetto e comporre la poesia, ispiratrici l'uno e l'altra del musico, sono dimenticati e reietti; per molti casi a ragione, poiché l'opera loro diventa un pallido riflesso d'una luce spenta nel gran sole della fluente melodia, ma non sempre giustamente sono posti in non cale.

Il caso di Felice Romani è ammonitore in proposito. Lungi da noi il pensiero di sopravvalutare l'importanza nei confronti della musica di Vincenzo Bellini che particolarmente amiamo come la più italiana forse e la più mediterranea delle musiche, scritte e da scriversi, ma il riconoscere quanto importante sia stato l'apporto di questo nobile scrittore e in qualche punto poeta vero — all'ispirazione del grande melodista, ci pare sia doveroso ed utile.

Felice Romani fu scrittore copioso, anche troppo e facile. La sua vena fu infatti fluida, continua, inestinguibile, e ne fu jede un centinaio di libretti scritti per Bellini: *Donizetti, Mayr, Mercadante, Meyerbeer, Verdi, Cagnola, Pacini, Winter, Thalberg*, ecc.

Da Genova, ove nacque nel 1778 e studiò, laureandosi in giurisprudenza e lettere, passò a Milano, dove visse per vent'anni componendo libretti a getto continuo.

Donizetti scrisse che Felice Romani gli componeva dei libretti gli bello che cantati e Bellini lo volle collaboratore efficace ed autorevole delle opere più meritamente ispirate e celebri come la Norma, *Zaira*, il Pirata, *La Sonnambula*, *Beatrice di Tenda*, e se noi sorridiamo ad «*tenerci pargoletti*» dell'invocazione famosa, non dimentichiamo che le parole della famosa cantata «*Guerra! Guerra!*» che hanno suscitato tanti entusiasmi e giovato a creare il clima rivoluzionario del Risorgimento nel cuore delle folle, sono del Romani.

Nel 1834 venne a Torino a dirigere la Gazzetta Ufficiale; in questo giornale, che non si limitava a pubblicare gli Atti del Governo ma era una vera e propria gazzetta d'informazioni e di idee, scrisse molti articoli d'indole letteraria e critica. Ma, più che giornalista, Felice Romani fu poeta, o almeno — come ben diceva il nostro indimenticabile maestro Arturo Graf — «*scrittore di versi che qualche volta raggiungeva la poesia*».

Classiceggianti, guerreggino senza mai piegare bandiera contro il romanticismo... Follia delle troppo sottili distinzioni! Che cosa di più romantico dei suoi migliori libretti? Vi sono delle sue liriche — celebre fra tutte la ballata o canzone «*Il Perdono*» — che arieggiano non solo al piangevole e teneroso *Carrer* ma addirittura al rugginoso Silvio Pellico.

Il verso fluiva in questo facile e felice scrittore anche troppo abbondante e melodico. Non era poeta che dovesse lambiccarsi sulla vena, strappando pochi fiori dall'arida pietra! Anzi, sarebbe stato forse desiderabile da lui un più guardingo amore. Ma non dimentichiamo d'altra parte che il lavoro del librettista, costretto a fare una media di un libretto al mese per una ventina d'anni di seguito, esepiva quella prontezza e facilità di vena; e soprattutto una semplicità d'espressione aderente in tutto alla fluente e semplice melodia che avrebbe dovuto rivestire di musica immortale le parole.

D'umano cuor in fondo v'han tesori d'amor pur anche ignoti, v'han sorgenti per cui ringiovanita e più bella fior torna la vita.

Questa fu, in fondo, la poetica a cui Felice Romani si tenne fedele: legge d'amore nel cui nome visse, poetò e morì — a *Moneglia* dopo una vecchiazza serena e senza dolori e dal riflesso della gloria, che lo splendore delle musiche dei «*suoi Maestri*» riverberava sui libretti per loro ideati.

ANGIOLO BIANCOTTI.

## ROMA-NAPOLI-BARI

## MILANO II - TORINO II

ROMA K. 713 - M. 420.6 - KW. 50

NAPOLI K. 1164 - M. 271.7 - KW. 1.5

BARI K. 1459 - M. 283.4 - KW. 30

MILANO II K. 1348 - M. 222.6 - KW. 4

TORINO II K. 1357 - M. 221.1 - KW. 0.2

ROMA II (due corse): K. 1180 - M. 25.0 - KW. 9  
entra in trasmissione alle ore 17.10

MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: Dischi.

13.05: Calendario della moda.

13.10-14.15: MUSICA VARIA (Vedì Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa - Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico d'Italia.

16.30: Giornalino del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

17.5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEFFO ESPERIA.

17.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Siciliani: *Migog*, fox-trot; 2. Ricciardi: *Valzer melanconico*; 3. Vallini: *Fior d'arista*, serenata; 4. Borella: *Cosa posso offrirti, signora?*, fox lento; 5. Manno: *Nocturno romantico*; 6. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia; 7. Penna: *Lylia*, tango; 8. Wagner: *Canto d'amore dall'opera La Walkiria*; 9. Lombardi: *Stagliantina*, passo doppio.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit: «*La vita dei Greci nell'isola di Rodi*» (parla la signorina Berthe Grossbard) - Comunicazione della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopvolavo.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-19.45 (Roma III): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idropoto - Notizie sportive - Radio giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopvolavo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive.

20.15-20.30: Dischi.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20.45:

## Concerto della violinista Jole Baccara

col concorso della pianista GIGLIOLA GALLI.

1. Haendel: *Sonata in la maggiore*: a) *Andante*, b) *Allegro*, c) *Adagio*, d) *Allegro*.
2. a) Debussy: *Réverie*, b) Leclair: *Tambourin* (violinista Jole Baccara e pianista G. Galli).

MILANO TORINO GENOVA  
TRIESTE FIRENZE ROMA III  
Ch. 2055

## DON GIOVANNI

OPERA IN CUE ATTI DI DA FONTE  
MUSICA DI  
WOLFGANG MOZART

PERSONAGGI

Don Giovanni . . . . . Iussio E. Pinza  
Don Ottavio . . . . . Enrico Di Borgelli  
Donna Anna . . . . . soprano E. Pirelli  
Donna Elvira . . . . . soprano G. Cigna  
Zerlina . . . . . soprano M. Favero  
Leporello . . . . . basso T. Paguro  
Masetto . . . . . baritone E. Radici  
Commentatore . . . . . basso G. Tomci

MAESTRO DIRETTORE D'ORCHESTRA  
TULLIO SERAFIN

21.15 (circa): **Il più forte**  
Dramma in tre atti di GIUSEPPE GIACOSA  
(Registrazione).

Personaggi:  
**Cesare Nalli** . . . . . Aldo Silvani  
**Elisa**, sua moglie . . . . . Elena Piantano  
**Silvio**, loro figlio . . . . . Franco Bacci  
**Flora**, moglie di Silvio Adriana de Cristoforis  
**Edoardo Falceri**, nipote di Cesare Rodolfo Martini  
**Il signor Nori**, segretario di Cesare Edoardo Borelli  
**Don Paolo** . . . . . Ernesto Petter  
**L'ingegnere Tallori** . . . . . Mario Maresca  
**Il generale Ribordone** . . . . . Giuseppe Galeati  
**La contessa Tona** . . . . . Nella Maracci  
 Signorine, giovanotti, domestici.

Dopo il dramma: MUSICA BRILLANTE RIPRODOTTA.  
23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

MILANO K. 843 - M. 385.6 - KW. 50 - TORINO K. 1140  
M. 363.2 - KW. 7 - GENOVA K. 980 - M. 306.2 - KW. 10  
TRIESTE K. 1222 - M. 285.5 - KW. 10  
FIRENZE K. 611 - M. 401.8 - KW. 20  
ROMA III K. 1254 - M. 285.5 - KW. 12

ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.30: Dischi.  
12.45: Giornale radio - Notizie della terza tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Calendario della Moda.  
13.10-13.30: Concerto del pianista ALFONSO DEL BELLO: 1. Frescobaldi-Respighi: *Preudio e fuga in sol minore*; 2. Pasquini: *Sonata*; 3. Montani: *Gaudia furis*; 4. Chopin: *Barcarola*.  
13.30-13.45: Dischi e Borsa.  
13.45-14.15: MUSICA VARIA.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.30: Giornale radio - Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico d'Italia.

# MARTEDI

## 22 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 20,45

MUSICA  
DA  
CAMERA

Violino  
IOLE PACCARA  
Pianista  
GIGLIO A GALLI

ROMA - NAPOLI - BARI  
Ore 21,30

IL  
PIU' FORTE

Dramma in  
tre atti di  
G. GIACOSA

(Registrazione dell'Enit)

16,45: Canticuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende: (Trieste): «Ballata, a noi!» - «Attraverso la storia d'Italia». I puntati (Mastro Remo): (Firenze): Yambo: Diadogli con Cuffinetto.

17,20: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.  
17,50: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.  
19,15-20 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19,30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.  
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla terza tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20,15: Dischi.  
20,30: CROCHACHE DEL REGIME.  
20,55: Trasmissione dal «Teatro Comunale» di Firenze.

### Don Giovanni

Opera in due atti di W. MOZART.  
Direttore d'orchestra M<sup>e</sup> TULLIO SERAFIN.

Personaggi:

Don Giovanni . . . . . basso Ezio Pinza  
Don Ottavio . . . . . tenore Dino Borgioli  
Donna Anna . . . . . soprano Iva Pacelli  
Donna Elvira . . . . . soprano Gina Cigna  
Zerlina . . . . . soprano Manfreda Favero  
Leporello . . . . . basso Tancredi Pasero  
Masetto . . . . . baritono Ernesto Bandini  
Commendatore . . . . . basso Giulio Tomci  
Direttore del coro: M<sup>e</sup> FIDELIO FINZI.

Nell'intervallo: Aldo Sorani: «Il Presidente Roosevelt e la radio», conversazione - Dopo l'opera: Giornale radio.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

12,25: Bollettino meteorologico.  
13,20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Borstatti: *Cupido si diverte*, ouverture; 2. Strauss: *Valzer imperiale*; 3. Vienna: *Ronda orientale*; 4. Canzone; 5. Strauss: *Sono contento*; 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Canzone; 8. Piaccone: *Tutto sorride*; 9. Liossaz: *Puego Azul*; 10. Bartola: *Primo giro*.  
13,30: Giornale radio.  
17-18: Dischi.  
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA.

- Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia;
- H. Barley: *Scena brabantine*: a) *Domenica mattina*, b) *Al mercato*, c) *Accanto alla siepe fiorita*, d) *Ronda popolare*.
- Poot: *Variations in forma di danza*, suite.
- Ugo Gallo: «Colori», conversazione.
- Bettinelli: *Un tramonto in laguna*.
- Debussy: *La bella addormentata*.
- R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico.

Notiziario letterario.

- E. Granados: *Scene poetiche*: a) *Berceuse*; b) *Eva e Walter*; c) *Danza della rosa*.
  - Limenta: *Il XXIV maggio*, inno marziale.
- Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

### PALERMO

Kc. 565 - m. 631 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

12,45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Montesano: *Occhioni blu*, passo doble; 2. Mascagni: *Arlec. fantasia*; 3. Canzone; 4. Fancelle: *Parole al vento*, fox-trot; 5. Criscuolo: *Romanticismo, intermezzo*; 6. Canzone; 7. Ciollata: *Meditazione*, intermezzo; 8. Storaici: *Tutti ad Hollywood*, uno step.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30: Salotto della Signora.  
17,40-18,10: DISCHI.  
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA. Variazioni ballillesche e capitan Bombaroda.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20,20-20,45: Musica varia (dischi).  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20,45:

### Serata varia

Soprano Maria Teresa Pediconi.  
Pianista Cesarina Buonerba.

- a) Romani: *Se bel rio*; b) Haydn: *Canzonetta da concerto*; c) Veracchi: *Pastorale*; d) Bellini: *Aria del Puritani*.
- a) Piek-Mangialicci: *Preludio e toccata*; b) Debussy: *La plus que lente*, valzer; c) Albeniz: *Cuba*, notturno; d) Rachmaninoff: *Polichinelle*.
- a) Massarani: *Due canti veronesi*, a) *O Dio del cielo*, b) *Signor sergente*; b) Montanaro: *Un tesoro nella culla*; c) Donizetti: *La figlia del reggimento*, «Convien partir».

21,30 (circa): M<sup>e</sup> Franchini: «Grand Hotel», conversazione.

Parte seconda:

- Planquette: *Le campane di Corneville*, selezione.
- Strauss: *Sogno di valzer*, selezione.
- CANZONI DI VARZETA.
- Giornale radio.

### ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa ACQUA ANGELICA; in pochi giorni riederà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a farmacisti e profumieri. Non invadola la ricettazione (ancor inviando). 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA Sezione R.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 21,30: Serata con Liszt e M.me d'Agoult. - Lipsia - Ore 20,15: Concerto dedicato ai figli di S. Bach. - Koenigs-wusterhausen - Ore 21: Concerto orchestrale. Con posizioni di R. Wagner. - Copenaghen - Ore 21: Faust, opera in quattro atti di C. Gounod. Atto II e III (dai «Teatro Bols»). - Berdeaux-Latava - Ore 20,30: La stella, opera buffa in tre atti di Em Chabrier. Orchestra e coro diretti da D. E. Jughelbrecht (dal «Conservatorio» di Parigi). Emissione d'insieme delle stazioni della rete di Stato, ad eccezione di quelle di Poste National e Radio Parigi.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 130. - Graz: kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17,30: Il programma musicale del Festival viennese. 17,30: *Lieder e arie*. 18: Conferenza - 18,20: Per lo stacco. 18,30: L'azione di francese. - 18,50: Chiacchierata «L'arte nel far magia». - 19: Segnale orario. Programma di documenti. Meteorologia. - Notiziario - 19,15: Concerto archi e notturno. - 20,15: Varieta'. - 20,30: Concerto orchestrale - 21,15: Programma da stabilire. - 22: Notiziario - 22,45: Chiacchierata. - 23,30: Concerto: Prohaska: *Quintetto per archi in mi minore*.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc. 620; m. 483,5; kW. 16. - Ore 17: Concerto di dischi. 17,10: Conversazione tedesca. Trasmissione in francese. 17,45: Concerto di musica scelta. - 18,30: Concerto orchestrale di musica popolare. - 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto dal Conservatorio Reale di Bruxelles: 1. Mozart: *Quintetto per archi e pianoforte*; 2. Soli di organo; 3. Intermezzo di canto. - 21: Conversazione. - 21,15: L'annuncio del «cavaliere». 21,30 di organo; 2. Duetto: 1. G. Jongen *Ilapodia* per piano e quintetto di fiati. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Inchi richiedi. - 22,45: *L'isola carissima amici*. - 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga) kc. 932; m. 313,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. 17,45: Per i fanciulli. - 18,50: Concerto di dischi. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale Sinfonico. - 20,15: *Capitolo musicale di cronaca*. - 22: Giornale parlato. - 22,10: Dischi. - 23: Fine della trasmissione.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 130. - Ore 17,10: Bratislava. - 17,30: Dischi. - 17,45: Per il piano. - 18,10: Per gli agricoltori. - 18,20: Emissione tedesca - Rassegna economica. - 18,55: Informazioni in tedesco. - 19: Segnale orario. - Notizie di stampa. - 19,10: Ireno. - 20,10: Il piano economico. Conferenze. - 20,25: Ora varia (canz. recitazione, conferenze). - 21: Segnale orario. - 21,25: Ireno. - 22: Segnale orario. - Notizie di stampa. - 22,15: Informazioni in inglese. - 23,30: Jazz band.

Bratislava: kc. 1004; m. 259,8; kW. 12,5. - Ore 17: Concerto di musica da camera. 17,55: Conferenza. - 18: Informazioni. - 18,10: Informazioni in ungherese. - 18,55: Praga. - 19,10: Ireno. - 20,10: Bratislava. - Bratislava, città artistica. - 20,25: Praga. - 21,25: Concerto orchestrale. 1. Bizet: *Introduzioni alla Carmen*; 2. Ondrick: *Ballata*; 3. Bellefleur: *Popoli*; 4. Huber: *Legend*; 5. Strauss: *Amare, oltre amore*; 6. Mendelszinski: *Poppiano Langer*. - 22: Praga. - 22,15: Informazioni in ungherese. - 23: Praga.

Bрно: kc. 972; m. 325,4; kW. 30. - Ore 17,10: Per i giornalisti di seacchi. - 17,30: Praga. - 17,45: (I) solo. - 17,55: Attualita'. - 18,10: Radio operaia. - 18,20,19: Trasmissione tedesca. - 18,55: Praga. - 19,10: Selezione di operette. - 20,10: Conferenza su Smetana. - 20,25: Praga. - 21: Concerto orcale. - 22,23: Praga.

Kosice: kc. 1153; m. 289,5; kW. 5,8. - Ore 17,30: Conversazione sullo scottismo nelle scuole. - 17,45: Trasmissione in ungherese. Concerto di piano. - 18,5: Un disco. - 18,10: Racconti per i bambini. - 19,10: Conversazione moderna. - 19,50: Un disco. - 18,55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19,10: Ireno. - 20,10: Praga. - 21,25: Dischi. - 21,35: Segnala radio-teatrale: 1. Landa: *Il re gusc*; 2. Gancor: *Pellegrino lirico o comico*. - 22: Praga. - 22,15: Bratislava. - 22,20,23: Praga.

Moravsko-Ostava: kc. 1188; m. 259,1; kW. 11,7. - Ore 17,10: Conferenza. - 17,20: Dischi. - 17,30: Praga. - 19,10: Ireno. - 20,10: Praga. - 20,25: Concerto orchestrale. - 21: Praga. - 21,25: Concerto orchestrale di Zlonice; 3. Mozart: *Quintetto per piano, violino, violoncello, contrabbasso e fagotto*; 5. *Il piccolo canterino*; 6. *Il valzer*; 7. *Il re gusc*; 8. *Polka*; 9. *Scenese*; 9. *Il re gusc*; 10. *Il re gusc*; 11. *Il re gusc*; 12. *Il re gusc*; 13. *Il re gusc*; 14. *Il re gusc*; 15. *Il re gusc*; 16. *Il re gusc*; 17. *Il re gusc*; 18. *Il re gusc*; 19. *Il re gusc*; 20. *Il re gusc*; 21. *Il re gusc*; 22. *Il re gusc*; 23. *Il re gusc*.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 565; kw. 10. - Ore 14:00: Concerto vocale. 17:30: Bollettino vari. 18:00: Concerto. 18:15: Concerto di tedesco. 18:45: Meteorologia. 19:30: Conversazione. 20:00: Conversazione. 20:30: Concerto. 20:45: Introduzione alla trasmissione seguita da un'Atto (Teatro Reale) Gounod. Faust, opera in tre atti, atto II. In un intervallo. Notiziario. 21:30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 578; kw. 12. - Ore 18:15: Radiogiornale di Francia. 19:30: Informazione e cronaca varie. 20:00: Trasmissione federale. 19:55: Estrazione di premi. 20:30: Conversazione scientifica. 20:45: Notiziario. 20:55: Bollettini diversi. 21:00: Bollettino federale. 21:15: Concerto. 21:30: Concerto. 21:45: Concerto. 21:55: Concerto. 22:00: Concerto. 22:15: Concerto. 22:30: Concerto. 22:45: Concerto. 23:00: Concerto. 23:15: Concerto. 23:30: Concerto. 23:45: Concerto. 24:00: Concerto. 24:15: Concerto. 24:30: Concerto. 24:45: Concerto. 25:00: Concerto.

Lyons-La-Doua: kc. 648; m. 493; kw. 15. - Ore 18:30: Concerto di musica da camera. In seguito: Danza. 19:15: Radiogiornale di Francia. 19:30: Radiogiornale di Francia. 19:45: Radiogiornale di Francia. 20:00: Radiogiornale di Francia. 20:15: Radiogiornale di Francia. 20:30: Radiogiornale di Francia. 20:45: Radiogiornale di Francia. 20:55: Radiogiornale di Francia. 21:00: Radiogiornale di Francia. 21:15: Radiogiornale di Francia. 21:30: Radiogiornale di Francia. 21:45: Radiogiornale di Francia. 21:55: Radiogiornale di Francia. 22:00: Radiogiornale di Francia. 22:15: Radiogiornale di Francia. 22:30: Radiogiornale di Francia. 22:45: Radiogiornale di Francia. 23:00: Radiogiornale di Francia. 23:15: Radiogiornale di Francia. 23:30: Radiogiornale di Francia. 23:45: Radiogiornale di Francia. 24:00: Radiogiornale di Francia. 24:15: Radiogiornale di Francia. 24:30: Radiogiornale di Francia. 24:45: Radiogiornale di Francia. 25:00: Radiogiornale di Francia.

Marsiglia: kc. 749; m. 400; kw. 6. - Ore 17:30: Radiogiornale. 18:30: Radiogiornale. 18:45: Radiogiornale. 19:00: Radiogiornale. 19:15: Radiogiornale. 19:30: Radiogiornale. 19:45: Radiogiornale. 20:00: Radiogiornale. 20:15: Radiogiornale. 20:30: Radiogiornale. 20:45: Radiogiornale. 20:55: Radiogiornale. 21:00: Radiogiornale. 21:15: Radiogiornale. 21:30: Radiogiornale. 21:45: Radiogiornale. 21:55: Radiogiornale. 22:00: Radiogiornale. 22:15: Radiogiornale. 22:30: Radiogiornale. 22:45: Radiogiornale. 23:00: Radiogiornale. 23:15: Radiogiornale. 23:30: Radiogiornale. 23:45: Radiogiornale. 24:00: Radiogiornale. 24:15: Radiogiornale. 24:30: Radiogiornale. 24:45: Radiogiornale. 25:00: Radiogiornale.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 840; kw. 2. - Ore 20:00: Programma degli spettacoli. Bollettino finanziario. Borsa. Cambi. Corse. Notiziario della giornata. 20:15: Cronaca agricola. 20:30: Lezione di inglese. 20:40: Radioconcerto. 21:00: Informazioni dell'Editrice de Nice. Bollettino meteorologico. 21:15: Radioconcerto. 21:30: Informazioni internazionali. 21:45: Trasmissione internazionale. 21:55: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 595; m. 312; kw. 100. - Ore 18:35: Trasmissione protestante. 18:45: Quotidiano di Italia. 18:55: Conversazione sul Mediterraneo. 19:00: Concerto di dischi. 19:30: Conversazione cinematografica. 19:45: Cronaca parlata. 19:55: Rassegna teatrale. 20:00: Concerto. 20:15: Concerto. 20:30: Concerto. 20:45: Concerto. 20:55: Concerto. 21:00: Concerto. 21:15: Concerto. 21:30: Concerto. 21:45: Concerto. 21:55: Concerto. 22:00: Concerto. 22:15: Concerto. 22:30: Concerto. 22:45: Concerto. 23:00: Concerto. 23:15: Concerto. 23:30: Concerto. 23:45: Concerto. 24:00: Concerto. 24:15: Concerto. 24:30: Concerto. 24:45: Concerto. 25:00: Concerto.

Parigi Tori Eiffel: kc. 216; m. 1396; kw. 13. - Ore 18:45: Chiacchierata sulla vita culturale. 19:00: Cronaca. 19:15: Cronaca. 19:30: Cronaca. 19:45: Cronaca. 19:55: Cronaca. 20:00: Cronaca. 20:15: Cronaca. 20:30: Cronaca. 20:45: Cronaca. 20:55: Cronaca. 21:00: Cronaca. 21:15: Cronaca. 21:30: Cronaca. 21:45: Cronaca. 21:55: Cronaca. 22:00: Cronaca. 22:15: Cronaca. 22:30: Cronaca. 22:45: Cronaca. 23:00: Cronaca. 23:15: Cronaca. 23:30: Cronaca. 23:45: Cronaca. 24:00: Cronaca. 24:15: Cronaca. 24:30: Cronaca. 24:45: Cronaca. 25:00: Cronaca.

Radio Parigi: kc. 189; m. 1658; kw. 75. - Ore 18:20: Bollettino meteorologico. 18:30: Conversazione. 18:45: Bollettini diversi. 18:50: Radio dialogo. 19:00: Conversazione filosofica. 19:10: La vita pratica. 20:00: Cronaca di Parigi. 20:15: Cronaca di Parigi. 20:30: Cronaca di Parigi. 20:45: Cronaca di Parigi. 20:55: Cronaca di Parigi. 21:00: Cronaca di Parigi. 21:15: Cronaca di Parigi. 21:30: Cronaca di Parigi. 21:45: Cronaca di Parigi. 21:55: Cronaca di Parigi. 22:00: Cronaca di Parigi. 22:15: Cronaca di Parigi. 22:30: Cronaca di Parigi. 22:45: Cronaca di Parigi. 23:00: Cronaca di Parigi. 23:15: Cronaca di Parigi. 23:30: Cronaca di Parigi. 23:45: Cronaca di Parigi. 24:00: Cronaca di Parigi. 24:15: Cronaca di Parigi. 24:30: Cronaca di Parigi. 24:45: Cronaca di Parigi. 25:00: Cronaca di Parigi.

Strasburgo: kc. 859; m. 349; kw. 15. - Ore 17:30: Concerto orchestrale. 18:00: La nuova Epiera della Rivoluzione. 18:15: Conferenza. 18:30: Cronaca. 18:45: Cronaca. 18:55: Cronaca. 19:00: Cronaca. 19:15: Cronaca. 19:30: Cronaca. 19:45: Cronaca. 19:55: Cronaca. 20:00: Cronaca. 20:15: Cronaca. 20:30: Cronaca. 20:45: Cronaca. 20:55: Cronaca. 21:00: Cronaca. 21:15: Cronaca. 21:30: Cronaca. 21:45: Cronaca. 21:55: Cronaca. 22:00: Cronaca. 22:15: Cronaca. 22:30: Cronaca. 22:45: Cronaca. 23:00: Cronaca. 23:15: Cronaca. 23:30: Cronaca. 23:45: Cronaca. 24:00: Cronaca. 24:15: Cronaca. 24:30: Cronaca. 24:45: Cronaca. 25:00: Cronaca.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331; kw. 103. - Ore 17:30: Concerto per il giorno. 18:10: Concertazione di Borsa. 18:30: Cronaca. 18:45: Cronaca. 18:55: Meteorologia. 19:00: Cronaca. 19:15: Cronaca. 19:30: Cronaca. 19:45: Cronaca. 19:55: Cronaca. 20:00: Cronaca. 20:15: Cronaca. 20:30: Cronaca. 20:45: Cronaca. 20:55: Cronaca. 21:00: Cronaca. 21:15: Cronaca. 21:30: Cronaca. 21:45: Cronaca. 21:55: Cronaca. 22:00: Cronaca. 22:15: Cronaca. 22:30: Cronaca. 22:45: Cronaca. 23:00: Cronaca. 23:15: Cronaca. 23:30: Cronaca. 23:45: Cronaca. 24:00: Cronaca. 24:15: Cronaca. 24:30: Cronaca. 24:45: Cronaca. 25:00: Cronaca.

20:35: Ora della Nazione (Lipsia). 21: Dresden (Mezzogiorno). 21:20: Cronaca di Berlino. 22: Mezzogiorno. 22:10: Cronaca di Berlino. 22:20: Mezzogiorno. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:40: Mezzogiorno. 22:50: Cronaca di Berlino. 23:00: Mezzogiorno. 23:10: Cronaca di Berlino. 23:20: Mezzogiorno. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:40: Mezzogiorno. 23:50: Cronaca di Berlino. 24:00: Mezzogiorno. 24:10: Cronaca di Berlino. 24:20: Mezzogiorno. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:40: Mezzogiorno. 24:50: Cronaca di Berlino. 25:00: Mezzogiorno.

Breslavia: kc. 960; m. 318; kw. 60. - Ore 17:30: Concerto orchestrale. 18:00: Concerto orchestrale. 18:30: Concerto orchestrale. 19:00: Concerto orchestrale. 19:30: Concerto orchestrale. 20:00: Concerto orchestrale. 20:30: Concerto orchestrale. 21:00: Concerto orchestrale. 21:30: Concerto orchestrale. 22:00: Concerto orchestrale. 22:30: Concerto orchestrale. 23:00: Concerto orchestrale. 23:30: Concerto orchestrale. 24:00: Concerto orchestrale. 24:30: Concerto orchestrale. 25:00: Concerto orchestrale.

Frankfurt: kc. 1195; m. 355; kw. 17. - Ore 17:30: Conferenza. 17:45: Periodico trattamento. 18:00: Chiacchierata sul vino. 18:15: Concerto sociale. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Meteorologia. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kw. 60. - Ore 17:30: Conferenza. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

Konigsbrunn: kc. 191; m. 157; kw. 60. - Ore 17:30: Concerto orchestrale. 18:00: Concerto orchestrale. 18:30: Concerto orchestrale. 19:00: Concerto orchestrale. 19:30: Concerto orchestrale. 20:00: Concerto orchestrale. 20:30: Concerto orchestrale. 21:00: Concerto orchestrale. 21:30: Concerto orchestrale. 22:00: Concerto orchestrale. 22:30: Concerto orchestrale. 23:00: Concerto orchestrale. 23:30: Concerto orchestrale. 24:00: Concerto orchestrale. 24:30: Concerto orchestrale. 25:00: Concerto orchestrale.

Langenberg: kc. 668; m. 465; kw. 40. - Ore 17:30: Concerto orchestrale. 18:00: Concerto orchestrale. 18:30: Concerto orchestrale. 19:00: Concerto orchestrale. 19:30: Concerto orchestrale. 20:00: Concerto orchestrale. 20:30: Concerto orchestrale. 21:00: Concerto orchestrale. 21:30: Concerto orchestrale. 22:00: Concerto orchestrale. 22:30: Concerto orchestrale. 23:00: Concerto orchestrale. 23:30: Concerto orchestrale. 24:00: Concerto orchestrale. 24:30: Concerto orchestrale. 25:00: Concerto orchestrale.

Lipsia: kc. 785; m. 387; kw. 120. - Ore 17:30: Conferenza. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

Mannheim: kc. 760; m. 406; kw. 100. - Ore 17:30: Conferenza. 17:45: Cronaca di Berlino. 18:00: Cronaca di Berlino. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

Munich: kc. 904; m. 331; kw. 103. - Ore 17:30: Concerto per il giorno. 18:10: Concertazione di Borsa. 18:30: Cronaca. 18:45: Cronaca. 18:55: Meteorologia. 19:00: Cronaca. 19:15: Cronaca. 19:30: Cronaca. 19:45: Cronaca. 19:55: Cronaca. 20:00: Cronaca. 20:15: Cronaca. 20:30: Cronaca. 20:45: Cronaca. 20:55: Cronaca. 21:00: Cronaca. 21:15: Cronaca. 21:30: Cronaca. 21:45: Cronaca. 21:55: Cronaca. 22:00: Cronaca. 22:15: Cronaca. 22:30: Cronaca. 22:45: Cronaca. 23:00: Cronaca. 23:15: Cronaca. 23:30: Cronaca. 23:45: Cronaca. 24:00: Cronaca. 24:15: Cronaca. 24:30: Cronaca. 24:45: Cronaca. 25:00: Cronaca.

Munich: kc. 974; m. 387; kw. 100. - Ore 17:30: Concerto vocale. 18:00: Concerto vocale. 18:30: Concerto vocale. 19:00: Concerto vocale. 19:30: Concerto vocale. 20:00: Concerto vocale. 20:30: Concerto vocale. 21:00: Concerto vocale. 21:30: Concerto vocale. 22:00: Concerto vocale. 22:30: Concerto vocale. 23:00: Concerto vocale. 23:30: Concerto vocale. 24:00: Concerto vocale. 24:30: Concerto vocale. 25:00: Concerto vocale.

INCHILTERRA

Doverly National: kc. 300; m. 1500; kw. 30. - Ore 18:30: Concerto orchestrale. 19:00: Concerto orchestrale. 19:30: Concerto orchestrale. 20:00: Concerto orchestrale. 20:30: Concerto orchestrale. 21:00: Concerto orchestrale. 21:30: Concerto orchestrale. 22:00: Concerto orchestrale. 22:30: Concerto orchestrale. 23:00: Concerto orchestrale. 23:30: Concerto orchestrale. 24:00: Concerto orchestrale. 24:30: Concerto orchestrale. 25:00: Concerto orchestrale.

London National: kc. 1149; m. 261; kw. 60. - Ore 18:30: Concerto orchestrale. 19:00: Concerto orchestrale. 19:30: Concerto orchestrale. 20:00: Concerto orchestrale. 20:30: Concerto orchestrale. 21:00: Concerto orchestrale. 21:30: Concerto orchestrale. 22:00: Concerto orchestrale. 22:30: Concerto orchestrale. 23:00: Concerto orchestrale. 23:30: Concerto orchestrale. 24:00: Concerto orchestrale. 24:30: Concerto orchestrale. 25:00: Concerto orchestrale.

London Regional: kc. 877; m. 342; kw. 50. - Ore 17:30: Cronaca di Berlino. 18:00: Cronaca di Berlino. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

London Regional: kc. 787; m. 351; kw. 55. - Ore 17:30: Cronaca di Berlino. 18:00: Cronaca di Berlino. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

North Regional: kc. 864; m. 440; kw. 50. - Ore 17:30: Cronaca di Berlino. 18:00: Cronaca di Berlino. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373; kw. 50. - Ore 17:30: Cronaca di Berlino. 18:00: Cronaca di Berlino. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437; kw. 35. - Ore 17:30: Conferenza. 18:15: Cronaca di Berlino. 18:30: Cronaca di Berlino. 18:45: Cronaca di Berlino. 18:55: Cronaca di Berlino. 19:00: Cronaca di Berlino. 19:15: Cronaca di Berlino. 19:30: Cronaca di Berlino. 19:45: Cronaca di Berlino. 19:55: Cronaca di Berlino. 20:00: Cronaca di Berlino. 20:15: Cronaca di Berlino. 20:30: Cronaca di Berlino. 20:45: Cronaca di Berlino. 20:55: Cronaca di Berlino. 21:00: Cronaca di Berlino. 21:15: Cronaca di Berlino. 21:30: Cronaca di Berlino. 21:45: Cronaca di Berlino. 21:55: Cronaca di Berlino. 22:00: Cronaca di Berlino. 22:15: Cronaca di Berlino. 22:30: Cronaca di Berlino. 22:45: Cronaca di Berlino. 23:00: Cronaca di Berlino. 23:15: Cronaca di Berlino. 23:30: Cronaca di Berlino. 23:45: Cronaca di Berlino. 24:00: Cronaca di Berlino. 24:15: Cronaca di Berlino. 24:30: Cronaca di Berlino. 24:45: Cronaca di Berlino. 25:00: Cronaca di Berlino.

Il sole d'alta montagna in casa!

Irlandovi per pochi minuti al giorno coi raggi ultravioletti del "SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA". - Originale Hanau - fortificherete il vostro organismo, otterrete nuova energia e un bel colorito abbronzato! - Risultati sorprendenti!

Chiedere prospetti gratuiti alla: S. A. GORLA - SIAMA S.p.A. B. MILANO Piazza Umanitaria num. 2 - Telefono 5.032 - 5.712



MILIONI!...

## MERCOLEDI

23 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - D. 320 R. - KW. 50  
 NAPOLI: R. 1194 - D. 371,7 - KW. 1,5  
 BARI: R. 1001 - D. 290,1 - KW. 30  
 MILANO II: R. 1348 - D. 292,6 - KW. 4  
 TORINO II: R. 1357 - D. 271,4 - KW. 0,2  
 ROMA II (Radio Popolo): R. 11.810 - D. 23,50 - KW. 9  
 Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
 MILANO II e TORINO II dalle ore 20,15

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Cesare Ferri: «Il XXIV Maggio»; b) Cori patriottici.  
 12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14.15: CONCERTO ORCHESTRALE.

13.30-13.45: Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16.30-16.55 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi - Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17.10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Senigaglia: Vecchia guardia, marcia; 2. Verdi: Luisa Miller, sinfonia; 3. Leon-Chiappo: Perché?; 4. Mendelssohn: Primavera; 5. Cardel: Lunghe tu sei, fox lento; 6. Bizet: Carmen, fantasia; 7. Cantarini: Capri, Impressione; 8. Manno: Sivigliana; 9. Kirschstein: Oggi voglio esser felice, fox-trot.

17.55: Notizie sull'arrivo della quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

18-18.15: Bollettino presagi - Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.30-19.45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive.

20.15: Dischi.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ANTONINO VOTTO.

1. Geminiani-Marinuzzi: *Andante per archi e organo.*
  2. Martucci: *Nocturno.*
  3. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta, dall'opera Tristan e Isotta.*
  4. Rossini: *Semiramide, sinfonia (orchestra).*
- 21,40 (circa): Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica», conversazione.  
 21,50 (circa):

1. TRE DUETTI, PER SOPRANO E TENORE: a) Ci-marosa: *Il matrimonio segreto*, atto primo, duetto Carolina e Paolino; b) Donizetti: *Don Pasquale*, notturno; c) Donizetti: *L'elisir d'amore*, atto primo, duetto Adina e Nemorino (soprano Gianna Perea Labia e tenore Alfredo Sericelli).
2. MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

CONCERTO  
SINFONICO  
DIRETTO DAL  
MAESTRO  
ANTONINO  
VOTTO

MILANO-TORINO-GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III

MILANO: R. 814 - D. 305,8 - KW. 50 - TORINO: R. 1140  
 D. 282,2 - KW. 7 - GENOVA: R. 986 - D. 304,2 - KW. 10  
 TRIESTE: R. 1222 - D. 216,5 - KW. 10  
 FIRENZE: R. 610 - D. 491,8 - KW. 30  
 ROMA III: R. 1258 - D. 206,5 - KW. 1  
 ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

10.30-10.50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).

11.30-12.30: MUSICA VARIA.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.

13.30-13.45: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio - Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

16.45: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo» - Trasmissione dedicata alla ricorrenza del XXIV Maggio: a) G. Fanciulli: *La storica data*; b) V. Locchi: *La Sagra di Santa Goria*; c) Zucca: *A Enrico Toti*; d) Cappa-Giojer: *Inno alla Romagna (coro)*; e) Fanciulli-Pieraccini: *L'italiano nuovo (coro)*.

17.10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della pianista ANNA MARIA SEPPELLI, della cantante GIOVANNA BERT e del violinista RICCARDO BERRIO: 1. a) Poulenc: *Mot perpetuo*; b) Reger: *Umoresca*; c) Scriabine: *Studio*; d) Töchter: *Jongleur*; e)

MILANO-TORINO  
GENOVA  
TRIESTE-FIRENZE  
ROMA III  
Ore 21,30

MUSICA  
DI FOGLIE  
MORTE

Notturmo romantico  
di  
ROSSO DI  
SAN SECONDO

PALERMO  
Ore 18,10

LA CAMERATA  
DEI BALILLA AL  
CIRCO CON I  
CLOWNS, TRA  
I LEONI

Il concerto prosegue tra l'indifferenza generale. Almeno così mi pare. Che interesse può in fatti presentare una trasmissione di qualsiasi genere, sia essa pure la più perfetta, quando sono in ballo milioni? Laggiù lontano le automobili sfilano veloci rincorrendosi l'un l'altra, quaggiù dei piccoli uomini chini su una radio attendono la notizia che tarda a venire.

Attorno a me il raccoglimento è generale. Il mio corridore quello statomi assegnato dalla sorte benigna, è in testa e si attende notizia da un istante all'altro della conferma al nuovo passaggio. Sono tutti attorno a me un occhio sul biglietto che le mani nervose a malgrado della volontà contraria vanno continuamente spiegazzando, un occhio sul volto che si mantiene impassibile. Ci sono tutti, parenti lontani e vicini, amici di ieri e di oggi, conoscenti noti ed ignoti. Pure il portinaio ha chiesto l'onore di essere ammesso per essere il primo a felicitarsi (ed a ricevere la mancia) e dal paese sporadico sui monti la balia «che sempre ti amo» ha voluto essere ricordata in un telegramma (il primo della sua vita).

I minuti passano lenti ed il concerto continua. Ecco, è finito. La voce nota dell'annunciatore ha detto il nome del pezzo trasmesso. Poi il silenzio. Ecco un nuovo annuncio. Comprate il prodotto X... preferite lo Z. Una lunga sfilza di scri corre davanti agli occhi di tutti, le menti volenti o nolenti sono imprigionate in un continuo calcolo. Cosa farò, cosa farò? Di chi mi ricorderò, cosa darò al tale, di chi si ricorderà, darà a me più di quanto darà al tale?

Nel silenzio che regna tutti ci amiamo e ci sentiamo ostili l'uno all'altro. Sento alzare attorno a me una atmosfera di tragedia. Se vincessi e dichiarassi che non intendo dare un soldo a nessuno, cosa accadrebbe? La Rivoluzione francese parrebbe un gioco da ragazzi nel confronto.

La radio, spettatrice impassibile in tanto nervosismo, ha ripreso a suonare. Quando finirà? Attorno a me dei piccoli capannelli si vanno formando. Mi lasciano solo (poverello! la sua testa chissà in che stato sarà) e di tanto in tanto mi guardano di sottocchi, cercando di non farsi vedere l'un l'altro, per dirmi cogli occhi la loro solidarietà, per farmi comprendere che vorrebbero essere soli con me, stranitati da questa umanità avida del mio denaro, per non avere altra gioia all'infuori della mia, per essere felici della mia felicità.

E se il mio biglietto non vincessi? Se un guasto da nulla facesse andare in fumo i milioni? Allontanò da me l'idea che ha fatto capolino. Non può essere. Sento che vincerò. Prendo una sigaretta: tutti si precipitano per accendermela. Coro di commenti autorevoli. La mia mossa ha fatto scattare la molla della loquacità a tutti. A quest'ora la corsa deve essere finita ed io dovrei avere vinto. Perché non trasmettono la notizia? Uno più zelante di tutti si attacca al telefono chiedendo a dritta ed a manca il risultato. Un urlo: ho vinto. La mente mi gira, centinaia di teste mi ballonzolano d'intorno mentre un chiasso infernale regna nella camera.

Mi sveglio. La radio, davanti alla quale mi ero appollato, col suo grande occhio acceso mi guarda sornionamente, impassibile ora come allora. Meglio così. Dopo tutto anche i milioni creano dei grattacapi...

JIMMY.



19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

#### Parte prima:

1. M. Mascagni: *Sul Renon*, sinfonia.
2. Bolzoni: *Gavotta*.
3. Esobar: *L'enfren des commères*.
4. Uzbach: *Fantasia su melodie di Mozart*.
5. Gianelli: *Pierrot e la luna*.
6. Massenet: *Manon*, fantasia.

Radio-giornale dell'Enit.

#### Parte seconda:

1. Munnif: *Polonaise solenne* (orchestra).
2. Gualtri-Zulliani: *Noite di maggio*.
3. Culotta: *Fantasia su melodie di P. Tosti*.
4. Schmalstich: *La capricciosa Yvette*.
5. Peina: *La leggenda delle ciliege*, fantasia.

#### Parte terza:

1. Ravasini: *Caterinella* (orchestra).
2. Weiss-Mann: *Gustavo suona il violino*.
3. Mascheroni: *Ninna na*.
4. Pietri: *Rompicollie*, selezione.
5. Borchet-Gronostay: *Sanguis fucosus*.

Negli intervalli: Dischi.  
22,30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 165 - W. m. 531 - kW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (vedi ROMA).

12,45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Patacchini: *Il picador*, paso doble; 2. Lohar: *Paganini*, fantasia; 3. Romanza; 4. Marino: *Celestina*, fox-trot; 5. Issel: *Il miracolo delle rose*, leggenda; 6. Romanza; 7. Albanese: *Rumba gialla*, dal film *Giallo*; 8. Andovitz: *Andalusia*, valzer spagnolo.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA, violino e piano: 1. Tartini: *Sonata in sol minore* (violinista S. Lojacono); pianista L. Giacchino; 2. Bach-Liszt: *Fantasia e fuga in sol minore* (pianista L. Giacchino); 3. a) Giacchino: *Rio gaio*; b) Bloch: *Improvisazione* (violinista S. Lojacono); 4. a) M. Piliati: *Tre studi*; b) Liszt: *III Rapsodia* (pianista L. Giacchino).

18,10-18,30: LA COMBATA DEI BALILLA.  
20: Circolo col clown, tra i leoni.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Musica varia (dischi).  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20,45: Trasmissione fonografica.

### Otello

Opera in quattro atti  
di G. VERDI

Negli intervalli: G. Filippini: «Dalla ribalta allo stadio», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.



## A R A T E

allo stesso prezzo  
che a contanti

Apparecchi fotografici

Zeiss, Voigtlander, Rollei, Leica, ecc.

Binoculari, Stilografiche

Cataloghi contro 1. 1 In francobolli - Gratis nominando nel riquadro il «Radiocorriere».

Nelle richieste di catalogo pregiate indicare l'oggetto che interessa

Soc. AFAR

MILANO - VIA CAPUCCIO, 16

# MERCOLEDÌ

## 23 MAGGIO 1934 - XII

De Falla: *Pantomima e Danza del juoco* (pianista A. M. Scoppili); 2. a) Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Dell' vien, non tardar»; b) Gluck: *Spighe amate* (soprano G. Bert); 3. a) Vivaldi: *Adagio*; b) Mozart: *Minuetto* (violinista R. Boerio); 4. a) Alfano: *Giorno per giorno*; b) Santolinguo: *Riflessi*; c) Rocca: *Spesa inutile* (soprano Bert); 5. a) Schubert: *L'ape*; b) Cartier-Kressler: *La caccia* (violinista Boerio).

17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. a) Scarlatti: *Sonata in fa minore*; b) Rameau: *Leggiziana* (pianista Tina Barzai); 2. a) Falconieri: *Occhietti amati*; b) Grieg: *La principessa* (soprano Tina Mendelsta); 3. Schull: *Cornelia*, suite; a) Prehudo; b) Serenata d'Arlecchino; c) Tritezza di Colombina; d) Pulcinella, e) Pierrot sognatore; f) Saltarello (pianista T. Barzai); 4. a) Donaudy: *Quando il tuo diavolo nacque*; b) Cimara: *Stornello* (soprano T. Mendelsta); 5. a) Debussy: *Primo arabesque*; c) Mac Dowell: *Studio da concerto*, op. 36 (pianista Barzai).

17,55: Notizie dell'arrivo della quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
18-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notezie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica varia.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla quarta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,5: Dischi.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

### Concerto orchestrale

diretto dal M<sup>o</sup> Ugo Tansini.

1. Mozart: *L'imprassaria*, ouverture.
2. Marini: *Andantino all'antica*.
3. Ravel: *Lideronetto, imperatrice des Pagodes* (da «Ma mère l'Oie»).
4. Respighi: a) *La villanello*; b) *Passo mezzo e Mascarata* (da «Antiche arie e danze»), prima suite.
5. Sibelius: *Valzer triste*.
6. Musorgsky: *Una notte sul Monte Calvo*.
7. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture.

### Musica di foglie morte

Notturno romantico  
di ROSSO DI SAN SECONDO.

#### Personaggi:

La Dama della miniatura . . . Nera Grossi Carini  
La giovane dalla chioma castana . . . Adriana De Cristoforis  
Il signore dal pastrano verde . . . Aldo Silvani  
Il cameriere . . . Rodolfo Martini  
Il facchino . . . Emilio Calvi

Dopo la commedia: Dischi.  
23: Giornale radio.

## BOLZANO

Nc. 136 m. 559,7 - kW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi ROMA).

11,25: Bollettino meteorologico.  
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica varia: 1. Kocert: *Passo a due tempi*; 2. Solazzi: *Lola*; 3. Transilteur: *Allegri nella vita*; 4. Canzone; 5. Cremieux: *Bambola animata*; 6. Lebar: *La mazurca blu*, fantasia; 7. Canzone; 8. Hamud: *Juanita*; 9. Celani: *Bichette*; 10. Manoni: *Bagonghi*.

13,30: Giornale radio.  
17-18: LA PALERSTRA DEI BAMBUKI: a) La Zia del perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Oreltina - In seguito dischi.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

**SEGNALAZIONI.** Parigi Poste Parisis - Ore 20,30: La bella Elena, opera buffa (tra gli altri G. Offenbach - Lyonel Healy) - Ore 20,30: Serata musicale dedicata al compositore Jules Buisson - Alena - Ore 21,30: Concerto della Grande Orchestra della stazione - Radio Parigi - Ore 20,45: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, sotto la direzione del M<sup>o</sup> D. E. Indellihecht - Davenport National - Ore 20: Puritan Lullaby, operetta di Kennet Leslie Smith, con Natalie Hill protagonista, - Varsavia - Ore 20,2: Manon, opera di G. Massenet (dal «Grande Teatro di Varsavia»).

## AUSTRIA

Vienna: kc. 692; m. 500,8; kW. 120 - Ora: kc. 886; m. 338,6; kW. 7 - Ore 17: Conversazione «Feste e canzoni popolari nel Dopolavoro» - 17,20: Selezione di musica austriaca, con il pianoforte - 18,10: Conferenza medica sul geniale - 18,35: Conversazione per i giovani medici - 19: Segnale orario - Programmi di domani: Comunicati - 19,15: Al Mar Negro, conferenza di musica austriaca, con il pianoforte - 20,45: Attualità - 21,5: Concerto di musica jugoslava (Canto e orchestra) - 21,45: Notiziario - 22,30: Conferenza in esperanto e in altre lingue sul tema «Impressioni sull'Austria» - 22,30: Conferenza in russo - 22,40: Concerto vocale e orchestrale

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 690; m. 483,3; kW. 15 - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Conversazione - 18,15: Concerto vocale - 18,45: Selezione di opere francesi - 19,30: Giornale-parlato - 20: Concerto di dischi - 20,30: Conferenza di un concerto Putsch al Conservatorio Reale di Bruxelles - 21,15: Concerto di dischi - 21,30: Ripresa del concerto Putsch - 22: Giornale parlato - 22,10: Concerto di dischi - 22: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 832; m. 329,3; kW. 15 - Ore 17: Musica da ballo - 18: Dischi - 18,30: Concerto di piano e orchestra per baritone - 19,30: Concerto parlato - 20: Concerto dell'orchestra della stazione Musica popolare - 20,45: Recitazione - 21: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione - 22: Concerto di dischi - 22,10: Concerto di dischi - 23: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 639; m. 470,3; kW. 120 - Ore 17,35: Dischi - 17,45: Concerto parlato - 17,55: Lettere di Ferruccio - 18,10: L'abitazione dei giovani operai, con l'orchestra - 18,20: Emissione tedesca (programma vario) - 18,50: Notizie di stampa - 19: Segnale orario - Informazioni - 19,10: Attualità - 19,35: Concerto di dischi - 20,10: Ore - 21: Segnale orario - 22: Segnale orario - Notizie di stampa - 22,16: Informazioni sportive - 22,20: Informazioni in francese

Praga II: kc. 1004; m. 268,8; kW. 13,6 - Ore 17,25: Chacchiera per i fanciulli - 17,35: Incrociatore *Varigioni sinfonici* per violoncello e piano op. 25 - 17,55: Dischi - 18,10: Emissione ungherese - 18,55: Praga - 19,40: Conferenza - 19,55: Chacchiera orchestrale - 20,10: Ore - 22: Praga - 22,20: Informazioni in ungherese

Brno: kc. 922; m. 395,6; kW. 32 - Ore 17,45: Dischi - 17,50: Per gli studenti - 17,55: Praga - 18,10: Attualità - 18,25: Esposizione - 18,35: Programma per i fanciulli - 18,55: Praga - 19,10: Conferenza - L'igiene della pelle - 19,34: Praga - 19,30: Tansky: *Cristoforo Colombo*, epopea radiofonica - 22,20,35: Praga

Konic: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6 - Ore 17: Dischi - 17,10: Trasmissione per i fanciulli - 17,5: Dischi - 18,10: Conversazione sull'Esposizione di Saraj del 1905 - 18,25: Radiografica - 19: Praga - 19,10: Bratislava - 19,25: Praga - 19,30: *La grande ucraina russa*, film radiofonico con il concorso della compagnia drammatica della stazione, quartetto e l'orchestra della stazione, Canzoni, monologhi, brevi bozzetti, musica russa, ecc. - 22: Praga - 22,20-22,35: Bratislava - 22,30,35: Praga

Moravská-Ostrava: kc. 1168; m. 269,1; kW. 11,2 - Ore 17,35: Dischi - 17,40: Notiziario - 17,45: «La tribuna dell'armata» - 17,55: Bratislava - 18,10: Programma per i fanciulli - 18,55: Praga - 19,10: Conferenza - L'igiene della pelle - 19,34: Praga - 19,30: Tansky: *Cristoforo Colombo*, epopea radiofonica - 22,20,35: Praga

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1174; m. 265,1; kW. 10 - Ore 17,30: Holletini vari - Conversazione - 18,15: Lettere - 18,45: Notiziario - 18,55: Praga - 19,10: Segnale orario - 19,30: Discussione: «Poesia - Indocrazia - Istituzione» - 21,30: Concerto vocale di arte - 21,45: Notiziario - 22: Concerto di musica slava - Sinfonia: Ouverture della Sposa veduta; y. Dvorak *Rapsodia slava* in la bemolle mag

giro: 3. Glaziov, al Serenata spagnola, 4. Polacca; 5. Toccata. Danza del Principe Igor; 6. Bella Bartok; 7. Balla Suite n. 1. — 23.60: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 1071; m. 278,8; kW. 12. — Ora 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Informazioni e notizie. — 19.40: Il quarto d'ora del cinema teatralo. — 19.55: Edizione di pruno. — 20: Conversazione agricola. — 20.16: Notiziario. — Bollettini diversi. — Dischi richiesti. — 20.30: Sottola di canzoni e aria francese colata in un sereno. — Notiziario e segnale orario.

Lyon-La-Doua: ke 648; m. 403; kW. 15. — Ora 16.35: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Istituto nazionale di Lione. — 19.40-20: Conversazione e cinema satiro. — 20.30: Trasmissione di una serata dedicata al compositore Jules Massenet. Alleanza orchestra e soli diversi. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke 740; m. 400,5; kW. 6. — Ora 17: Per le signore. — 17.30: Musica. — 17.40: 18.15: Radiogiornale. — 19.30: Mercuriali. — 20.30: Concerto di violino e piano. — 20.45: Serenata. Estrazione dei pruni. — Cronaca degli spettacoli. — 20.30: Trasmissione da altra stazione.

Nizza-Juan-les-Pins: ke 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ora 20: Programmata degli spettacoli. — Bollettino meteorologico. — Borsa. — Cinema. — Cronaca degli spettacoli. — 20.10: Cronaca oceanografica. — 20.20: Radioconcerto. — 21: Notiziario dell'Editeur de Nice. — Bollettino meteorologico. — 21.15: Radioconcerto.

Parigi P. P. (Poste Parigine): ke 955; m. 315,8; kW. 100. — Ora 18.35: Trasmissione per gli israeliti. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.49: Conversazione giuridica. — 18.58: Concerto di dischi. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.20: Rassegna musicale. — 19.35: Presentazione delle attrici parigiane. — 19.50: Concerto di dischi. — 20: Intervento. — 20.30: Offenbach. — In bella figura: opera buffa in tre atti. — 22.15: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 215; m. 1295; kW. 13. — Ora 18.45: Il quarto d'ora musicale. — 19: Informazioni. — 19.15: Meteorologia. — 19.25: Conferenza. — 19.45: Mezz'ora di recitazione per i giovani. — 20.05: A. — 20.30: Cronaca oceanografica. — 20.45: A. — 21: Rassegna politica. — 21.10: Concerto: 1. Beethoven. 2. In. — In magnifico 2. Andreoe. 3. Leo.

Radio Parigi: ke 182; m. 164,8; kW. 25. — Ora 18.20: Previsioni meteorologiche. — Bollettino agricolo. — Conversazione. — 18.40: Conversazione. — I peccati fuori della pelle. — 19.20: Rassegna della stampa agio-sassone. — 19.30: La vita pratica. — 20: Letture. — I peccati dell'infanzia. — 20.10: Compae. — Andre Riviere. — Paul Gerardo. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra nazionale diretta da Inghelbrecht. 1. Beethoven: ouverture delle Heine di Atono. 2. Sanaziani. 3. I concerti delle ore, suite per canto e orchestra; 4. Luzzi. 5. Tasso. 6. Musica sinfonica a 4. 7. Tully. 8. Stravinsky, secondo atto. — In un intervallo alle 21.30: Informazioni. — Cronaca della moda. — 22.30: Musica da ballo.

Strasbourg: ke 859; m. 349,2; kW. 16. — Ora 17: Concerto. — Conferenza giuridica. — 18.15: Conferenza di igiene infantile. — 18.30: Musica di Charles Levalle. — 19.30: Segnale orario. — Notizie. — 19.45: Per i giovani (da Parigi, Torre Eiffel). — 20.15: Rassegna della stampa (in tedesco). — 20.45: Concerto orchestrale. — 20.30: Presentazione della Societa Filarmónica di Verdun. — 21: Concerto della Societa Filarmónica di Verdun. — Giorno: Introduzione di Beethoven atto del Faust; 2. Chauvet. Due pezzi; 3. Bizet. Se-

conda suite dell'Irisiana. — Nell'intervallo: Concerto sul lirismo regionale; 4. Messager; 5. La Raquel, passo-pelle; 6. Gillel; 7. Rernoz; 8. Rousset; 9. Oly del Tonnelier. — 22.30: Notizie di stampa. — In seguito: Concerto orchestrale.

Tolosa: ke 396; m. 335,2; kW. 10. — Ora 18: Notizie di stampa. — 18.35: Orchestra sinfonica. — 19.30: Aria di opere comiche. — 19.45: Selezione di opere. — 19: Orchestra sinfonica. Lalo: ouverture delle Heine. — 19.16: Canzoni. — 19.30: Bollettino di informazioni. — 19.45: Musica da ballo. — 20: Chiesa. — 20: Aria di opere. — 20.30: Orchestra viennese. — 21: Selezione radiofonica. — 21.30: Selezione di filmati. — 22: Melodie varie. — 22.15: Bollettino di informazioni. — 22.30: Musica infantile. — 22.45: Selezione di piccole opere. — 23: Dischi a richiesta. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. 0.5 Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke 904; m. 331,9; kW. 10,3. — Ora 17.30: Conversazione. — 17.50: Incoronazione dialettale. — 18.30: Dischi. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — Mercuriali. — 18.55: Meteorologia. — 19: Concerto di strumenti a lato. — 20: Notizie della sera. — 20.10: Conferenza. — La nostra Saar. — 20.30: Danze. — 20.45: Danze. — 21: Concerto orchestrale. 1. W. Kempf. Selezione dell'opera comica La fantasia. 2. Hindemith. 3. Mahler. Il pittore sinfonico.

Berlino: ke 841; m. 358,7; kW. 100. — Ora 17.40: Chiacchierata sportiva. — 18: Commenti. — 18.5: Per le signore. Radio-tecnica. — 18.30: Dischi a richiesta. — 19.20: Canzoni popolari. — 19.40: Cronaca del giorno. — 20: Notiziario. — 20.10: La nostra Saar. conferenza. — 20.30: Grande serata di danze. — Negli intervalli: Meteorologia. — Notizie.

Breslavia: ke 960; m. 316,8; kW. 60. — Ora 17.30: Meteorologia. — Mercuriali. — 17.30.25: Conversazione. — 17.60: Alleanza alle donne tedesche senza titolo. — 18: Concerto di flauto. — 18.30: Comunicati. — 18.50: Programma di danze. — Meteorologia. — Mercuriali. — 19: Concerto di strumenti a lato. — 20: Notizie della giornata. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Danze. — 22.10: Radio-tecnica. — 22.30: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie. — 22.45: Concerto vocale e strumentale. Composizioni di Fritz Lubich. — 22.55: Danze.

Frankfurt: ke 1195; m. 281; kW. 17. — Ora 17.30: Racconti per i giovani. — 17.45: Per i giovani. Radio-tecnica. — 18.20: Conferenza. — 18.35: Liriche di giovani. — 18.45: Meteorologia. — Notizie economiche. — Variazioni di programmi. — 18.50: Attualità. — 19: Musica da ballo popolare. — 20: Segnale orario. — Notizie. — 20.10: La nostra Saar e conferenza. — 20.30: Concerti orchestrale. — 22: Concertino. — 22.20: Segnale orario. — Notizie. — 22.35: Per sapere. — 22.45: Segnalazione. — 23: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: Concerto n. 9. Op. 19; 2. Idem: Sinfonia n. 4. — 24: Dischi (musica di opere e musica classica).

Heidelberg: ke 1031; m. 291; kW. 60. — Ora 17.30: I genitori. — 18.15: Mercuriali agricoli. — 18.25: Conferenza tecnica. — 18.40: Conferenza. — 18.55: Meteorologia. — 19: Balletti di opere. — 20: Meteorologia. — Notizie varie. — 20.10: La nostra Saar. conferenza. — 20.30: Concerto sociale e strumentale. 1. Haydn: Selezione della Creazione; 2. Beethoven: Rappresentazione op. 56; 3. A. Rinaldi: Due canzoni; 4. Strauss: Juventas autunnale. — 21.15: Danze. — 22: Meteorologia. — Notiziario. — 22.30: Dischi.

Konigsweusterhausen: ke 1291; m. 1671; kW. 60. — Ora 17: conferenza di igiene sociale. — 17.20: Conferenza. — 17.35: Dischi umoristici. — 18.35: Liriche. — 18.55: Liriche. — Meteorologia. — 19: L'adunato, fiaba con musica. — 19.30: Lezione di italiano. — 20: Proverbi. — Notizie varie. — 20.10: La nostra Saar. conferenza. — 20.30: Concerto sinfonico. — Nell'intervallo: Comunicati. — 22: Radio-tecnica. — 22.30: Notiziario. — 22.45: Meteorologia. — 23: Francoforte.

Langenburg: ke 688; m. 464,9; kW. 60. — Ora 17: Rassegna di filmati. — 17.10: Canzoni con accompagnamento di liuto. — 17.30: Racconto di una leggenda della Westfalia. — 17.40: Concertino. — 18: Rassegna economica. — 18.20: Lettura dalle opere di Gottfried Keller. — 18.40: Lettura. — 18.45: Notizie economiche. — 19: Concerto orchestrale. — 20: Notizie varie. — 20.10: La nostra Saar. conferenza. — 20.30: Danze. — 21: Segnale orario. — Meteorologia. — 21.30: Segnale orario. — 21.45: Segnale orario grammo-fonico. — 21.50: Danze. — 0.15: P. Schaa: L'ora del mondo, passeggiata attorno al Tamore (musica di W. Kelper).

Lipsia: ke 782; m. 388,2; kW. 120. — Ora 17.15: Concerto dedicato a Beethoven. — 17.35: Lettura di una novella di Peter Rosegger. — 17.50: Notizie economiche. — 18: Conferenza. — 18.15: Musica popolare. — 18.25: Conferenza. — 20: Notiziario. — 20.10: La nostra Saar. conferenza. — 20.30: Serenata italiana. — 21: Notizie e programma sportivo. — 22.30: Cronaca di una festa. — 23: Danze.

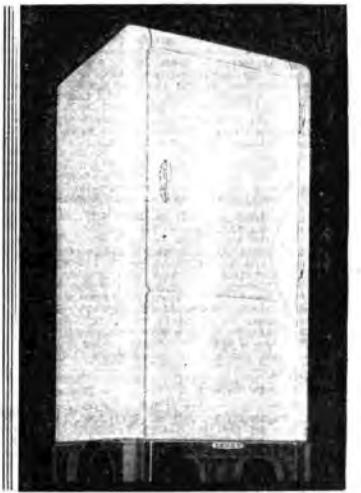
Monaco di Baviera: ke 740; m. 404,4; kW. 100. — Ora 17.30: Per i bambini. — 17.50: Concerto orchestrale. — 18.10: Per i giovani. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — Notizie agricole. — 19: A. Kuhner: Il al mondo. — 19.45: Segnale orario. — 20: Notizie economiche. — 20.10: Conferenza. — La nostra Saar. — 20.30: Concerto vocale. — 21: Segnale orario. — Meteorologia. — Notiziario. — 22.30: Intervento. — 23: Amburgo.

Munichberg: ke 624; m. 422,6; kW. 100. — Ora 17.30: Conferenza. — 17.45: Consigli legali. — 18: Per i giovani. — 18.15: Chiacchierata. — 18.25: Dischi. — 18.35: Dischi musicali di buon tedesco. — 18.45: Dischi a richiesta. — 18.45: Segnale orario, meteorologia, notizie agricole. — 20: Notiziario. — 20.15: Conferenza. — La nostra Saar. — 20.30: Concerto orchestrale. — Serenata. — 22.30: Segnale orario. — Notizie. — 23.15: Per sapere. — 23.45: Notizie locali. — Meteorologia. —

# NORGE

ROLLATOR REFRIGERATION  
FRIGORIFERI DOMESTICI

Solo il NORGE!  
ha il Rollator!



*Sirac*  
MILANO - Telef. 82 186  
Piazza Luigi Vitt. Bortarelli, 4  
NEGOZIO DI VENDITA:  
MILANO - Corso Italia, 6 - Tel. 83 655

**SOCIETA ITALIANA  
PER RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE**  
SOCIETA ANONIMA

Filiale: NAPOLI - Via Santa Brigida, 39 - Tel. 21 651  
Concessionaria esclusiva per l'Italia e Colonia

## VENDITE AUTORIZZATE:

**TORINO: FRATELLI ALESSIO**  
Via Bonafous, 7 Telefono 44.902

**FIRENZE: "LA CASA ELETTRICA,"**  
Via Spadolini, 2 Tel. 20.974

**ROMA: Cav. FERDIN. DO BALDELLI**  
Via Fratino, 25-28 Telefono 60.285

**NAPOLI: LA RADIO RCA**  
(RADIO CINETECNICA-AFFINI)  
Galleria Umberto I, 82/B3 Telef. 23.261

**LA SIGARETTA  
DI GRAN  
CLASSE  
MACEDONIA  
EXTRA**

**MACEDONIA  
EXTRA**

**MACEDONIA  
EXTRA**

**MACEDONIA  
EXTRA**



CANZONI DI PRIMAVERA

Primavera!

Ma quest'anno c'è qualcosa di diverso che ronzia per l'aria. Fu ubrare i fili dei telegrafi su cui posano le rondini papirine e dilata in onde sempre più vaste.

Su di un pescio infocchettato di bianchi aerei fuori che lo assomiglia ad una nuvola, sono raccolti gli uccelli a parlamento ed ognuno dice la sua:

1° Rondine: Da l'Egitto tutto sole io arrivo e già nel viaggio, mentre volavo tra cielo e mare mi è sembrato di sentire questo strano rumore

2° Passero: Anche noi che sempre siamo stati qui lo abbiamo udito qualche volta.

3° Rondine: Che sarà?

4° Rondine: E poi come mai si sente da tutte le parti e da tutti i paesi?

5° Passero: Ma io ho udito anche un'altra cosa che mi ha fatto tanto pensare; e questo nelle case degli uomini.

6° Rondine: E che mai?

7° Passero: Ho sentito tutti gli uomini cantare

8° Rondine: E' strano, come mai?

9° Passero: E questo proprio quando nell'aria ronzava lo strano rumore che ci impensierisce.

10° Rondine: Che sarà mai?

11° Passero: Ecco sentite ora: il canto esce da quella casa laggiù.

12° Rondine: E da quella

13° Rondine: E da quello.

14° Passero: Anche di laggiù.

15° Passero: Che sarà?

16° Rondine: Sentite canti di bambini.

17° Rondine: Sì, sono bimbi che cantano, ma tanti, tanti insieme come in una scuola.

18° Passero: Ma qui non ci sono bambini.

19° Rondine: Come è bello, però!

20° Rondine: Fregano, ringraziando. Dic di questo caldo sole di primavera.

21° Passero: No, mi sembra che giacchino.

22° Passero: Ma in quella casa non ci sono bambini.

23° Passero: In questa c'è una vecchietta sola sola.

24° Passero: Ed in quest'altra c'è una bimbotta solamente, come mai sono in tanti a cantare?

25° Rondine: Eppure i canti vengono di là.

26° Passero: Ascoltiamo che cosa dicono.

27° Passero: E' un girotondo, sentite.

Le voci che cantano:

Giro tondo, tondo giro  
sott'il lume della luna  
sotto il riso delle stelle  
Giro tondo, tondo giro.

1° Rondine: Quante belle voci!

2° Passero: E vengono da tutte le case.

3° Rondine: Ieri lì non c'erano bambini.

4° Rondine: E quanti sono adesso!

5° Rondine: Quanti!

6° Rondine: Quanti!

7° Passero: E da dove sono usciti fuori?

8° Passero: Son nati e cresciuti. tutti in una notte come i fiori di primavera?

9° Rondine: Ecco un altro canto.

10° Rondine: La canzone dei bimbi d'Italia.

11° Passero: Ascoltate, ascoltate.

Le voci che cantano:  
Fiero l'occhio - s'uello il passo  
Chiaro il grido del valore,  
Ghi uccelli: Ma che mistero è questo?  
Tacciono gli uccelli ed ascoltano; ora il canto  
o finto ed un suono somnesso ecco bisbigliare  
sino agli uccelli convenuti sul pescio in fiore.  
La voce misteriosa: Uccellini storditi, ma non  
avete ancora capito chi sono io? Sono la  
radio in nuova forza che rimbombe tutte le  
voci belle che passano sul mondo, tutte le  
canzoni melodiose, le musiche soavi, le parole  
di poesia e via le porta per tutto.  
Avete inteso ora chi lo sono, o uccellini  
curiosi?  
Tace la voce ed il canto riprende e si dil-  
onde da ogni finestra, dalle case dove ci sono  
bambini che ascoltano, dalle case dove sono  
stessi.  
UMBERTO GOZZANO.

GIOVEDÌ

24 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: K. 712 - H. 608 - KW. 50  
NAPOLI: K. 1194 - H. 2117 - KW. 15  
BARI: K. 1629 - H. 2813 - KW. 20  
MILANO II: K. 1158 - H. 2920 - KW. 4  
TORINO II: K. 1357 - H. 2911 - KW. 02  
ROMA II (S.M.I.): K. 11.810 - H. 25.50 - KW. 0  
MILANO II (S.M.I.): K. 11.810 - H. 25.50 - KW. 0  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20.15

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Gio-  
rnale radio - Lista delle vivande - Comunicato  
dell'Ufficio presagi.

10.30: Trasmissione dal Teatro G. Verdi di  
Pisa.

ONORANZE AD ANTONIO FACINOTTI  
DISCORSI CELEBRATIVI DEL 75° ANNIVERSARIO  
DELL'INVENZIONE DELLA DINAMO ELETTRICA.

12.30: Dischi.  
13-13.30 e 13.45-14.15: DISCHI PARLOPHONE (Vedi  
Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comu-  
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa  
- Notizie sulla quinta tappa del Giro ciclistico  
d'Italia.

16.30-16.50 (Napoli): Bambinopoli - Radio-  
sport; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia  
Trecoll-Adami).

16.50: Giornale radio - Cambi - Notizie del-  
l'arrivo della quinta tappa del Giro ciclistico  
d'Italia.

17-18.30: TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI  
ROMA DEI COMANDI IMPARTITI PER L'ESECUZIONE SIM-  
ULTANEA IN TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DEL  
REGNO DEGLI ESERCIZI GINNICI DELL'ANNUALE FESTA  
GINNASTICA NAZIONALE DELL'O.N.B.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale nell'E-  
nit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere.  
(Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in  
lingue estere.

19.30 (Roma III): Note romane.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Iidroporto - Noti-  
zie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comu-  
nicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni  
dell'E.I.A.R. - Notizie sulle quinta tappa del  
Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive.  
20.15: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME:  
S. E. RENATO RICCI: «LA LEVA FASCISTA E  
L'ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA».

20.45:

20.45: Serata celebrativa  
dell'anniversario della grande guerra  
italiana

INNI NAZIONALI ESEGUITI DALLA  
Banda Ardita « Aldo Sette »

DELLA XXIV LEGIONE CARROCCIO  
diretta dal M° ATTILIO POZZATI  
(Vedi Milano).

21.5: La piuma sul cappello  
Commedia in un atto di GIUSEPPE ADAMI.

Personaggi:  
Vittorina D'Andri, Giovanna Scottò  
Emma . . . . . Rita Giannini.  
Bressanin . . . . . Giordano Cecchini  
Candida . . . . . Teresa Pecci

21.30: Trasmissione dal Teatro Argentina di  
Roma:

Canti delle trincee  
ESEGUITI DA 600 FANTI IN OCCASIONE  
DEL GRANDE RADINO NAZIONALE IN ROMA.

22.30 (circa):  
Cori patriottici di opere verdiane  
(Vedi Milano).

23: Giornale radio.

CELEBRAZIONE  
NAZIONALE  
DELL'ENTRATA  
IN GUERRA

DA TUTTE LE STAZIONI

Circa 17

FESTA GINNASTICA NAZIONALE  
DELLA O. N. B.

Trasmissione dal

FORO MUSSOLINI DI ROMA

dei comandi impartiti per l'esecuzione  
simultanea in tutti i Capoluoghi di  
Provincia di esercizi ginnici

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO  
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 20.30

CRONACHE DEL REGIME

S. E. RENATO RICCI

LA LEVA FASCISTA E L'ANNIVERSARIO  
DELL'ENTRATA IN GUERRA

Ore 20.45

BANDA ARDITA «ALDO SETTE»  
DELLA 24ª LEGIONE CARROCCIO

Ore 21.5

LA PIUMA SUL CAPPELLO

Commedia in un atto di  
GIUSEPPE ADAMI

Ore 21.30

CANTI DELLE TRINCEE  
eseguiti da 600 fanti in occasione del  
grande Raduno nazionale in Roma

DAL TEATRO ARGENTINA

Ore 22.30

CORI PATRIOTTICI  
DELLE OPERE DI VERDI

Ore 23

# GIOVEDI

## 24 MAGGIO 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: KE. 515 - M. 103,6 - KW. 50 - TORINO: KE. 1119 - M. 202,2 - KW. 7 - GENOVA: KE. 509 - M. 201,1 - KW. 10  
TRIESTE: KE. 1222 - M. 252,5 - KW. 10  
FIRENZE: KE. 619 - M. 401,8 - KW. 20  
ROMA III: KE. 1294 - M. 238,5 - KW. 1

7.45: Ginnastica da camera.  
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande

10.30: Trasmissione dal Teatro Verdi di Pisa: ONORANZE AD ANTONIO PACINOTTI (Vedi Roma).

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.45: Giornale radio - Notizie sulla quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRASMISSIONE DI ALCUNI TRA I PIU' RECENTI DISCHI PARLOPHONE; Parte prima: 1. Banda Rurale Ganne: *Le père la Victoire*; 2. I fiori musicali del passato. Braga: *La serenata* (soprano Ines Maria Ferraris); 3. Le canzoni di films sonori. Film: *L'impiegata di papà*, «Caro, sei un uom di cuore» (tenore Vincenzo Capponi); 4. Film: *Tenebre*, «Ritor-pano» (tenore Vincenzo Capponi); 5. Le classiche canzoni napoletane. Tosti-Salvatore Di Giacomo: *Marechiaro* (tenore Vincenzo Capponi); - Parte seconda: 1. Banda Rurale. Beccucci: *Che ridere*; 2. Quintetto dei suonatori ambulanti. Armando Morlacca: *Fior d'amore*; 3. Le canzoni. Cherubini: *Signor Fortino* (tenore Alfredo Serinicoli); 4. Stocchetti: *Come il fuoco* (tenore Vincenzo Capponi); 5. Mariotti: *La Marianna non va in campagna* (Riccardo Mussucchi); 6. Borella: *Ricordo un valzer tirolese* (tenore Vincenzo Capponi); 7. Mariotti: *Il mio amore è centro attacco* (soprano Ines Maria Ferraris); 8. Garbo: *Non piangere mio bandoneon* (tenore Vincenzo Capponi); 9. Prato-Valbrega-Chiappo: *Passa la Janfara* (tenore Vincenzo Capponi).

13.30-13.45: Dischi e Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
15.30: Giornale radio - Notizie dell'arrivo della 5. tappa del Giro ciclistico d'Italia.

16.45: Canticchio dei bambini: (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumetto; (Genova): Paestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Colodi Nipote: «Divagazioni di Paolino».  
17-18.30: TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI ROMA (Vedi Roma).

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estere.

19.30-20 (Milano II-Firenze II): Musica varia.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie della quinta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20.15: Dischi.

20.30: CROMACHE DEL REGIME: S. E. RENATO RICCIO: «LA LEVA FASCISTA E L'ANNIVERSARIO DELL'ENTRATA IN GUERRA».

20.45: Concerto della Banda Ardità « Aldo Sette »

diretta dal M° ATTILIO POZZATI.  
1. Gabetti: *Marcia Reale*.  
2. Bianc: *Giovinazza*.  
3. Amadei: *La canzone del Grappa*.  
4. Mario: *La leggenda del Piave*.  
5. Ferretti: *Canto degli Arditi*.  
6. Vercelli: *Inno ai Martiri Fascisti*.

21.5: **La piuma sul cappello**  
Commedia in un atto di G. ADAMI.  
(Vedi Roma).

21.30: **Canti delle trincee**  
(Vedi Roma).

22.30 (circa): **Canti patriottici di opere verdiane**

Direttore d'orchestra M° UGO TANSINI.  
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA.  
1. Nabucco, «Va pensiero»  
2. I Lombardi alla Prima Crociata, «O Signore dal tetto natio»  
3. Ernani, «Si ridenti il leon di Castiglia»  
23: Giornale radio

## BOLZANO

KE. 536 - M. 559,7 - KW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Verdi: *Giovane d'Arco*, sinfonia; 2. Puccini: *E l'uccellino?*; 3. M. Mascagni: *Petite berceuse*; 4. Romanza; 5. Trevisoli: *Cantata gioiosa*; 6. Catalani: *Loreley*, fantasia; 7. Romanza; 8. Lojero: *Pupazzetti*. 9. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*.

13.30: Giornale radio.  
17-18.30: TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI ROMA (Vedi Roma).

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Bianc: *Giovinazza*; c) Mario: *La leggenda del Piave*.  
20.10: **Il Sire di Rochardie**

Commedia giocosa in tre atti di MARCO REINACH.

Personaggi:

Leizia Fremondin (M. De Fernandez), *Il gen Leone di Rochardie* (D. Penazzi), *Anna di Rochardie*, sua sorella (I. Bocher), *Diana di Rochardie*, marchesa d'Arville, figlia di Anna (F. Canini), *Roberto di Rochardie*, figlio di Anna (C. De Carli), *il uscente Gilberto di Monrai* (A. Armani), *Dott. Maurizio Teriberà* (M. Panico), *Filippo* (G. Canini), *Giuditta* (I. Rech).

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

## PALERMO

KE. 545 - M. 541 - KW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia

12.45: Giornale radio.  
13.30: Concerto di musica varia: 1. De Serra: *Lisola del sogno*, rumba; 2. Bizet: *L'Arlesienne*, fantasia; 3. Duetto; 4. Montanari Aldo: *Idillio interrotto*, intermezzo; 5. Mulè Giovanni: *La parrucca di Geronte*, gavotta; 6. Duetto; 7. Giordano: *Mese Mariano*, interludio; 8. Billi: *Chi rompe paga*, one step.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17-18.30: TRASMISSIONE DAL FORO MUSSOLINI DI ROMA (Vedi Roma).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Ente - Notiziario agricolo.  
20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45. Inni Nazionali: a) Gabetti: *Marcia Reale*; b) Bianc: *Giovinazza*; c) Mario: *La leggenda del Piave*.

F. De Maria: «Poesia di guerra italiana», conversazione.

## Coriolano

Tragedia in cinque atti di G. SHAKESPEARE.

Personaggi:

Caio Marcio, poi Caio Marcio Coriolano (G. Tumialto), *Tullio Aufidio*, generale dei Volsci (F. Mari), *Menenio Agrippa*, amico di Coriolano (A. Silvani), *Giunio Bruto*, *Sticrio Voluto*, tribuni del popolo (F. Becce, G. Galeati), *Commitio*, *Tito Lartio*, generali romani contro i Volsci (R. Martini, E. Ferrero), *Volturnia*, madre di Coriolano (N. Grossi Carini), *Virgilia*, moglie di Coriolano (A. De Cristoforo), *Valeria*, amica (E. Pantano).

(Registrazione).  
Dopo la tragedia, DISCHI DI MUSICA LEGGERA.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI Parigi P. P. - Ore 20.10: Le mariage de Mlle Beulemans, commedia di Fouson e Wheeler. - Radio Parigi - Ore 20.45: Tovarich, commedia in tre atti di J. Deval. - Koenigswehsterhausen - Ore 21: Concerto eseguito da quattro artisti. - Lyon la Doua - Ore 20.30: Concerto della Grande Orchestra di Lione (60 professori), diretto da Jean Witowski. - Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: Serata radio-teatrale: *L'homme qui assassin*, radio-recita in quattro atti di Pierre Frondare. - Oslo - Ore 20: 1 racconto di Hoffmann, opera di G. Offenbach. - Berlino - Ore 21.20: Concerto di tutti chitarra e archi (sette numeri). - Praga - Ore 19.30: Il muro del diavolo, opera in tre atti di F. Smetana.

## AUSTRIA

Vienna: ke 592; m. 506,8; KW. 120. - Graz: ke 886; m. 526,6; KW. 7. - Ore 12: Concerto di tutti chitarra e archi. - 17.40: Conferenza - 17.30: Conferenza e la letteratura bulgara. - 18: Confer sul commercio internazionale. - 18.25: Conferenza: «L'imperatore Massimiliano». - 18.50: Conferenza: «L'Europa e i Balcani». - 19.15: Segnale orario - Programma di domani - Meteorologia. - 19.15: Danze popolari austriache. - 20: Attualità. - 20.15: Il Precetto. *Astete*, dramma. - 22: Notiziario. - Ore 22.15: Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke 920; m. 483,9; KW. 15. - Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Trasmissione per i famuli. - 19: Conferenza - 19.16: Concerto di musica popolare. - 19.18: Cronaca del mondo operaio. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di organo. - 20.15: *Les oeuvres de L'Ecosais de Chateau*. 2. Italiano: balletto di *Mari*; 3. Borodin: Danze nel *Principe Igor*. - 20.30: Intermezzo di recitazione. - 21: Conferenza. - 21.15: *Après le concert*. 1. Lalo: ouverture del *Rob. Fes*; 2. Lalo: *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Lalo: *Parade de Joire et Joye forlune*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 22: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): ke 922; m. 321,9; KW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale e sinfonico. - 17.45: Trasmissione per i famuli. - 18.30: Concerto di dischi. - 18.45: Concerto di organo da una chiesa di Bruxelles. - 19.15: Conversazione agricola. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20.45: Rassegna di libri. - 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. - 21.30: *Prigrazia della sera*. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Concerto di dischi. - 22: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke 638; m. 470,2; KW. 120. - Ore 17.10: Rassegna dei libri - 17.20: Dischi. - 17.30: Lezione di francese. - 17.45: Per gli agricoltori. - 17.55: Rassegna tedesca di programmi per i fanciulli. - 18.15: Notiziario (in tedesco). - 19: Segnale orario - Notizie di stampa. - 19.10: Conferenza musicale. - 19.25: Introduzione all'opera seguente. - 19.30: Dal Teatro Nazionale: Smetana: *Il muro del diavolo*, opera in 3 atti. - 21: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.18: Ultime notizie di stampa. - 22.30: Dischi.

Bratislava: ke 1004; m. 298,8; KW. 13,6. - Ore 17.10: Conferenza - il radiodramma slovacco - 17.30: Dischi. - 17.30: Praga. - 17.45: Concerto. - 18.15: Trasmissione in ungherese per i fanciulli. - Informazioni in ungherese. - 21.30-21: Dischi.

Brno: ke 929; m. 395,4; KW. 39. - Ore 17.10: Chiacchiere per i giovani - 17.20: Dischi. - 17.30: Praga. - 17.45: Dischi. - 17.55: Attualità. - 18.10: Dischi. - 18.15-18.55: Trasmissione in ungherese. - 18.55: Praga. - 22.15: Dischi.

Košice: ke 1113; m. 289,6; KW. 8,0. - Ore 17.20: Trasmissione in ungherese - 18: Concerto di dischi. - 18.5: Conversazione. - 18.55: Praga, nell'aria. - 19.15: Lezione di inglese per principianti. - 19.50: Un disco. - 19.55: Notiziario in ungherese - 19: Praga. - 21.16-22: Bratislava.

Moravská-Ostrava: ke 1168; m. 259,1; KW. 11,2. - Ore 17.10: Rassegna di libri. - 17.20: Dischi. - 17.30: Praga. - 17.45: Nuovi libri, rassegna. - 17.55: Praga. - 18.25: Trasmissione tedesca. - *La Grecia in primavera*. - 18.55: Praga. - 22.16-23: Dischi.

## DANIMARCA

Copenaghen: ke 1174; m. 256,1; KW. 10. - Ore 17.40: Bollettini vari. Dizionario. - Conferenza. - 18.15: Lezione di inglese. - 18.45: Meteorologia. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.45: Lezione di danese. - 20.10: Trasmissione variazioni di musica lirica da opere. - 20.30: Conferenze. - Informazioni in ungherese. - 22.30-20.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 1077; m. 374,8; KW. 12. - Ore 19.15: Itadio giornale di Francia. - 19.30: Informa-



# GIOVEDÌ

## 24 MAGGIO 1934 - XII

**Lubiana:** ke 587; m. 569,3; kW 8. — Ore 18: Conferenza per le signore. — 19:30: Lezione di morfologia. — 19:45: Inchiavi a richiesta. — 19:50: Conferenza di anatomia dei radiomotori. — 20: Concerto dedicato a Voltaire. — 21: Musica romantica. — 22: Segnale orario - Giornale parlato - Musica brillante.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke 720; m. 1201; kW 150. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19:30: Gruppo infantile armonici. In tedesco. — 19:40: Concerto in sol maggiore. — 20:18: Notiziario internazionale in francese ed in tedesco. — 20:40: Concerto variato dell'orchestra della stazione. Musica popolare. — 22:40: Concerto di musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oso:** ke 953; m. 1180; kW 80. — Ore 17: Concerto di canto e piano. — 18: Lezione di tedesco. — 18:30: Predicazione religiosa dallo studio. — 19: Informazioni. — 19:15: Bollettino meteorologico. — 19:30: Segnale orario. — In seguito: Conversazione agricola. — 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale di Oslo: *Operetta: I racconti di Hoffmann*, opera. — Nell'intervallo: Bollettino meteorologico - Informazioni. — Conversazione di attualità. — 22: Fine della trasmissione.

### OLANDA

**Milverum:** ke 980; m. 301,6; kW 20. — Ore 17:10: Concerto di musica brillante. — 18:10: Conversazione sulla sport. — 19:40: Musica brillante. — 19:50: Conversazione. — 19:55: Segnale orario. — 20:15: Notiziario. — 19:55: Concerto di un coro di fanciulli. — 20:40: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. J. Schumann: *Invenzione di Gounod*; J. Paderewski: *Capriccio per violino*. — 21:25: Inchiavi. — 21:50: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. J. Mozart: *Concerto del flauto del serapente*; J. Gounod: J. Mozart: *Il flauto magico*; J. Gounod: J. Berlioz: *Grande symphonie del Falstaff*; G. Cantu; J. Lortz: *Musica di balletto da *Le corcariere**; G. Cantu; J. Weber: *Il virtuosismo di Faccino*. — 22:40: Notiziario. — 22:50: Musica da ballo. — 23:40: Fine.

### POLONIA

**Varsavia:** ke 314; m. 1401; kW 120. — Katowice: ke 758; m. 295,8; kW 12. — Ore 17:10: Concerto vocale. — 17:30: Conversazione per studenti. — 17:50: Conversazione sui problemi economici. — 18:10: Trasmissione di una radioretta. — 18:50: Programma di domini. — 18:55: Varié. — 19:15: Notiziario agricolo. — 19:25: Conversazione di attualità. — 19:40: Bollettino sportivo. — 19:45: Giornale radio. — 19:55: In intervallo. — 20: Pensieri sociali. — 20:20: Concerto popolare dell'orchestra della stazione con aria per baritone. J. Kellieley: *Invenzione del Carosello romano*; J. Gouard: *Invenzione dell'opera Jocelyn*, in Falstaff; J. Heinsberger: *in Scapino*; *in Donca degli echi*; J. Bossini: *Balletto dal Capuletto*; T. S. In temenza di canto. G. Grieg: *Danza d'Amor* della suite del *Peer Gynt*; J. Liszt: *Rapsodia n. 2*. — 21:15: Musica brillante dell'orchestra della stazione. Negli intervalli: *Canzoni popolari* con accompagnamento di piano. — 22: Disci. — 22:30: Musica da ballo e trasmissione. — 23: Bollettino artistico. — 23:5: Continuazione del concerto di musica da ballo.

### ROMANIA

**Brasov:** ke 160; m. 1875; kW 50. — Bucarest: ke 870; m. 384,6; kW 12. — Ore 17: Concerto orchestrale brillante e popolare. — 18: Segnale orario - Giornale radio. — 19:15: Continuazione del concerto orchestrale. — 18:50: Conversazione. — 19:40: Conferenza. — 19:50: Trasmissione di un'opera in disci. — 20: Il primo atto: *Lettera Alla fine dell'opera*. Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcellona:** ke 795; m. 377,4; kW 5. — Ore 17: Concerto parlato. — 19: Cosmofono del trio della stazione. — 19:30: Giornale parlato. — 20: Concerto di disci (a richiesta degli ascoltatori). — 20:30: Orchestrazioni di Borsa. — 20:40: Continuazione del concerto di disci. — 21: Dieci minuti di fisiopatologia. — 21:10: Conversazione di attualità. — 21:20: Concerto di disci solisti. — 21:30: Conversazione di Educazione per fanciulli. — 21:45: Giornale parlato. — 22: Campagne della Cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22:5: Note di società - quotazioni di merci, colmi e valori. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Atene*; *Il paraballo*; *marcia spagnuola*; 2. *Yoshitomi*; *Palma di Maiorca*; 3. *Giraud*; *Danza per piano*. — 22:30: Trasmissione di un programma speciale offerto da una ditta privata per tutte le stazioni spagnole. — 22:30: Solfi di chitarra: 1. *Sor*; *Mimetto*; 2. *Torralba*; *Allegretto*; 3. *Torralba*; *Pedro-dito*; 4. *Morera*; *Alfonso*; *Les lullas*; 5. *Sanjurjo*; 6. *Alvarez*; *Perella*. — 23: Notiziario. — Fine.

**Madrid:** ke 1095; m. 274; kW 7. — Ore 18: Campagne - Musica brillante. — 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19:30: Quotazioni di Borsa. — 20: Concerto musicale. — 20:30: Giornale parlato - R. — Trasmissione da altre stazioni. — 21:50: Bollettino sportivo - Notiziario turistico. — 22: Campagne. — Trasmissione di un concerto orchestrale offerto da una ditta privata. — 22:30: Giornale parlato - Concerto vocale e del cosetto della stazione. — 23: Campagne. Fine della trasmissione.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke 704; m. 426; kW 65. **Motala:** ke 710; m. 1285; kW 40. **Gothenburg:** ke 915; m. 316,8; kW 12. — **Morby:** ke 1131; m. 265,3; kW 10. — Ore 17:30: Canto. — 17:30: Per i fanciulli. — 17:45: Disci. — 18:45: Lezione di inglese. — 19:30: Concerto orchestrale. — 21: e il primo e la vita sociale moderna. - conferenza.

### SVIZZERA

**Bernmunster:** ke 555; m. 639,6; kW 80. — Ore 18: Selezione di film sonori. — 18:30: Aneddoti su Biavio. — 19: Segnale orario. Meteorologia - Comunicazioni. — 19:55: Conferenza: « I lavori della Società delle Nazioni ». — 19:55: Musica (organista fidischi). — Conferenza: « Per il futuro della letteratura mondiale ». — 20:30: Segnale orario. — 20:30: Conferenza di piano. — 21: Meteorologia - Film notizie. — 21:10: Resta di un film.

**Monte Ceneri:** ke 1167; m. 257; kW 15. — Ore 19:45: Notiziario. — Eventuali comunicazioni. — 20: Pezzi per violino Solista Paolo Klaus. — 20:30: Arr. Solista Triziano. Al piano Nita Baccini. — *Reclama-torio: Un quarto di ore*; 2. *Bardes*; 3. *Il sole*; *Il sole stant non ama*; 3. *Niewiatomski*; *La pastorella*; 4. *Evava*; *La Rappresentazione*. — 20:45: Quartetto di Melano. — Felice Albini (tenore). *Maria*; *Quel che un violinista*, canto; due voci e violoncello. — 21:30: Negro-Jazz (disci). — 21: Fine.

### UNGHERIA

**Budapest:** ke 548; m. 540,6; kW 100. — Ore 17:30: Conferenza vocale con accompagnamento di piano. — 18:30: Concerto di violino e piano. — 19: Conversazione. — Sul jazz di Balaton. — 19:30: Trasmissione dall'Ungheria Radio. *Teleserie*; 1. *Busca*; 2. *Roba*; 3. *Roba*; 4. *Stravinski*; *Belvucka*. — 22: Concerto di musica zingari da un caffè.

### U. R. S. S.

**Mosca:** ke 125; m. 1714; kW 500. — Ore 18:30: Conferenza di propaganda politica. — 19:30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 19:45: Trasmissione per le campagne. — 19:30: Conferenza di piano. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conferenza in lingua estera. — 21:55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22:5: Programmi di domini. — 23:15: Intermezzo musicale. — 22:25: Rassegna della Pravda.

**Mosca:** ke 401; m. 744; kW 100. — Ore 17:30: Conferenza. — 17:30: Trasmissione per i giovani. — 18:30: Trasmissione letteraria. — 19:30: Concerto vocale e strumentale. — 19:55: Segnale orario. — 21:30: Notiziario. — 21:55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22:5: Programmi di domini. — 23:15: Intermezzo musicale. — 22:25: Rassegna della Pravda.

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

**Algeri:** ke 941; m. 318,8; kW 12. — Ore 19: Il teatro dei giovani. — 19:30: Conferenza di divulgazione avvincente. — 19:45: Cronaca vavina. — 20: Bollettino diversi. — 20:20: Concerto di disci. — 20:30: Estrazione di premi. — 20:40: Trasmissione per le signore. — 20:55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21:2: Concerto ragtime. — 21:50: Conferenza e le conferenze del prof. Costius. — 21:25: Bollettino di informazioni. — 21:30: Concerto di disci. — 22: Notiziario. — 22:5: Il trasmissiono di un concerto di musica. — 23:15: Campagne di propaganda. — 23: Un'ora di musica orientale variata.



# distinzione...

..... non esiste distinzione senza una bocca sana, con denti candidi...  
Ciò si ottiene solo usando un dentifricio perfetto che pulisca in modo scientificamente completo i denti, ridonando loro il primitivo biancore senza intaccare minimamente lo smalto.

Gibbs, con la sua **PASTA DENTIFRICIA** a base di Sapone Speciale, vi offre un prodotto che risponde in tutto e per tutto a questi requisiti non solo, ma vi assicura l'asepsia completa della bocca che lascia fresca e fragrante!

ESIGETE LA.....

## PASTA DENTIFRICIA



## A BASE DI SAPONE SPECIALE

Soc. An. Stabilimenti Italiani Gibbs - Milano

VETRINA LIBRARIA

Come prosatore Gino Rovida aveva anticipato il poeta: uno stile delicatissimo, tutto sfumature ed iridescenze, un modo soave di dire le cose, di esprimere le nostalgiche fantasie della mente. Codesta dote personale era già poesia dolcemente indolite alle coezioni del ritmo e della rima alle quali oggi il Rovida si pigra e si assoggetta in Finestre lontane, edite da «Tempo Nuovo» in Pescara.

Sono liriche di una pacata malinconia: Io voglio essere buono più del bigio tozzo di pane, ci dichiara il poeta. Sembra un inno e lo è. Tutto preso dal suo sogno d'arte, carico di esperienze amare che non hanno potuto avvelenargli il cuore, Rovida, nella sua bontà, lascia talvolta che anche il verso sia bigio. E non è male. Qualche deficienza di colore e di suono, in queste liriche quasi sempre «sorvegliate» con vigoroso senso critico è come un spontaneo cedimento dell'anima, traduce e registra un'angoscia subitanea, getta un'ombra di sconforto sul verde paesaggio fiorito. Ricche di armonie rivelatrici di sensibilità poetica, queste Finestre lontane, aperte sull'infinito, daranno conforto, speranza e forza di sopportazione a più di un'anima inquieta.

La Città Nuova (Roma) F. P. Melli tenta il grande carne celebrato con intenzione ed andamento di penna.

Cantiamo l'Eroe che rilancia magnanimo nel sole l'italica gloria del Piave e per tutta la Penisola suscitò la primavera.

Alle visioni trionfali del passato succedono quelle non meno grandiose del presente:

Anche nell'Agro Pontino, orrida landa dove solinga l'anitra selvatica tesseva pigra i voli a fior delle corrotte acque mortifere ed impazziti dalla gran calura correvano mugugnando le bufale a digiuzzar nella vischiosa melma, tra il fragore delle macchine e il trabambuto degli aratri irrompe gioconda la vita.

Forse, sincera e commovente esaltazione di Littoria, che si conchiude con un saluto ed un giuramento al Duce. In questo carne l'autore ricomincia la bella qualità di poeta che si ha rievocata in Armonie Romane, edite da Magliana (Roma). Si tratta di un'ampia raccolta di liriche, varie di metro e di ritmo, che, con sincerità d'ispirazione, esaltano Roma come madre, come città, come Idea. Poesia nobile di forma e di contenuto mentre ora pericolosamente facile cadere nelle stonature accademiche di una veta retorica. Muè è un italiano del tempo nuovo per il quale Roma ritorna ad essere la ragione profonda della nostra vita nazionale, non vano nome ma realtà vivente e imperiosa.

Vagar, mentre ch'io viva, fra i mormuri lievi con l'alitar dei fiori per l'ermo colle spandi, e disperdermi, spento che giaccia, nel suo ininterrotto effuso nel mistero della tua vita, o Roma.

Che in questi giorni da Mondadori. La casa della doppia vita di Olindo Malagodi. L'opera vede la luce a pochi mesi dalla scomparsa dell'illustre scrittore, che vi ha lavorato fino agli ultimi giorni di vita e che rappresenta «l'arrivo» di una complessa attività. La casa della doppia vita risulta composta da dieci racconti che risuscitano davanti agli occhi una folla colorita di figure e di scene. Sia che vi narri strani ricordi su strane persone da lui conosciute o vi racconti in pagine scintillanti la sua vivace e strepitosa avventura di gioco, Olindo Malagodi sa avvincente e il nostro interesse e incamminarvisi verso il più dolce dei godimenti. Un critico ha detto che le pagine di Malagodi vanno dirtte dritte al cuore. Leggete questo volume e vedrete che anche voi, senza esser critici, arriverete alla medesima conclusione.

25 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - III. 420.8 - KW. 50  
 NAPOLI: KC. 1104 - III. 271.7 - KW. 1.5  
 BARI: KC. 1059 - III. 283.3 - KW. 20  
 MILANO II: KC. 1152 - III. 221.6 - KW. 4  
 TORINO II: KC. 1357 - III. 211.1 - KW. 0.2  
 ROMA II (onda corte): KC. 11.810 - III. 25.10 - KW. 9  
 (onda lunga) trasmissioni alle ore 13.10  
 MILANO II e TORINO II dalle ore 20.45

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 12.30: Dischi.

13-14.15: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Solazzi: Donne spagnuole, passo doppio; 2. Ricci: Primavera, sole e fiori, tango; 3. Culotta: Festa di maggio; 4. Lualdi: Getsonmi di Spagna, tango; 5. Dvorak: Danza slava n. 6; 6. Pietri: Pietriana, fantasia; 7. Figarola: Romanzo, canzonetta; 8. Escobar: Un giorno nervoso, fox-trot; 9. Bergamini: Nanà... Mimì... Lulù, fox-trot.  
 13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
 16.30: Giornale del fanciullo.  
 16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Bach: Aria e Loure, b) Viotti-Corti: Aria di danza (violinista Mary Luisa Sardo); 2. a) Meyerbeer: Dinorah, «Sei vendicata assai», b) Leoncavallo: Zingari, canto notturno, c) Marchetti: Ruy Blasco, «Ai miei rivali cedere» (Baritono Carlo Platania); 3. a) Dinicu-Heifetz: Hora, b) De Falga-Kochanski: Danza del fuoco (violinista Mary Luisa Sardo); 4. a) Mozart: Nozze di Figaro, «Deh vieni, non tardar», b) Bellini: I Capuletti e i Montecchi, «Oh quante volte, oh quante»; c) Sibella: Bimba, bimbeta (soprano Anna Molteni).

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
 18-18.10: Quotazioni del grano.  
 18.10 (Roma): Padre Alessio Passionista: «Il XIX Centenario della Redenzione: La voce del cuore».  
 18.10 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.  
 19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.  
 19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.  
 19.30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).  
 19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia - Notizie sulla organizzazione e sulle iscrizioni del PRIMO GIRO AUTOMOBILISTICO D'ITALIA (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).  
 20.10: Giornale radio - Dischi.  
 20.30-20.45: CROMACHE DEL REGIME. S. E. Dino Alfieri: «La Festa del libro».  
 20.45: Dischi.  
 20.55: Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze:

Don Giovanni

Opera giocosa in due atti di W. A. MOZART  
 Direttore M.<sup>o</sup> TULLIO SERAFIN.  
 Direttore del coro M.<sup>o</sup> FIDELTO FINZI.

Personaggi:

Don Giovanni . . . . . Ezio Pinza  
 Don Ottavio . . . . . Dino Borzioli  
 Donna Anna . . . . . Iva Pacetti  
 Donna Elvira . . . . . Gina Cagna  
 Zerlina . . . . . Mafalda Favero  
 Leporello . . . . . Tancredi Pasero  
 Masetto . . . . . Ernesto Badini  
 Commendatore . . . . . Giulio Tomei

Nell'intervallo: «Il canto dello studio» di Giovanni Chiapparini - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
 Ore 20.45

DON GIOVANNI

OP. RA IN DUE ATTI DI LORENZO DA PONTE

MUSICA DI WOLFGANG MOZART

Maeistro Direttore d'Orchestra  
 TULLIO SERAFIN

Trasmisione dal Teatro Comunale di Firenze

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: KC. 815 - III. 364.6 - KW. 20 - TORINO: KC. 11.810 - III. 25.10 - KW. 7 - GENOVA: KC. 986 - III. 401.1 - KW. 10  
 TRIESTE: KC. 1922 - III. 265.5 - KW. 10  
 FIRENZE: KC. 611 - III. 401.8 - KW. 20  
 ROMA III: KC. 5296 - III. 248.8 - KW. 1  
 ROMA III tutte le collegazioni alle ore 20.45

7.45: Ginnastica da camera.  
 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
 11.30-12.30: MUSICA VARIA.  
 12.30: Dischi.  
 12.45: Giornale radio.  
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
 13-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA.  
 13.30-13.45: Dischi e Borsa.  
 14.15-14.25 (Milano): BORSA.  
 16.25: Giornale radio.  
 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagonchi.  
 17.10: CONCERTO VOCALE COL CONCORSO del soprano MATEO FARELLO e del baritono GIUSEPPE BRAVURA: 1. Puccini: Bohème, «Addio senza farcot» (soprano); 2. Massenet: Re di Lilore, «O casto fior»; 3. Bolto: Meistofele, «Nenia» («So-

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE  
 Ore 20.45

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

ADRIANO LUALDI

# VENERDI

25 MAGGIO 1934 - XII

MILANO TORINO  
GENOVA  
TRIESTE FIRENZE  
Ore 23

ROMA NAPOLI BARI  
MILANO TORINO  
GENOVA  
TRIESTE FIRENZE  
Ore 20,30

**CRONACHE DEL  
REGIME**

DUO

PIANISTICO  
BORMIOLI  
SEMPRINI

S.E. DINO ALFIERI  
**LA FESTA  
DEL LIBRO**

prano); 4. Donizetti: *La Favorita*, «Vien Leonora»; 5. Mascagni: *L'amico Fritz*, «Non mi resta che il piano e il dolore»; (soprano); 6. Donizetti: *Don Pasquale*, «Bella siccome un angelo»; 7. Verdi: *Il Trovatore*, «Tacea la notte placida» (soprano); 8. Donizetti: *Don Sebastiano*, «O Lisbona».

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.  
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

20.5: Notizie sulla organizzazione e sulle iscrizioni del Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL Littorio).

20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.20: Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-23 (Roma III): Dischi.

20.45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> ADRIANO LUALDI.

Parte prima:

Dedicata ad Isacco Albeniz ricorrendo al 25<sup>o</sup> anniversario della morte.

Albeniz: a) *Danza suite Iberica*; 1. *Triana*; 2. *Corpus Domini a Siviglia*; 3. *El Albacin*.

Parte seconda:

1. Lualdi: *Sire Halewin*, canzone romanzenca per soprano e orchestra da camera.  
2. Lualdi: *Suite adriatica*, a) *Overture* per una commedia, b) *Tramonto* tra pasture e marine, c) *Kolo*, danza dalmata.

21.45: G. M. Ciampelli: «Ricordando Isacco Albeniz», conversazione.

## 22: Concerto del duo pianistico Bormioli-Semprini

Parte prima:

Mozart: *Sonata in re maggiore*: Allegro, andante, allegro molto.

Parte seconda:

1. Burleigh: *Peter go ringa dem bells* (negro spiritoso).
2. Bormioli: a) *Rosario*, tango; b) *Aranza*, rumba.
3. Hill: *As ter you've gone*.
4. Dubin-Warren: *Shadow waltze*.
5. Bert-Sem: *Sweet accent*.
6. Cole-Porter: *Night and day*.
7. Menichini: *Pacific express*.
8. La Rocca: *Tiger-rag*.
- 23: Giornale radio.

## BOLZANO

Ke 530 - m. 557,7 - kW 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio

17-18: MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Brigade*; 2. Waldteufel: *Elincelles*; 3. De Micheli: *Danza dei gnomi*; 4. Canzone; 5. Senigaglia: *In occasione*; 6. Monti: *Il Notale di Pierrot*; fantasia; 7. Canzone; 8. Billi: *Fantasia tripolina*; 9. Malatesta: *Dove sei, bambina pallida?*; 10. Montanaro: *Dolci sussurri*; 11. D'Anzi: *Che cosa importa a me...*

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## Concerto di musica teatrale

diretta dal M<sup>o</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia.
2. Giordano: *Marcella*, fantasia.
3. Verdi: *Danze dall'opera Macbeth*.

La rubrica della signora.

4. Mascagni: *I Ranzani*: a) Preludio; b) Cicalceolo.

5. Krenek: *Yonny ja danzare*, fantasia.

Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Enit.

6. Lualdi: *Le furie di Arlecchino*, fantasia.

7. Aubert: *Fra Diavolo*, ouverture.

Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».

22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Ke 545 - m. 531 - kW 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Cullotta: *Ave, aprile*, mattutino giocondo; 2. Lehár: *Mazurka blu*, fantasia; 3. Canzone; 4. Crisculo: *Festa marinara*, intermezzo caratteristico; 5. Rampoldi-Borella: *Bimbi di nessuno*, valzer; 6. Canzone; 7. Billone: *Réverie*, intermezzo; 8. Montanari: *Mirka*, czarda.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA VOCALE E STRUMENTALE: 1. M. Pierraccini: a) *E lo mio diamo*, b) *Beppino rubacconi* (mezzo-soprano Nina Alginon); 2. Foppani: *Sonata in re maggiore* (violinista Jole Rondini); 3. M. Pierraccini: a) *Quando cammini*, b) *Fior di mortella* (mezzo-soprano Nina Alginon); 4. a) *Castelnuovo-Tedesco*: *Ritmi*; b) *Manno*: *Novelletta* (violinista Jole Rondini), al piano M<sup>o</sup> Giacomo Cottone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA.

1. Il Giornale.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Soc. Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> OTTAVIO ZINO.

1. Bach-Raspighi: *Preludio e fuga in re maggiore*.
2. Strauss: *Morte e trasfigurazione*.
3. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
4. Zino: *Sinfonia in un tempo*.
5. Ghiblario: *Parata della smarrita*.
6. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia.
- 23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI Parigi P. P. - Ore 20.30: *Les dragons de Villars*, opera di A. Maillat (trasmisssione dal Teatro e Porta S. Martino). - Radio Parigi - Ore 20.45: *Scampolo*, commedia in tre atti di D. Nicodemi. - Tolosa - Ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra della Stazione, sotto la direzione del maestro H. Combar, offerte dal giornale «La Dépêche». - Strasburgo - Ore 20.30: Opere di compositori alzaziani e lerenesi, Orchestra della Italia Strasburgo, sotto la direzione del M<sup>o</sup> M. De Villers (nuove numeri). - London Regional - Ore 21: *Una serata a Budapest*. Canzoni, musica zingara, ecc. Programma di composizioni di Bela Bartok, diretto da Aylmer Buesst.

## AUSTRIA

Vienna: ke 592; m. 508,8; kW. 120 - Graz: ke 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17.20: Concerto vocale. - 17.40: informazioni turistiche e sul movimento del forestieri. - 18.55: Orzina sportiva. - 18.15: Conferenza: «Lo sviluppo della scienza e dell'industria chimica». - 18.40: Conferenza: «La fiantina di giovinezza della Stiria». - 18.45: Conferenza: «Vero germinazione». - 19.10: Segnale orario. - Programma di domani: Notizie. - 19.35: Sezione di opere austriache. - 21.25: Concerto su due pianoforti. 1. Sauer: *Quattro pezzi su un tema di Beethoven*; 2. Bachmann: *Seconda suite*, op. 17. - 21.5: Notiziario. - 22.20: Concerto grammofonico.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke 820; m. 483,9; kW. 15 - Ora 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 18.30: Orchestra di genere. - 18.45: Concerto di pianoforte. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Tribuna radiofonica degli ascoltatori. a) Fasi e pagine di gloria: Maria Belgia, francese e britannica; b) Comunicazioni per gli italiani e ex-combattenti. - 21.15: Concerto orchestrale-sinfonico: 1. Smetana: *Opus della sposa veduta*; 2. Alfred Mahy: *Elegio*; 3. Idem: *Scherzo*; 4. Saint-Saëns: *Il riparo* per violoncelli; 5. Intermezzo di Claude Gode: *Quattro danze sinfoniche*; 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi richiesti dagli ascoltatori. - 22.25: Concerto di dischi. - 23: *La brocanteur*.

Bruxelles II (Fiamminga): ke 522; m. 378,5; kW. 15 - Ora 17: Concerto di musica da ballo. - 18: Radio intervista. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale di musica popolare. - 20.30: Trasmissione di una radio recita. - 21.15: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: ke 628; m. 470,2; kW. 120 - Ore 17: Concerto del quartetto della stazione. - 18: Italia agricola. - 18.10: Per gli operai. - 18.20: Emmissione di musica. - 19: Segnale orario. - Notizie di stampa. - 19.10: Radio recita amoristica. - 19.55: Sali di sassofono. - 20.10: Conferenza. - 20.35: Moravská Ostrava. - 21: Segnale orario. - 21.05: Concerto orchestrale. - 22: Segnale orario. - 22: Ultimo notizie di stampa. - 22.15: Informazioni in russo.

Bratislava: ke 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17: Praga. - 18: Conversazione. - 18.10: Trasmissione ungherese. - 18.55: Intervista. - 19.10: Recita. - 19: *Il romanzo di un tempo*. - 19.40: Musica orfiana. - 20.10: Praga. - 20.35: Concerto di mandolini. - 21.55: Praga. - 22.15: Notizie in ungherese.

Brno: ke 922; m. 325,4; kW. 20 - Ore 16: Attualità. - 18: Dischi. - 18.10: Emmissione ungherese. - 18.55: Praga. - 19.55: Sezione di opere. - 20.10: Praga. - 20.35: Concerto di strumenti a fiato. - 21.60-22.30: Praga.

Kovice: ke 1123; m. 269,5; kW. 3,0. - Ore 17.30: Trasmissione in ungherese. - 18.10: Un disco. - 18.15: Conversazione: «I trattati internazionali d'autogoverno». - 18.35: Conversazione sportiva e turistica. - 18.55: Notizie in ungherese. - 19: Praga. - 19.10: Conversazione: «Il femminismo al tempo delle nostre madri». - 19.30: Concerto dall'orchestra.

A TUTTI I

RADIOAMATORI  
SPEDIAMO

45 libretti d'opera

diato Invio d'importo 15,75  
anticipato di sole lire

G. B. CASTELFRANCHI  
VIA S. ANTONIO, 9 - MILANO

# CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, PODOSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NOIA.

Grati e rivestito catalogo M. è con coperta sulle varici, chiaro indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI  
Uff. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

della stazione - 20.10: Praga - 20.35: Concerto di una fantasia popolare - Musica leggera - 21.5: Praga, 22.16-22.30: Bratislava.

DANIMARCA

Copenaghen: ke. 1767; m. 2551; kW. 10. - Ore 17.30: Radiogiornale di Praga. - 18.15: Radiogiornale di Praga. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.50: Attualità. - 20.15: Concerto di musica vocale di arte. - 20.15: Farsa-saggio popolare variata. - 21: Concerto di ombella. Krebs. Dalla Padella in un benfatto maggiore. - 21.45: Radio-omelia. 21.50: Notiziario. - 22.0-22.30: Musica brillante e da ballo.

FRANGIA

Bordeaux-Lafayette: ke. 1677; m. 1718; kW. 12. - Ore 12: Conversazione letteraria. - 16.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Informazioni. - 19.40: Conversazione turistica. - 19.55: Estensione del primo. - 20.15: Lezione di francese. - 20.15: Notiziario. - Bollettini diversi. - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi musicali. 1. Mozart: Concerto di Don Giovanni. 2. Schubert: Concerto solista. 3. Franck: Concerto di piano. 4. Liszt: Concerto di piano. 5. Gluck: Kozartiana. 6. Chabrier: Bourée Indiscret. 7. Intermzzo di canzone. 8. Beethoven: Concerto dell'op. 24. 9. Weber: Concerto dell'op. 24. In seguito: Notiziario. 9. Seconda omelia.

Lyon-La-Doua: ke. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radiogiornale di Praga. - 19.30: Radiogiornale di Praga. - 20.15: Radiogiornale di Praga. - 20.30: Concerto di variazioni (canzoni, salti diversi, marce) in musica brillante ecc. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke. 749; m. 400; kW. 5. - Ore 17: Usanze marsigliesi. - 17.30: Musica riproposta. - 18.16: Radiogiornale. - 19.15: Cronaca letteraria. - 20: Concerto vocale e orchestrale. 1. Mendelssohn: Sinfonia italiana. 2. Bach: Anna Magdalena. 3. Lully: Amabile. 4. Kostal: Sott'altare. 5. Schubert: Idillio. 6. Saint-Saens: Concerto di piano. 7. Beethoven: Il Re si diverte. - Nel frattempo: Notiziario. - Risultato dell'elezione dei primi. - Cronaca degli spettacoli.

Nizza-Juan-les-Pins: ke. 1549; m. 1402; kW. 2. - Ore 19: Programmato degli spettacoli. - Bollettino linguistico. - Borsa. - Guida. - Corso. - Notiziario della giornata. - 20.10: Lezione di esperanto di Georges Avril. - 20.30: Radio concerto. - 21: Informazioni dell'Ente. - 21.45: Bollettino meteorologico. - 21.50: Radiocorriere. - 22: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): ke. 959; m. 312.8; kW. 100. - Ore 18.45: Quotidiani di Borsa. - 18.49: Conversazione agiografica. - 19.50: Conversazione di attualità. - 19.55: Dischi. - 19.2: Conversazione musicale. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.34: Dischi di musica hawaiana. - 19.45: Concerto di dischi. - 20: Intermezzi. - 20.30: Trasmissione del Teatro della Porta San Martino. - 21.45: Radiocorriere. - 21.55: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke. 216; m. 1995; kW. 13. - Ore 18.45: Conversazione sulla vita teatrale. - Giornale oratorio. - 19: Informazioni. - 19.15: Meteorologia. - 19.26: Risultati delle corse. - 19.30: Conversazione. - 20: Attualità. - 20.30: Concerto orchestrale. 1. Andante. 2. Quella notte. 3. Klamm. 4. Petrus per concerto. 5. Gaudet. 6. Sinfonia. - 21.15: Informazioni. - 21.30: Tepposa del concerto orchestrale. 1. Saint-Saens: Concerto. 2. Beethoven: Concerto. 3. Liszt: I. Impassibile. Radio Parigi: ke. 182; m. 1608; kW. 7.5. - Ore 18.30: Previsioni meteorologiche. - Bollettini diversi. - Conversazione. - 18.45: Lezione di tedesco. - 19: Conversazione letteraria. - 19.50: Cronaca delle assicurazioni sociali. - 19.50: Dischi. - 20: Letteratura. - 20.30: Rassegna della stampa della sera. - Bollettino meteorologico. - 20.45: Radio-teatro. Paria. - 21: Cronaca. - 21.30: Cronaca in tre atti. - 21.45: In un intervallo alle 21.30: Informazioni. - Conversazione gastronomica. - 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349.3; kW. 16. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 18: Conferenza. - 18.16: Lezione di francese. - 18.30: Dischi. - 19.30: Segnale orario. - 19.30: Notiziario. - 19.45: Dischi. - 20: Rassegna della stampa. - 20.30: Composizioni di musicisti albanesi. - 20.45: Cronaca di orchestra. 1. Musica del XVII secolo. 2. Soliste. 3. Bretagne.

Sofonia in un benfatto per orchestra. 4. Adams: Concerto sinfonico. 5. Corrali di Verdi. 6. Sinfonia. 6. Haydn: Fantasia su temi popolari. - 21.30: Note. - 21.45: Stampa. - 22: Concerto orchestrale.

Torino: ke. 396; m. 335.2; kW. 10. - Ore 17.30: Radiogiornale di Praga. - 18.15: Radiogiornale di Praga. - 18.30: Notizie turistiche. - 18.45: Meteo. - 19: Orchestra sinfonica. Witkowski. 1. Molde. 2. Ouverture. - 19.15: Canzoni. - 19.30: Informazioni. - 19.45: Orchestra sinfonica. - 20: Concerto. - 20.15: Musica lirica. - 20.30: Conversazione musicale. - 20.45: Selezione di film. - 21.15: Letture. Selezione del Paese di Svezia. - 21.30: Orchestra sinfonica. - 21.45: Arte di opera. - 21.5: Notiziario. - 22.30: Arte di opera. - 22.45: Concerto di Bisanzio. 21: Canzoni e musica regionale. - 23.16: Musica da ballo. - 23: Bollettino meteorologico. - 23.45: Farsa di radio-omelia. - 0.15: Orchestra sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331.9; kW. 103. - Ore 17.30: Conferenza sul gruppo degli scienziati. - 17.45: Canzoni popolari. - 18: Programmato doletto ai tempi di Gottingen. - 18.15: Burger. Miller: musiche di Schütz. Schubert. Brahms. Beethoven. - 18.45: Quotidiani di Borsa. - Meteo. - 18.55: Meteorologia. - 19: Concerto orchestrale. Selezione di opere. - 20: Radiogiornale di Praga. - 20.15: Letture sulla primavera. - 21.40: Conferenza. - 22: Notiziario. - 22.20: Intermzzo musicale. - 23: Concerto sinfonico. 1. Strauss: Mare di una notte. 2. Liszt: Concerto di piano. 3. Wagner: 3. Markend. 4. Beethoven: Concerto di piano. 5. Liszt: Concerto di piano. 6. Beethoven: Concerto di piano. 7. Liszt: Concerto di piano. 8. Liszt: Concerto di piano. 9. Liszt: Concerto di piano. 10. Liszt: Concerto di piano. 11. Liszt: Concerto di piano. 12. Liszt: Concerto di piano. 13. Liszt: Concerto di piano. 14. Liszt: Concerto di piano. 15. Liszt: Concerto di piano. 16. Liszt: Concerto di piano. 17. Liszt: Concerto di piano. 18. Liszt: Concerto di piano. 19. Liszt: Concerto di piano. 20. Liszt: Concerto di piano. 21. Liszt: Concerto di piano. 22. Liszt: Concerto di piano. 23. Liszt: Concerto di piano. 24. Liszt: Concerto di piano. 25. Liszt: Concerto di piano. 26. Liszt: Concerto di piano. 27. Liszt: Concerto di piano. 28. Liszt: Concerto di piano. 29. Liszt: Concerto di piano. 30. Liszt: Concerto di piano. 31. Liszt: Concerto di piano. 32. Liszt: Concerto di piano. 33. Liszt: Concerto di piano. 34. Liszt: Concerto di piano. 35. Liszt: Concerto di piano. 36. Liszt: Concerto di piano. 37. Liszt: Concerto di piano. 38. Liszt: Concerto di piano. 39. Liszt: Concerto di piano. 40. Liszt: Concerto di piano. 41. Liszt: Concerto di piano. 42. Liszt: Concerto di piano. 43. Liszt: Concerto di piano. 44. Liszt: Concerto di piano. 45. Liszt: Concerto di piano. 46. Liszt: Concerto di piano. 47. Liszt: Concerto di piano. 48. Liszt: Concerto di piano. 49. Liszt: Concerto di piano. 50. Liszt: Concerto di piano. 51. Liszt: Concerto di piano. 52. Liszt: Concerto di piano. 53. Liszt: Concerto di piano. 54. Liszt: Concerto di piano. 55. Liszt: Concerto di piano. 56. Liszt: Concerto di piano. 57. Liszt: Concerto di piano. 58. Liszt: Concerto di piano. 59. Liszt: Concerto di piano. 60. Liszt: Concerto di piano. 61. Liszt: Concerto di piano. 62. Liszt: Concerto di piano. 63. Liszt: Concerto di piano. 64. Liszt: Concerto di piano. 65. Liszt: Concerto di piano. 66. Liszt: Concerto di piano. 67. Liszt: Concerto di piano. 68. Liszt: Concerto di piano. 69. Liszt: Concerto di piano. 70. Liszt: Concerto di piano. 71. Liszt: Concerto di piano. 72. Liszt: Concerto di piano. 73. Liszt: Concerto di piano. 74. Liszt: Concerto di piano. 75. Liszt: Concerto di piano. 76. Liszt: Concerto di piano. 77. Liszt: Concerto di piano. 78. Liszt: Concerto di piano. 79. Liszt: Concerto di piano. 80. Liszt: Concerto di piano. 81. Liszt: Concerto di piano. 82. Liszt: Concerto di piano. 83. Liszt: Concerto di piano. 84. Liszt: Concerto di piano. 85. Liszt: Concerto di piano. 86. Liszt: Concerto di piano. 87. Liszt: Concerto di piano. 88. Liszt: Concerto di piano. 89. Liszt: Concerto di piano. 90. Liszt: Concerto di piano. 91. Liszt: Concerto di piano. 92. Liszt: Concerto di piano. 93. Liszt: Concerto di piano. 94. Liszt: Concerto di piano. 95. Liszt: Concerto di piano. 96. Liszt: Concerto di piano. 97. Liszt: Concerto di piano. 98. Liszt: Concerto di piano. 99. Liszt: Concerto di piano. 100. Liszt: Concerto di piano.

Berlino: ke. 841; m. 308.7; kW. 100. - Ore 18: Comunicati. - 18.15: Rassegna di film. - 18.30: Letture di Anon. - 18.45: Informazioni. - 19: Concerto di musica lirica sul matrimonio. - 19.16: Attualità. - 19.40: Cronaca giornalistica. - 20: Radiogiornale di Praga. - 20.15: Ora della Nazione. - 20.30: Concerto orchestrale. 1. Haydn: Sinfonia. 2. Liszt: Concerto di piano. 3. Liszt: Concerto di piano. 4. Liszt: Concerto di piano. 5. Liszt: Concerto di piano. 6. Liszt: Concerto di piano. 7. Liszt: Concerto di piano. 8. Liszt: Concerto di piano. 9. Liszt: Concerto di piano. 10. Liszt: Concerto di piano. 11. Liszt: Concerto di piano. 12. Liszt: Concerto di piano. 13. Liszt: Concerto di piano. 14. Liszt: Concerto di piano. 15. Liszt: Concerto di piano. 16. Liszt: Concerto di piano. 17. Liszt: Concerto di piano. 18. Liszt: Concerto di piano. 19. Liszt: Concerto di piano. 20. Liszt: Concerto di piano. 21. Liszt: Concerto di piano. 22. Liszt: Concerto di piano. 23. Liszt: Concerto di piano. 24. Liszt: Concerto di piano. 25. Liszt: Concerto di piano. 26. Liszt: Concerto di piano. 27. Liszt: Concerto di piano. 28. Liszt: Concerto di piano. 29. Liszt: Concerto di piano. 30. Liszt: Concerto di piano. 31. Liszt: Concerto di piano. 32. Liszt: Concerto di piano. 33. Liszt: Concerto di piano. 34. Liszt: Concerto di piano. 35. Liszt: Concerto di piano. 36. Liszt: Concerto di piano. 37. Liszt: Concerto di piano. 38. Liszt: Concerto di piano. 39. Liszt: Concerto di piano. 40. Liszt: Concerto di piano. 41. Liszt: Concerto di piano. 42. Liszt: Concerto di piano. 43. Liszt: Concerto di piano. 44. Liszt: Concerto di piano. 45. Liszt: Concerto di piano. 46. Liszt: Concerto di piano. 47. Liszt: Concerto di piano. 48. Liszt: Concerto di piano. 49. Liszt: Concerto di piano. 50. Liszt: Concerto di piano. 51. Liszt: Concerto di piano. 52. Liszt: Concerto di piano. 53. Liszt: Concerto di piano. 54. Liszt: Concerto di piano. 55. Liszt: Concerto di piano. 56. Liszt: Concerto di piano. 57. Liszt: Concerto di piano. 58. Liszt: Concerto di piano. 59. Liszt: Concerto di piano. 60. Liszt: Concerto di piano. 61. Liszt: Concerto di piano. 62. Liszt: Concerto di piano. 63. Liszt: Concerto di piano. 64. Liszt: Concerto di piano. 65. Liszt: Concerto di piano. 66. Liszt: Concerto di piano. 67. Liszt: Concerto di piano. 68. Liszt: Concerto di piano. 69. Liszt: Concerto di piano. 70. Liszt: Concerto di piano. 71. Liszt: Concerto di piano. 72. Liszt: Concerto di piano. 73. Liszt: Concerto di piano. 74. Liszt: Concerto di piano. 75. Liszt: Concerto di piano. 76. Liszt: Concerto di piano. 77. Liszt: Concerto di piano. 78. Liszt: Concerto di piano. 79. Liszt: Concerto di piano. 80. Liszt: Concerto di piano. 81. Liszt: Concerto di piano. 82. Liszt: Concerto di piano. 83. Liszt: Concerto di piano. 84. Liszt: Concerto di piano. 85. Liszt: Concerto di piano. 86. Liszt: Concerto di piano. 87. Liszt: Concerto di piano. 88. Liszt: Concerto di piano. 89. Liszt: Concerto di piano. 90. Liszt: Concerto di piano. 91. Liszt: Concerto di piano. 92. Liszt: Concerto di piano. 93. Liszt: Concerto di piano. 94. Liszt: Concerto di piano. 95. Liszt: Concerto di piano. 96. Liszt: Concerto di piano. 97. Liszt: Concerto di piano. 98. Liszt: Concerto di piano. 99. Liszt: Concerto di piano. 100. Liszt: Concerto di piano.

Breslavia: ke. 950; m. 335.8; kW. 80. - Ore 17.30: Conversazione di attualità. - 17.45: Migrazione. - 18.15: Per i giovani. - 18.30: Programmato dei giorni seguenti. - Meteorologia e Meteo. - 19: Mondo. - 19.15: Notizie varie. - 19.45: Berlino. - 20.15: Cronaca serata di danza. - 22.30: Segnale orario. - Meteorologia. - Notiziario. - 22.45: Musica da camera. 1. Purcell: Fantasia. 2. Liszt: Sinfonia. 3. Liszt: Sinfonia. 4. Liszt: Sinfonia. 5. Liszt: Sinfonia. 6. Liszt: Sinfonia. 7. Liszt: Sinfonia. 8. Liszt: Sinfonia. 9. Liszt: Sinfonia. 10. Liszt: Sinfonia. 11. Liszt: Sinfonia. 12. Liszt: Sinfonia. 13. Liszt: Sinfonia. 14. Liszt: Sinfonia. 15. Liszt: Sinfonia. 16. Liszt: Sinfonia. 17. Liszt: Sinfonia. 18. Liszt: Sinfonia. 19. Liszt: Sinfonia. 20. Liszt: Sinfonia. 21. Liszt: Sinfonia. 22. Liszt: Sinfonia. 23. Liszt: Sinfonia. 24. Liszt: Sinfonia. 25. Liszt: Sinfonia. 26. Liszt: Sinfonia. 27. Liszt: Sinfonia. 28. Liszt: Sinfonia. 29. Liszt: Sinfonia. 30. Liszt: Sinfonia. 31. Liszt: Sinfonia. 32. Liszt: Sinfonia. 33. Liszt: Sinfonia. 34. Liszt: Sinfonia. 35. Liszt: Sinfonia. 36. Liszt: Sinfonia. 37. Liszt: Sinfonia. 38. Liszt: Sinfonia. 39. Liszt: Sinfonia. 40. Liszt: Sinfonia. 41. Liszt: Sinfonia. 42. Liszt: Sinfonia. 43. Liszt: Sinfonia. 44. Liszt: Sinfonia. 45. Liszt: Sinfonia. 46. Liszt: Sinfonia. 47. Liszt: Sinfonia. 48. Liszt: Sinfonia. 49. Liszt: Sinfonia. 50. Liszt: Sinfonia. 51. Liszt: Sinfonia. 52. Liszt: Sinfonia. 53. Liszt: Sinfonia. 54. Liszt: Sinfonia. 55. Liszt: Sinfonia. 56. Liszt: Sinfonia. 57. Liszt: Sinfonia. 58. Liszt: Sinfonia. 59. Liszt: Sinfonia. 60. Liszt: Sinfonia. 61. Liszt: Sinfonia. 62. Liszt: Sinfonia. 63. Liszt: Sinfonia. 64. Liszt: Sinfonia. 65. Liszt: Sinfonia. 66. Liszt: Sinfonia. 67. Liszt: Sinfonia. 68. Liszt: Sinfonia. 69. Liszt: Sinfonia. 70. Liszt: Sinfonia. 71. Liszt: Sinfonia. 72. Liszt: Sinfonia. 73. Liszt: Sinfonia. 74. Liszt: Sinfonia. 75. Liszt: Sinfonia. 76. Liszt: Sinfonia. 77. Liszt: Sinfonia. 78. Liszt: Sinfonia. 79. Liszt: Sinfonia. 80. Liszt: Sinfonia. 81. Liszt: Sinfonia. 82. Liszt: Sinfonia. 83. Liszt: Sinfonia. 84. Liszt: Sinfonia. 85. Liszt: Sinfonia. 86. Liszt: Sinfonia. 87. Liszt: Sinfonia. 88. Liszt: Sinfonia. 89. Liszt: Sinfonia. 90. Liszt: Sinfonia. 91. Liszt: Sinfonia. 92. Liszt: Sinfonia. 93. Liszt: Sinfonia. 94. Liszt: Sinfonia. 95. Liszt: Sinfonia. 96. Liszt: Sinfonia. 97. Liszt: Sinfonia. 98. Liszt: Sinfonia. 99. Liszt: Sinfonia. 100. Liszt: Sinfonia.

Frankfurt: ke. 1995; m. 251; kW. 17. - Ore 17.30: Canzoni per i giovani. - 17.45: Concerto. - 18: Per i giovani. - 18.25: Conferenza. - 18.45: Meteorologia. - Notizie economiche. - 18.50: Attualità. - 19: Concerto orchestrale. - 20: Rassegna politica. - 20.15: Berlino. - 21: Musica slava. 1. Smetana: Suite di danza. 2. Liszt: Concerto di piano. 3. Liszt: Concerto di piano. 4. Liszt: Concerto di piano. 5. Liszt: Concerto di piano. 6. Liszt: Concerto di piano. 7. Liszt: Concerto di piano. 8. Liszt: Concerto di piano. 9. Liszt: Concerto di piano. 10. Liszt: Concerto di piano. 11. Liszt: Concerto di piano. 12. Liszt: Concerto di piano. 13. Liszt: Concerto di piano. 14. Liszt: Concerto di piano. 15. Liszt: Concerto di piano. 16. Liszt: Concerto di piano. 17. Liszt: Concerto di piano. 18. Liszt: Concerto di piano. 19. Liszt: Concerto di piano. 20. Liszt: Concerto di piano. 21. Liszt: Concerto di piano. 22. Liszt: Concerto di piano. 23. Liszt: Concerto di piano. 24. Liszt: Concerto di piano. 25. Liszt: Concerto di piano. 26. Liszt: Concerto di piano. 27. Liszt: Concerto di piano. 28. Liszt: Concerto di piano. 29. Liszt: Concerto di piano. 30. Liszt: Concerto di piano. 31. Liszt: Concerto di piano. 32. Liszt: Concerto di piano. 33. Liszt: Concerto di piano. 34. Liszt: Concerto di piano. 35. Liszt: Concerto di piano. 36. Liszt: Concerto di piano. 37. Liszt: Concerto di piano. 38. Liszt: Concerto di piano. 39. Liszt: Concerto di piano. 40. Liszt: Concerto di piano. 41. Liszt: Concerto di piano. 42. Liszt: Concerto di piano. 43. Liszt: Concerto di piano. 44. Liszt: Concerto di piano. 45. Liszt: Concerto di piano. 46. Liszt: Concerto di piano. 47. Liszt: Concerto di piano. 48. Liszt: Concerto di piano. 49. Liszt: Concerto di piano. 50. Liszt: Concerto di piano. 51. Liszt: Concerto di piano. 52. Liszt: Concerto di piano. 53. Liszt: Concerto di piano. 54. Liszt: Concerto di piano. 55. Liszt: Concerto di piano. 56. Liszt: Concerto di piano. 57. Liszt: Concerto di piano. 58. Liszt: Concerto di piano. 59. Liszt: Concerto di piano. 60. Liszt: Concerto di piano. 61. Liszt: Concerto di piano. 62. Liszt: Concerto di piano. 63. Liszt: Concerto di piano. 64. Liszt: Concerto di piano. 65. Liszt: Concerto di piano. 66. Liszt: Concerto di piano. 67. Liszt: Concerto di piano. 68. Liszt: Concerto di piano. 69. Liszt: Concerto di piano. 70. Liszt: Concerto di piano. 71. Liszt: Concerto di piano. 72. Liszt: Concerto di piano. 73. Liszt: Concerto di piano. 74. Liszt: Concerto di piano. 75. Liszt: Concerto di piano. 76. Liszt: Concerto di piano. 77. Liszt: Concerto di piano. 78. Liszt: Concerto di piano. 79. Liszt: Concerto di piano. 80. Liszt: Concerto di piano. 81. Liszt: Concerto di piano. 82. Liszt: Concerto di piano. 83. Liszt: Concerto di piano. 84. Liszt: Concerto di piano. 85. Liszt: Concerto di piano. 86. Liszt: Concerto di piano. 87. Liszt: Concerto di piano. 88. Liszt: Concerto di piano. 89. Liszt: Concerto di piano. 90. Liszt: Concerto di piano. 91. Liszt: Concerto di piano. 92. Liszt: Concerto di piano. 93. Liszt: Concerto di piano. 94. Liszt: Concerto di piano. 95. Liszt: Concerto di piano. 96. Liszt: Concerto di piano. 97. Liszt: Concerto di piano. 98. Liszt: Concerto di piano. 99. Liszt: Concerto di piano. 100. Liszt: Concerto di piano.

Heidelberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. - Ore 17.30: Per gli agricoltori. - 18.15: Meteorologia agricola. - 18.30: Per i giovani. - 18.55: Meteorologia. - 19: Radiogiornale di Praga. - 19.15: Attualità. - 19.30: Segnale orario. - 19.45: Dischi. - 20: Rassegna politica. - 20.15: Ora della Nazione. - Lavoro notturno. - 21: Concerto orchestrale. - 22: Meteorologia. - Notiziario. - 22.30: Intermzzo musicale. - 22.45: Musica da camera. 1. Purcell: Fantasia. 2. Liszt: Sinfonia. 3. Liszt: Sinfonia. 4. Liszt: Sinfonia. 5. Liszt: Sinfonia. 6. Liszt: Sinfonia. 7. Liszt: Sinfonia. 8. Liszt: Sinfonia. 9. Liszt: Sinfonia. 10. Liszt: Sinfonia. 11. Liszt: Sinfonia. 12. Liszt: Sinfonia. 13. Liszt: Sinfonia. 14. Liszt: Sinfonia. 15. Liszt: Sinfonia. 16. Liszt: Sinfonia. 17. Liszt: Sinfonia. 18. Liszt: Sinfonia. 19. Liszt: Sinfonia. 20. Liszt: Sinfonia. 21. Liszt: Sinfonia. 22. Liszt: Sinfonia. 23. Liszt: Sinfonia. 24. Liszt: Sinfonia. 25. Liszt: Sinfonia. 26. Liszt: Sinfonia. 27. Liszt: Sinfonia. 28. Liszt: Sinfonia. 29. Liszt: Sinfonia. 30. Liszt: Sinfonia. 31. Liszt: Sinfonia. 32. Liszt: Sinfonia. 33. Liszt: Sinfonia. 34. Liszt: Sinfonia. 35. Liszt: Sinfonia. 36. Liszt: Sinfonia. 37. Liszt: Sinfonia. 38. Liszt: Sinfonia. 39. Liszt: Sinfonia. 40. Liszt: Sinfonia. 41. Liszt: Sinfonia. 42. Liszt: Sinfonia. 43. Liszt: Sinfonia. 44. Liszt: Sinfonia. 45. Liszt: Sinfonia. 46. Liszt: Sinfonia. 47. Liszt: Sinfonia. 48. Liszt: Sinfonia. 49. Liszt: Sinfonia. 50. Liszt: Sinfonia. 51. Liszt: Sinfonia. 52. Liszt: Sinfonia. 53. Liszt: Sinfonia. 54. Liszt: Sinfonia. 55. Liszt: Sinfonia. 56. Liszt: Sinfonia. 57. Liszt: Sinfonia. 58. Liszt: Sinfonia. 59. Liszt: Sinfonia. 60. Liszt: Sinfonia. 61. Liszt: Sinfonia. 62. Liszt: Sinfonia. 63. Liszt: Sinfonia. 64. Liszt: Sinfonia. 65. Liszt: Sinfonia. 66. Liszt: Sinfonia. 67. Liszt: Sinfonia. 68. Liszt: Sinfonia. 69. Liszt: Sinfonia. 70. Liszt: Sinfonia. 71. Liszt: Sinfonia. 72. Liszt: Sinfonia. 73. Liszt: Sinfonia. 74. Liszt: Sinfonia. 75. Liszt: Sinfonia. 76. Liszt: Sinfonia. 77. Liszt: Sinfonia. 78. Liszt: Sinfonia. 79. Liszt: Sinfonia. 80. Liszt: Sinfonia. 81. Liszt: Sinfonia. 82. Liszt: Sinfonia. 83. Liszt: Sinfonia. 84. Liszt: Sinfonia. 85. Liszt: Sinfonia. 86. Liszt: Sinfonia. 87. Liszt: Sinfonia. 88. Liszt: Sinfonia. 89. Liszt: Sinfonia. 90. Liszt: Sinfonia. 91. Liszt: Sinfonia. 92. Liszt: Sinfonia. 93. Liszt: Sinfonia. 94. Liszt: Sinfonia. 95. Liszt: Sinfonia. 96. Liszt: Sinfonia. 97. Liszt: Sinfonia. 98. Liszt: Sinfonia. 99. Liszt: Sinfonia. 100. Liszt: Sinfonia.

Langenber: ke. 858; m. 455.8; kW. 80. - Ore 17: Migrazione in Germania e in Westfalia. - 17.15: Concerto orchestrale. - 18: Per i giovani. - 18.20: Meteorologia. - 18.45: Attualità. - 19.15: Rassegna economica. - Programmato sportivo. - 19: Dischi. - 19.50: Notizie della sera. - 20: Rassegna politica. - 20.15: Ora della Nazione. - Lavoro notturno. - 21: Concerto orchestrale. - 21.30: Segnale orario e la borghesia. - Conferenza. - 22: Segnale orario. - Meteorologia. - Notizie. - 22.20: Conferenza teatrale. - 23: Musica brillante.

Lipsia: ke. 781; m. 393.2; kW. 120. - Ore 17.10: Per i giovani. - 17.55: Notizie economiche. - 18: In memoria di Friedrich Schopen. - 18.15: Radiogiornale. - 19.25: Conferenza. - 20: Notizie politiche. - 20.45: Ora della Nazione. - Lavoro notturno. - 21: Concerto orchestrale. 1. Haydn: Sinfonia. 2. Schumann: Concerto in sol maggiore. 3. Liszt: Impassibile. 4. Liszt: Impassibile. 5. Liszt: Impassibile. 6. Liszt: Impassibile. 7. Liszt: Impassibile. 8. Liszt: Impassibile. 9. Liszt: Impassibile. 10. Liszt: Impassibile. 11. Liszt: Impassibile. 12. Liszt: Impassibile. 13. Liszt: Impassibile. 14. Liszt: Impassibile. 15. Liszt: Impassibile. 16. Liszt: Impassibile. 17. Liszt: Impassibile. 18. Liszt: Impassibile. 19. Liszt: Impassibile. 20. Liszt: Impassibile. 21. Liszt: Impassibile. 22. Liszt: Impassibile. 23. Liszt: Impassibile. 24. Liszt: Impassibile. 25. Liszt: Impassibile. 26. Liszt: Impassibile. 27. Liszt: Impassibile. 28. Liszt: Impassibile. 29. Liszt: Impassibile. 30. Liszt: Impassibile. 31. Liszt: Impassibile. 32. Liszt: Impassibile. 33. Liszt: Impassibile. 34. Liszt: Impassibile. 35. Liszt: Impassibile. 36. Liszt: Impassibile. 37. Liszt: Impassibile. 38. Liszt: Impassibile. 39. Liszt: Impassibile. 40. Liszt: Impassibile. 41. Liszt: Impassibile. 42. Liszt: Impassibile. 43. Liszt: Impassibile. 44. Liszt: Impassibile. 45. Liszt: Impassibile. 46. Liszt: Impassibile. 47. Liszt: Impassibile. 48. Liszt: Impassibile. 49. Liszt: Impassibile. 50. Liszt: Impassibile. 51. Liszt: Impassibile. 52. Liszt: Impassibile. 53. Liszt: Impassibile. 54. Liszt: Impassibile. 55. Liszt: Impassibile. 56. Liszt: Impassibile. 57. Liszt: Impassibile. 58. Liszt: Impassibile. 59. Liszt: Impassibile. 60. Liszt: Impassibile. 61. Liszt: Impassibile. 62. Liszt: Impassibile. 63. Liszt: Impassibile. 64. Liszt: Impassibile. 65. Liszt: Impassibile. 66. Liszt: Impassibile. 67. Liszt: Impassibile. 68. Liszt: Impassibile. 69. Liszt: Impassibile. 70. Liszt: Impassibile. 71. Liszt: Impassibile. 72. Liszt: Impassibile. 73. Liszt: Impassibile. 74. Liszt: Impassibile. 75. Liszt: Impassibile. 76. Liszt: Impassibile. 77. Liszt: Impassibile. 78. Liszt: Impassibile. 79. Liszt: Impassibile. 80. Liszt: Impassibile. 81. Liszt: Impassibile. 82. Liszt: Impassibile. 83. Liszt: Impassibile. 84. Liszt: Impassibile. 85. Liszt: Impassibile. 86. Liszt: Impassibile. 87. Liszt: Impassibile. 88. Liszt: Impassibile. 89. Liszt: Impassibile. 90. Liszt: Impassibile. 91. Liszt: Impassibile. 92. Liszt: Impassibile. 93. Liszt: Impassibile. 94. Liszt: Impassibile. 95. Liszt: Impassibile. 96. Liszt: Impassibile. 97. Liszt: Impassibile. 98. Liszt: Impassibile. 99. Liszt: Impassibile. 100. Liszt: Impassibile.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405.4; kW. 100. - Ore 17.30: Radiogiornale sulla razza e il pasaggio. - 17.45: Musica da camera. - 18.10: Cronaca. - 18.30: Selezione di film. - 18.40: Segnale orario. - Meteorologia. - Notizie agricole. - 19: Concerto vocale e orchestrale. - 20: Rassegna politica. - 20.15: Segnale orario. - 20.30: Cronaca. - 20.45: Segnale orario. - 21: Cronaca. - 21.15: Segnale orario. - 21.30: Segnale orario. - 21.45: Cronaca. - 22: Conferenza. - 22: Conferenza. - 23: Conferenza. - 23: Conferenza.

Muhlacker: ke. 574; m. 272.6; kW. 100. - Ore 17.30: Dietro le quinte di un film moderno. - Chiacchiere. - 17.50: A. Rossi. Come un uomo libero. - 18: Programmato per i giovani. - 18.15: Berlino. - 18.25: Consigli medici per lo sport estivo. - 18.45: Concerto orchestrale. - 19.45: Segnale orario. - Meteorologia. - Notizie agricole. - 20: Rassegna politica. - 20.15: Berlino. - 20.45: Segnale orario. - 21: Segnale orario. - 21.30: Segnale orario. - 21.45: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.30: Segnale orario. - 23: Conferenza sulla politica. - Annette di Ernst Hoffmann. - 23.45: Conferenza.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 900; m. 1500; kW. 30. - London National: ke. 1199; m. 2411; kW. 60. - North National: ke. 1018; m. 250.2; kW. 40. - Scottish National: ke. 1060; m. 248.2; kW. 60. - West National: ke. 1149; m. 2611; kW. 50. - Ore 17.15: Musica da ballo. Solo Daventry. - Ora dei fanciulli. - 17.30: Segnale orario. - 17.45: Segnale orario. - 17.55: Segnale orario. - 18: Segnale orario. - 18.15: Segnale orario. - 18.30: Segnale orario. - 18.45: Segnale orario. - 19: Segnale orario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Segnale orario. - 19.45: Segnale orario. - 20: Segnale orario. - 20.15: Segnale orario. - 20.30: Segnale orario. - 20.45: Segnale orario. - 21: Segnale orario. - 21.15: Segnale orario. - 21.30: Segnale orario. - 21.45: Segnale orario. - 22: Segnale orario. - 22.15: Segnale orario. - 22.30: Segnale orario. - 22.45: Segnale orario. - 23: Segnale orario. - 23.15: Segnale orario. - 23.30: Segnale orario. - 23.45: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 3421; kW. 50. - Ore 17.15: Ora dei fanciulli. - 18: Notiziario. - Segnale orario. - 18.25: Intermzzo. - 18.30: Concerto del Filarmonico di Scottish Regional. - 19.30: Concerto del quintetto di Pierre-Fel. - Musica moderna francese. - 20.15: Un serata a Budapest. - Canzoni, musica zingara ecc. - 21: Programmato di composizioni di Bela Bartok, diretto da Arthur Hoesli. - 1. Due ritardi. 2. Concerto in 2. Bela Bartok e orchestra. 3. Canzoni profane per soli, coro e orchestra. - 22.15: Notiziario. - Segnale orario. - 22.30: Musica da ballo. - 23.30:



MUSICHE NELL'ARIA

**C**olle finestre aperte, anche la Primavera si è spalancata; ora stanca di aspettare, sia pure con coltri di ermellino e dolci sogni.

La Primavera è giunta e si è fermata su paesi e città, col suo corale variegato, col forchettone degli uccelli e tutti i toni di verde delle sue collane. Dunque per l'Italia bella regna Madonna Primavera antica e fresca annunciatrice di giovinezza.

Anche sulle grandi città che paiono, talvolta, troppo geometriche e chiuse, la Primavera domina e per le strade accende luci e lascia scendere profumo. Gli alberi dei giardini pubblici coi candelebrati degli ipocostanti, coi mazzi dei fiori penduli, cogli ordinati mosaici delle aiuole parlano della nuova stagione; come più liberamente ne dicono le glicine e le rose di China che si affacciano dalle pergole e dai giardini privati e gliosi.

Mu un'altra cosa i cittadini notano colla Primavera: le musiche nell'aria, le musiche ondulanti e vagabonde che irradiano verso il cielo.

Un tempo era il pianoforte e talora il mandolino che mandavano fuori dalle case respiranti al nuovo tempo note melodiose e dolci. Erano, spesso, romanze e canzoni suonate, con compiuto stile o con abbandono, dalle fanciulle care ai poeti crepuscolari e che finirono uccise dalla matita ironica dei caricaturisti.

La preghiera della vergine ed il Valzer bleu appartengono a quell'epoca che non vogliamo limitare né definire. Perché non siamo cinici né noialisti e crediamo che non tutte quelle musiche di pianoforte e di mandolino fossero degne di condanna. Dalle finestre spalancate usciva spesso della poesia, che bisogna studiare inguardandola appunto nel tempo in cui nasceva. Poesia talora umile e modesta, buona e caserecchia, la poesia di vent'anni lontani, che non si discute né si sottopone a bislunari.

Erano musiche di piano che tutti abbiano ascoltato, talora, fermi in una città grande o piccola, come viandanti che si arrestano perché una melodia li ha colpiti.

Note di pianoforte, a finestre aperte nelle lontane primavere.

Ora la radio, che è entrata fedele in tante case grandi e piccole di paese e di città, di borgate e di metropoli, fa uscire a primavera delle musiche per l'aria nitida e serena.

Il viandante si sofferma talora ad ascoltare. Sono le nostre belle canzoni italiane, brani d'opera, concerti, canti di ogni paese.

E' — non vogliamo far opera di tecnico — la Musica che si accorda collo spirito e col sentimento di chi ha aperto il magico apparecchio e che va, vagabonda, incontro a chi passa ascoltando. Anche questa è poesia.

Si comprende come il fascino delle romanze di un tempo abbia un profumo diverso e vecchiotto e che l'era nostra sia quella della elettricità.

Ma non distruggiamo il ricordo di quei vecchi pianoforti romantici che per qualcuno (o per molti?) può avere un significato.

Accogliamo le belle musiche attuali attraverso il magico apparecchio e lasciamo che vadano anch'esse per l'aria nuova e lucida di primavera.

Sono musiche serenanti anche quelle lanciate con timbro più sicuro e limpido. Musiche di primavera.

ENRICO FRANCHI.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questo sera verso le ore 22 la conversazione sulla novità Mondadori del settimana:

**LA MIA GUERRA SEGRETA**  
NEGLI STATI UNITI  
di F. Von Rintelen

**FANTASIE VENEZIANE** di Diego Valeri  
è l'eccezionale "inizia" a prendere parte a un film colossale, tratto da Mondadori nell'immensa del lancio del romanzo  
**AZANAGÓ NON PENSE** di Vittorio Tedesco Zamaroni

SABATO

26 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 745 - II 4208 - KW. 50  
NAPOLI: R. 405 - II 217 - KW. 1,5  
BARI: R. 105 - II 2831 - KW. 20  
MILANO II: R. 1348 - II 2296 - KW. 4  
TORINO II: R. 1557 - II 2211 - KW. 0,2  
ROMA II (omni-onia): R. 11510 - II 2830 - KW. 2  
ITALIA (le trasmissioni alle ore 17,00)  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,15

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel 1° intervallo del programma serale saranno trasmesse i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE: a) Visita al porto di Napoli ed all'interno di un sommergibile; b) Marcia della Marina italiana.

12,15: Notizie del Primo Giro automobilistico d'Italia.

12,30: Dischi.

13: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Silver-Hoffman-David: *La luna a triangolo*, fox-trot; 2. Schinelli: *Tutto o niente*, valzer brillante; 3. Bauckner-Zeller: *Il venditore di uccelli*, ouverture; 4. Verona-Chiappo: *I due Natali*, tango; 5. Dax: *Suona per me*, fox-trot; 6. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 7. Di Lazzaro: *Ti cerco come il sole*, fox-trot; 8. Rampoldi: *Valzer di sogno*; 9. Rizza: *Spaggiò*, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

14: Notizie del Primo Giro automobilistico di Italia.

16,15: Notizie del Primo Giro automobilistico d'Italia.

16,30: Giornale del fanciullo: (Bari): Canto dei bambini: *Fata Nevè*.

16,55: Giornale radio - Cambi - Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17,10-17,55: CONCERTO STRUMENTALE: 1. Gargiulo: *Clementina*, fox-trot; 2. Figarola: *Appassionato* messaggio; 3. Rizza: *Soltanto un cuor*, fox lento; 4. Radam-Chiappo: *Forse tu*, fox-trot; 5. Lehar: *Eva*, fantasia; 6. Penna: *Fine-stre* di rose inforata, serenata-valzer; 7. Anardel: *Carnevale*; 8. Culotta: *Vecchia storia*, fox-trot.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

18,15: Notizie sul Primo Giro automobilistico d'Italia.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia - Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

20,10: Giornale radio - Notizie sportive

20,20-20,30: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Lo sport.

20,45:

Concerto di musica varia

1. Ermanno Wolf-Ferrari: *Trio in re maggiore per pianoforte, violino e violoncello*: a) Molto moderato, b) Presto, c)



ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

1° GIRO  
AUTOMOBILISTICO  
D'ITALIA

COPPA D'ORO  
DEL LITTORIO

Durante la giornata saranno trasmessi comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa dell'importantissima prova automobilistica.

Larghetto, di Allegro vivace (Interpreti: Claudia Gasperoni, pianoforte; Renata Bogliani, violino ed Emma Carra-Vitolo, violoncello).

Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia.

2. Franchetti: *Germania*, «Arioso di Worms» (baritono Guglielmo Castello).

3. Bellini: *I Puritani*, gran duetto finale dell'atto secondo (baritono Guglielmo Castello e basso Gino Conti).

Libri nuovi.

4. a) Bloch: *Andante (dal Tre notturno)*; b) Hummel: *Rondo alla turca* (per pianoforte, violino e violoncello). Interpreti: C. Gasperoni, R. Bogliani e E. Carra-Vitolo.

21,45 (circa):

Il chiromante

Un atto di NINO BOLLA.

Personaggi:

Il chiromante . . . . . Enrico Novelli Vidali

La signora . . . . . Giovanna Scotto

Il cameriere . . . . . Mario Rossi

22: MUSICA LEGGERA RIPRODOTTA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA II  
Ore 20,45

PRIMAVERA  
SCAPIGLIATA

Operetta  
in tre atti  
di

OSCAR STRAUS

PALERMO  
Ore 20,45

ACQUA  
CHETA

Operetta  
in tre atti  
di

GIUSEPPE PIETRI

# SABATO

## 26 MAGGIO 1934 - XII

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: Kc. 874 - m. 384,6 - KW. 50 - Torino: Kc. 1140 - m. 203,2 - KW. 7 - Genova: Kc. 996 - m. 304,7 - KW. 10 - Trieste: Kc. 1222 - m. 265,5 - KW. 10 - Firenze: Kc. 619 - m. 219,8 - KW. 20 - ROMA III: Kc. 1954 - m. 326,5 - KW. 1 - ROMA III extra in collegamento alle ore 20,45

Alle ore 7,30, 12,15, 14, 16,15, 18,15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).

7,45: Ginnastica da camera.  
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
10-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).  
11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12,15: Notizie del Primo Giro automobilistico d'Italia.  
12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio - Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13,30 e 13,45-14,15: Trio CRESI-ZANABELLI-CASSONE: 1. Ranzano: *Dolci carezze*, valzer; 2. Widor: *Notturmo*; 3. Manetti: *Mariareresa*, inintermezzo; 4. Magrini: *Barcarola* (cello solo); 5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 6. Schumann: *Reverie*; 7. D'Ambrosio: *Serenata*; 8. Del Bello: *Fachiro*, danza orientale.  
13,30-13,45: Dischi e Borsa.  
14: Notizie del Primo Giro automobilistico d'Italia.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16: Notizie del Primo Giro automobilistico d'Italia.  
16,30: Giornale radio - Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia.  
16,45: Cantuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli; «Bestie»; (Trieste): Il teatrino del Ballata; (Firenze): Fata Diana.

7: Rubrica della signora  
7,10: MUSICA DA BALLO.  
7,55: Comunicato dell'Ufficio preghi.  
8-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
8,15: Notizie del Primo Giro automobilistico d'Italia.  
9-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopopolavoro.  
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingua estere.  
19,30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit - Comunicazioni del Dopopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla sesta tappa del Giro ciclistico d'Italia - Notizie sul Primo Giro Automobilistico d'Italia (Coppa d'Oro del Littorio).  
20,10: Giornale radio - Bollettino meteorologico.  
20,30: DISCHI.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME: Lo Sport.  
20,45:

### Primavera scapigliata

Operetta in tre atti di OSCAR STRAUS diretta dal M<sup>o</sup> NICOLA RICCI.

#### Personaggi:

Avvocato Landurin . . . Vincenzo Fappani  
Emilia, sua moglie . . . Ines Maria Ferraris  
Timoteo Montcornet . . . Giacomo Osella  
Apolonia, sua moglie . . . Amelia Mayer  
Antonio . . . Anna Osella  
Zeffirino . . . Riccardo Mussucci  
Chiara . . . Maria Gabbi  
Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Libri nuovi.  
Dopo l'operetta: Musica da ballo.  
23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 529,7 - KW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).  
12,25: Bollettino meteorologico.  
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Leopold: *Hollywood*; 2. Mariotti: *Pinocchio*; 3. Pietri: *Pietruina*, fantasia; 4. Canzone; 5. Albane: *Valzer* giulio; 6. Borchet: *Baliamo sui successi mondiali*, selezione; 7. Canzone; 8. Marazzi: *Consiglio*; 9. Panizzi: *Lupe*; 10. Finaccone: *Carmen*.  
13,30: Giornale radio.  
17-18: Dischi.  
19,50: Comunicazioni del Dopopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto di musica operettistica Canzoni e danze

#### Parte prima:

1. Lincke: *Il quadro blu*, sinfonia.
  2. Valente: *I granatieri*, fantasia.
  3. Kálmán: *La Contessa Maritza*, valzer.
  4. Gilbert: *Katja la ballerina*, selezione.
- Libri nuovi - Radiogiornale dell'Enit.  
5. Lajtai: *Sono una piccola fanciulla*.  
6. Yones: *La Geisha*, fantasia.  
7. Mascheroni: *Dory sei tu*.  
8. Bettinelli: *Miss Issipi*, selezione.

#### Parte seconda:

#### CANZONI E DANZE

- a) Mariotti: *Oh, Madama*; b) Spoliansky: *Vieni!*; c) Mascheroni: *Son tre parole...*; d) De Serra: *Come le foglie* (tenore Aldo Rella).
  2. Di Lazzaro: *Oh, Margaret* (orchestra).
  3. Culotta: *Mon cheratissimo*.
  4. Petralia: *Quando sorridi*.
  5. Holms: *Rosalinda*.
  6. Ferretto: *La fanfara di Pinocchio*.
- 22,30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 521 - KW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10,30-10,50: TRASMISSIONE SCOLASTICA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE (Vedi Roma).  
12,45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Giuliani: *Merida*, marcia spagnuola; 2. Catalani: *La Wally*, fantasia; 3. Duetto; 4. Cergoli: *Baden Baden*, fox-trot; 5. Cortopassi: *Luna di fuoco*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Gagne: *Net Giappon*, ballabile; 8. Ongliardi: *Moresco*, paso doble.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30: Dischi.  
18-18,30: LA CAMERATA DEI BALLATA. Musichette e fiabe di Sorella Radio.  
20: Comunicazioni del Dopopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20,20-20,45: Musica varia (dischi).  
20,25: Araldo sportivo.  
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20,45:

### Acqua cheta

Operetta in tre atti di G. PIETRI diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO MILITELLO.

#### Personaggi:

Stinchi . . . comico E. Paris  
Anita . . . scubrette O. Sali  
Ida . . . soprano M. Levial  
Enrico . . . tenore A. Virino  
Sora Ida . . . caratterista A. Uras  
Ulisse . . . caratterista G. Tozzi  
Negli intervalli: O. Tiby; e Guida al programma musicale della settimana ventura - Libri nuovi.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi: Ore 20: Les canards mandrins, commedia musicale in tre atti di H. Duvernoy e, musica di H. Duvernoy. - P. Fontana: Les deux douches-Ladyette. - Ore 20,30: Les dragons de Villars, opera di A. Millard. - Paris-Tour Eiffel: Ore 20,30: Tre reati: 1) Il mazzo di fiori, di F. de Tramandou e M. Guenier; 2) Un vestito di seta, di H. Chavasson; 3) La scoperta dell'America, di Fay de Tramandou. - Muehlbacher: Ore 19: Un saggio di spogliare cerca moglie, opera in due atti di G. Schander e G. Seifert. - Oslo: Ore 20: Don Giovanni, opera in quattro atti di Mozart. - Bechiva: Ore 20: La piccola Dorit, opera in tre atti di E. Kummerle. - Monaco: Ore 20,10: Dama di cuori, operetta in tre atti di R. Trank.

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 502; m. 506,8; KW. 100. - Graz: Kc. 886; m. 226,2; KW. 7. - Innsbruck: Kc. 1047. - Bolzano della formula - 17,26: Confronto delle gare di football - 18: Concerto corale - 18,35: Rassegna musicale degli avvenimenti internazionali - 19: Segnale orario - Programma di danze - Meteorologia - 19,15: Abundia - 19,30: L'arabo e musica della Tanzania (da Klagenfurt) - 1. Melodie del pastorello, solazzo melodrammatico; 2. Perle; 3. Un po' di saggio uomo; 3. Lindau: Nella solitudine notturna; 4. Zornato: Ritorno di sera; 5. Sings: Quando il tempo scenderanno le volte; 6. Wilhelm: 7. Due operette; 7. Kommer: Schizzi di Jura; 8. Kallinger: Trio per archi in re maggiore, op. 8. - 20,30: Sinfonia n. 22: Nativario, - 22,15: Concerto di musica brillante.

## BELGIO

Bruxelles I (Parigi): Kc. 493; m. 483,9; KW. 15. - Ore 17: Concerto di musica da camera. - 18: Concerto di musica da camera. - 18,15: Dischi - 19,15: Dischi - 19,30: Concerto parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stagione inchi. Selezione del *Quattro in G* di Chopin. - 21: Concerto di canzoni. - 21,15: Continuazione della selezione dell'opera. - 22: Concerto parlato - 22,10: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 24: Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Parigi): Kc. 519; m. 379,8; KW. 15. - Ore 17: Dischi - 18,15: Dischi - 18,30: Dischi - 18,45: Conversazione - 19,15: Concerto di musica da camera. - 19,45: Rinfazione - 19,50: Concerto parlato - 20: Concerto orchestrale simfonico. - Trasmissione di arte di tutti i paesi - 21: Radiocorriere in bilinguismo - 22: Concerto parlato - 22,10: Musica brillante e popolare. - 24: Fine della trasmissione.

## Cecoslovacchia

Praga: Kc. 638; m. 470,7; KW. 120. - Ore 17,15: Conferenza - 17,30: Informazioni - 17,35: Conferenza - 17,45: Italia agricola - 17,55: Italia operaia - 18,05: Emmissione tedesca - Il pianoforte di Max Bruch - 18,55: Notizie sportive - Informazioni in tedesco - 19,05: Notizie - 19,15: Notizie di stampa - 19,10: Brno - 20,10: Conversazione sulla Parla - 20,25: Conferenza - 21: Segnale orario - 21,10: Moravská-Ostava - 22: Segnale orario - 22,15: Dischi - 22,30: Concerto brillante.

Bratislava: Kc. 1005; m. 398,8; KW. 13,5. - Ore 17,30: Praga - 17,45: Italia operaia - 18: Abundia - 18,10: Trasmissione in ungherese - 18,65: Praga - 19,10: Brno - 19,15: Conferenza - 19,25: Praga - 21: Moravská-Ostava - 22: Praga - 22,15: Informazione in ungherese - 22,30: Praga.

Brno: Kc. 912; m. 385,4; KW. 30. - Ore 17,45: Notiziario - 17,20: Dischi - 17,25: Informazioni locali - 17,30: Praga - 17,45: Conferenza - Segnale orario - 18,05: Informazione - 18,20: Abundia - 18,30: Dischi - 18,35: Italia operaia - 18,55: Praga - 19,10: Praga - Programma vari musicale - 20,10: Conferenza - I veri e i falsi parimenti - 20,35: Praga - 21: Moravská-Ostava - 22: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 209,5; KW. 2,8. - Ore 17,15: Un disco - 17,30: Trasmissione per i bambini - 18: Un disco - 18,15: Conferenza - La falce e la zappa nella slavarchia operaia - 18,15: Dischi - 18,30: Abundia - 18,40: Rassegna artistica della settimana - 18,50: Un disco - 18,55: Notturmo in ungherese - 19,10: Brno - 19,15: Praga - 21: Cabaret slovacco - 22: Praga - 22,15: Bratislava - 22,30-23,25: Praga.

Moravská-Ostava: Kc. 1158; m. 350,1; KW. 11,2. - Ore 17,15: Abundia - 17,25: Dischi - 17,30: Praga - 17,45: Rassegna letteraria - 18: Italia operaia - 18,15: Programma letterario musicale - 18,55: Praga - 19,10: Brno - 20,10: Praga - 21: Selezione di operette - 22,30: Praga.

## Danimarca

Copenaghen: Kc. 1746; m. 355,1; KW. 13. - Kalundborg: Kc. 938; m. 1281; KW. 76. - Ore 17,30: Bollettini vari - Conversazione - 18,15: Lezione di grammatica - 18,45: Meteorologia - Notiziario - 19,15: Segnale orario - 19,30: Conversazione - 20: Campana - Trasmissione musicale brillante - 21: Concerto di vibrafono, - 21,16: Letture, - 21,30: Haydn.

Trilo. n. 17 in sol minore per piano, violino e cello (primo tempo) — 21.18: Notiziario — 22.5.0.16: Musica brillante e da ballo.

**FRANCIA**

**Bordeaux-Lafayette:** ke. 1077; m. 318.8; kW. 12. — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia — 19.30: Bollettino sportivo — 19.35: Informazioni e caniti — Bollettini diversi — 19.40: Lezione di inglese — 19.58: Notiziario - Mercantile — 20: Varsavia — 20.30: Trasmissione di Parigi: 20: Maitres: *Les drapins de Villiers* (da un testo) — In seguito: Notiziario e segnale orario.

**Lyon-La-Doux:** ke. 648; m. 403; kW. 18. — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia — 19.30: Radiogazzetta di Lione — 19.50.30: Conversazione e cronache varie — 20.10: Conversazione in esperanto — 20.30: Trasmissione di un concerto bandistico pubblico — In seguito: Notiziario.

**Marriglio:** ke. 749; m. 400.6; kW. 6. — Ore 17.30: Concerto di musica riproposta. — 18.15: Radiogiornale — 19.30: Dischi. — 20: Il quarto d'ora degli ascoltatori. — 20.15: Cronaca agricola. — 20.30: Trasmissione dell'opera: *L'Ar della musica* (dal teatro di variati) - Nell'intervallo: Sciarade - Estrazione dei premi - Cronaca degli spettatori.

**Nizza-Juan-les-Pins:** ke. 1749; m. 240.1; kW. 2. — Ore 20: Programma degli spettatori - Bollettino finanziario - Borsa - Caniti - Notiziario della giornata — 20.10: Cronaca letteraria — 20.30: Radio-concerto — 21: Informazioni del *Kelairer de Nice* - Bollettino meteorologico — 21.15: Radio-concerto

**Parigi P. P. (Poste Parisiennes):** ke. 959; m. 317.4; kW. 100. — Ore 18.45: Quotidiano di Borsa — 18.59: Conversazione teatrale — 18.60: Concerto di dischi — 19.3: Conversazione — 19.40: Giornale parlato — 19.30: Rassegna teatrale — 19.54: Presentazione dello spettacolo delle Folies-Bergere. — 20: Intermezzo — 20.10: L'avvenimento della settimana. — 20.30: Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione con intermezzi vocali. — 21: Notiziario

**Parigi Torre Eiffel:** ke. 716; m. 1205; kW. 13. — Ore 18.45: Il quarto d'ora musicale - Giornale parlato — 19: Informazioni principali — 19.16: Meteorologia — 19.25: Risultati delle corse. — 19.30: Conversazione — 20: Attualità — 20.30: Tre reite: 1. Francois de Terouanne o Marcelle Guerinier *Il mazzo di fiori*. 2. Henriette Charasson *Le vestito di seta*. 3. Guy de Terouanne *La scoperta dell'America*, farsa in un atto.

**Radio Parigi:** ke. 182; m. 1548; kW. 75. — Ore 18.20: Previsioni meteorologiche - Bollettini diversi - Conversazione — 18.45: Come si fa un giornale - conversazioni — 19: Conversazione scientifica — 19.30: Rassegna latina — 19.30: La via pratica — 20: Il Invenzioni e Pascal Fortuny *Les cardes mandantins*.

commedia musicale in tre atti, coro e orchestra diretta da Labi. Negli intervalli alle 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazione di Dominique Bonnard — 22.30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** ke. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ore 17: Musica da ballo — 18: Lezione di francese — 18.15: Conferenza sul giardinaggio — 18.30: Dischi — 19.30: Segnale orario - Notizie — 19.40: Cronaca della Saar. — 20: Rassegna della stampa — 20.15: Concerto orchestrale - Verso le 21.30: Rassegna della stampa — 22.30: Danze

**Tolosa:** ke. 395; m. 325.8; kW. 10. — Ore 18: Notiziario — 18.15: Melodie — 18.30: Orchestra sinf. — 18.45: Arte di opere. — 19: Concerto di violino e piano — 19.15: Dischi — 19.30: Informazioni — 19.45: Musica militare — 20: Arte di opere — 20.15: Orchestra viennese — 20.30: Scene comiche — 20.45: Concerto orchestrale - Arte di opere — 21: Concerto dedicato alle opere di Hovhann Hahn. — 21.30: Arte di opere — 21.45: Selezione di film. — 22: Chitarra hawaiana — 22.15: Informazioni. — 22.30: Concerto corale — 22.45: Orchestra argentina — 23: Il quarto d'ora degli ascoltatori — 23.15: Musica da ballo — 24: Notiziario — 0.4: Fantasia radiofonica. — 0.15: Orchestra viennese.

**GERMANIA**

**Amburgo:** ke. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ore 17.30: Lettura — 18: Dischi — 18.30: Cronaca dalla nave «Schwedisch Holstein» — 18.55: Meteorologia — 19: Concerto di mandolini. — 19.30: Radio-rover dialettale. — 20: Notiziario — 20.10: Musica già con canto. — 22: Notiziario — 22.30: Concerto orchestrale.

**Berlino:** ke. 841; m. 358.7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati — 18.55: Chiarificazione sportiva per le signore. — 19.20: Il Kander *Il viaggio a Stockholm*, radiodramma univocista con canzoni e musica — 19.40: Notizie varie. — 20: Attualità — 20.15: Concerto orchestrale - Verso le 22: Meteorologia.

**Breslavia:** ke. 950; m. 316.1; kW. 80. — Ore 18: Cronaca sportiva — 18.25: Lettera di Albert Leo Schlageter — 18.60: Programma dei giorni seguenti - Meteorologia — 19: Campagne — 19.35: Il programma della settimana ventura. — 19.30: Rassegna settimanale. — 20: Notiziario — 20.10: E. Künneke *La plebe dorata*, opera in tre atti. — 22.20: Segnale orario - Meteorologia — 23: Mondos.

**Francoforte:** ke. 1195; m. 351; kW. 17. — Ore 18: Voci dal rovine — 18.20: Comunicati di polizia — 18.30: Trasmissione a stabilizz. — 18.60: Segnale orario - Meteorologia — 19: Wendenberg *Die Entlassungen*, libretto di Otto Rahn. — 20: Notiziario. —

20.05: Rassegna della Saar — 20.15: Concerto — 22: Concertino — 22.20: Comunicati — 22.25: *Der schwarze Peter* — 22.45: Notiziario — 23: Concerto orchestrale — 24: Concerto brillante

**Malsberg:** ke. 1031; m. 391; kW. 80. — Ore 17.30: J. Rheinberger *Concerto in sol minore n. 2*, per organo e orchestra — 18: Rassegna di film. — 18.15: Mercantile agricola. — 18.35: Canzoni antiche — 18.55: Chiarificazione per i difettanti fotograf. — 19.15: Comunicati — 19.30: Concerto dedicato a J. S. Bach: 1. Trio per archi in do maggiore. 2. Trio per archi in fa minore. — 20: Meteorologia - Notiziario — 20.10: Programma galeo — 22: Meteorologia - Notizie varie. — 22.30: Danze

**Königsweusterhausen:** ke. 101; m. 1571; kW. 60. — Ore 17.50: Programma sportivo — 18.10: Attualità — 18.20: Dischi — 18.50: Comunicati — 18.65: Meteorologia — 19: Chiarificazione — 19.15: Campagne — 19.20: Concerto brillante. — 20: Proverbi - Notizie varie. — 22: Cronaca delle corse internazionali automobilistiche. — 22.20: Notiziario — 22.45: Meteorologia — 23: Concerto brillante.

**Langenberg:** ke. 868; m. 454.9; kW. 80. — Ore 17: Canzoni con accompagnamento di flauto, liuto e tamburo — 18: Monumenti di cultura germanica ai d. della Alpi. — 18.15: Dischi — 18.30: Attualità. — 18.50: Rassegna economica. — 19: Concerto orchestrale. — 20.10: Serata galea. — 22: Segnale orario - Meteorologia — 22.25: In memoria di Albert Leo Schlageter — 23: Concerto orchestrale

**Lipice:** ke. 785; m. 389.1; kW. 120. — Ore 17.30: Letture di poeti del Sudet. — 17.40: Il lessico moderno. — 18: Conferenza: «Albert Leo Schlageter» — 18.30: Concerto - Selezione di opere. — 19.15: Chiarificazione. — 19.55: Propaganda culturale. — 20: Notiziario — 20.10: Comunicati — 20.15: Musica popolare e recitazioni difettanti. — 22: Notiziario — 22.30: Danze.

**Monaco di Baviera:** ke. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 17.30: Conferenza: «Doktor Eisenbarth» - Concerto orchestrale — 18.10: Per lo giovani — 18.30: Conferenza sulla Corsica. — 18.60: Programma della settimana ventura. — 19: Danze — 20: Notiziario — 20.10: K. Frank *Dama di cuori*, opera in 3 atti. — 22: Notiziario. — 23: Intermezzo - In seguito: Musica brillante.

**Munichacker:** ke. 574; m. 552.6; kW. 100. — Ore 18: Danze — 18.20: Conferenza — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Gerl Schneider e Otto Seyffert *Un signore spilloso cerca moglie*, opera in due atti. — 20: Notiziario — 20.5: Rassegna della Saar. — 20.15: Francoforte — 22.20: Notiziario e segnale orario. — 22.30: *Der schwarze Peter*. — 21.45: Notizie locali - Meteorologia — 23: Concerto brillante. — 24: Concerto orchestrale.

**Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo**

Il Signor \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ (Prov. di \_\_\_\_\_)  
 abbonato al Radiocorriere col N. \_\_\_\_\_  
 e con scadenza al \_\_\_\_\_  
 chiede che la Rivista gli sia inviata \_\_\_\_\_ provvisoriamente \_\_\_\_\_ stabilmente \_\_\_\_\_ invece che al suindicato indirizzo a \_\_\_\_\_  
 ed all'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.  
 Data \_\_\_\_\_

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro il martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

● Questo detersivo è veramente d'impareggiabile bontà e perfezione. Vi facilita e semplifica il lavoro in modo sorprendente. Non avete più bisogno di affacciarvi al mastello, adoperando sapone, liscia, spazzola, ecc., sfregando e sbattendo la Vostra roba. Una so'a e breve bollitura della biancheria in acqua e Persil basta per renderla pulita, candida e profumata.

● Persil significa: minimo lavoro, massima pulizia e garanzia assoluta per una lunga durata del tessuto. Adoperare dunque per lavare soltanto il Persil che fa il bucato da sé.



SOCIETA ITALIANA  
**PERSIL**  
 MILANO  
 Via Plinio, n. 43

**Persil**  
 FA IL BUCATO DA SE

# LABARATO

26 MAGGIO 1934 - XII

## INGHILTERRA

**Davenport National:** ke 706; m 1600; kW 30. —  
**London National:** ke 1149; m 2611; kW 60. —  
**North National:** ke 1013; m 896; kW 60. —  
**Scottish National:** ke 1050; m 2387; kW 60. —  
**West National:** ke 1149; m 2611; kW 60. —

Ore 17:45: Musica da ballo - Solo Daventry. Lora dei fanciulli - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:25: Concerto di violino e piano - (Solo Daventry). In tempeza in galles - 19:40: Conversazione sullo isolo dell'Isolterra - 19:30: In città stanotte - supplemento al programma di la sera - 20:15: Trasmissione di varietà (macchiette, recitazioni, danze e musica varia) - 21: Notiziario - Segnale orario - 21:20: Conversazione - 21:30: Concerto di violino e piano - 21:40: Concerto della banda militare della stazione con arte per basso - Negli intervalli L. San José (Cristofano, marcia spagnola); 2. Mallard, Davenport, dei Fratelli di Villars; 3. Intermezzo di canto; 4. Weber, *Invito alla danza*; 5. Intermezzo di canto; C. Rossini, *Musica da balletto del Capilano 1781*; - 21:50: Letture - 22:30:44: (Solo Daventry), Musica da ballo - 23:30: Segnale orario.

**London Regional:** ke 877; m 2497; kW 60. — Ore 17:15: Lora dei fanciulli - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:30: Concerto dell'orchestra Pubblica, di Mantovani - 19:30: Concerto di G. Giordano, *Trio* - 20: Concerto dell'orchestra da teatro dell'Opera C., con arte per tenore; 1. Wagner, *Divertimento in Duce dal Tannhäuser*; 2. Canto ad orchestra; 3. Mahler, *Tra gli cespugli*; *Infanzia per il comendante di Goltard*; 4. Canto; 5. Thalaker, *Islande*, fantasia orientale - 21:15: Concerto di violoncello e piano; 1. Ruyter, *Sonata in sol minore*; 2. Segal, *Sonata di Pietro in la minore*; 3. Grunow; *Andante*; 4. Poper, *Mozart*; 5. E. S. Douglas, *Durham A postum mood*; 6. Chopin, *Sonata in do minore* - 22:15: Notiziario - Segnale orario - 22:30: 44: Danze - 23:30: Segnale orario.

**Midland Regional:** ke 767; m 3591; kW 65. — Ore 17:15: Daventry National - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:30: Concerto di dischi - 19:45: Concerto di dischi - 20: London Regional - 21:15: Concerto del coro della stazione con soli di violino - 22:15: Notiziario - Segnale orario - 22:30: 44: London Regional.

**North Regional:** ke 668; m 4497; kW 60. — Ore 17:15: Lora dei fanciulli - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:35: Concerto d'organo da un cattedrale - 19:45: Concerto di musica da ballo - 20: London Regional - 21:15: Concerto d'organo; 1. Beethoven, *Sulla patria*; 2. Gullman, *Canzona pastorale*; 3. Alphonse, *Forza di Tarento*; 4. *Le visioni del padre*; 5. Goltard, *Volter suocero*; - 21:45: Dieci minuti di varietà - 22:15: Notiziario - Segnale orario - 22:30: 44: London Regional.

**Scottish Regional:** ke 804; m 3723; kW 50. — Ore 17:15: Lora dei fanciulli - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:30: London Regional - 20: Concerto del direttore del vic. Festival, *Musica di Glasgow* - 21:15: La settimana Scota - 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Siede, *Suite di Capriccio*; 2. Baloni, *Minuetto*; 3. Von Blon, *Serenata*; 4. Chambrade, *Il Concerto di notte*; 5. *Le visioni del padre*; 6. Goltard, *Volter suocero*; - 21:45: Dieci minuti di varietà - 22:15: Notiziario - Segnale orario - 22:30: 44: London Regional.

**West Regional:** ke 971; m 3071; kW 60. — Ore 17:15: Lora dei fanciulli - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:30: Concerto di dischi - 19:45: Trasmissione in galles - 20: Concerto di dischi - 20: London Regional - 21:15: Concerto del coro della Società corale di Bristol - 21:25: Recitazione - 21:50: Continuation del concerto corale - 22:15: Notiziario - Segnale orario - 22:30: 44: Segnalazione in galles - 22:55: London Regional - 23:30: Segnale orario.

## YUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke 688; m 4373; kW 2,5. — Ore 18:45: Segnale orario e programma - 19: Conversazione - 19:30: Brethovier, *Sonata per violoncello e clavicembalo* - Segnale orario - 22:30: Selezione di opere - Verso la 22: Segnale orario e notizie di stampa - 23: Musica da ballo.

**Lubiana:** ke 597; m 4693; kW 5. — Ore 18:45: Segnalazione di varietà musicale - Conversazione triaduale - 19:30: Rassegna di politica estera - 20: Concerto del quartetto della stazione - 21: Orchestra - Segnale orario - 22:30: Segnalazione in galles - 23:30: (Tuschi).

## LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke 820; m 1304; kW 150. — Ore 19: Concerto di dischi - 19:15: (Famili) - 19:30: Concerto vocale - 19:40: Trasmissione per i fanciulli - 20: Concerto di musica francese. Masenet, *Scene*



Il G. R. F. A. Foscarini in visita al trasmettitore di Radio Firenze.

**pitagorico** - 20:15: Notiziario in francese ed in tedesco - 20:35: Continuation del concerto di musica francese; 2. J. J. Amis; 3. Bizet, *Selezione della Carmen* - 21: La cronaca economica e sociale di Cuba - 21:15: Radio-concerto - 21:25: «Viaggio radiotelefonico in Germania. Levante sulla spiaggia tedesche del Mare del Nord e del Baltico» - conferenza - 21:40: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione ed corsuro del violoncellista Hubert Bounguet; 1. Beethoven, *Divertimento di Coriolano*; 2. Haydn, *Concerto per violoncello e orchestra* - 22:20: *Infanzia* musicale della stazione - 23: Concerto di musica da ballo (dischi).

## NORVEGIA

**Oslo:** ke 933; m 1168; kW 40. — Ore 17:45: Lora dei fanciulli - 18:30: Conversazione - 18:45: Conversazione - 19: informazioni - 19:30: Segnale orario - In seguito: 20: Concerto di musica da camera del Teatro Nazionale di Oslo Mozart, *Don Giovanni*, opera in 4 atti - 22: Conversazione di attualità - 23 (vic. ca): Musica da ballo (dischi).

## OLANDA

**Milversum:** ke 895; m 3015; kW 20. — Ore 17:20: Conversazione letteraria - 17:40: Intervallo - 17:45: Concerto di piano - 18:15: Concerto di un quartetto vocale - 18:30: Concerto di dischi - 19:00: Concerto d'organo - 19:40: Appelli di soccorso - 19:43: Dischi - 20: Trasmissione di una radio-epoca - 20:10: Concerto orchestrale - Musica brillante e popolare - 20:40: Abbandone - 20:45: Concerto vocale (arie per basso); - 21: Continuation del concerto orchestrale - 21:30: Conversazione - 21:45: Notiziario - 21:55: Continuation del concerto vocale (basso) - 22:10: Continuation del concerto orchestrale - 22:40: Concerto di fiarmoniche (duetti) - 23:30:40: Dischi.

## POLONIA

**Varsavia:** ke 214; m 1401; kW 12). — Katowice: ke 758; m 395,8; kW 18. — Ore 17:20: Conversazione di studio per studenti - 17:40: Radio cronaca - 18: Trasmissione di una manifestazione religiosa - 19: Programma di dondani - 19:45: Varie - 19:55: Conversazione agricola - 19:25: Recitazione di poesie - 19:40: Bollettino sportivo - 19:47: Giornale radio - 19:55: Intervallo - 20: Concerto di opere di Chopin; 1. *Ballata in sol minore*; 2. *Marzaka in do minore*; 3. *Polca in sol bemolle minore*; 4. *Scherzo in si bemolle minore* - 20:30: Corrispondenza agricola - 20:45: Pol pourri di melodie per l'orchestra della stazione e solisti - 22: Musica da ballo russa - 22:30: Bollettini di versi - 23: Trasmissione da Vilna Cabaret letterario, VIII programma. *Lo scaldino*.

## ROMANIA

**Bucarest:** ke 160; m 1875; kW 70. — Bucarest: ke 873; m 346,5; kW 12. — Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante - 18: Segnale orario - Giornale radio - 18:15: Continuation del concerto - 19: Conversazione - 19:20: Concerto di musica brillante - 19:45: Conversazione - 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Mendelssohn, *Quartetto di Arago*; 2. Gung, *Suite Italia*; 3. Humperdicke, *Fantasia su motivi dell'opera I tassi e I tretti*; - 21: Corrispondenza cogli ascoltatori - 21:20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Tchaikovsky, *Ballerata*; 2. Aniol, *Provarnik*; *Volter allegro*; 3. Fester, *Serenata*; 4. Elinesco, *Senza pastore* - 21:30: Giornale radio - 21:55: Trasmissione di musica popolare dal ristorante Eneacu.

## SPAGNA

**Barcelona:** ke 796; m 3774; kW 5. — Ore 17:45: Concerto parlato - 18:30: Trasmissione per i fanciulli - 19:30: Giornale parlato - 20: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori - 20:30: Quarta parte di *Borsari* - 20:45: Concerto di dischi - 21: Dieci minuti di radiopedagogia - 21:30: Concerto di dischi solisti - 21:30: Conversazione in catalano - Medicina e letture - 21:45: Concerto parlato - 22: Concerto di varietà - Previsivi meteorologiche - 22:5: Note di sociologia - Quotazioni di merci, coloni e valori - 22:10: Ritrasmmissione da Madrid - Programma di giornale - 23:15: Concerto di dischi - 23: Concerto di dischi inglesi (musica da ballo).

**Madrid:** ke 1095; m 274; kW 7. — Ore 18: Canzone - Musica brillante - 19: Effemeridi del giorno - Concerto di violino - 19:30: Solisti di Borsari - Frammenti di zarzuela - 20:30: Giornale parlato - Musica da ballo da un albergo - 21: Concerto di dischi - 22: Concerto di musica da ballo - 21:50: Bollettino sportivo - Notiziario turistico - 23: Campagna - Segnale orario - Selezione di una zarzuela (musica da ballo) - 23:30: Concerto di dischi inglesi parlato - 1. Campagna. Fine della trasmissione.

## SVEZIA

**Stoccolma:** ke 704; m 426; kW 56. — Metala: ke 704; m 426; kW 56. — Göteborg: ke 941; m 316,8; kW 2. — Malmö: ke 1121; m 165,3; kW 10. — Ore 17: Per i fanciulli - 17:45: Recitazione - 18:15: Dischi - 19:30: Serata varia - 20:20: Conversazione - 21: Danze - 22: Bollettino italiano - 22: Danze moderate.

## SVIZZERA

**Bernomuster:** ke 651; m 539; kW 60. — Ore 18: Canzoni popolari di dischi - 18:30: *Unterwegs* - *Helina von Argen* - 19: Campagne - 19:15: Segnale orario - *Melodische* - *Mercuriali* - 19:20: Corti music - 19:45: Conferenza - Il Vangelo di Luca - *Amman* - 19:55: Musica popolare - 21:30: Notiziario - 21:40: Lisa Wenger, *Die Allberühmte* radiocanta - 22: Musica brillante.

**Monte Caristo:** ke 7407; m 5571; kW 15. — Ore 17:45: Trasmissione dal Kursaal di Luciano, Concerto dell'Ente orchestrale della Città di Luciano, Fantasia di Chopin - *Diagona*; M. Leopoldo Casella - 18: Intervalllo - 19:15: Annuncio - 19:45: Notiziario - 20:15: Comunicazioni - 20:30: Musica richiesta dai nostri ascoltatori - 20:45: Tricelle folcloriche del Castello di Luarno, conversazione - 21: Ritrasmmissione dal Castello di Luarno - Concerto - 22:30 (vic. ca): Fide.

## UNGHERIA

**Budapest:** ke 546; m 649; kW 120. — Ore 17:45: Conversazione - 18:30: Notiziario - 19: Concerto di dischi - 19: Radio recita - 20: Arte popolare ungherese con accompagnamento d'orchestra jazz - 21: Conversazione - 21:45: Concerto parlato - 21:30: Concerto dell'orchestra Concert di Budapest di refo da Markus, *Programma di ouverture*; 1. Mozart, *Don Giovanni*; 2. Weber, *Il franco cacciatore*; 3. Liszt, *Il concerto per clavicembalo*; 4. Wagner, *I Parsifal*; *Intervalllo*; 5. Thomas, *Mein Herr*; 6. Wolf-Ferrari, *Il segreto di Susanna*; 7. J. Strauss, *Lo Sgorgo d'oro*; 8. Offenbach, *Trifun all'opera*; Nell'intervalllo: *Giornale* - 22:30: Concerto di musica da ballo da un albergo.

## U. R. S. S.

**Mosca:** I: ke 175; m 1714; kW 500. — Ore 17:30: Conversazione di propaganda politica - 17:30: Trasmissione per l'Armata Rossa - 18:30: Trasmissione per la campagna - 18:30: Conversazione - 20: Concerto o trasmissione letteraria - 21: Conversazione in lingua estera - 21:45: Italia Piazza Rossa - Campagne del Cremlino - 22:5: Conversazioni in lingua estera.

**Mosca III:** ke 401; m 748; kW 100. — Ore 17:45: Conversazione - 18:30: Trasmissione per i giovani - 18:30: Trasmissione letteraria - 19:30: Concerto vocale e strumentale - 19:45: Segnale orario - 20:30: Notiziario - 20:45: Campagne del Cremlino - 21:45: Programma di dondani - 22:15: Intervento musicale - 22:25: Rassegna della Fravida.

**Mosca IV:** ke 832; m 360,3; kW 120. — Ore 17:45: Conversazione di propaganda - 17:25: Trasmissione da un teatro o conversazione - 18:30: Concerto (eventuali) - 21:30: Musica da ballo.

## STAZIONI EXTRAEUROPEE

**Algeri:** ke 941; m 318,8; kW 12. — Ore 18: Arte teatre da operette - 19:30: Bollettino sportivo - 19:45: Dieci minuti di letture - 20: Dischi - 20:10: Movimento del porto di Algeri - 20:15: Bollettino meteorologico - 20:20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 20:45: Estrazione di premi - 20:55: Notiziario - 21: Segnale orario - 21:15: Trasmissione di musica - 21:30: Frammenti di film sonoro - 21:40: Bollettino di informazioni - 21:45: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare - In un intervallo e alla fine: Notiziario.

**Nabaz:** ke 601; m 495,9; kW 6,5. — Ore 17:18: Concerto di dischi - 20: Trasmissione in arabo - 20:45: Conversazione metica - 21:25: Concerto orchestrale di musica variata - 21:30: Giornale parlato - Bollettino meteorologico - Notizie dell'agenzia Havas - 22:10: Concerto di dischi offerti da una ditta privata.

**Uscio**  
 Cura disintossicante nella  
**Colonia Arnaldi**  
 \*Giornale Profittabile, Milano, n° 71007 del 21. 4-1934 - XII.\*

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

## CARLO MARIA WEBER

Francesco Antonio Weber, ex-ufficiale, ex-agente delle imposte, ex-direttore d'orchestra, restato vedovo a cinquant'anni con cinque figli, in ciascuna dei quali un futuro grande musicista, si stabilisce a Vienna per coltivare la loro naturale disposizione alla musica, affidandoli alle cure di Giuseppe Haydn. Immemorato della giovanissima Genevieve Brenner la sposa in seconde nozze, e da essa nasce il 16 dicembre 1876 Carlo Maria. Il piccolo è molto delicato, perciò la madre, che ha per lui le più trepide cure, soffre di dover seguire il marito che ha deciso di fare un giro di concerti e recite con un'orchestra di cui fanno parte i suoi figli, una cognata ed una sorella, artiste di canto. Il piccolo Carlo Maria non può prendere parte ai giuochi all'aperto, e passa il giorno sul palcoscenico, dietro le quinte, fra attori e musicisti, interessandosi alla vita di teatro. Egli cresce gracile ma in compenso è sensibile e di intelligenza pronta. Il padre, vanitoso e approfittatore, messosi in testa di farne un fanciullo prodigo, incarica il figlio primogenito di impartirgli lezioni di musica e violoncello. Questi, che non ha attitudini all'insegnamento, perde presto la pazienza e dichiara che di Carlo Maria non si sarebbe mai potuto fare un musicista.

Aveva dieci anni «quando il maestro Henschkel, amico di famiglia, s'interessa a lui e comincia a dargli lezioni di pianoforte e di armonia. In pochi mesi Carlo Maria fa grandi progressi, ma deve interrompere le lezioni per seguire i famigliari a Salzburg. In detta città, alla scuola di Michele Haydn, coi più di contrappunto e fuga con grande soddisfazione del maestro. Come quando l'allievo dovette partire per Monaco lo raccomandò caldamente ai maestri Grätz e Kalcher. Durante la permanenza a Monaco, Weber, che aveva allora dodici anni, scrisse alcune composizioni strumentali, una Messa e l'opera comica La potenza dell'amore e del vino. Lanciato dal padre come fanciullo prodigo, Carlo Maria, ancora novizio nella tecnica della composizione, dovette provare amari delusioni, che lo spinsero financo ad abbandonare la musica per dedicarsi all'arte litografica. Ma dopo qualche mese il giovanotto, sia per naturale tendenza, sia perché incitato dal padre, accetta la proposta del direttore di un teatro di musicare un libretto dal titolo La piccola muta della foresta. L'opera viene rappresentata a Freiburg nel 1802; a malgrado della esagerata campagna pubblicitaria organizzata dal padre, essa non ebbe successo; nacquerò invece discussioni e liti che obbligarono i Weber a lasciare quella città. Si stabilirono ad Amberg, ed alcuni mesi dopo un'altra opera è pronta per soddisfare l'ambizione e la sete di denaro del padre: Peter Schmolle ed i suoi vicini. Neppure quella volta lo sforzo fu coronato da successo.

Conosciuto durante un viaggio a Vienna il maestro Vogler, Weber gli confidò la perplessità in cui era caduto per l'incertezza sullo stile da adottare; e quegli lo consigliò: «Devi rinunciare, per ora, a comporre opere; devi consacrarti allo studio dei classici; devi analizzare le loro composizioni. Se vuoi, ti sarò guida».

Weber, che non era in quell'epoca assillato dalle pressioni del padre, accettò il consiglio, e per due anni studiò con passione, con metodo, con costanza e acquistò le conoscenze tecniche di cui deturata. Non era per lui un sacrificio, anche se per mancanza di guadagni era obbligato a far vita di privazioni; egli non chiedeva al suo maestro quando sarebbe finito quel tirocinio. Ma un giorno, ecco l'avvenimento che deve cambiare la sua vita: il maestro Rlodt chiede consiglio a Vogler per l'assunzione di un direttore d'orchestra al Teatro Nazionale di Breslavia; ed il Vogler propone il suo allievo: Carlo Maria Weber. Egli aveva compiuto allora diciassette anni; la proposta di assumere a quell'età un posto di tanta responsabilità avrebbe impressionato qualunque altro musicista; ma Weber, che sulle scene era nato e cresciuto, che conosceva virtù e difetti dei musicisti e dei cantanti, accettò. E non solo riuscì a cattivarsi la simpatia di musicisti e di cantanti, ma seppe attuare ardite innovazioni e conquistare sincero successo. Fu quello l'inizio della sua ascesa.

F. G. DE ANTONIO.

27 MAGGIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - D. 290,8 - KW. 50  
NAPOLI: Kc. 1945 - D. 271,7 - KW. 15  
BARI: Kc. 1029 - D. 263,3 - KW. 28  
MILANO II: Kc. 1348 - D. 227,6 - KW. 4  
TORINO II: Kc. 1577 - D. 221,1 - KW. 0,2  
ROMA II (onda cortina): Kc. 11,810 - D. 25,30 - KW. 1  
DUELE (trasmissioni dalle ore 13-19)  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20-25

Alle ore 7.30, 12.15, 14, 16.15, 18.15, 20, 23 e nel 1° intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma); Padre Don Domenico Franze; (Bari); Monsignor Calanità.

12.30: Dischi.

12.45: Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radiocollaboratori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.30-14.15: DISCHI di «Lebenthal» (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16: Trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele II» di Firenze:

## Don Giovanni

Opera in due atti di V. A. MOZART.

Nell'intervallo: Notizie sportive e notiziario - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.15: Dischi.

20.45:

## La Bajadera

Operetta in tre atti del M° E. KALMAN.

Direttore maestro RENATO JOSI.

Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - «Vagabondaggio», di Luigi Antonelli - Notiziario teatrale. Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

## ROMA III

MILANO: Kc. 814 - D. 389,6 - KW. 50 - TORINO: Kc. 1160  
D. 263,2 - KW. 7 - GENOVA: Kc. 986 - D. 301,3 - KW. 10  
TRIESTE: Kc. 1222 - D. 245,5 - KW. 10  
FIRENZE: Kc. 810 - D. 401,8 - KW. 20  
ROMA III: Kc. 1258 - D. 338,5 - KW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20.45

Alle ore 7.30, 12.15, 14, 16.15, 18.15, 20, 23 e nel primo intervallo del programma serale saranno trasmessi i comunicati ufficiali del R.A.C.I. sullo svolgimento della prima tappa del Primo Giro Automobilistico d'Italia (COPPA D'ORO DEL LITTORIO).

9.40-9.55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

(Vedi Roma).

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelo»;

(Torino-Genova): Don Giocondo Fino; «Egli»;

(Firenze): Mons. Emanuele Magri; «Pi-

plodi Evangelici»; (Trieste): P. Petazzi; Conversazione religiosa.

12.30: Dischi.

12.45: Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-13.35: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radiocollaboratori offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.35-13.45: DISCHI di CELEBRITÀ.

16: Trasmissione dal «Teatro Comunale» di Firenze:

## Don Giovanni

Opera in due atti di W. A. MOZART.

Direttore d'orchestra M° TULLIO SERAFIN.

(Vedi quattro a pag. 20).

Nell'intervallo: Notizie sportive - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia - Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del Dopolavoro.

19.40: Notizie varie e sportive - Dischi.

20: Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.45:

## Varietà

Negli intervalli: Notizie del Primo Giro Automobilistico d'Italia - Conversazione.

23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 1306 - D. 550,7 - KW. 1

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Musica religiosa.

11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Fense O. P.).

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: DISCHI.

17: CONCERTISTA di CETRA GIOVANNI BERNARDON.

Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17.55-18: Notizie sportive.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.10: Dischi.

20.30-23: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc. 965 - D. 531 - KW. 3

Durante la giornata saranno trasmesse notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

(Vedi Roma).

11.45: Spiegazione del Vangelo (P. Benedetto Calanità).

12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: DISCHI.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Concerto teatrale

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

Nell'intervallo: G. Longo: «Il sarcofago di Fedra in Agrigento», conversazione.

Dopo il concerto:

DISCHI DI MUSICA LEGGERA

23: Giornale radio.

## LABARI, DRAPPELLE E MOSCHETTI AI BALILLA

Questo Balilla deve avere tre anni. Ritratto della perfetta salute, scorrazza sul primo largo gradino del Duomo, con piena libertà di spirito e di movimenti. Si è levato il berretto, ma lo tiene conciosamente sotto braccio. E quando arriva il Cardinale Schuster volto mitato, ascetico, bontà angelicale negli occhi, il Balilla gli si attacca al manto rosso, offrendo la testolina bionda alla carezza del Porporato.

Il microfono, questa volta, è appoggiato al portale di centro della Basilica, fra le ultime sculture della facciata e i fregi del Ghiberti. Il secolo ventesimo in una nicchia del medioevo. Davanti, sessantamila ragazzi stanno facendo della geometria nella gran piazza, per entrarci tutti. Da due ore, dopo tante ore di servizio, ammassamento al Parco, rivista, sfilata, i primi arrivi, comprese le Piccole e le Giovani Italiane, aspettano pazientemente che le altre Legioni prendano posto il gran fornicato brucica sotto il sole di maggio. Si ripensa alle adunate Maggesi del Comune, alla Canzone di Legnano, ad Alberto di Giussano.

Si può dire che tutte le famiglie della piana Lombarda abbiano qui un rappresentante. Un tempo si mandava a rappresentar la famiglia il capo di essa o un figliolo grande. Oggi, mutatis mutandis, anche il bimbo può rappresentar la sua casa, in un'adunata di giovinezza italica. Chi sa quante mamme ascoltano la nostra voce, che descrive la cerimonia, quasi per vedere il proprio Balilla e sentirne la vocetta nei canti che salgono al microfono!

Cantano, i Balilla e gli Avanguardisti. Oggi si celebra anche la consegna dei moschetti ai piccoli soldati d'Italia. E l'innno dei Balilla Moschettieri, nuovissimo, fa la sua comparsa ufficiale nel mondo delle canzoni italiane e fasciste. Bella, la musica, trovate le parole. E nulla è più fresco e gentile di questo coro multitanico che inneggia al Duce, affermando « per Te! ». Cantano, lanciando in aria i berretti, con una velocità precisa rutilante manovra, picchiettando l'aria di puntini oscuri plumati, che salgono e scendono come le palline di celluloido sopra un getto d'acqua.

Spontanietà d'ogni moto e d'ogni grido. Quando Sua Eminenza il Cardinale appare sul lato destro della gradinata, un grido altissimo suona, e un frenetico rullar di tamburi empie la piazza. L'esercito è al compitolo. Con quale ferezza i Balilla Moschettieri inbracciano l'arme, con quanto sapor di viaggi lontani, sfilano i Balilla Marinati!... A grandi lettere d'oro, formate di lampadine accese, passano, in alto, le parole e le frasi memorabili del Duce, monito eletto a chi



S. E. Ricci passa in rivista al Parco le giovani Camicie Nere.

è responsabile delle giovinezze di oggi e del loro avvenire. Poi, sopra al brucchio canoro, scende il silenzio, sugli ordini scanditi dell'attenti Centomila gambette si irrigidiscono. Il Cardinale impartisce la benedizione ai labari, alle drappelle, ai moschetti, di cui fra poco Sua Eccellenza Ricci farà solenne distribuzione alle Legioni nuove. Egli parla con dolce voce al microfono, e potenti altoparlanti ne diffondono le augurali parole, che la radio distribuisce con vasta raggiera nelle case lontane.

Benedetti, i labari son consegnati, con il rito fascista, al portabandiera di Legione. S. E. Ricci ordina il saluto al Duce; e la più adolescente fioritura del popolo italiano urla con voce più grande dei piccoli petti che la contengono il nome del Capo.

Tutto attorno, la metropoli guarda e sorride.

Già le Legioni (ferrissimo titolo) se ne vanno, con in testa i segnaroli. E pare che questi fanciulli stian già più grandi di noi.

A. C.



L'adunata dei Balilla a Milano. I piccoli trombettieri sfilano in parata.

## EPILOGO SCALIGERO

Col *Segreto di Susanna*, il lieve e leggiadrisimo piccolo atto dell'opera de *Quattro rusteghi*, e con le ultime recite di *Manon Lescaut* e del *Mefistofele* il nostro Teatro « Alla Scala » ha chiuso, la sera del 15, la sua laboriosa stagione iniziata la sera tradizionale di Santo Stefano dello scorso dicembre col *Nabucco* di Verdi. Circa cinque mesi, adunque, di febbrile attività artistica, quali, senza che si sia potuta lamentare la minima incrinatura, senza alcun spostamento, neanche di un solo giorno, nell'ordine degli spettacoli prefissati dal calendario pubblicato dalla Direzione del teatro. Ciò che torna — ed è pressoché superfluo constatarlo — di grande onore alla Direzione dell'Ente autonomo che gestisce il nostro Massimo Teatro, che non avrebbe potuto offrire una prova migliore della severa e oculata disciplina con cui attende alla sua non lieve fatica d'arte.

Ci si consentano due parole sulla deliziosa commeditella musicale del Wolf-Ferrari che, quando vedemmo annunciata all'ultima ora, abbiamo sinceramente compianto, pensando di vederla naufragare, piccola cosa lieve com'è, per quanto graziosamente squisita, nel mare magnum del palcoscenico della « Scala ». Invece, ecco sbocciare l'inaspettato miracolo. Sia virtù della cornice elegante intelligentemente adattata, sia virtù della musica di sottile sapore settecentesco, quel genere di musica che è stato la principale ragione del successo e della fortuna delle opere comiche del Wolf-Ferrari, sia la grazia vaporosa cui s'informa tutto il piccolo atto che l'autore chiama semplicemente « intermezzo », sia virtù — anche questa — non è da escludere della fine e amorosa interpenetrazione sia da parte del palcoscenico — due soli personaggi e un... terzo muto — che dell'orchestra, il successo, delineatosi sin dalla sinfonia, è stato calorosissimo.

Feste d'applausi, dunque, in queste ultime serate della stagione come quelle che hanno salutato la suggestiva bravura delle allieve della signora Ida Ruskaja, esibitesi in varie espressive creazioni di danze classiche adattate con dignità d'arte e di bellezza alle più squisite sensibilità d'oggi, che non sono meno, anzi, esultanti, per l'originalità tradizionale e basso d'addio delle ballerine della scuola della signora Elinora Mazzucchi; e che hanno culminato nelle trionfali repliche della *Manon* piccuniana e del *Mefistofele* con cui si è chiusa la stagione.

Verdi è stato il dominatore della stagione con cinque delle sue opere: *Nabucco*, *Traviata*, *Forza del destino*, *Traviata* e *Rigoletto*. Manco a dirlo, il maggior numero degli « esauriti » si sono avuti con le rappresentazioni verdiane, con le opere di Puccini, rappresentato dalle sue *Bolème* e *Manon* e col *Mefistofele* di Arrigo Boito. Anche la vecchia *Giocanda* ha trovato più che mai fedele il suo pubblico e ha fatto gemire la sala del Piermarini.

Con interesse sono state accolte le esibizioni delle due opere di carattere spiccatamente straniero: *La leggenda della città invisibile* e *La vita breve*. Gli ottocentisti al cento per cento hanno fatto festa con l'esumazione della *Favorita* donizettiana che ha suscitato il più grande successo, specie in quel divino quarto atto, che è una delle cose più belle nate nel pur prodigioso Ottocento lirico. Di Wagner non si è avuto che i *Maestri cantori*. La musica francese fu rappresentata da Massenet col suo *Werther*, da Gounod con *Romeo e Giulietta* e da Auber col suo non eccessivamente desiderato *Fra Diavolo*.

L'età moderna e ne siamo lietissimi anche noi — hanno avuto le tre novità — la « scarsità del numero è ahimè segno dei tempi — che il cartellone prometteva. Ha dato la stura ad esse la nuovissima *Alba della rinascita* del maestro Cattozzo che, tranne qualche riserva fatta dalla critica in ordine specialmente alla concezione del libretto, ha confermato la fama che il chiro maestro gode di musicista e coscienza e geniale.

Una bella battaglia e una bella vittoria è stata quella riportata dal giovane e valoroso maestro Lodovico Rocca col suo *Dibuk* su libretto di Renato Simoni. Il successo del *Don Giovanni* di Felice Lattuada, di cui abbiamo detto di recente, non poteva suggellar meglio il trio delle novità.

Ricordiamo infine quattro concerti di musica sacra tenutisi in quaresima: il *Mosè* di Perosi, la *Maria Egiziaca*, il Concerto respighiano e il Concerto palestriniano.

NINO ALBERTI.

# GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 20

### SCIARADA

Assieme ad un regalo, l'amnistia. *Parisi.*

Le soluzioni del Gioco a premio dovranno pervenire alla Redazione del "Radiocorriere", via Arsenale 21, Torino, entro sabato 26 marzo, su semplice cartolina postale.

### SCIARADA BIZZARRA

Prima li vedo,  
e poi, tutto il contrario,  
e tutto svelo,  
al Sacro tribunale autoritario.

*P. Manica*

Veritas

### TRIANGOLO SILLABICO

Mirabile notte d'universa scienza,  
che asserisce più breve e più solenne  
del cui non si potrà l'ultima assonza;  
del ver, che innalza quel che lo sostiene  
più dei favori di propizia sorte,  
più che in dovizie e onori stia perenne.  
Come in natura forse gli è connoce,  
quel che unile, aserso e non si spezza  
alle cose da vita e non ha morte:  
più l'ho men l'altro più di tanta altezza  
che di so in sé, per virtù generale  
son l'ho innanzi da umana fralezza,  
dai ha del ver l'impero, onde radiati  
ambigi e falsità da ogni occasione,  
dunque ogni soviano sugli Stati.

*Ghibli*

### SCIARADA INCATENATA

Taro non è trovare per la strada  
ma il passante per altro non c'è basta.  
Per il signore invece è un ornamento  
che fa più ricco il loro abbigliamento.  
E dicono sovente: « Benedetto »  
per sua virtude tale indastre insetto.

*Antares*

Tardigradu

### SCIARADA A SCAMBIO DI CONSONANTI (5+4=9)

In tutti i casi da una indicazione...  
Terribeta d'esser più medicinale  
per altro agnora lentamente muovesi  
e punto non s'altezza. *Fontinale.*

*Antalis*

## SPIGOLATURE

### Un anagramma curioso

Il dottor Ettore Da Rin di Padova nel febbraio 1999 presentava ad un Concorso bandito dal periodico *Verac* famigliari questo caratteristico anagramma a frasi, epitalmo di un medico:

A TE PICA  
TERICAPIA  
TI PARCA  
ARTE PUA  
E PIRATA  
PAKE A TE  
TERICAPIA  
RAPIA TE

## DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 48

**LIRA AD ARCO** — Strumento del secolo XVI, corrispondente alla Crotta (V) e a lei contemporaneo o quasi. Aveva il fondo curvo e la forma pressa poco d'un mandolino. Era una continuazione del monocordo pitagorico, e la sua superiorità stava soprattutto nella maggior praticità e nella possibilità del prolungamento del suono mediante l'arco. Tre erano le sue specie: la lira da braccio (con sette corde), la lira da gambe (con dodici e due bordoni) e l'archivolta da lira o lirone (con 24 corde); rispettivamente tenore, basso e contrabbasso. Presto la lira ad arco fu sostituita da altri strumenti, dopo aver dato origine alla giga e alla ribeca, strumenti ad arco con fondo ricurvo.

**LITANIE** — Invocazioni alla Madonna, ai Santi, al Cuore di Gesù, ecc., seguite da implorazioni di preghiera, di pietà o di aiuto. Possono essere cantate tutte dal popolo, o alternate tra popolo, clero e cantori.

**LITUO** — Lunga tromba ricurva in uso presso la cavalleria romana. Baciò con tal parola intese qualche volta il con...

**LUTIO** — Strumento a corda, d'origine orientale. Fu importato in Europa dagli Arabi, e occupò pure a tutto il '500 il posto ch'è oggi tenuto dal pianoforte. La sua storia può dividersi in due periodi: dal tempo delle Crociate al secolo XVI, e da questo secolo in poi, quando il luto andò via via diminuendo, finché al predominio degli strumenti ad arco e tastiera. Le sue corde aumentarono fino ad un certo tempo, raggiungendo il numero di dieci e undici; pare; erano accordabili in parecchie guise. Quando il luto diventò anche strumento d'orchestra, fu munito di corde più basse per rinforzare la sonorità. Il popolarizzarsi del luto rese necessaria una semplificazione nella segnatura delle musiche, che fu l'intavolatura (V.).

**LOGO (L.)** — Espressione e abbreviatura corrispondente, in uso soprattutto nella musica manoscritta, per indicare che d'ora in poi le note dovranno essere eseguite nell'ottava in cui sono scritte, e non più in quella alta o bassa.

**LONGUETS** — Nome dato a certi violini costruiti da Antonio Stradivario, alquanto più lunghi e meno larghi nella cassa dei violini normali.

**LOURE** — Strumento della Normandia simile al flauto a becco, o piffero, e nome altresì d'una danza nazionale francese con accompagnamento di cornamusa. Suo tempo era di 3/4 o di 6/8, con movimento lento e grave. Fa parte di qualche « suite » orchestrale.

**LUNGA** — Antica figura musicale, di forma quadrata con un gambo perpendicolare a uno dei lati. Valeva due brevi.

**MADRIGALE** — Il nome di questo genere di composizione sembra derivato da « mandra ». Nel periodo della « era nuova » il madrigale consisteva di due parti principali, e cioè una o due strofe con la medesima musica, e un ritornello in ritmo diverso; formò che si prestava benissimo a piccoli quartetti nei quali il sentimento della natura si congiungeva a quello dell'amore. Notevole era la ricchezza di fioriture e di ornamentazioni sull'ultima vocale d'ogni verso. Il madrigale cinquecentesco derivò, invece, dalla frottola, ed ebbe a caratteristica la grande libertà metrica, tanto che il nome fu esteso ad ogni canzone d'una sola stanza, e ad ogni componimento o frammento in versi, comunque rimati, che trattasse un soggetto leggero o galante (Vattelli). Alla libertà metrica corrispondeva, com'è naturale, quella della musica. Nella storia di questa forma d'arte, che si svolge per circa un secolo, si vogliono distinguere tre periodi, nel primo dei quali è evidente ancora la predilezione per lo stile omofonico, mentre nel secondo la costruzione si avvicina sempre più al tipo madrigalistico, con predilezione per le cinque voci. Il terzo periodo comprende i più celebri nomi dell'arte cinquecentesca (Luca Marenzio, Gesualdo da Venosa, Orazio Vecchi, Giovanni Gabrieli, Luzzasco Luzzaschi, Claudio Monteverdi, ecc.), e in ognuno dei grandi maestri la forma madrigalistica prende caratteristiche ed aspetti particolari.

(Continua).

CARL

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Anagramma: Sterminato = Misterioso.  
Incanto: Sarta Bozza = Sforzo/ATA.  
Alfabeto: Doppio.  
Sciarada: Oro-Scuro = Oroscuro.  
Indovinello: Il matrimonio.  
Anagramma: Asterisco = Scortesia.

### GIOCO A PREMIO N. 18

SCIARADA: Li-mite=limite

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i premi sono stati assegnati al rag. Giuseppe Cugini, via Pieve 18, Cremona; dott. Pietro Cogoli, via Brini, Alessandria; dott. Federico Labana, Agnone (Campobasso), ai quali invieremo a parte il volume di Piero Trevisani « Sven Medin nel Tibet inespugnato », edito dalla Dasa Paravia.

La soluzione del Gioco a premio n. 19 verrà pubblicata nel prossimo numero.



## PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALE: 1. Incendio — 2. In media incalzante — 3. Ce ne sono tre nella storia — 4. Adesso — 5. Se ne servono di preferenza i cavalieri — 6. Proposizione — 7. Gli sta vicino — 8. In ogni scuola — 9. I giovani ne vanno esenti — 10. Occhio con bella piuma — 11. Avversario — 12. Credito — 13. Esistono nelle distillerie — 14. La fortuna l'ha secondata — 15. La festività — 16. Pronome personale — 17. Sentimentalismo — 18. Nome ebraico — 19. Non a me — 20. Bruciatura — 21. Cambiavano di posto. VERTICALE: 2. Stanno allegri — 3. Infine — 4. Non è bella azione — 5. Calmare — 6. Nell'inverno — 7. Opera — 8. Non è più — 9. Niente... scherzoso — 10. Attinenti ai boschi — 11. Arrezzo — 12. Cammina — 13. Peso fuori uso — 14. E' obbligatorio — 15. Talora nella canniali — 16. Non sono impediti — 17. Prendi — 18. Numero — 19. Il cavallo è pronto — 20. Nome maschile — 21. Per arte — 22. Ravenna — 23. Tra i verbi latini — 24. Prep. — 25. Quella col cigno senza vocali — 26. Sottile — 27. Un'altezza capovota — 28. Città dell'Arabia — 29. La trovi dal barbiere — 30. Articolo — 31. Nota — 32. Per volare — 33. Andate — 34. Della Jonia — 35. Amicitia.



## ERBE DI MAGGIO

**Brutta** — La tua è una lettera sincera dalla prima all'ultima parola, e se altra volta dissi in modo rude che qualche volta tu, cara Brunella, sei stata brutta, questa volta tu hai scritto, non può fingere. Non è vero che i vecchi abbiano sempre ragione, come tu dici. A volte, a magari spesso, i loro errori rimangono abbarbati dalle moderne lampade al neon e cercando l'ombra del passato finiscono per prendere fuoco per lanterni. La saggezza può anche essere un'impresione. Il mondo preterrito di più mi stupisce l'importanza dei giovani che non lo ha messo a neanche un'età dei vecchi. E se il mondo è sempre andato avanti, è perché mentre assorbiva placidamente la vecchia luna se ne faceva iniettore di quella giovane e generosa. Ti dissi già la settimana scorsa che ti comprendo e mi sei cara. Rassicurati: non parole dolci, ma un personaggio brillante a ripetendo che ti comprendo, aggiunto subito, non mi ti appresso.

Il lungo scritto mette sinceramente a nudo il tuo intimo con tutte le belle qualità e con le brutte: queste ultime superano le prime, ma non ti sarà facile liberarti dalla pigrizia. La diffidenza, se tu precissi ad allontanarti, tutte le altre brutte qualità cadrebbero. Per una cartolina annuale mandati una Pasqua, pensi che l'abbia giudicata brutta? Mi dici (e queste parole posso ripetere) che lo sono stata sempre disprezzata per la mia bruttezza fisica, in che sono reputata stupida e, sembra, di conseguenza, non buona, desidero che tu, lontano e sconosciuto, pensi di me senza quel disprezzo che stanco in quasi tutti quelli che mi avvicinano.

Non dubito affatto che tu che mi «brutta» non sia davvero brutta. E con questo? Il tuo fisico può ispirare indifferenza, ma sprezzo no. Vivi in una grande città nella quale saranno tante le belle donne ma ce ne saranno pur di brutte, e delle prime e delle seconde ne giungeranno di continue, d'impuntazione. Che proprio la gente debba accennare sulla tua bruttezza non è possibile. E' a te che pare così e questo ti rende sconfortata e diffidente e ti induce a giudicare che tu sei così stupida. Sulla mancata avvenenza, tu non ve l'hai colpa alcuna; ma alla tua qualità, sì. Se tu proprio ti vuoi qualificare ad anche a farti giudicare tale, perché sei sconfortata, pessimista, chiusa. Se il tuo carattere fosse aperto, senza preconcetti, se tu ti vallessi di altri dotti più direvoli della bellezza e che ogni giorno potresti aumentare e perfezionare, presto ti accorgeresti di essere prima tollerata, poi accettata, poi cercata da quanti più avvicinare. Quelle doti sono in te ma tu fai di tutto per nascondere, per soffocare. Tu hai già dedicato molto spazio e non posso, come vorrei, parlarci di una signora e d'una signorina le quali della loro bruttezza se ne fecero, la prima, un vanto e, la seconda, una forza. La signora, i vecchi torinesi le ricordano. Frequentava l'alta società, desideratissima per il suo spirito, per la sua cultura e per il suo brio. La signorina, la conobbi da fanciullo: inenarrava tutti, grandi e piccoli. Chissà che un giorno non la presenti su questa pagina ad edificazione di tutte le belle e di tutte le brutte...

**Assiua** — Prudente vuole che non risponda usando del mio pseudonimo. Mi chiedi: «Sono inibercilli, si sono gli uomini?». Tre giorni fa sono andata a fare l'orticida domanda; quindi con una fava premo due colombe: Signorine, sì; gli uomini sono inibercilli! E pensare che si nasce intelligenti... La lettera ricevuta da te è consimile ad altre che mi vengono scritte dalle perfide destinatarie. Pare impossibile che si tratti sempre di anime tristi, di cuori soli... Poveretti: capitano in buone mani. Tu dici: «Si vede che non ho parenti più prossimi». Li avrà magari, ma tu sarai la stella di questo soltanto, per poco che l'illuminassi. Oh, si è in un mondo dove si può essere il depositario delle frasi scritte di tali missive, non mi va giù. Ed ancor meno mi va giù il constatare che si continua a traverso i secoli a credere che il ventenne sesso femminile debba avere invece del cuore una spugna pronta ad assorbire tutte le lagrime filtrate attraverso la stitoleografia e deposte in ordine sparso sopra quattro fogli d'una lettera. Si pensi al turbanato, alla commovente, alla pacina agitata messa sul cuoricino. Ma si colloca ben distesa davanti alla macchina da scrivere; se ne ha una copia per sé. Ma poi si va in macchina, non da scrivere, al campo da tennis. Ed il solitario non ha nemmeno la consolazione che hanno altri «solitari» di essere finito in un Monte... di pietà!

**Brianzola** — Sì, Giocola è di bismare. Tu hai ragione: «Ho fatto molto, ma molto male perché le promesse vanno mantenute». A chi lo dici? Quindi s'è dovrebbe averci pure, in via eccezionale, la perdono e spiegate che quello pseudonimo non l'avrei accettato, perché non italiano. Tu m'inviti a mettere qualche brano delle lettere di Marcherita. «Ti assicuro che i radiofocolaristi sono tutti contenti». Sarà benissimo. Ho qui due lettere dell'incomparabile amica; poiché gli scritti di Marcherita sono come le disgrazie non capitano mai soli! Ed ha il coraggio di presentarmi una novella antica la quale non scriverei una lettera in versi frinandola e bionda fanciulla. Non ne facciamo niente.



Gian Pietro Comanzi.

per quanto la presentatrice mi assicura che è molto carina e poi bimba autentica». Ricordo al ritratto di Marcherita li dirò, cara Brianzola, che cosa venne già pubblicato. — **Merlin Cacao** — La proposta di mettere letterarie di radiofocolaristi quand'erano bimbi, sono persuaso non riuscirebbero troppo interessante: meglio sarebbe quelle del momento attuale. Io ne ho migliaia, ma senza autorizzazione non me ne servo. Per ora mi concentro, vengo fatto nel primo anno di questa pagina. Mandami la tua di come sei ora e che non si tratti dei soliti ritratti dei fotografi ed io ti farò ammirare dalle turbe.

**Cappuccetto bianco** — Grazie dell'acquaforte! è veramente bella. E' tua fatta tu? Mi chiedi che cosa fanno i turboni vicini. Dormono? Sì, dormono, a rinunciare da Tropland: gli uomini sono tutti incantati. Il romanzo c'è affettato? Non è terminato, no: ce ti vuol altro? E chissà che di quest'altro non abbiate preso notizie. I cineattori li saluterà la settimana ventura.

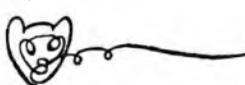
**D** — Questo, sì, è vero eroimo. Dinamo 900 vuole abbreviarsi riduendosi al semplice D. Per fortuna in non la posso come Ernani, altrimenti ti la vedresti brutta. Come, non capisci? Ernani è quello che disse: «Olio me stesso e il D». Forse con il suo brutto caratteristico non riuscì a scrivere bene questa lettera ed affabbera e l'acqua presa in odio. Ma in no. Ne ho visti tanti D e nella massima parte scritti con l'azzurro. Quindi una lettera che mi sarà cara fino all'ultimo «De». Veli un po' se non lo sarai anche tu. — Qui c'è un autografo prezioso: è Caro Baffo, tanti saluti. **Umberto Vivaldi** di quattro anni e mezzo. Avevi capito? C'è qualcuno di voi che a quattro anni e mezzo si senta di scrivere si bei paroloni a stammi patello altri un ditino? Di questo tometto ho un bel ritratto nel quale si vede un monellucio graziosissimo. La pubblicazione appena mi sarà possibile. Ma intanto se tra una cartolina e l'altra hai un momento disponibile di Umberto, qualche lezione di calligrafia alla zietta, la quale, poverina, la quello che può per rendersi leggibile, ma non ancora quanto te. — Poi ecco le due velle del pensiero di Pupi. Zietta Ele me ne conta la storia ch'io ripeterò abbreviata: «Ho con me la mia cara nipotina, quel tesoro di bimbo che sta tutta composta, ed attensissima quando le parlo di Baffo di gatto... Pupi, le dissi, vuoi che mandiamo una viola a Baffo di gatto? Una è troppo poca, mi risponde, due ne dobbiamo mandare. E dopo trascorso un bel po' di tempo me la vedo arrivare con una viola per mano dal cambio cortissimo, così come sanno strappare i fiori i bimbi. Alle mie parole: cattiva bambina, non si

strappano le velle, lo sanno, mi rispose tranquillamente: è per mandare a Baffo a che gatto zietta! Ed era così cara, così cara, che è un vero peccato che tu non abbia potuto averla. Ora sto aspettando che si acceli dal suo sono pommatato, per far scendere a te i due fiori strappati, non edili, proprio da lei perché dietro qualcosa di più di un cuore lontano senza la zietta che per una così semplice cosa ti prende molto del tuo tempo... Cara zietta e madrina che firmi all'ultima lettera. Ele o dian a Pupi che ho fatto delle tue pagine belle ed attente le due velle ed ora sono nel fascino del preta sempre con me e che serba altre sculture venute dai bimbi. Raccontami alla bimberla che Baffo di gatto è contento che siamo col cambio certo perché così possono starci benissimo; i fiori si sono accariati così per chiudere e sebbene tra i petali quell'altro pensiero fiorito dal cuore di una bimba di non ancora tre anni e questo pensiero sarà per me sempre fresco gentile e caro. Ora attendo di avere il visucio di Pupi per metterlo vicino al vello; me lo farai avere, zietta, quando ogni ansia si sarà allontanata dai vostri cuori, e sia presto questo giorno. Grazie: zietta prima e dopo ed ora non più, perché ti sei fatta conoscere e leante ed hai saputo farmi veder bene dalla vostra piccolina.

**Scricciolo** — Stivalta il saluto ti giunge e comprensibile. Tu meriti, perché l'eri appaata di quell'altra risposta ch'io stesso non riuscii più a definire. La tua solenne promessa di non più arrabbiarti con me se io ti rispondo, sarà ricordata. Ma ora che mi sono deciso a far caso nuovo, chi scrive ha maggior possibilità di avere una risposta o breve o lunga. Affettuosi saluti. — **Prinula** — Vedo che la battaglia antitubercolare trava in te un buon soldato: brava! Sei stata nella terra del sole e dei fiori ed avresti voluto tornare a casa con fiori di questi ultimi, ma non trovasti che con un mazzetto di margherite scappoline e ne rimanesti un pochino triste. Mi fa ricordare un mio viaggio ad Ospedaletti e Ventimiglia per motore insieme un grosso mazzo di garofani. Tutto combinò in modo che non riuscii ad averne nemmeno uno. Tuttavia portai dall' Riviera non un mazzetto ma un mazzo. Be' è terribile nota. Contrò la storia dei garofani di Riviera e posso assicurare che non è triste.

**Zingarella** — Ho letto commosso le tue pagine, povera amica buona che non piegò l'animo sotto il peso grave delle molte avversità. Ho anche letto prosa e poesie gentilmente favoritemi da Mamma Mercedes e le ho trovate assai belle. Tu osservi: «Ho applaudit al tuo Concerto con il frangibollo antitubercolare: i concertisti mi vedevano qui distesa tutto il giorno all'alba aperta in compagnia di tante fanciulle come me giovani e come me riprese da l'insistente notte, certo ne addorrebbero di più». Buona amica, ti dirò invece: se tu tutti coloro che scrivono lettere, facessero il generoso abuso (per dirlo così) di frangibollo antitubercolari come si fa con la corrispondenza a me diretta, la santa battaglia avrebbe insensibilmente le munizioni! — Ecco, per esempio, **Isabella**. Mi manda una cartolina del «Ballata dell'Alto Adige» un bellissimo quintetto che non conoscevo e questo invia ha servito di pretesto per conscrivere la fascia che chiudeva i giornali in una fertile aiola multicolore nella quale è somma eresia che sia rimasto lo spazio dell'indirizzo. Nella sua era rissima trova varie raccolte complete di tali frangibollo ch'io non userei e la dolce amica lo sa. Altri e molti applicano un intero libretto nel retro delle buste. Ma talora anche un solo bolla timidamente applicato, dice di un piccolo sacrificio fatto da chi ha i soliti contatti ed anche questo contributo spicciolo ha per la sua bellezza. No, amica Zingarella; i tuoi rompaggi del «Radiofocolarista» non potrebbero fare di più. Grazie della cara istantanea e che il Cielo ti conceda «ore serene!»

**Isabella** — Come potrei dimenticarti? Proprio mentre tu mi scrivevi io stavo ricopiando quella tua delizioso storia delle rondini che muovono se una bimba non è buona. Così i nostri pensieri si avvicinavano. Ed ora dice che forse non leggo più le tue lettere! Se tu avrai la pagina prima di partire per la Germania, senti il mio saluto e l'augurio di un viaggio buono per te e per il Baldo. Ma ritornare presto in bella grande cara Italia. Invia anche io dimenticata in... Isabella scrive cose che non penso. Isabella è una grande piccola birichina. Mi vuoi tanto bene all'Italia e se anche dimenticassi Nonno, Italia bella dimenticata mai, amara e dolce sempre. Vero che è? E allora, facciamo la pace!





CASA MAMMA E BAMBINI



## Ancora e sempre dei bambini

Un piccino che mi è tanto caro dice alla sua mamma: «Io giro e giro per la casa, e poi mi trovo sempre vicino a te!». Non è adorabile questo istintivo orientamento verso la mammacalamita?

Ebbene, anch'io giro, giro, e poi mi ritrovo a parlare di bambini. A comunicare, dal fatto che essi solo danno lo scopo di vivere e di far qualcosa di buono, sono essi pure quelli che offrono una fonte inesauribile di argomenti. E quali argomenti! Tutto di loro incuriosisce, interessa, commuove, illumina. Una mamma, che passi la giornata col suo bambino anziché affidarlo alla bambinaia o alla domestica, impara più in un giorno, di psicologia, che a leggere un volume ponderato e ponderoso. Qualità, difetti, tendenze, gusti, tutto è in embrione e pure già tutto definito da un misterioso destino che mette fra i diti di un bimbo la matita o il violino-giocattolo, e farà di lui un artista; o il soldino risparmiato, e farà di lui il greto avaro o il magnifico industriale.

Addossando al destino l'avvenire dei bimbi, non si vuol già escludere la necessità di educarli, e educandoli, di modificarne le cattive pieghe; ma tale è la difficoltà del correggere e del plasmare, che c'è da domandarsi sponente come tante innamie intraprendano con tanta sicurezza i corredi di un bimbo in matita o il violino-giocattolo, e chiamano l'educazione dei loro bambini.

Il gesto istintivo dei grandi verso i piccoli è l'imporre: ossia dominare con quella che la pedagogia chiama «autorità di diritto», sovrapponendo la personalità propria alla personalità del bimbo. V'è nel gesto una dose enorme di presunzione: «Vedi come faccio io, come sono io, come penso io...» Cosicché tante mamme o tanti babbi si potrebbero paragonare a quei fogli-tipo delle macchine da scrivere, sottoponendo ai quali alternativamente fogli di carta copiativa e fogli bianchi, si possono ottenere quattro, sei, dieci copie identiche. Ma in una famiglia di tre o quattro figlioli, dove meglio rispettata sia la personalità, i bimbi si manifestano così diversi. Talvolta così diametralmente opposti di carattere e di tendenze l'uno dall'altro, da domandarsi come abbia potuto generarli una stessa madre! Leggete quel meraviglioso libro che è *Mother's cry* di Leslie Grace (tradotto in francese, è anche stato recentemente tradotto in italiano) e il vostro cuore sarà tutto preso da quella madre che vi narra la vita spaventosamente diversa dei suoi quattro figli.

Preghiamo Dio che i nostri non giungano agli estremi del male, a cui forse concorrono ereditarietà fortunatamente rare: ma preghiamo anche Dio di darci la sapienza di allevare dei bimbi normali...

Se vi sono dei meriti infantili da incoraggiare con mano delicata, perché non giungano alla saccenteria, all'orgoglio, alla presunzione, vi sono anche difetti infantili che si ha il torto di sopprimere con mano decisa. Certi, poi, che chiamiamo difetti, sono tali? Comincio intanto a prendere, signorini, le grandi difese della gnottoneria infantile. Amare il dolce, lo zucchero... ma è riconoscere la bontà d'uno dei più grandi doni di Dio! Il bimbo che «ruba» la zolletta di



Sandro Morgantini.

zucchero obbedisce semplicemente al bisogno di provvedere al suo organismo quegli idrati di carbonio di cui esso ha indispensabile bisogno. Sta a noi l'indirizzare la sua coscienza a non fare un atto subdolo, ma non si deve caricargliela della convinzione di avere un difetto, se gli piace lo zucchero.

Poveri piccoli, affronteranno la vita con tante anarezze... Facciamo almeno in modo che l'infanzia resti nel loro ricordo con generose zuccheriere, con magnifiche torte di complanno, su cui le candeline erano poche ancora ma la frutta candita era molta; e perfino con medicine, che invece di essere disgustose erano dolci e piacevoli...

Un piccino ghotto (ma dove poi si trova, se non nei catastrofici vecchi libri di lettura, l'«Eccesso funesto?»), un piccino ghotto fa gaiaemente sorridere. Egli trova tali occhiute imploranti, tali gesti gentili, tali seduzioni, da rammolire tutti i Mangiafuoco di questo mondo. Non per nulla i nonni e le vecchie zie hanno sempre con sé una misteriosa fonte di caramelle...

LIDIA MORELLI.

*Renzo Landini, Novara.* — Sono molto contenta di fare la conoscenza tua e delle tue bambule. Vogliammi pregare, insieme papà Antonello di mandarmi un meraviglioso disco di Pincocchio? Di gnottoneria s'intendeva anche lui...

L. M.

## La leggenda del morbilli rientrato

Numerose famiglie, molte tremole mamme, e purtroppo, anche non pochi medici adoratori del terzino o morbilli rientrato e per dedicare erroneamente alcune forze animali di infezione morbillica.

In questa stagione in cui della malattia ha preso tanta diffusione nell'infanzia, non sarà inutile cosa chiarire questo concetto di morbilli rientrato, e farne qualche scemenza creatasi attorno ad esso.

Il quadro clinico del leggendario morbilli rientrato è il seguente:

Un bambino, dopo il solito periodo di incubazione, presenta il suo noto cutoreo esulo-naso faringeo del periodo d'incubazione del morbilli. A 12-14 giorni dal contagio compare un lieve rossore della faccia e dietro le orecchie; il quale invece di estendersi a tutto il corpo, scompare rapidamente, mentre persistono catarrici e febbre ed intergono facilmente le complicazioni della malattia, onde il concetto popolare che la stessa patogenicità della malattia escluda l'insorgenza della malattia ricorrente. Tale errore esatto condurre può ad una dannosa ambiguità nella cura: per timore che la malattia non si sbroni, si evita a parte in opera le libere terapeutiche che possiedono contro il morbilli e le eventuali sue complicazioni.

Alla luce della critica clinica queste idee non reggono; è lecito dire che possiamo avere del morbilli inizialmente: guai che possono portare anche ad un esito letale prima che cominci l'esantema; che in altri casi l'esantema è fulmineo, fulido, che le complicazioni possono precedere invece che seguirlo, ma in questi casi non si può parlare di forme rientranti, e d'altra parte bisogna il pronto e tempestivo intervento della terapia a scongiurare ogni pericolo.

Esistono poi effettivamente una quantità di forme lievi, al principio ed alla fine delle epidemie in modo speciale, in cui l'esantema scompare rapidamente, ricorre però spontaneamente, ma, contrariamente alla credenza popolare, questi sono esattamente i casi più benigni e meno temibili.

Tali forme si osservano frequentemente nei bambini di età inferiore ai sei mesi, i quali sono ancora estremamente protetti dalla immunità loro trasmessa dalla madre, e sono senza mai forme gravi o pericolose.

I morbilli atipici, per esempio, che furono recentemente ben studiati, ed in cui l'esantema può essere moderato ed essere fugace, costituiscono il prototipo del morbilli rientrato, e sono molto benigni.

Il colpo decisivo per al pregiudizio del morbilli rientrato è stato portato dalle moderne cure delle streptococchi e streptococchi, che questi si ottengono delle forme (irregolari) ricorrenti e che durano nella massima benignità. Si è provato che inoculando ai bambini contagiosi il siero dei cosiddetti morbilli si poteva, se l'iniezione era fatta molto precocemente (prima del sesto giorno del contagio), impedire la manifestazione del male (siero-profilassi); se l'iniezione era fatta fra il sesto ed il nono giorno, attenuare le manifestazioni allorché appunto un esantema fugace, un morbilli ricorrentemente rientrato con una rapida guarigione (siero-attenuazione).

Tutto questo dimostra che non esiste un rapporto costante fra la morbilità dell'esantema e la gravità della malattia, ma che nulla ci autorizza a pronunciare una prognosi severa in caso di eruzione fugace e benigna.

La leggenda del morbilli rientrato dunque, eretica nelle sue basi etimologiche e responsabile di notevoli vittime terapeutiche, merita di essere combattuta; anche in questo campo si affermerà la preziosa opera sociale del medico di famiglia, il quale persuadendo i parenti e non temerario di mettere in opera precocemente tutte quelle risorse terapeutiche che possono sfidare i nocivi bimbi dei molti pericoli che il morbilli.

*Ugo Nerini - Portomaurizio.* — L'unica cura specifica ed efficace per la sua febbre non è la cura sintomatica; faccia le iniezioni di un siero antistrepococcico, o meglio, si faccia preparare un lattinoceno, inoculati in proposito il suo miele curante.

*Abbonata di Pola.* — Non è possibile dare un giudizio esatto sull'insuccesso da lei lamentato senza un esame clinico e anamnestico; ad ogni modo se il bambino prospera e sta bene, sono anamnestici le quelle risorse terapeutiche che possono sfidare i nocivi bimbi dei molti pericoli che il morbilli.

*Abbonata Mamma legiziana.* — Nei bambini gravati e nei convalescenti delle malattie esantematiche, così comuni in questa stagione, la mi sera della e Pedalgina quale ricostituyente, sempre con ottimo e sicuro effetto.

*Abbonata di Estigiano - Tora.* — Il distillato che lamenta è di forma pruriva, faccia una blanda cura di o idropical o formula prof. C. Negro.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uremiche, gastriche

usate la bevanda raccomandata dalla

Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

# LA FARO A ALLETTOR

## UN ABBONATO.

Ho un apparecchio che di giorno funziona diversamente (non si accende) e di notte funziona come ricevitore. Per ciò che riguarda il che si accende e di appena 8-10 Volt mentre l'apparecchio è collegato per il filo dato che la corrente dovrebbe essere di 110 Volt. Ho già fatto una ricezione senza problemi per far pervenire all'apparecchio la tensione corretta.

## ABB. 282.494 - Trieste.

Posseggo un apparecchio a 6 valvole, il quale funziona soltanto con l'antenna fissa, ma non mi dà una ricezione completa. Su tutte le stazioni italiane ed estere, tranne la locale, l'onda si allontana a poco a poco per poi riformare chiara, e così di seguito, però molto spesso. Inoltre la ricezione viene disturbata da spigolose "cosa dovei fare"? Inestando una antenna esterna potrei eliminare tutti questi inconvenienti? Per un regolare funzionamento di un apparecchio come questo ad una buona antenna e ad una opportuna presa di terra. Quest'ultima può anche servire come antenna di fortuna collegandola al filo della antenna, ma non sento che due o tre metri. Per così questi accorgimenti ella potrà avere una miglior ricezione, ma non potrà ovviare agli inconvenienti, i fondi ai propri della propagazione delle onde elettromagnetiche. Per ovviare a questi inconvenienti molti di apparato dispositivo per la regolazione automatica del volume (autoludino).

## ABB. 340.316 - Spoleto.

Sono obbligato a spostare sempre il mio apparecchio e precisamente ogni volta che desidero farlo funzionare e dopo terminata la ricezione. Inoltre non riesco la presa di terra non avendo a disposizione una antenna, la ricezione non solo un tubo di stoffa. Desidererei sapere se continuando sempre così l'ampereggiamento risentirà del danno.

Per un regolare funzionamento di un apparecchio in modo un errore ogni cosa non potrà derivare alcun danno. La stessa antenna il tubo della antenna non serve ad altro.

## UN ASSIDUO - Roma.

Posseggo un apparecchio ricevente per onde medie da 100 a 600 m e per onde corte da 100 a 300 m. Fra questi ultimi non sento che due o tre metri e molto male. Che stazioni sono? E quali esistono fra i 100 e i 300 m? Ho allungato la mia antenna a 25 m. Alcuni mi dicono che avrei ottenuto maggior potenza, ma avrei perso la selettività e i caratteri dei ricevitori.

Le stazioni di onde corte che fanno servizio di radiodiffusione hanno avuto in usanze alcune quante di frequenza comprese fra 1 a 30 e 1 a 13,9 MHz. Fra i 100 e i 300 m le onde sono quasi tutte assegnate a servizi mobili e fissi, sia terrestri che marittimi ed aerei, salvo qualche eccezione per i servizi di per le "spire". Assolutamente certo che la non potrà modificare la selettività propria dei ricevitori.

## ABB. 147.324 - Asti.

Sul piano di Luserna quale ebbe a pubblicare il Radiocorrere n. 96 del 1931 e n. 2 del 1933, alla stazione ultrapotente di Lussemburgo era assegnata la lunghezza d'onda di 209,2. Invece tale stazione di Luserna era quelle di onda lunga trasmettendo su m. 1151. Perché? 2. Prima dell'andata in vigore del piano di Luserna la capiva benissimo la stazione di Genova, mentre ora invece non riesce più a sentirla.

Il Lussemburgo non ha fornito il Piano di Luserna, cosicché ha mantenuto la sua stazione sull'onda di 209,2 m. Per ciò che riguarda le perturbazioni delle onde elettromagnetiche, come noto, nel variare della frequenza dell'onda stessa, la stazione di Luserna ha dovuto modificare assai la propria potenza d'emissione, ma la sua lunghezza d'onda di m. 209,2 m. non è mai cambiata. Inoltre l'onda attuale è ripunita con la stazione russa di Odessa.

## ABB. 325.989 - Gorizia.

Posseggo da tre mesi un apparecchio a 6 valvole (funzionante con terra e antenna interna), che presenta il seguente difetto: quando apro il potenziometro tutto, a quasi l'apparecchio suona un rombo così forte da coprire quasi il microfono. La stazione trasmittente. Questo disturbo mi impedisce di ricevere di giorno le stazioni lontane, che si potrebbero sentire se si fosse possibile la parte del tutto il potenziometro. Potrei eliminare il suddetto rombo applicando un filtro d'arresto? Per applicarlo è necessaria l'intervento di un tecnico? Dove verrebbe il tecnico? Mi rivolgo a voi per l'indirizzo di vendita dei filtri. KAPPA (da cui l'iscrizione compare sul Radiocorrere ai primi di dicembre) o S. I. di Roma o di Firenze, se vi pare che un filtro possa giovare all'uso.

La ricezione diretta è quasi sempre limitata alla stazione locale ed alle stazioni da minor potenza di frequenza. Il fenomeno che vi descrivete è un fatto di tale. Tale complesso fenomeno può stato più

spiegato su queste colonne. Il filtro d'arresto si applica per la parte di corrente e l'apparecchio si applica per eliminare quella parte di disturbi conosciuti dalla rete di alimentazione. Di questo filtro potremo in breve fare richiesta di cura schemi.

A.P.P.A. serve come diversa d'area, non è un filtro. Ella si può ricevere direttamente al apparecchio di S. Schmidt, Genova, può iscriverlo.

## ABBONATO R. 213868 - Siena.

Posseggo un apparecchio, che ha funzionato finora regolarmente, munito di un aereo di circa 28 m. Da qualche tempo, dopo un più o meno lungo periodo di funzionamento, improvvisamente il ricevitore cessa di funzionare, per poi riprendere dopo qualche minuto. Da che cosa può essere determinato un tale inconveniente?

L'inconveniente lamentato deve essere probabilmente causato da difetto di funzionamento di qualche valvola per esaurimento. Potrà facilmente accertarsi del tutto cosa facendo ritardare da qualche ora e ridurre un tubo degli appositi strumenti, le caratteristiche delle valvole.

## ABB. 208787 - S. Niccolò Cadore.

Posseggo da circa un anno un ricevitore e della montare i seguenti inconvenienti. 1. Nella ricezione delle stazioni locali, dopo lo spostamento del microfono, lo stesso ricevitore non funziona. 2. Per legge quando rievolo una stazione, non vorrei che potesse venire danno all'apparecchio. 3. A volte, quando si verifica un forte rombo del quale non riesco a spiegare la causa (escluso disturbi industriali).

Il primo inconveniente è dovuto ad un piccolo spostamento dell'induttore e relativo cursore, rispetto ai contatti del condensatore variabile. Nessun danno può derivare all'apparecchio ed il ricevitore potrà proseguire facilmente alla rinvia a punto. Per il secondo inconveniente, ella non si dà dai suddetti disturbi, ma solo dai disturbi di natura industriale. Per gli studi industriali restano sempre, quali fonti di perturbazioni, tutti gli apparecchi elettrodomestici, industriali, anche quelli di una categoria in via di esaurimento.

## ABB. 320.605 - Roma.

Posseggo un apparecchio supereterodina a 6 valvole antenna di 5 metri, terra regolare. La stazione di Roma presenta qualche volta delle variazioni di voce o di musica accompagnata da una diminuzione di potenza. Iari e qualche altra stazione non vengono esse ascoltate per un continuo disturbo (locali). Fanno seguito delle scricchiate più o meno forti e qualche volta continue e accompagnate da un fischio.

Un fenomeno che ella riscontra nella ricezione di una corrispondente al nota fenomeno dell'aperforazione (o faldino), ma non è possibile che si manifesti nella ricezione della stazione locale. Sappiamo che che che della ingenuità a spiegazione. L'apparecchio o ad esaurimento di valvole. Per la ricezione di stazioni lontane e la terra che si allunga, perché e disturbato, specie quando si riceve una stazione, potrà aumentare la potenza di ricezione, purtutto il suo aereo interno a 10 o 12 metri, anche se esso è 20 m. Tale aereo potrà forse essere l'unico inconveniente. Per un regolare funzionamento della terra, un continuo disturbo (locali) e un suo tempo. Per la parte di perturbazioni coinvolte dalla rete di alimentazione potrà essere utile l'applicazione di un filtro d'arresto di cui faremo la schema se si farà conoscere il suo indirizzo.

## G. B. - Torremaggiore.

L'Es-Aedo ha tre tensioni di corrente e precisi sale da 100 a 130 e 100 Volt. Ho applicato la 110 e questo quello che mi dà il disturbo. La stessa tensione è applicata alle valvole? In ogni caso, cosa dovei fare? 2. La voce nasale o come quella prodotta dietro una carta velina, per quale motivo avviene? 3. Per quale motivo avviene?

La voce nasale proviene da imperfetto funzionamento delle valvole perché, data l'insolazione alla presa di 110 Volt, che ad esse applicata una tensione superiore a quella dovuta. Essendo la tensione a sua disposizione di 130 Volt, occorrerebbe che l'apparecchio fosse munito di una presa adatta: sarà pertanto opportuno l'uso di un trasformatore riduttore da 130 a 110 o 120 Volt, ad esempio da 130 a 100 Volt. Ella potrà al riguardo rivolgersi alla ditta Morini costruttrice del suo ricevitore. In ogni caso collegarsi subito l'arrivo della corrente elettrica sulla presa 130 Volt.

## ABB. 232893 - F. Villa F.

Desidererei sapere come eliminare i continui disturbi che la rete elettrica reca al mio ricevitore e costruiti da un continuo oscillare della luce inagibile al tremolio di una candela al momento di spegnersi.

Gli stadi nella tensione della rete di alimentazione possono essere portati invariati da un apparecchio ricevente, specie quando si riflettono delle parti sostanziose. Non possiamo che consigliare l'adozione di un reattore di corrente continua, il quale ha la proprietà di apporre il stesso. Ella troverà questi in ogni numero del nostro giornale inserzioni pubblicitarie di altre costruttrici di tali reattori. Vedrà anche la risposta data a un abbonato.

## ABB. 233.388 - Venezia.

Posseggo un apparecchio ad 8 valvole acquistato nel 1930. Ha un'ottima voce, ma è pochissimo selettivo, riceve assai bene. Stazioni che si trovano forti su una sola terra collegata alla presa antenna, vanno, se in che modo aumentare la selettività ed attenuare i disturbi atmosferici che disturbano molto spesso le audizioni.

Ella potrà tentare di migliorare la selettività del suo ricevitore applicando un filtro ad assorbimento di cui faremo la schema se si farà conoscere il suo indirizzo. Se le valvole di tale apparecchio non sono mai state sostituite sarà bene far verificare la loro efficienza e i disturbi atmosferici non esistono, perfino efficienti.

## ABB. 268.750 - Pesaro.

Posseggo un apparecchio a 6 valvole, che con antenna interna e il filo terra saldato al tubo dell'acqua, riceve assai bene. Invece, se si tenta forte su una sola terra collegata alla presa antenna, vanno, oltre all'aumento dei disturbi, si ode tremola e rullante come se venissero emessi di seguito tanti "r" e "n" siano le cause? Come eliminarle?

Il suo apparecchio risulta molto accorciato con antenna e terra, come d'altronde è logico. Non comprendo perché ella voglia fare funzionare con la sua terra usata come antenna di fortuna dagli 8 buoni metri. Per un regolare funzionamento dell'apparecchio, ella dovrà avere un'antenna terra.

## R. A. ABB. RADIOCORR. 254.987 - Genova.

Alta a 500 m. dal trasmettitore. Con un apparecchio a 5 valvole (di cui 2 schermati), aereo interno, senza presa di terra, sento, come già ho scritto, su tre diverse onde, e cioè oltre che sul 304 m, anche su 312 e 415. Perché? 2. Come potrei eliminare almeno la 312 che disturba la ricezione di una buona stazione sempre determinata Roma - anche quando la locale non trasmette - mentre sento bene stazioni estere meno potenti e più lontane: perché?

L'inconveniente che ella lamenta è difficilmente eliminabile data la mancanza del trasmettitore ed in specie se il suo apparecchio è del tipo supereterodina. Una perfetta regolazione dei condensatori variabili ed un'esatta taratura dell'apparecchio stesso dovrebbe però eliminare il disturbo. La ricezione di Genova sul 312 m. Per quanto riguarda la ricezione di Roma, facciamo presente che in generale la ricezione italiana di una stazione italiana è molto migliore sempre determinata Roma - anche quando la locale non trasmette - mentre sento bene stazioni estere meno potenti e più lontane: perché?

Il fenomeno che ella lamenta è difficilmente eliminabile data la mancanza del trasmettitore ed in specie se il suo apparecchio è del tipo supereterodina. Una perfetta regolazione dei condensatori variabili ed un'esatta taratura dell'apparecchio stesso dovrebbe però eliminare il disturbo. La ricezione di Genova sul 312 m. Per quanto riguarda la ricezione di Roma, facciamo presente che in generale la ricezione italiana di una stazione italiana è molto migliore sempre determinata Roma - anche quando la locale non trasmette - mentre sento bene stazioni estere meno potenti e più lontane: perché?

## RADIOAMATORE - Firenze.

Sono possessore di un apparecchio a 8 valvole nel quale noto, da qualche tempo, i seguenti inconvenienti: quando la stazione locale di una delle stazioni che disturbano assai, a volte improvvisamente si sente un crepitio che scompare soltanto dopo aver chiuso il potenziometro. Per un regolare funzionamento della stazione, la potenza di ricezione viene, a volte, recentemente cambiata. Finisce con il vetro un continuo colore azzurro. E ciò un difetto? Potrei, per esaurimento potrei, costruire e applicare un filtro di cui mi forniscate lo schema? Per quale ragione ricevo tutte le stazioni francesi e non riesco a ricevere Radio Parigi che è la più potente?

Il filtro da noi consigliato serve per l'eliminazione dei disturbi conosciuti dalla rete di alimentazione e può essere facilmente realizzato, si attende però, da quale ella ci la presente, che i disturbi lamentati siano di origine atmosferica. Se il disturbo è invece dovuto a una voce nasale, il disturbo di origine di aereo. 3. Ella non può ricevere la stazione di Radio Parigi poiché questa trasmette su una lunghezza e precisamente m. 175.

## ABBONATO 232673 - Caserta.

Da qualche tempo il mio amplificatore elettromagnetico si stacca dopo qualche ora di funzionamento come se andasse in corto circuito, e dopo un più o meno lungo tempo riprende a funzionare. Per un regolare funzionamento della stazione, la potenza di ricezione viene, a volte, recentemente cambiata. Finisce con il vetro un continuo colore azzurro. E ciò un difetto? Potrei, per esaurimento potrei, costruire e applicare un filtro di cui mi forniscate lo schema? Per quale ragione ricevo tutte le stazioni francesi e non riesco a ricevere Radio Parigi che è la più potente?

Probabilmente nel punto d'attacco del conduttore, che ella ha notato la scintilla, vi sarà un contatto irregolare che può essere saltuario. Una volta che il contatto è stato stabilito, il subitaneo e breve passaggio di corrente a 150 V. può aver prodotto una temporanea fusione saldatura e l'allungamento può temporaneamente funzionare. Una volta che il contatto è stato stabilito, il subitaneo e breve passaggio di corrente a 150 V. può aver prodotto una temporanea fusione saldatura e l'allungamento può temporaneamente funzionare. Una volta che il contatto è stato stabilito, il subitaneo e breve passaggio di corrente a 150 V. può aver prodotto una temporanea fusione saldatura e l'allungamento può temporaneamente funzionare. Una volta che il contatto è stato stabilito, il subitaneo e breve passaggio di corrente a 150 V. può aver prodotto una temporanea fusione saldatura e l'allungamento può temporaneamente funzionare. Una volta che il contatto è stato stabilito, il subitaneo e breve passaggio di corrente a 150 V. può aver prodotto una temporanea fusione saldatura e l'allungamento può temporaneamente funzionare.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

## STAZIONI A ONDE CORTE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE		STAZIONI A ONDE CORTE												
Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- zione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- zione	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- zione
155	1915	Kaunas (Lituania) . . .	7		4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . .	RV16		20	20			
100	1875	Brasov (Romania) . . .	20		5969	50,00	Città del Vaticano . . . .	HVJ		10	10			
		»	50		6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . .	RV 59 DR		20	20			
166	1647	Lahti (Finlandia) . . .	40		6005	49,96	Montreal (Canada) . . . .	DJC		20	20			
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . .	500		6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . .	W 4 XD		2,5	2,5			
182	1648	Radio Parigi (Francia) .	75		6040	49,67	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL		3	3			
163	1639	Reykjavik (Islanda) . .	16		6040	49,67	Davenport (Inghilterra) .	GSA		20	20			
191	1571	Koenigs wusterhausen (Ger.)	60		6050	49,59	Cincinnati (S. U.) . . . .	W 8 XAL		10	10			
200	1509	Davenport (Inghilterra) .	30		6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO		0,5	0,5			
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . . .	100		6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 3 XAU		1	1			
214	1401	Varsavia I (Polonia) . . .	120		6060	49,50	La Paz (Bolivia) . . . . .	C. P. 5		10	10			
215	1395	Parigi T. E. (Francia) . .	13		6085	49,30	Chicago (S. U.) . . . . .	W 9 XAA		0,5	0,5			
216	1383	Motala (Svezia) . . . . .	40		6095	49,22	Downsview (Canada) . . .	VE 9 GW		20	20			
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . . .	100		6095	49,22	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE		10	10			
230	1304	Lussemburgo . . . . .	150		6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL		18	18			
238	1261	Kalundborg (Danimarca) .	75		6100	49,18	Calcutta (India britanica)	VUC		0,5	0,5			
245	1254	Longradgo (U.R.S.S.) . . .	100		6100	49,18	Caracas (Venezuela) . . . .	YV 1 BC		20	20			
253	1136	Oulu (Norvegia) . . . . .	60		6100	49,18	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE		10	10			
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . . .	100		6109	49,10	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ		5	5			
491	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . .	100		6112	49,08	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK		40	40			
519	578	Hamar (Norvegia) . . . . .	0,7		6120	49,02	Bound Brook (S. U.) . . .	W 3 XAL		18	18			
		»	0,5		6122	49,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RV 72		20	20			
527	569,3	Ljubiana (Jugoslavia) . . .	5		6145	48,86	Poznan (Polonia) . . . . .	SD 1		1	1			
		»	5		6220	46,69	Davenport (Inghilterra) . .	GSU		20	20			
		»	13		6220	46,69	Melbourne (Australia) . . .	WK 3 ME		3	3			
536	559,7	Vilna (Polonia) . . . . .	16		6610	43,38	Skamlebak (Danimarca) . .	QXY		0,5	0,5			
		»	1		9490	31,60	Schenectady (S. U.) . . . .	W 2 XAF		40	40			
546	540,5	Budapest I (Ungheria) . . .	120		9510	31,55	Zeesen (Germania) . . . . .	DJA		8	8			
556	539,6	Beromünster (Svizzera) . . .	60		9510	31,55	Springfield (S. U.) . . . .	W 1 XAZ		5	5			
565	531	Athlone (Stato Lib. Iril.) . .	3		9530	31,30	Davenport (Inghilterra) . .	GSC		20	20			
		»	3		9530	31,30	Sydney (Australia) . . . . .	VK 2 ME		20	20			
		»	100		9550	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .	W 2 XAU		1	1			
574	522,6	Mihailkovo (Germania) . . .	60		9550	31,27	Legna delle Naz. (Svizzera)	HBL		18	18			
583	514,6	Riga (Lettonia) . . . . .	15		9600	31,26	Lisbona (Portogallo) . . . .	CT 1 AA		2	2			
592	506,8	Vienna (Austria) . . . . .	120		9860	30,33	Madrid (Spagna) . . . . .	EAQ		20	20			
601	499,2	Sundsvall (Svezia) . . . . .	10		10330	29,04	Russuldele (Ilele) . . . . .			9	9			
		»	6,5		11181	26,83	Funchal (Madeira) . . . . .	CT 3 AQ		0,05	0,05			
610	491,8	FIRENZE . . . . .	20		11706	25,63	Ildio (Isola) (Francia) . . .	FYA		15	15			
		»	10		11715	25,60	Winipeg (Canada) . . . . .	VE 9 JR		2	2			
620	483,9	Bruxelles I (Belgio) . . . .	15		11720	25,57	Eindhoven (Olanda) . . . .	PHI		20	20			
629	476,9	Trendheim (Norvegia) . . . .	1,2		11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . .	GSD		20	20			
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia) . .	120		11760	25,51	Zeesen (Germania) . . . . .	DJD		8	8			
648	463	Lyon-B Doua (Francia) . . . .	15		11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . .	F 31 CD		12	12			
658	455,9	Langenberg (Germania) . . .	60		11790	25,45	Boston (S. U.) . . . . .	W 1 XAL		5	5			
668	449,1	North Regional (Ingh.) . . .	50		11810	25,40	R O M A I I . . . . .	Z RO		9	9			
677	443,1	Sottens (Svizzera) . . . . .	25		11830	25,36	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE		1	1			
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia) . . . .	2,5		11865	25,28	Davenport (Inghilterra) . .	GSE		20	20			
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia) . . .	7		11870	25,27	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK		40	40			
704	426,1	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55		11905	25,25	Radio Coloniale (Francia) .	FYA		15	15			
713	420,8	R O M A I . . . . .	50		12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .	RNS		20	20			
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	100		12825	23,39	Rabat (Marocco) . . . . .	CNR		10	10			
731	410,4	Tallinn (Estonia) . . . . .	20		15120	19,84	Città del Vaticano . . . . .	HVJ		10	10			
		»	1,5		16140	19,82	Davenport (Inghilterra) . .	GSF		15	15			
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.) . .	100		15200	19,73	Zeesen (Germania) . . . . .	DJB		8	8			
740	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . . .	5		15200	19,72	Pittsburg (S. U.) . . . . .	W 8 XK		40	40			
		»	0,5		15243	19,68	Radio Colon. (Francia) . . .	FYA		15	15			
758	395,8	Katowice (Polonia) . . . . .	12		16250	19,67	Boston (L. U.) . . . . .	W 1 XAL		5	5			
767	391,1	Milland Regional (Ingh.) . . .	25		16270	19,64	Wayne (S. U.) . . . . .	W 2 XE		15	15			
776	386,6	Toleza P.T.T. (Francia) . . . .	2		16320	19,58	Schenectady (S. U.) . . . .	W 2 XAD		20	20			
785	382,2	Lipsia (Germania) . . . . .	120		17760	16,89	Zeesen (Germania) . . . . .	DJE		8	8			
795	377,4	Leopoli (Polonia) . . . . .	16		17770	16,88	Eindhoven (Olanda) . . . .	PHI		20	20			
		»	5		17780	16,87	Bound Brook (S. U.) . . . .	W 3 XAL		14	14			
		»	5		17790	16,86	Davenport (Inghilterra) . .	GSF		15	15			
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.) . . .	50											
814	368,6	MILANO I . . . . .	50											
823	364,5	Bucarest I (Romania) . . . . .	12											
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100											
841	356,7	Berlino (Germania) . . . . .	100											
1	850	Bergen (Norvegia) . . . . .	1											
		»	1,5											
859	349,2	Strasbourg (Francia) . . . . .	15											
868	345,6	Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . . .	10											
877	342,1	Poznan (Polonia) . . . . .	16											
		»	50											
		»	50											

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione (Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

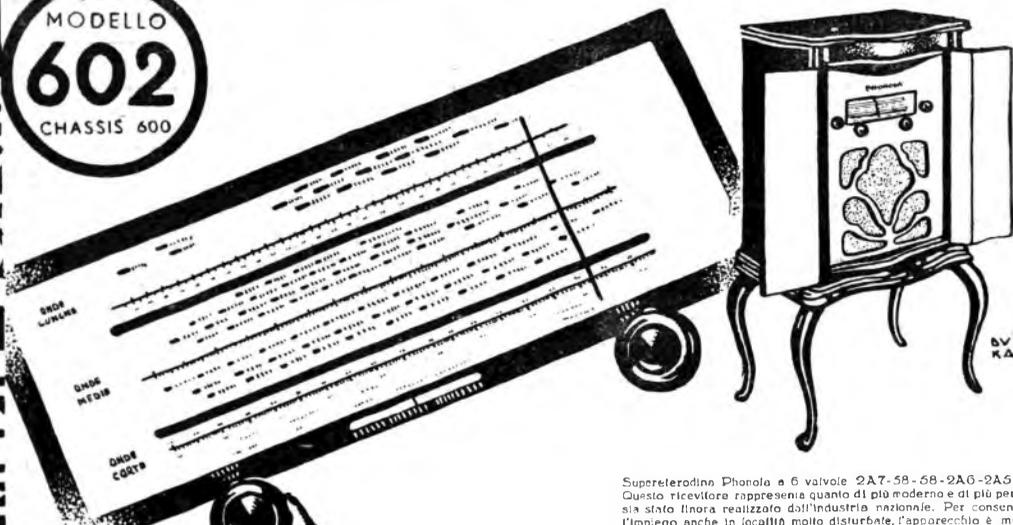
**ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35.  
**ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE** ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In  
 assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.  
**OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO 80** pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.  
 Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.  
 Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-248

ONDE CORTI - MEDIE - LUNGHE

MODELLO

**602**

CHASSIS 600



Supereterodina Phonola a 6 valvole 2A7-58-58-2A6-2A6-80. Questo ricevitore rappresenta quanto di più moderno e di più perfetto sia stato finora realizzato dall'industria nazionale. Per consentirne l'impiego anche in località molto disturbate, l'apparecchio è munito di regolatore di sensibilità. È il primo apparecchio che permette la ricezione delle onde corte - medie - lunghe con la massima facilità. È munito di scala parlante e di indicatore di sintonia.

PREZZO PER CONTANTI **L. 2100**

A rate L. 500 in contanti più  
12 rate mensili di L. 155 caduna.

(Tasse radfoniche comprese. Escluso l'abbonamento E.I.A.R.)

PER PRIMI

gli apparecchi PHONOLA  
adottarono la

**SCALA PARLANTE**

rendendo la ricerca delle stazioni radio-  
trasmettenti cosa semplicissima e sicura.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

# PHONOLA LA REGINA DELLE SUPERETERODINE RADIO

PRODUZIONE FIMI S. A. MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABIL. IN SARONNO